

ISIS Crespi
Liceo Internazionale Classico e Linguistico
Liceo delle Scienze Umane

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"
- Busto Arsizio -

www.liceocrespi.it
tel: 0331633256

lccrespi@tin.it
fax: 0331674770

POF

2011-2012



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “DANIELE CRESPI”



CertINT® 2011

Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R

Liceo delle Scienze Umane VAPM027011

Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

www.liceocrespi.it - Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: lccrespi@tin.it

C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D

Piano dell'Offerta Formativa A. S. 2011 – 2012

FASI	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
FUNZIONI	FS P.O.F.	RGQ	COLLEGIO DOCENTI
NOMINATIVO	Prof. ssa V. Macellaro	Prof. ssa D. Cerana	D.S. Prof.ssa C.Boracchi
FIRME			
DATA	27/10/2011	27/10/2011	27/10/2011

INDICE

<u>Identità e profilo storico</u>	p. 6
<u>Obiettivi generali</u> – servizi resi all’utenza	p. 7
<u>Obiettivi di qualità</u> – a cosa si lavora (vision) – mete di lavoro (mission)	p. 8
<u>Le scelte e i risultati</u> – profilo in uscita e competenze	p.10
<u>I nostri studenti</u> – profilo standard – profilo in uscita dal biennio dell’obbligo –	p.12
<u>Profilo in uscita dal quinquennio</u>	p.13
<u>Promozione, sviluppo, organizzazione</u> – cosa offriamo agli studenti – come lo organizziamo nella scuola	p.14
<u>Progetto qualità</u> – mantenimento certificazione UNI EN ISO 9001-2008	p.16
<u>Organigramma dell’anno scolastico 2011-2012</u>	p.17
<u>Aree di erogazione dei servizi</u>	p.18
<u>Calendario delle attività dell’a. s. 2011-2012</u>	p.19
<u>Piano delle attività</u> – aree di miglioramento a.s. 2011-2012	p.20
<u>Staff di presidenza</u>	p.25
<u>Funzioni strumentali</u> – <u>Comitato di Garanzia</u> – <u>Comitato di valutazione</u>	p.26
AREA FUNZIONALE E DEI SERVIZI – <u>Commissione Viaggi</u> – Viaggi di istruzione	p.27
<u>Uscite didattiche di mezza giornata</u> – <u>Stage</u> – <u>Scambi</u> - <u>Londra</u> – <u>Eventi culturali</u>	p.28
<u>Biblioteca aperta</u>	p.30
<u>Educazione alla sicurezza stradale</u> - Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore	p.31
<u>Commissione Elettorale</u>	p.32
<u>Centro Sportivo Scolastico</u> – Progetti a.s. 2011-2012	p.33
AREA COMUNICAZIONE – <u>Gestione Sito Web</u>	p.36
AREA POF Scambio Nazionale con Liceo Classico di Messina- <u>Formazione Didattica Laboratorio linguistico</u>	p.37
<u>La LIM nella didattica-</u> <u>Formazione docenti</u> -	p.38
AREA DIDATTICA – <u>Docenti coordinatori delle aree disciplinari a.s 2011-12</u> – <u>Docenti tutori delle classi prime</u>	p.39
<u>Coordinatori di classe e segretari a.s. 2011-2012</u>	p.40
Norme – <u>Valutazione</u>	p.41
<u>Prove comuni</u>	p.42
<u>Simulazione della terza prova dell’Esame di Stato</u>	p.43
<u>Voto di condotta</u>	p.46
<u>Criteri di valutazione finale</u>	p.47
<u>Norme per il saldo del debito formativo</u>	p.48
<u>Consolidamento</u>	p.49

<u>Criteria per l'attribuzione del credito formativo</u>	p.50
<u>Attribuzione del credito scolastico</u>	p.51
<u>Quote regionali</u>	p.52
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO – <u>Settimana all'estero per gli studenti</u>	p.53
<u>Stage linguistico in Inghilterra</u> - <u>Stage linguistico in Spagna</u>	p.54
<u>Scambi linguistici con l'estero</u> - <u>Scambio culturale con paesi di lingua tedesca</u> - <u>Scambio con Sotunki Upper Secondary School Vantaa (Finlandia)</u>	p.55
<u>Scambi linguistici con scuola superiore francese</u> – <u>Corsi di lingua araba giapponese e russa</u>	p.56
<u>CLIL</u>	p.57
<u>Conversatore al Liceo Classico e delle Scienze umane</u> – <u>“Diplomatici a New York”</u>	p.58
AREA SUCCESSO FORMATIVO <u>Sostegno e recupero</u> - <u>Sportello</u>	p.59
<u>Progetto laboratorio di Italiano Scritto</u>	p.60
Valorizzazione delle eccellenze – <u>Certificazione esterna Francese DELF B1 e B2</u>	p.61
<u>Certificazione esterna Spagnolo D.E.L.E. B2</u> - <u>Certificazione esterna Tedesco ZD B1/B2</u>	p.62
<u>Certificazione esterna Inglese PET B1 – FCE B2 – CAE C1</u>	p.63
<u>“Non Omnis Moriar”</u> - <u>“Zefiro”</u> - <u>Certamen in lingua greca</u>	p.64
<u>“Progettiamo con la matematica”- Matematica senza frontiere</u>	p.65
<u>ECDL</u> - <u>Olimpiadi di matematica</u> (Organizzate dall'Unione Matematica Italiana)	p.66
AREA BEN-ESSERE <u>C.I.C</u> (Spazio di ascolto sportello psicologico) – <u>Progetto sportello volontariato</u>	p.67
<u>Progetto Tutoring</u>	p.68
<u>Progetto prevenzione dipendenze</u>	p.69
AREA ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO – <u>Orientamento in ingresso</u> (raccordo con Scuole Medie di Primo Grado)	p.70
<u>ξενία</u> (Accoglienza stranieri) - <u>INTERCULTURA</u> (Mobilità Studentesca Internazionale)	p.71
<u>Alternanza Scuola-Lavoro</u>	p.72
<u>Progetto Alternanza</u>	p.73
<u>Stage estivi</u>	p.74
<u>Orientamento universitario e professionale</u> per gli studenti del quarto e quinto anno di corso	p.75
AREA PROMOZIONE CULTURALE - <u>Prospetto delle proposte di progetto della Commissione Cultura</u>	p.76
<u>Prospetto delle proposte di Educazione alla Cittadinanza</u>	p.79
PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO DEI DIPARTIMENTI – <u>Dipartimento di Educazione Fisica</u>	p.83
<u>Dipartimento di Filosofia e Storia</u>	p.86
<u>Dipartimento di Diritto ed Economia Politica</u>	p.100
<u>Dipartimento di Lettere</u> (Italiano – Latino – Greco – Storia e Geografia)	p.101
<u>Griglie di valutazione dipartimento lettere</u>	p.112
<u>Dipartimento di Lingua e Letteratura Inglese</u>	p.117
<u>Dipartimento di Lingua e Letteratura Francese</u>	p.121

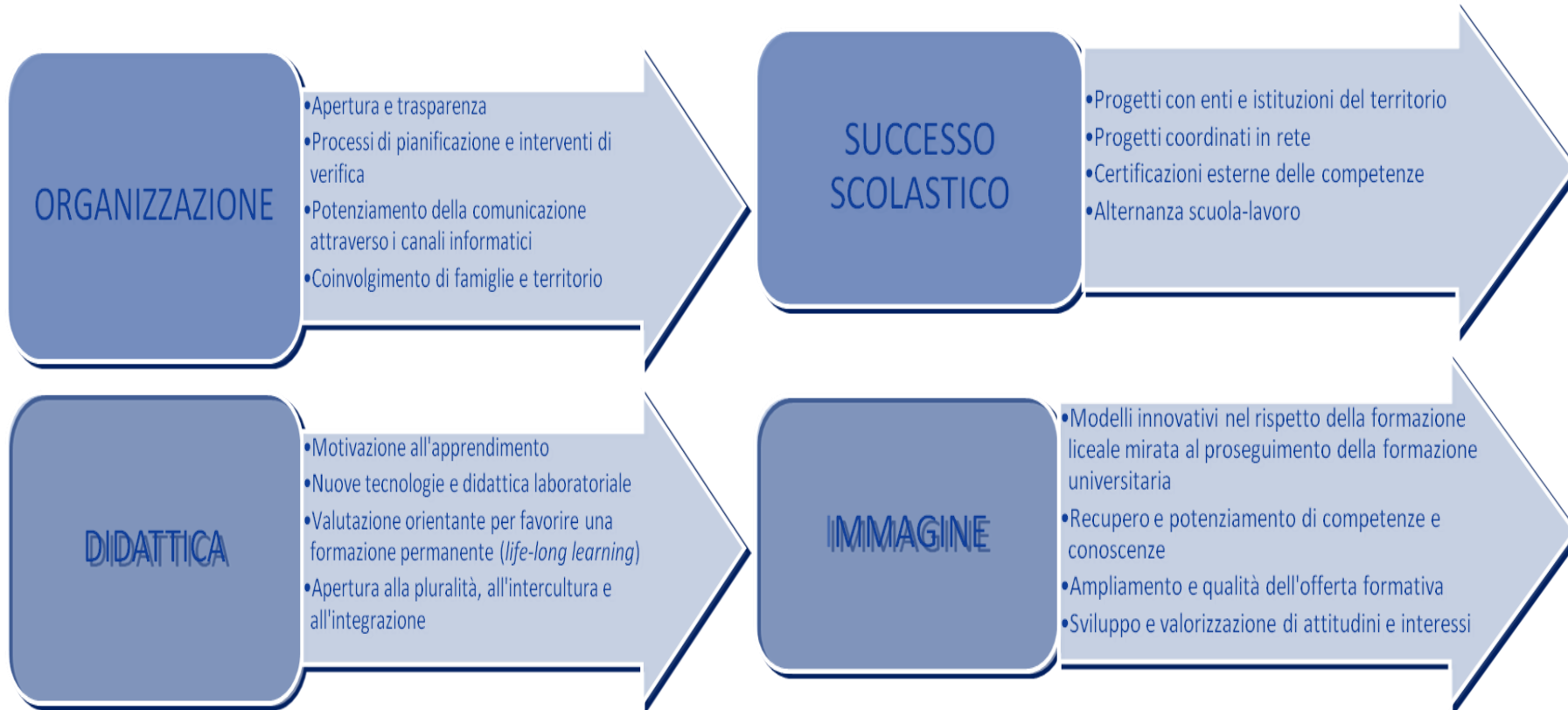
<u>Dipartimento di Lingua e Letteratura Spagnola</u>	p.124
<u>Dipartimento di Lingua e Letteratura Tedesca</u>	p.132
<u>Griglie comuni di valutazione area lingue straniere</u>	p.135
<u>Dipartimento di Matematica e Fisica</u>	p.138
<u>Dipartimento di Religione</u>	p.142
<u>Dipartimento di Scienze</u>	p.145
<u>Dipartimento di Storia dell'Arte</u>	p.149
<u>Format Certificazione delle Competenze in uscita dal biennio dell'obbligo</u>	(Liceo Classico e Linguistico Nuovo Ordinamento) p.152
<u>Format Certificazione delle Competenze in uscita dal biennio dell'obbligo</u>	(Liceo Scienze Umane) p.179
<u>Format Certificazione delle Competenze in uscita dal biennio dell'obbligo</u>	(U.S.T. Varese) p.204
Sito WEB e <u>Indirizzi di Posta Elettronica dell'Istituto</u>	p.222



IDENTITA' E PROFILO STORICO

- ✚ **1923** il **Liceo-ginnasio** “D. Crespi” nasce come scuola pareggiata comunale.
- ✚ **1936** viene statalizzato. Unico liceo dell’Alto Milanese per molti anni, è stato reso illustre da insigni Presidi come i professori Fabrizio Prandina e Gaspere Campagna. Capace di attrarre una popolazione scolastica articolata per interessi, estrazione sociale, attitudini, ha saputo fornire costantemente un modello di studi seri e rigorosi. Attento alle trasformazioni della realtà circostante e alle nuove istanze culturali e professionali, ha via via affiancato alla formazione umanistica il potenziamento della lingua straniera e della storia dell’arte, con studio quinquennale, e delle discipline dell’area scientifica.
- ✚ **1994** accanto al Liceo Classico, è istituito il **Liceo Linguistico** della sperimentazione Brocca, con lo studio di lingue europee moderne innestate sull’impianto della preparazione umanistica e scientifica.
- ✚ **2003** il Liceo ha operato in regime di Qualità ed ha ottenuto la certificazione Uni En Iso 9001: 2008, che attesta la qualità delle procedure didattiche ed amministrative dei servizi.
- ✚ **2005** è stato riconosciuto all’Istituto l’accreditamento per la tipologia Servizi Formativi SF2 della Regione Lombardia.
- ✚ **2008** nel luglio del 2008 l’ Istituto si è costituito con atto notarile in Fondazione Liceo Crespi, anticipando le linee e le indicazioni normative attuali, al fine di sostenere e implementare le attività e i servizi resi all’utenza: organizzazione, didattica, successo formativo e immagine.
- ✚ **2010** il Liceo Crespi ha ottenuto dall’Ufficio Scolastico Regionale l’**Attestato di Internazionalizzazione** destinato alle scuole che hanno attivato percorsi di internazionalizzazione e di educazione interculturale nei loro curricula. I valutatori del Progetto hanno premiato le proposte didattiche ed educative che da anni il Liceo Crespi annovera nelle programmazioni: dal progetto Comenius ai soggiorni di studio all’estero agli scambi con le scuole tedesche, francesi o svizzere. Accanto al liceo classico e linguistico è istituito il **Liceo delle Scienze Umane**. Oltre a garantire una completa formazione culturale di stampo liceale, questo indirizzo si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente e delle emozioni e nel contesto sociale.

OBIETTIVI GENERALI SERVIZI RESI ALL'UTENZA

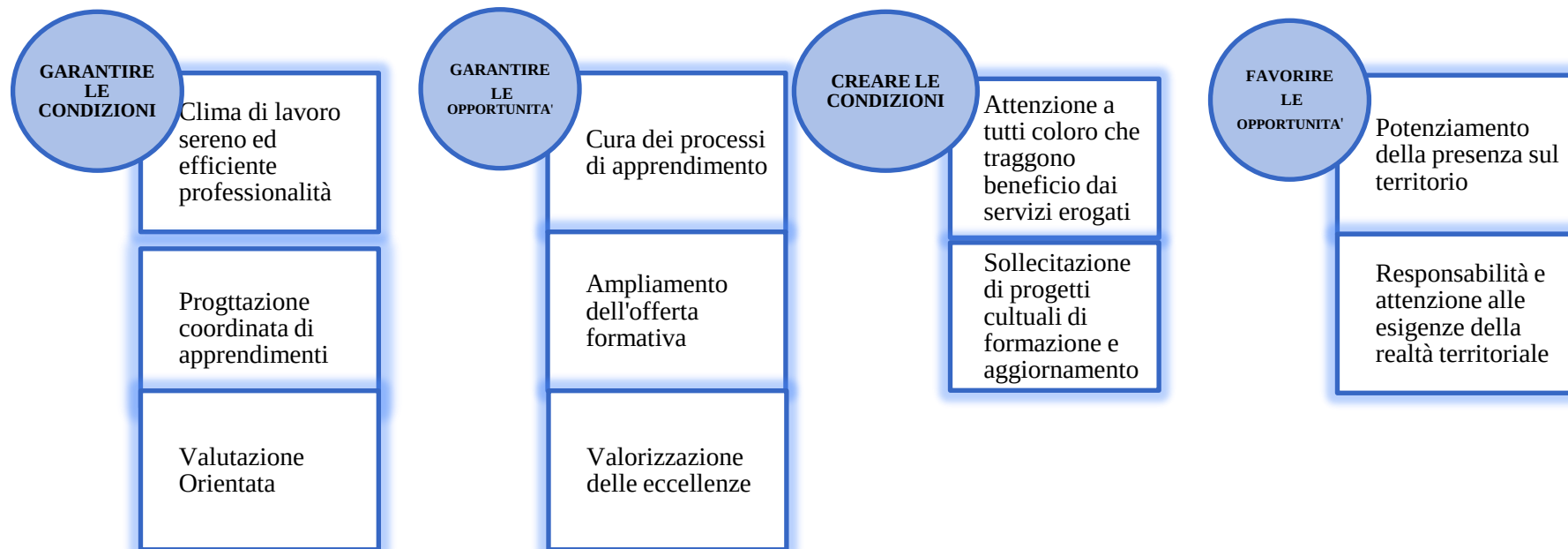


OBIETTIVI DI QUALITA'

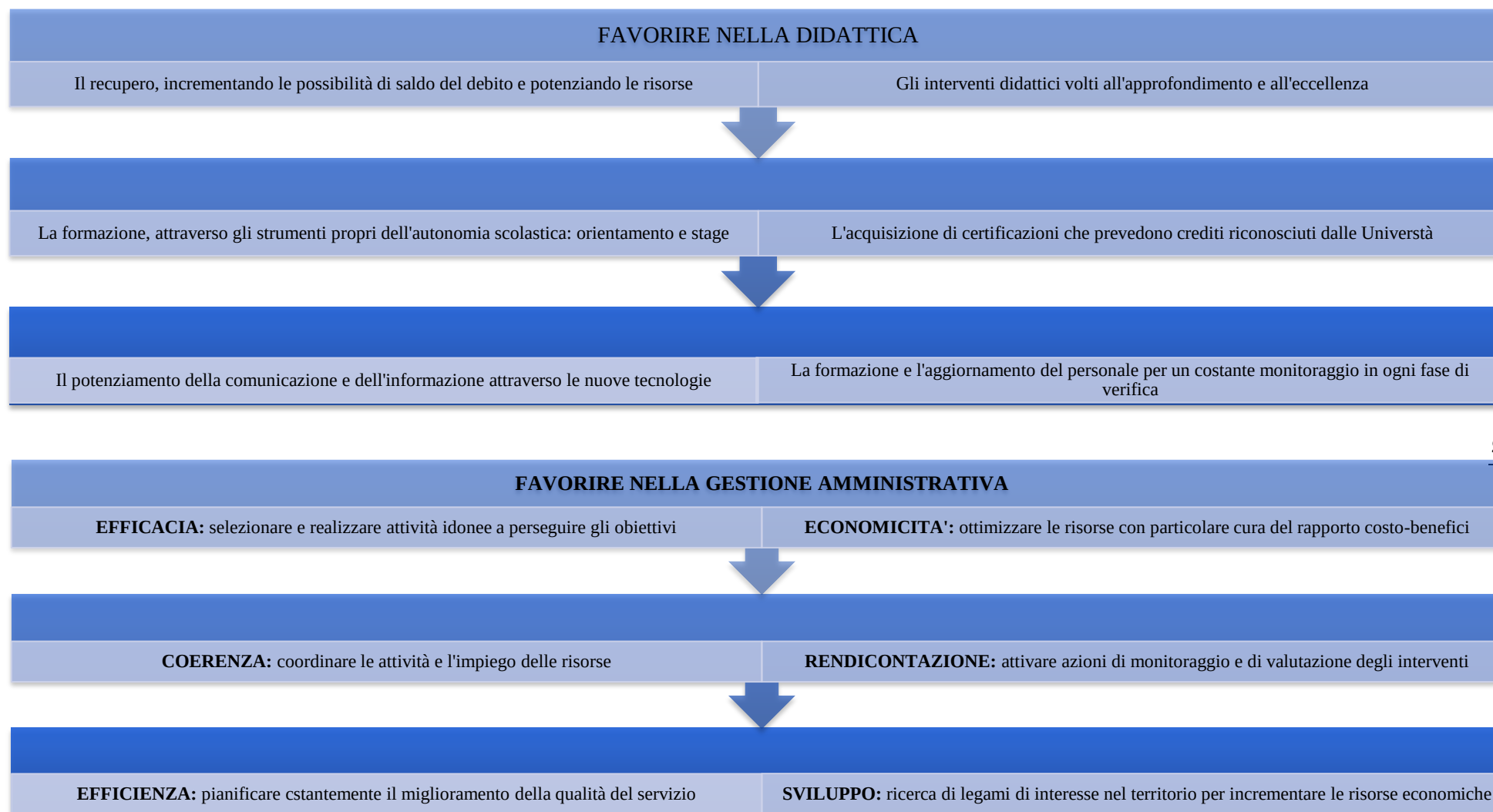
A COSA SI LAVORA (VISION) - METE DI LAVORO (MISSION)

Per rendere effettivo il **diritto all'apprendimento**, il servizio di istruzione e formazione liceale erogato dall'Istituto mira, in alleanza con utenza e territorio, a:

Per garantire una scuola **orientata allo studente** l'obiettivo costante di tutte le risorse umane impegnate è orientato a:



Per mantenere **alto il livello di successo**, il capitale umano investito tende a:



LE SCELTE E I RISULTATI

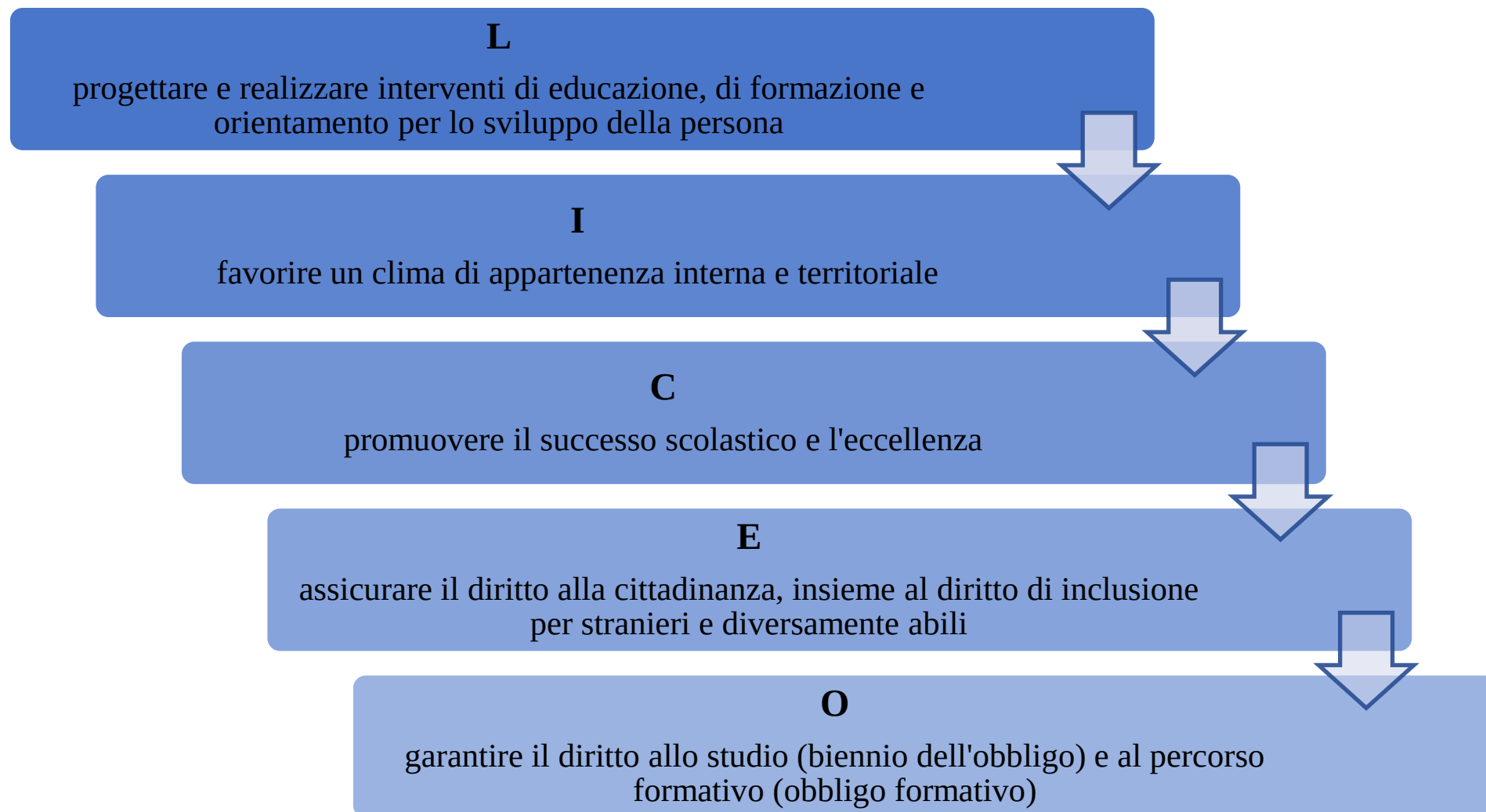
PROFILO IN USCITA E COMPETENZE

L'obiettivo tradizionale, immutato nel tempo, che il "Liceo Crespi" persegue con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di



La frequenza di corsi post-secondari è la strada obbligata per il completamento di curricula che offrono essenzialmente le basi di una istruzione superiore e che non prevedono un titolo professionale. Per permettere ai nostri studenti un sereno approccio al mondo universitario, le scelte finora operate hanno tenuto presente la necessità di rendere visibili, accanto agli studi classici, la preparazione nelle lingue straniere e in quelle matematico-scientifiche secondo livelli di competenza certificati.

La chiarezza della proposta formativa si evidenzia nei punti chiave del seguente quadro pedagogico



I NOSTRI STUDENTI

IL PROFILO STANDARD



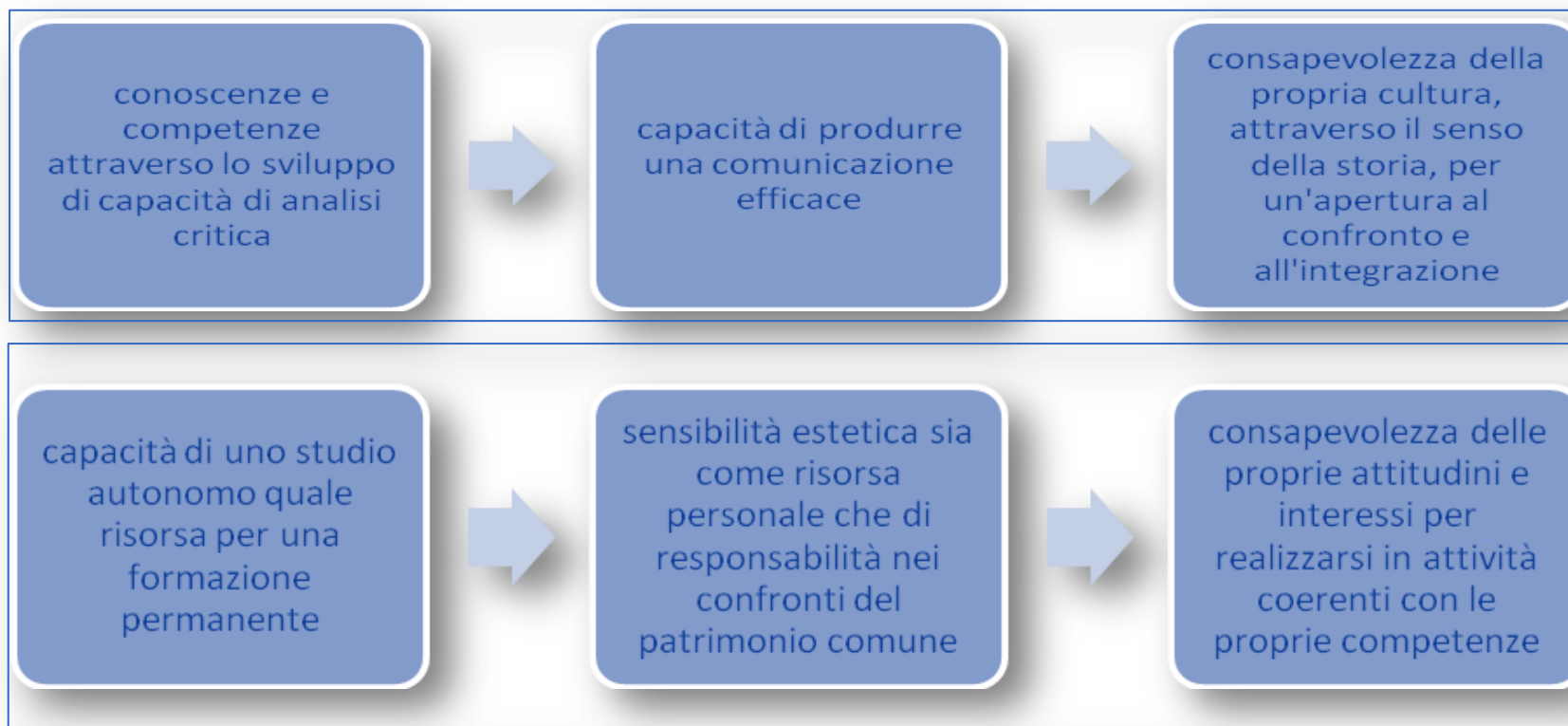
IL PROFILO IN USCITA DAL BIENNIO DELL'OBBLIGO

Gli studenti sono accolti dall'Istituto alla luce di un accordo con le scuole superiori di primo grado del territorio in base ai profili in uscita e alla continuità dei curricoli, al fine di ridurre le motivazioni del disagio scolastico.

A tale scopo, si è concordato anche il punto di arrivo degli studenti del biennio dell'obbligo di istruzione, modulando, per assi disciplinari, gli interventi scolastici, secondo [format](#) specifici allegati e reperibile anche sul sito del liceo.

IL PROFILO IN USCITA DAL QUINQUENNIO

La formazione liceale mira a potenziare:



PROMOZIONE SVILUPPO ORGANIZZAZIONE

COSA OFFRIAMO AGLI STUDENTI

L'**abilità** di tradurre le conoscenze di base nella comprensione dei problemi e nella capacità di risolverli criticamente viene promossa dall'istituto attraverso una molteplicità di iniziative e progetti resi coerenti da una programmazione unitaria e finalizzata. Si tratta di offrire possibilità di identificazione vocazionale, come pure di ampliamento delle proprie conoscenze e competenze attraverso esperienze qualificate e significative, con una metodologia di apprendimento che mette lo studente al centro dell'azione didattica.

Data la tipologia degli studi, l'offerta si è concentrata sulle competenze linguistiche, classiche e moderne, relazionali, informatiche e musicali per proporre un polo umanistico di qualità sul territorio.

Le **competenze** in grado di portare a valorizzare le conoscenze di base e le abilità tecnico-applicative nella vita quotidiana comportano lo sviluppo di autonomia, responsabilità, capacità relazionali e capacità organizzative, che a loro volta si mettono alla prova con esperienze di lavoro di gruppo in settori diversificati. L'alternanza scuola-lavoro e gli stages di studio linguistico e di lavoro estivo, strumenti della riforma scolastica in atto, hanno inoltre lo scopo di potenziare e di motivare ulteriormente le attività curriculari di orientamento.

L'Istituto persegue questi scopi tenendo presente la necessità di operare nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza agita, attraverso lo sviluppo di quelle abilità, competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni, gli stress della vita quotidiana (life skills).

Il riordino dei cicli promosso dal Ministero ha portato dei cambiamenti all'interno del panorama scolastico della scuola superiore di secondo grado, ma il nostro istituto ha da sempre garantito:

al **liceo classico** l'approfondimento dello studio della civiltà classica insieme al potenziamento della lingua straniera con ore di conversazione con insegnanti madre-lingua, della storia dell'arte e delle materie dell'asse matematico-scientifico;

al **liceo linguistico** il potenziamento delle tre lingue straniere attraverso progetti realizzati sia all'interno dell'orario curricolare che tramite attività extra-curricolari, che hanno ogni volta coinvolto anche i docenti madre-lingua

al **liceo delle scienze umane** l'approfondimento dei principali campi d'indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologico-storica che entra all'interno dell'offerta formativa dell'istituto e contribuisce a farne un polo umanistico sul nostro territorio. Il progetto del Liceo Crespi si qualifica inoltre per l'offerta nel biennio del percorso musicale e per l'introduzione al triennio della seconda lingua comunitaria, il tutto reso possibile dalla dinamicità del progetto di autonomia di istituto operato entro i cardini del Regolamento ministeriale.

Sul sito dell'istituto (www.liceocrespi.it) sono reperibili i **quadri orari** del biennio di nuovo ordinamento e quelli delle altre classi dal terzo al quinto anno.

La vasta gamma di progetti d'Istituto è realizzata nei limiti di capacità economica verificata anche in sede di contrattazione.

COME LO REALIZZIAMO NELLA SCUOLA

La dimensione organizzativa in istituto vanta un contesto di **qualità certificata** sul piano delle procedure (ISO 9001-2008) e su quello dei prodotti, che sono accuratamente monitorati anche al fine di mantenere omogenei fra sezioni e classi i livelli di competenza conseguiti. Questo comporta un lavoro accurato di staff e di aree disciplinari, con la definizione di programmi e strategie, delle quali si rende partecipe e si rende conto all'utenza.

La messa a punto di strumenti condivisi dal punto di vista didattico, come pure la decisionalità condivisa, porta a produrre un POF sempre più coerente rispetto agli obiettivi e proiettato al cambiamento nel contesto della visione dirigenziale. Si tratta di una sfera strategica per il Dirigente Scolastico, che crede nella necessità di essere gestore delle risorse umane e strumentali, finanziarie ed economiche, nella tutela delle libertà e dei diritti dei diversi attori – utenza interna ed esterna. Il ruolo di leader educativo è ulteriormente declinato entro l'obiettivo di creare centri di responsabilità allargata e di ampliamento ed ottimizzazione delle risorse, soprattutto quelle umane, sulle quali l'Istituto può ben affidare i buoni risultati che restituisce al territorio. In tal senso, è molto importante che i servizi erogati non decadano con il venir meno di una specifica risorsa umana, ma ci sia una **continuità di intenti e di azioni collegiali** che determinino un percorso riconoscibile e continuativo.

Nel concreto alle famiglie si offrono questi servizi:

- Sistema di registrazione on-line dei voti con possibilità di accesso da casa
- Sistema di rilevazione delle presenze/assenze in tempo reale con possibilità di invio SMS, su richiesta, nei casi di assenza
- Sito aggiornato quotidianamente con circolari, informative e modulistica per tutte le attività proposte
- Badge personalizzato per gli studenti, che consente l'accesso facilitato a numerosi esercizi commerciali
- Carte di credito pre-pagate concesse agli studenti del triennio, previ accordi interbancari
- Accesso a tutti i PC dell'Istituto da parte degli studenti tramite password personale
- Erogazione di borse di studio liceali ed universitarie (Fondazione Crespi)

- ...ma soprattutto si offre ad ogni alunno **attenzione costante** nell'età considerata più importante e delicata della sua vita.

PROGETTO QUALITÀ

MANTENIMENTO CERTIFICAZIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008

Il Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità (RGQ) si occuperà di mantenere, nell'anno scolastico 2011-2012 la Certificazione di Qualità che il nostro istituto ha ottenuto con il rinnovo secondo la Norma 9001:2008 in data 10 febbraio 2009 e riconfermata il 25 febbraio 2010.

Gli **obiettivi** del progetto sono:

- Assicurare che i processi necessari per il Sistema di Gestione della Qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
- Riferire alla Dirigenza le prestazioni del Sistema di Gestione della Qualità e le esigenze per il miglioramento;
- Attuare la verifica e la revisione documentale necessaria con eventuale introduzione nuove istruzioni o procedure nuovi settori;
- Assicurare la promozione della consapevolezza dei requisiti del cliente nell'ambito di tutta l'organizzazione.

Durata del progetto: anno scolastico 2011-2012.

Risorse umane: esperti dell'Ente di Certificazione CISQCERT.

Responsabile, referente del progetto e dello Staff di Progetto: RGQ: prof.ssa Daniela Cinzia Cerana; DS: prof.ssa Cristina Boracchi.

ORGANIGRAMMA DELL'ANNO SCOLASTICO 2011-2012



AREE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

AREA FUNZIONALE DEI SERVIZI	AREA COMUNICAZIONE	AREA POF	AREA DIDATTICA	AREA SUCCESSO FORMATIVO	AREA BEN-ESSERE	AREA ACCOGLIENZA ORIENTAMENTO	AREA PROMOZIONE CULTURALE
Addetti sicurezza	R. Sito (webmaster)	FS e coordinamento progettuale	RR. dipartimenti disciplinari	FS e innovazione didattica ambienti di apprendimento con CdC/Invalsi/multimedialità	FS strumentale e coordinamento commissione	FS accoglienza in ingresso	R. promozione cultura e commissione
Figure sensibili	R. rapporti con Media	RR. progetti ampliamento offerta formativa	Coordinatori e segretari dei CdC e tutori classi prime	RR. Olimpiadi di Matematica, Fisica /Ecdl/ MOL	Referente Gruppo H e commissione con CdC	FS alternanza scuola / lavoro e R. commissione stage	R. educazione alla cittadinanza
Commissione visite d'istruzione	R. Mastercom	R. aggiornamento docenti	Norme e progetti			R. accoglienza stranieri	R. progetto "Musica in cattedra"/ LAIV
Commissione elettorale			FS Internazionalizzazione Liceo /CLIL/stages linguistici e scambi/Comenius/ corsi lingue orientali/ azione diplomatici/ conversatore al classico e scienze umane/formazione docenti/Esabac RR Intercultura e certificazioni linguistiche			R. Orientamento in uscita e commissione	
R. Patentino ed educazione stradale							
Commissione orario							
RR. dei laboratori							
Centro Sportivo Scolastico							
R. Biblioteca e Commissione							



CALENDARIO DELLE ATTIVITA' A.S. 2011-2012

Giorni di vacanza calendario regionale

Consigli di classe e scrutini

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio 2012	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
1	G Collegio Doc	S	M Ognissanti	G	D	M	G CdC	D	M Festa del lavoro	V
2	V	D	M CdC	V	L	G	V CdC	L	M	S Festa Repubblica
3	S	L inizio udienze	G CdC	S Open Day	M	V Collegio	S	M	G CdC	D
4	D	M CdC	V CdC	D	M	S	D	M	V CdC	L
5	L	M CdC	S	L	G	D	L CdC	G	S	M Scrutini
6	M	G CdC	D	M	V Epifania	L	M CdC	V	D	M Scrutini
7	M	V CdC	L CdC	M	S	M	M	S	L CdC	G Scrutini
8	G	S	M CdC	G Immacolata	D	M	G	D PASQUA	M CdC	V Scrutini
9	V	D	M CdC	V	L	G	V	L	M CdC	S Fine lezioni Scrutini
10	S	L CdC	G CdC	S	M Scrutini	V	S	M	G Collegio Doc	D
11	D	M CdC	V	D	M Scrutini	S	D	M	V CdC	L Scrutini
12	L Inizio lezioni	M CdC	S Open Day	L	G Scrutini	D	L	G	S	M Scrutini
13	M	G CdC	D	M	V Scrutini	L	M	V	D	M
14	M	V	L	M	S Open Day	M	M	S	L CdC	G
15	G	S	M	G	D	M	G	D	M	V
16	V Collegio Doc	D	M	V	L Scrutini	G Concerto	V	L	M	S
17	S	L	G	S	M Scrutini	V	S	M	G Spettacolo	D
18	D	M	V	D	M Scrutini	S	D	M	V	L Preliminare Esami
19	L	M	S Open Day	L	G Scrutini	D	L	G	S	M Collegio Docenti
20	M	G	D	M	V Scrutini	L	M	V	D	M Esami 1^ prova
21	M	V Collegio Docenti	L	M	S	M	M	S	L	G Esami 2^ prova
22	G	S Elez. studenti	M	G fine udienze	D	M	G	D	M	V
23	V	D	M	V	L Scrutini	G	V	L	M	S
24	S	L	G	S	M	V Carnevale	S	M	G	D
25	D	M Elez. genitori	V	D NATALE	M	S Carnevale	D	M Festa Liberazione	V	L
26	L	M	S	L S.Stefano	G	D	L	G	S fine udienze	M
27	M	G Collegio Docenti	D	M	V	L CdC	M	V	D	M
28	M	V	L	M	S Giornata Memoria	M CdC	M	S	L	G
29	G	S	M	G	D	M CdC	G	D	M	V
30	V	D	M	V	L inizio udienze		V	L sospensione lezioni	M	S
31		L sospensione lezioni		S	M		S		G	

PIANO DELLE ATTIVITA'

AREE DI MIGLIORAMENTO A.S. 2011-2012

COSTITUENTI L'ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S. AL P.O.F.

Vision 2011-2012

Nel permanere delle specifiche introdotte con successo, si intende operare sui seguenti versanti entro il piano di miglioramento del DS:

FOCUS DI MIGLIORAMENTO



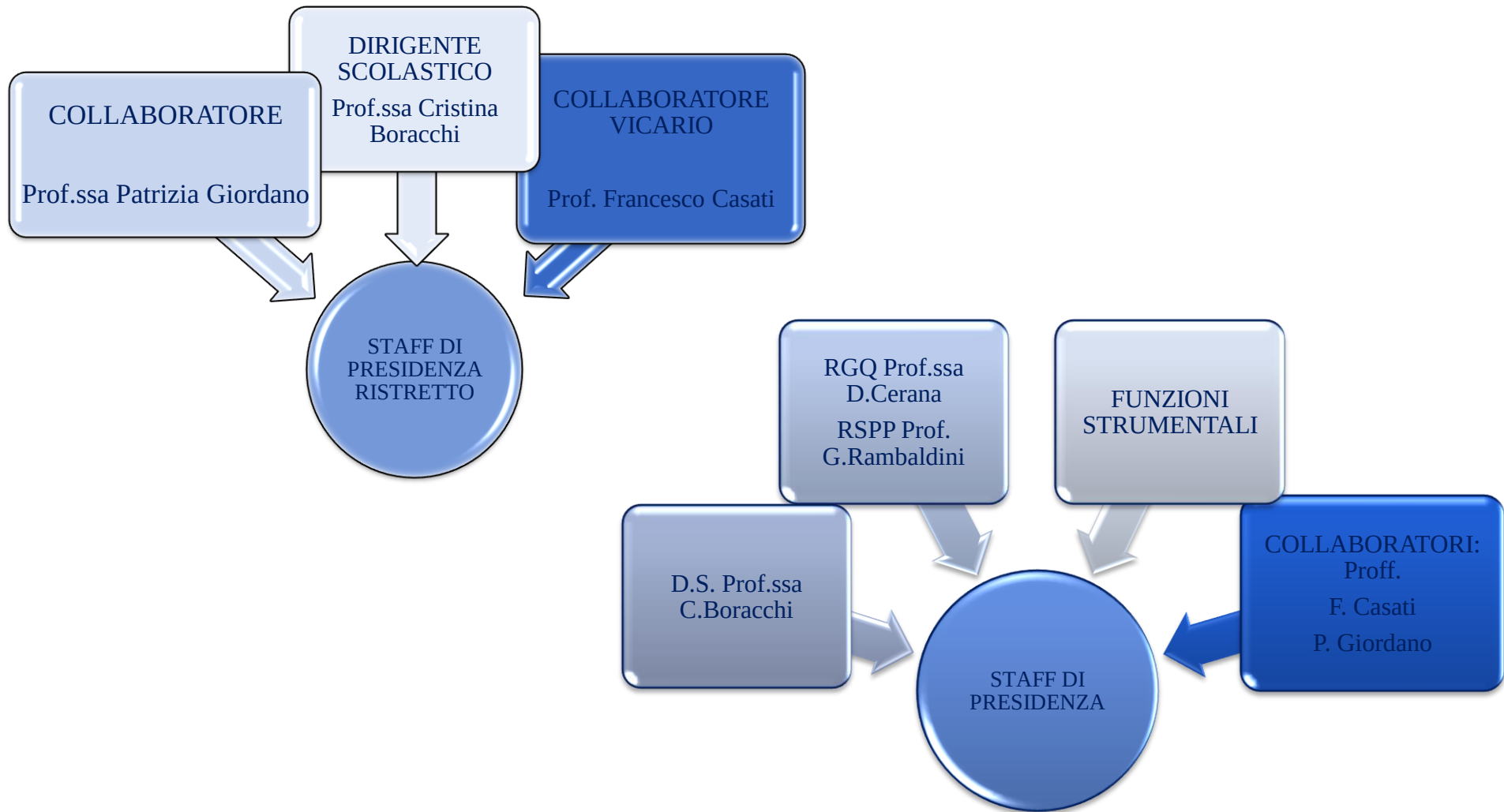
SINTESI DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO	TARGET	AZIONI
 <u>AREA</u> <u>FUNZIONALE</u>	+ Nuovo organigramma e funzionigramma di istituto: shift RSPP + Revisione del regolamento di istituto + Conduzione tavolo provinciale ASVA e Rete Busto A. per definizione di protocolli di intesa per il curricolo verticale– partecipazione ai progetti USP formazione dirigenti Valutazione e Bilancio sociale (definizione responsabilità) - Bilancio sociale: pubblicazione primo documento per Comune, Provincia, USP eUSR + Sistema Mastercom: consolidamento, implementazione degli strumenti e della didattica multimediale + Sollecitazione iniziative Comitato genitori + Rafforzamento contatti territoriali per logistica istituto + Piano supplenze/orario ombra su disponibilità docente: messa a punto di una strategia di istituto per le emergenze + Perfezionamento rapporto con Segreteria didattica e mansionario con predisposizione tempistica ferie in modo da non creare problemi di funzionalità uffici – formazione Mastercom , qualità e privacy + Sostegno e richiamo alla raccolta differenziata dei rifiuti a tappeto	+ Formare nuovo docente RSPP + regolamento di disciplina integrato e a sistema con introduzione divieto di fumo + Terza annualità con adesione a ranking territoriale + Implementazione sistema : formazione, server, pagelle <i>on line</i>: ottimizzazione lavoro segreterie e docenti - didattica multimediale con piattaforma informatica e introduzione utilizzo del PC in classe + Azione dei genitori delle classi prime: assemblee inizio anno scolastico + Necessità di sede in città-avviate le pratiche + Diminuzione uscite anticipate o ingressi ritardati per rispetto monte-ore annuo + Miglioramento ulteriore della funzionalità servizi e delle competenze + Sensibilizzazione a tappeto: da monitorare e inserire in progetto transfrontaliero e USR per il 2010 (Lombardia Bruges e Italo-Svizzera) in raccordo con esperienza sulla cittadinanza /Ammazzateci tutti) – ecomafIA. Progetto Ecologica-mente e realizzazione seminari e esperienze di stages all'estero

 <u>AREA DIDATTICA</u>	- Compimento della riflessione in sede di Commissione Didattica sul biennio di istruzione obbligatoria e sulla certificazione delle competenze - Protocollo di intesa con Istituti primo ciclo in merito ai profili degli studenti - Revisione POF dello statuto delle discipline e in particolare delle griglie di valutazione, delle griglie per esami di Stato (orale) e della struttura al fine di convergere con il BS - Mantenimento qualità modello IDEI e saldo dei debiti alla luce delle sollecitazioni ministeriali e monitoraggio specifico - Tempistica progetti, corsi e Learning Week: ottimizzazione e progettualità per fasce di classe in parallelo su azioni pluriennali - Rafforzamento area Stranieri e Ben. Essere : mantenimento qualità CIC – introduzione tutor classi prime, peer education, sportello del volontariato, spazio CIC formalizzato per docenti e studenti - Identificazione referente H	- Seminario del 5/9/11 previsto per la definizione dei protocolli territoriali - Da rivedere ulteriormente alla luce delle nuove griglie di attribuzione dei crediti - Da implementare la metodologia del recupero per livelli in classi parallele-progetto 2012 utilizzo piattaforme informatiche in Mastercom per livelli di lavoro in contemporanea, anche per IDEI-utilizzo e-learning - LW matematica ottimale e ben riuscita – materiale valorizzato per la professionalità docenti – progetti su classi parallele come obiettivo unitario - Progetto Xenia da rafforzare - ampliamento settore prevenzione (cardiopatie, tabagismo, corporeità, affettività anche per genitori oltre alle funzionalità già esistenti) - Referente H formato e operativo: caso di DSA in fase di adozione
 <u>AREA SUCCESSO FORMATIVO</u>	- Implementazione area informatica e laboratoriale: rinnovo riflessione in sede di area disciplinare in merito a didattica laboratoriale e ad introduzione moduli didattici al fine del superamento di alcune fasi dell'ECDL nel biennio. - Implementazione progetto culturale con sinergie aree disciplinari e attività istituzionali - Certamina: sostegno progetto di rete varesina per un certamen di latino classi V ginnasio. Certamen interno di greco: ipotesi di lavoro - Implementazione settore scientifico – progetto ambientale, alimentare (Sano, Giusto e buono - alimentazione LW) e Galileo	- Esperienze didattiche in campo informatico: da monitorare e sistematizzare anche con formazione specifica - Mantenimento e implementazione con connessione didattica con il LAIV - Rete funzionale ristretta per quello di Greco – Certamen di greco in fase di attuazione, certificazioni di latino con Università Cattolica (primi approcci) - Ben riuscito – fase di ampliamento con didattica laboratoriale 2012 (15 ore per classi prime) e progetto Lombardia/Bruges

	- Europeizzazione della didattica: mantenimento e implementazione delle certificazioni linguistiche, mantenimento standard linguistici europei - Commissione CLIL e formazione docenti – mantenimento sperimentale CLIL - Introduzione conversatore lingua inglese - Implementazione cinema curricolare nell’ottica progressiva di un’adesione di area disciplinare più che di CDC entro una logica di certificazione delle competenze	- Implementazione ampia: formazione docenti (Comenius) Esabac, Azione diplomatici, Uscite come stage o scambio... Etwinning, Progetto Lombardia /Bruges, stagista lingua inglese e francese in appoggio, introduzione arabo e giapponese curricolari - Investimento con rete LIUC per corso B2 e C1 – First a titolo gratuito – progetto in ampliamento Istituita una rete per le lingue orientali e in fase di conclusione la terza annualità – ipotesi di ampliamento curricolare
<u>AREA</u> <u>ORIENTAMENTO</u>	- Ampliare il progetto di alternanza scuola/lavoro - Avvio e mantenimento rapporto con gli studenti diplomati anche al fine di un riscontro statistico del successo scolastico post-liceale - Alma Diploma - Incrementare la scuola dell’esperienza: più spazio agli stages, al coinvolgimento degli studenti nell’orientamento e all’orientamento attraverso la didattica	- Inserimento alle scienze umane e valorizzazione in fase di valutazione disciplinare - Alma diploma come risorsa - continuità nel tempo per trend e valutazione di sistema - Implementare o modificare il modello di orientamento: Cfr Customer satisfaction – nulla fatto per genitori
<u>AREA</u> <u>AGGIORNAMENTO</u>	Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattico-formativa dei docenti – Eventuale organizzazione rete con altre scuole in merito a progetti trasversali nell’ambito della più ampia RETE di Busto e Valle Olona – scuola polo	Rete LIUC per la formazione matematica e linguistica oltre che su temi dell’autonomia: da implementare. Facilitazione ad accesso a formazioni specifiche (ESABAC, CLIL, Handicap, Tutoring e benessere, formazione scientifica e didattica multimediale – ebook piccole esperienze – ambienti di apprendimento – geostoria)

<u>COMUNICAZIONE IN ISTITUTO</u>	Attivare modalità di maggiore coinvolgimento nella vita scolastica da parte dei genitori: inserimento di rappresentanti genitori in CQ e loro collaborazione alle fasi di monitoraggio - Cura del Sito e immissione modulistica	Sito ben gestito, ma occorre passare al format ministeriale richiesta di tecnico informatico rinnovata
<u>ORGANIZZAZIONE</u>	- Incisiva riconduzione di tutti i progetti ad aree di coordinamento (commissioni o FS) in modo coerente per tipologia al fine di meglio coordinare tempistica e finalità, senza inutili sovrapposizioni o duplicazioni. (organigramma) - Creazione COMMISSIONI allargata per successo formativo e multimedialità e alternanza	Attività gestite al massimo entro reti di interesse (EX Ed. alimentare) e di esperienze territoriali (Lions, Rotary, EELL, ASL, UST, USR etc.)
<u>AMBIENTE DI LAVORO/SICUREZZA</u>	- Sicurezza in Istituto - Disciplina dell'apertura della scuola agli studenti e delle responsabilità connesse - Attivazione di procedure di concertazione con gli EELL per la fruibilità degli ambienti e per la logistica dell'istituto (area cortile aule attigue palestra)	Operata. Necessario ipotizzare un avvicendamento nel tempo con formazione specifica
<u>SQ IN ISTITUTO</u>	- Mantenimento dell'accreditamento e superamento VI di terza parte per il rinnovo della certificazione (Shift competenze) – Commissione per CAF Requs ed elaborazione BS - Coinvolgimento dei genitori in SQ - Mantenimento sistema di monitoraggio del piano di miglioramento - Snellimento delle procedure e revisione della modulistica - introduzione IL o procedure nuovi settori	- Verificare quali attese si determinano in fase di presentazione della scuola rispetto alla realtà istituzionale - Verificare l'adeguatezza dell'offerta istituzionale in prospettiva della carriera universitaria - Formalizzazione colloqui con docenti e famiglie – visite didattiche in aula e riscontri controlli su registri personale - Sistema consolidato di valutazione valore aggiunto

STAFF DI PRESIDENZA



FUNZIONI STRUMENTALI A.S.2011-2012

Prof.ssa M.Colombo
**FS Alternanza
Scuola lavoro**

Prof.ssa C. Fratini
FS Ben-Essere/CIC

Prof.ssa M. Goracci
FS Accoglienza

Prof.ssa V. Macellaro
FS Redazione POF

Prof. S.Belfiore
**FS
Internazionalizzazione**

Prof.ssa L.Pezzimenti
FS Successo formativo

COMITATO DI GARANZIA A.S.2011-2012

D.S.Prof.ssa
C.Boracchi

Prof.ssa
L.Mottura

Rappresentante
Genitori

Rappresentante
Studenti

COMITATO DI VALUTAZIONE A.S.2011-2012

D.S. Prof.ssa
C.Boracchi

Prof. S.Belfiore

Prof.ssa
P. Giordano

Prof.ssa
L.Mottura

Prof.ssa G.Zanello



COMMISSIONE VIAGGI

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Regolamento	I viaggi di istruzione di più giorni e le uscite di istruzione di una giornata sono organizzati da una Commissione nominata dal Collegio dei Docenti, in osservanza al presente regolamento. I viaggi di istruzione di più giorni e le visite di istruzione di una giornata sono proposti e progettati dal docente che ritenga utile per la propria didattica un'attività da svolgere in ambienti esterni.
Obiettivi del progetto	I viaggi di istruzione sono attività curriculari a tutti gli effetti, il cui obiettivo è approfondire in luoghi diversi da quelli abituali quanto utile alla propria didattica.
Destinatari del progetto	Tutti gli studenti della classe vengono coinvolti e sono tenuti alla partecipazione. Deve essere garantita comunque la partecipazione almeno dell'80% della classe. Per motivi economici può essere richiesta, in via riservata, al Dirigente Scolastico, una sovvenzione del Consiglio di Istituto. Chi non può partecipare per gravi motivi deve dare comunicazione preventiva al Coordinatore di classe.
Durata del progetto e tempistica	Il progetto si attua nel corso dell'anno scolastico. Nel consiglio di classe di ottobre, regolarmente convocato e riunito viene formulata la proposta e il consiglio di classe deve dare la propria preliminare approvazione. Tale proposta deve essere poi ratificata nel consiglio di classe di novembre, regolarmente convocato e riunito in tutte le sue componenti. La fruizione del viaggio d'istruzione deve avvenire entro il 30 aprile e, in casi particolari e motivati, entro la prima decade di maggio. N.B. Ogni eventuale deroga alla tempistica deve essere autorizzata dal DS.
Durata dei viaggi e mete	È auspicabile che almeno un viaggio nel corso del quinquennio valorizzi gli aspetti caratterizzanti del corso di studi. Qualunque sia la storia della classe, non è possibile progettare viaggi di istruzione superiori ai 6 giorni (5 pernottamenti). Per il liceo classico e il liceo delle scienze umane qualora esistano le risorse necessarie, un viaggio può essere effettuato come <i>stage</i> (corso di studio in Inghilterra) o scambio, da realizzare il terzo o quarto anno di corso. Per il liceo linguistico sono previsti come caratterizzanti l'indirizzo: - <i>stage</i> (corso di studio) e scambi all'estero da realizzare preferibilmente nel triennio in base alle esigenze dei consigli di classe proponenti In alternativa ad una delle due esperienze previste come caratterizzanti il Liceo Linguistico, il Consiglio di classe può optare per un viaggio di istruzione di massimo 6 giorni (5 pernottamenti). Sono previsti, inoltre, week-end a Londra fruibili dagli studenti dell'intero Istituto.
Finalità del progetto	Si sottolinea il valore formativo dei viaggi di istruzione in tutte le diverse forme, il loro essere parte integrante della programmazione didattico-educativa, il loro contribuire alla crescita culturale e umana degli studenti.
Staff	Prof.ssa Bottini Elisa Prof.ssa Mascheroni Anna Maria
Responsabile	Prof.ssa Mascheroni Anna Maria
Costo	La spesa dei viaggi è sostenuta dai singoli studenti partecipanti. Le indennità dei docenti accompagnatori sono regolamentate dalla delibera del Consiglio d'Istituto del 12 settembre 2011
Attivazione	Dal verbale del consiglio di classe devono risultare la meta, la durata, la motivazione didattica e la disponibilità dei docenti accompagnatori (uno ogni quindici studenti) e la spesa indicativa dell'attività proposta, previo contatto con gli studenti della classe. Il coordinatore di classe deve riportare tali elementi su una scheda di rilevazione allegata e consegnarla al Responsabile della Commissione Viaggi entro la data indicata sulla medesima. La Commissione Viaggi stende il piano annuale dei Viaggi di Istruzione, il quale viene sottoposto al DS per l'approvazione. Tale piano, approvato, viene successivamente portato a conoscenza del Consiglio d'Istituto. La Commissione Viaggi passa poi all'organizzazione dei viaggi con il supporto della Segreteria Didattica.

COMMISSIONE VIAGGI

USCITE DIDATTICHE DI MEZZA GIORNATA – STAGE (CORSI DI STUDIO ALL'ESTERO) – SCAMBI – EVENTI CULTURALI

Regolamento	1. <u>Uscite didattiche di mezza giornata</u> Le uscite didattiche di mezza giornata – visite a musei e a mostre, frequenza a concerti – sono proposte dai docenti durante il consiglio di classe, regolarmente convocato e riunito in tutte le sue componenti che deve dare la propria approvazione. Sarebbe opportuno che tali proposte emergessero nel consiglio di classe di novembre durante il quale si raccolgono tutte le attività curriculari ed extra-curriculari della classe. Sono da considerarsi parte delle lezioni curriculari della mattinata scolastica, in linea di massima si svolgono all'interno dell'arco di tempo delle lezioni giornaliere (ore 8.00-14.00), in un'area geografica prossima alla sede scolastica e raggiungibile nei tempi di cui sopra. In casi eccezionali, ove l'importanza della meta lo richieda, la durata dell'uscita può essere estesa alle ore pomeridiane. L'insegnante proponente si fa carico dell'organizzazione in collaborazione con la Segreteria Didattica, nel rispetto delle norme valide per i viaggi di istruzione. Gli insegnanti accompagnatori si fanno carico di ricondurre tutti gli allievi in sede. 2. <u>Stage (settimana di studio all'estero)</u> L'organizzazione dei corsi di studio all'estero è di competenza degli insegnanti di lingua referenti (N.B. in tal caso è sufficiente l'adesione del 70% della classe). Vedasi progetti specifici. 3. <u>Scambi linguistico-culturali</u> L'organizzazione degli scambi linguistici e/o culturali all'estero e in Italia è di competenza degli insegnanti proponenti. Vedasi progetti specifici. 4. <u>Week-end a Londra</u> L'organizzazione dei week-end brevi a Londra è di competenza del referente del progetto. 5. <u>Eventi culturali</u> È prevista la possibilità di partecipazione (in orario pomeridiano o serale) di classi o di gruppi di allievi ad eventi di rilevanza culturale dei quali si riceve notizia nel corso dell'anno scolastico. Tale partecipazione può avvenire per iniziativa di uno o più docenti, anche di classi diverse, senza la convocazione dei Consigli di classe, previa richiesta scritta e relativa autorizzazione del Dirigente Scolastico (vedi modulistica). L'organizzazione di tali iniziative spetta al docente proponente in collaborazione con la Segreteria Didattica, mentre per tutti gli altri aspetti (rapporto numerico docenti/allievi, autorizzazione delle famiglie ecc.) vale quanto previsto per i viaggi di istruzione.
Obiettivi del progetto	Si tratta di attività curriculari a tutti gli effetti, il cui obiettivo è approfondire in luoghi diversi da quelli abituali quanto utile alla propria didattica.
Destinatari del progetto	Gli studenti interessati a cui è rivolta la proposta.
Durata del progetto	La fruizione di tali attività deve avvenire entro il 30 aprile e, in casi particolari e motivati, entro la prima decade di maggio. N.B. Ogni eventuale deroga alla tempistica deve essere autorizzata dal DS.
Finalità	Tutte le attività del progetto hanno valore formativo e contribuiscono alla crescita culturale e umana degli studenti.
Costo	La spesa dell'attività proposta è sostenuta dai partecipanti. Le indennità dei docenti accompagnatori sono regolamentate dalla delibera del Consiglio d'Istituto del 12 settembre 2011.
Attivazione	Le uscite didattiche, gli scambi, i week-end brevi e gli eventi culturali sono progettati e realizzati dal/dai docente/i proponenti referenti. Lo stage (la settimana di studio all'estero) è proposta dal docente di lingua, realizzata dal referente di lingua individuato dal dipartimento. Tali attività vengono realizzate in collaborazione con la segreteria didattica.

WEEK-END A LONDRA

Obiettivi del progetto	• Organizzazione week-end a Londra • Visitare il paese della lingua straniera studiata al fine di sperimentare in loco aspetti di civiltà inglese diversi dalla propria e nuovi contesti culturali • Conoscere luoghi e monumenti di interesse artistico. • Eventuali percorsi a tema letterario soprattutto per il triennio.
Destinatari del progetto	Tutti gli alunni dell'istituto
Durata del progetto	• L'intero anno scolastico in base alla tempistica richiesta dall'organizzazione
Finalità del progetto	• Sapersi relazionare con nuovi compagni in contesti extrascolastici; conoscere diversità culturali per poter meglio apprezzarle.
Staff operativo	• Prof.ssa Daniela Cinzia Cerana
Responsabile	Prof.ssa Daniela Cinzia Cerana
Costo	Progetto a carico degli studenti,
Attivazione	Progetto comune a tutto l'istituto non soggetto all'approvazione del CdC.

BIBLIOTECA APERTA

Obiettivi del progetto	• Informatizzare la biblioteca e continuare il lavoro di catalogazione del materiale pregresso per creare un catalogo automatizzato per soggetti ed autori; • Rendere accessibile la consultazione del materiale per offrire risorse informative e culturali per un'utenza scolastica ed extrascolastica; • Aprire la biblioteca mattina e pomeriggio per la consultazione ed il prestito; • Aggiornare il patrimonio documentario con l'acquisto di testi di nuova pubblicazione; • Creare le condizioni per dotare la biblioteca di personale competente, che gestisca le risorse in funzione delle esigenze didattiche della scuola, a supporto dell'attività dei docenti e delle esigenze del territorio; • Inserire la biblioteca nel Sistema Bibliotecario provinciale di Varese attraverso un link
Destinatari	• Studenti e Docenti dell'Istituto
Durata del progetto	Il progetto è aperto, perché presuppone un'attività costante di aggiornamento del materiale, del personale e del lavoro: tuttavia, si ritiene possibile entro questo anno scolastico il completamento della catalogazione e della sistemazione dei volumi già esistenti.
Finalità del progetto	• Favorire, soprattutto negli studenti, un uso competente del materiale bibliografico, capacità di ricerca, maggiore autonomia nell'organizzare i propri studi e le proprie ricerche; • Completare la catalogazione e la classificazione informatizzata per inserire la biblioteca nel Sistema Bibliotecario provinciale di Varese attraverso un link
Staff operativo	• Docenti fuori orario di cattedra e compatibilmente con l'orario scolastico (Amadori, Arnaud, Castelli, Celano, Fadini, Iotti, Leotta) • Esperta esterna Prof.ssa Adele Lupi
Responsabile	Prof.ssa C. Iotti
Costo	Il progetto è attivato senza alcun costo per gli studenti
Attivazione	Progetto comune a tutto l'istituto

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE

Obiettivi del progetto	• Organizzazione corsi ed esami per il conseguimento del CIGC (se la normativa vigente delegherà a tale scopo le istituzioni scolastiche) • Consapevolezza del rispetto delle norme e delle conseguenze derivanti dal mancato rispetto, assunzione di responsabilità oggettive in situazioni di convivenza civile • Educazione alla Convivenza Civile quale momento per l'incremento della cultura della sicurezza stradale nell'ambito di una più generale educazione alla legalità, alla salute, all'alimentazione, all'ambiente, all'affettività e alla cittadinanza • Sensibilizzazione sui temi dell'integrazione, della disabilità, della comunicazione e della sensorialità • Consapevolezza delle problematiche inerenti interventi di soccorso da parte di personale specializzato: Polizia stradale, Emergenza 118
Destinatari del progetto	Tutti gli alunni dell'Istituto
Durata del progetto	• L'intero anno scolastico in base alla tempistica e alle indicazioni di eventuali progetti tra reti di istituti della provincia • Febbraio/marzo corsi di preparazione al CIGC • Aprile/maggio esami per il conseguimento del CIGC
Finalità del progetto	• Adozione di comportamenti corretti che rendano i giovani cittadini consapevoli guidatori • Conseguimento del CIGC
Staff operativo	Esperti dei diversi settori correlati al progetto Docenti scuola guida
Responsabile	Prof.ssa D. Grisoni
Costo	Progetto gratuito. Saranno a carico degli studenti, però, le spese relative ai trasporti di eventuali uscite didattiche o il materiale didattico e le tasse relative al conseguimento del CIGC
Attivazione	Progetto comune a tutto l'istituto non soggetto all'approvazione del CdC



COMMISSIONE ELETTORALE

Obiettivi del progetto	• Garantire il regolare svolgimento delle elezioni scolastiche per gli organi collegiali studenteschi. • Garantire il regolare svolgimento delle elezioni scolastiche per gli organi collegiali dei genitori. • Garantire il regolare svolgimento delle elezioni per le FS e gli organi elettivi dei docenti.
Destinatari del progetto	• Studenti dell'Isis "D. Crespi" di Busto Arsizio • Genitori dell'Isis "D. Crespi" di Busto Arsizio • Docenti dell'Isis "D. Crespi" di Busto Arsizio
Durata del progetto	• Settembre 2011 • Ottobre 2011 • Novembre 2011
Finalità del progetto	• Curare lo svolgimento delle elezioni secondo le norme di legge • Fissare le procedure operative specifiche in collaborazione con il DS • Procedere agli adempimenti finali di ciascuna elezione
Staff operativo	• Prof. Massimiliano Savati (Presidente Commissione) • Prof. Silvana Castiglioni (Segretario Commissione) • Prof. Sebastiano Belfiore (Componente Genitori) • Sig.ra Roberta Almondo (Componente personale ATA) • Sciacca Sara (Componente Studenti)
Responsabile	• Prof. M. Savati
Costo	• Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
Attivazione	Il progetto è comune a tutto l'Istituto



AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Obiettivi del progetto	• Avviamento alla pratica sportiva di discipline individuali, collettive e di squadra: atletica leggera (corsa campestre e pista), attività espressive e attività in ambiente naturale (progetto “Vivere e conoscere il territorio”), ginnastica artistica, giochi di squadra, sci e snowboard, vela. • Presa di coscienza del benessere psicofisico derivante dalla pratica sportiva. • Opportunità per socializzare e condividere esperienze di gruppo in ambito agonistico e non agonistico • Preparazione fisica di base funzionale al miglioramento delle capacità motorie • Preparazione delle singole discipline in funzione della partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi
Destinatari del progetto	Tutti gli alunni dell’Istituto che desiderano praticare attività sportive in orario extracurricolare.
Durata del progetto	• L’intero anno scolastico
Finalità del progetto	• Approfondimento di specifiche discipline sportive • Preparazione e selezione per la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi
Staff operativo	Tutti i docenti di Educazione fisica, in particolare: • Atletica leggera – pista - referente prof.ssa Grisoni • Attività espressive – referente prof.ssa Pariani • Corsa campestre – referente prof. Bellotti • Giochi sportivi a squadre – referente prof.ssa Paganini • Momenti culturali a sfondo sportivo – referente prof. Bellotti • Sci e snowboard e vela – referente prof.ssa Grisoni • Vivere e conoscere il territorio – referente prof.ssa Grisoni
Responsabile	Prof.ssa Emanuela Paganini
Costo	Tutte le attività che si svolgono a scuola saranno gratuite. Le attività che necessitano di trasporto, noleggio attrezzature, skipass o biglietti d'ingresso, saranno a carico dei partecipanti a prezzi convenzionati
Attivazione	Progetto comune a tutto l’istituto

CORSI DI NUOTO	
Obiettivi del progetto	Obiettivo: pratica attività sportive e miglioramento funzione cardio-respiratoria ; finalità:acquisizione cultura attività di moto;metodologia:lezioni individuali,di gruppo e frontali presso la piscina comunale di via Manara
Destinatari del progetto	Classi del secondo anno del biennio come da delibera C.D.
Durata del progetto	Durante l'anno scolastico e in orario curriculare, secondo turnazione compatibile con orario definitivo. Le lezioni inizieranno nel mese di novembre per max n°8 lezioni in due turnazioni.
Finalità del progetto	• Avvicinare gli studenti alla pratica dell'attività natatoria • Acquisire abilità natatorie di base
Staff operativo	Insegnanti di ed. Fisica
Responsabile	Prof.Marinella Pariani
Costo	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
Attivazione	Progetto già approvato dal CD di febbraio 2011
PATTINAGGIO SU GHIACCIO	
Obiettivi del progetto	Pratica di uno sport invernale in ambiente naturale al fine di migliorare le capacità motorie di base e di acquisire una cultura sportiva.
Destinatari del progetto	Tutte le classi
Durata del progetto	Durante il periodo di apertura della pista comunale (Dicembre 2011- Gennaio 2012)
Finalità del progetto	Favorire l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive
Staff operativo	Docenti di Educazione fisica
Responsabile	Prof.ssa E. Paganini
Costo	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
Attivazione	Progetto comune a tutto l'Istituto

ATTIVITA' ALL' APERTO	
Obiettivi del progetto	Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
Destinatari del progetto	Tutte le classi
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Finalità del progetto	Favorire l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive
Staff operativo	Docenti di Educazione fisica
Responsabile	Prof.ssa Paganini
Costo	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
Attivazione	Progetto comune a tutto l'Istituto

GESTIONE SITO WEB

Finalità

Offrire a docenti, studenti, personale ATA, genitori e visitatori un servizio on-line di informazione sull'Istituto sempre aggiornato e accessibile.

Obiettivi

1. Pubblicare e aggiornare costantemente: circolari di Istituto, news e agenda settimanale, comunicazioni varie, materiali didattici, progetti e offerta formativa, iniziative e scambi, modulistica, servizi on-line (Mastercom)
2. Gestire il sito rielaborandone la struttura, l'aspetto e la fruibilità delle pagine
3. Ampliare l'offerta del servizio per incrementare la rapidità delle comunicazioni e per favorire una maggiore conoscenza e visibilità delle attività del Liceo

Metodologie

1. Saranno utilizzati il programma FrontPage per l'elaborazione del sito e il protocollo FTP per la pubblicazione dei contenuti
2. I materiali da pubblicare saranno ricevuti dal Webmaster tramite casella di posta (postmaster@liceocrespi.it) che sarà controllata costantemente
3. Il Postmaster opererà tenendo conto anche di osservazioni, proposte e suggerimenti per il miglioramento grafico e/o contenutistico del sito scolastico

Durata: anno scolastico 2011-2012.

Responsabile del progetto: prof. Michele Losanna



RINVIO AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

Sono reperibili nel Sito web dell'Istituto, [Liceo Daniele Crespi](#), notizie relative a:

- Composizione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto
- Elenco Docenti Coordinatori di Classe e di Area Disciplinare
- Orario di ricevimento del Dirigente Scolastico e dei Docenti
- Orario degli sportelli di Segreteria e indirizzi per contatti-web
- Sequenza organizzativa dei Viaggi di Istruzione e Scambi con l'Esterio
- POF, Regolamento di Istituto, Carta dei Servizi, Statuto degli Studenti
- Calendario Scolastico, Calendario dei Consigli di Classe, Agenda settimanale
- Comunicazione, circolari, avvisi della Dirigenza
- Offerta formativa, Progetti, iniziative sportive e musicali
- Servizi vari: CIC, Biblioteca, Accoglienza, Orientamento, Registro Mastercom, Modulistica
- Materiali Didattici di varie discipline, Pacchetti di lavoro estivo, Esercizi di ripasso

AREA POF ampliamento dell'offerta formativa e progetti di aggiornamento

SCAMBIO NAZIONALE con Liceo Classico di Messina

Obiettivi del progetto	• Arricchimento offerta culturale • Confronto con realtà differenti • Educazione all'autonomia ed alla collaborazione • Ampliamento contenuti disciplinari (Greco e Storia dell' arte in particolare)
Destinatari	Alunni della classe I A Liceo Classico
Durata	• Secondo quadrimestre • Marzo per la fase presso il Liceo partner (5giorni)/Aprile per la fase di accoglienza presso il nostro Liceo (5 giorni)
Finalità del progetto	• Sapersi relazionare con nuovi compagni e con i propri compagni di classe in contesto scolastico ed extra scolastico differente • Sapersi adattare ad un ambiente domestico diverso dal proprio per alcuni giorni. • Acquisire ulteriori conoscenze disciplinari legate al curriculum di studi classici
Staff operativo	• Docenti del c.d.c. disponibili a partecipare alle diverse attività nella fase di accoglienza • Docenti accompagnatori • Eventuali esperti • Eventuali docenti di altri c.d.c
Responsabile	Prof.ssa A. Gandini e E .Bottini
Costo	Il progetto è realizzato con il contributo degli studenti
Attivazione	Progetto soggetto all'approvazione del CdC

FORMAZIONE DIDATTICA LABORATORIO LINGUISTICO

Obiettivi del progetto	• Innovazione metodologica - didattica attraverso l'impiego del laboratorio per lo sviluppo e il potenziamento dell'insegnamento delle competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di lingua straniera dell'Istituto
Durata	5 ore
Finalità del progetto	• Il corso ha la finalità di sviluppare e potenziare tecniche di insegnamento attraverso l'uso del laboratorio, utilizzando diversi modi di integrare sussidi didattici: dal laboratorio linguistico, a internet, alla lavagna multimediale alla luce dell'adozione di <i>e-book</i> come suggerito dalla normativa
Staff operativo	• esperto esterno
Responsabile	Prof.ssa D. Cerana
Costo	• Compenso esperto esterno
Attivazione	• Il progetto è soggetto all'approvazione del CD



LA LIM NELLA DIDATTICA CORSO DI AUTOAGGIORNAMENTO

Obiettivi del progetto	• Utilizzo della LIM • Condividere con i docenti l'esperienza laboratoriale intrapresa nella classe 4M
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Durata	2 incontri di due ore (1° incontro: 19 ottobre 2011; 2° incontro novembre 2011)
Finalità	Implementare l'uso delle nuove tecnologie
Staff operativo	Docenti che utilizzano la LIM
Responsabile	Prof.ssa P. Giordano
Costo	Gratuito per i docenti che parteciperanno
Attivazione	Progetto comune a tutti i docenti dell'Istituto

FORMAZIONE DOCENTI 2011-2012

• Corsi per docenti in preparazione alle Certificazioni Linguistiche Cambridge livelli B1 (PET) e B2 (FCE) presso ISIS Crespi e Rete LIUC
• Corso di Geo-Storia (Dipartimento Lettere Biennio)
• Corso <i>on-line</i> RSPP
• Formazione Dipartimento di Religione

AREA DIDATTICA

DOCENTI COORDINATORI DELLE AREE DISCIPLINARI A.S. 2011-2012

DIPARTIMENTO	COORDINATORE
I. R. C.	Prof. don Francesco Casati
Greco e latino liceo classico	Prof. Giampiero Marano
Lettere triennio	Prof.ssa Giuliana Zanello
Lettere biennio	Prof.ssa Rosa Maria Repaci
Francese	Prof.ssa Fabia Arnaud
Inglese	Prof.ssa Vittoria Macellaro
Spagnolo	Prof.ssa Maria Elisa Giana
Tedesco	Prof.ssa Edoarda Macchi
Filosofia e Storia	Prof. Nadia Colombo
Matematica e Fisica	Prof.ssa Loredana Palazzo
Scienze e Chimica	Prof.ssa Lidia Pezzimenti
Diritto ed Economia	Prof.ssa Grazia Dell'Acqua
Storia dell'Arte	Prof.ssa Marina Degl'Innocenti
Educazione Fisica	Prof.ssa Emanuela Paganini

DOCENTI TUTORES DELLE CLASSI PRIME A.S. 2011-2012

1AC	Prof.ssa Anna M. Mascheroni
1BC	Prof.ssa A.Patrizia Leotta
1AL	Prof.ssa Paola Molteni
1BL	Prof.ssa Chiara Iotti
1CL	Prof.ssa Vittoria Macellaro
1DL	Prof.ssa Grazia Dell'Acqua
1ASU	Prof.ssa Stefania Maffioli
1BSU	Prof.ssa Carolina. Fratini
1CSU	Prof.ssa Marcella Colombo
1DSU	Prof.ssa Luisa Lupi

COORDINATORI E SEGRETARI A.S. 2011-2012		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1AL	Prof.ssa Cambria	Prof.ssa Brazzelli
1BL	Prof.ssa Arnaud	Prof.ssa Jelmini
1CL	Prof.ssa Lupi	Prof.ssa Colombo M.
1DL	Prof.ssa Amadori	Prof.ssa Fadini
2AL	Prof.ssa Fadini	Prof.ssa Serretiello
2BL	Prof.ssa Cerana	Prof.ssa Celano
2CL	Prof.ssa Maffioli	Prof. Rigon
2DL	Prof.ssa Molteni	Prof.ssa Campiglio
3L	Prof.ssa Mottura	Prof.ssa Giana
3M	Prof. Iervese	Prof.ssa Fringuellino
3N	Prof.ssa Goracci	Prof.ssa Ricci
3O	Prof.ssa Castiglioni	Prof.ssa Bottini
4L	Prof.ssa Pincirolì	Prof. Iervese
4M	Prof.ssa Negroni	Prof.ssa Macchi Ed.
4N	Prof.ssa Colombo M.	Prof.ssa Farioli.
4O	Prof.ssa Barbatti	Prof.ssa Denna
4P	Prof.ssa Gallazzi	Prof.ssa Grisoni
5M	Prof.ssa Giordano	Prof.ssa Macchi Em.
5N	Prof.ssa Macellaro	Prof. Iacomino
5O	Prof.ssa Silanos	Prof.ssa Paganini
5P	Prof. Savati	Prof. Belfiore
1Ac	Prof.ssa Repaci	Prof. Vernacchia
2Ac	Prof.ssa Leotta	Prof. Marano
1Bc	Prof. Messina	Prof.ssa Pariani
2Bc	Prof.ssa Pezzimenti	Prof. Magli
1A	Prof. Losanna	Prof. Bellotti
2A	Prof.ssa Gandini	Prof. ssa Mascheroni
3A	Prof.ssa Palazzo	Prof.ssa Zanello
1B	Prof.ssa Portinari	Prof. Biasco
2B	Prof.ssa Zanello	Prof.ssa Degl'Innocenti
3B	Prof.ssa Castelli	Prof.ssa Colombo N.
1ASU	Prof. Rossi	Prof.ssa Lombardo
1BSU	Prof.ssa Dell'Acqua	Prof.ssa Iotti
1CSU	Prof.ssa Nappo	Prof.ssa Saporiti
1DSU	Prof. Castelli L.	Prof.ssa Barbatti
2ASU	Prof.ssa Capria	Prof.ssa Chiodini
2BSU	Prof.ssa Iotti	Prof.ssa Capretti
2CSU	Prof.ssa Saporiti	Prof. ssa Fratini

NORME

VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, il primo dei quali si chiude improrogabilmente il 22 dicembre 2011 anche per l'attribuzione dei voti. Al termine dei quadrimestri, lo studente viene valutato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio. A conclusione dell'anno scolastico, allo studente viene anche attribuito un punteggio di credito scolastico (solo al triennio).

Gli studenti sono dotati di badge e di libretto. Le votazioni sono disponibili on line grazie al sistema Mastercom: ogni famiglia può accedere al servizio richiedendo la propria password in Segreteria didattica. In caso di impossibilità di accesso a strumenti informatici, il DS autorizza la Segreteria a stampare il report dei voti degli studenti.

Gli insegnanti si impegnano, inoltre, a comunicare alle famiglie i risultati di tutte le prove scritte, inviando a casa i compiti corretti, e ad esporre chiaramente agli studenti la motivazione del voto di tutte le prove orali e pratiche, anche in conformità a quanto prescritto dalla legge 241/90 sulla trasparenza degli atti amministrativi.

1. “Registro on line”

A partire dal II quadrimestre dell'a.s. 2007/08 è attivo il “**Registro on line**” (servizio tutelato dalla Legge n. 196/03 sulla protezione dei dati personali) che consente alle famiglie il monitoraggio on line non più solo delle assenze (già possibile dal 2006/07), ma anche dei risultati scolastici. L'inserimento delle valutazioni dei singoli studenti sarà effettuata dai docenti con scansione quindicinale.

Rimarrà comunque in vigore il ricevimento dei parenti nella prima e terza settimana di ogni mese, secondo gli orari indicati, su appuntamento.

2. Valutazione

La valutazione avviene:

- a. attraverso il lavoro del Consiglio di classe, che sceglie comuni criteri e parametri di riferimento e valuta periodicamente l'efficacia del lavoro didattico;
- b. in ogni disciplina, attraverso prove di verifica che permettano una valutazione di tipo formativo (far capire agli studenti perché hanno sbagliato, che metodo devono seguire, che cosa possono fare per imparare meglio) e di tipo sommativo (constatare i risultati raggiunti al termine di una sezione del lavoro didattico);
- c. All'interno del Collegio Docenti, si valutano utilità e risultati dell'azione didattica complessiva e delle attività particolari realizzate nell'Istituto.

3. Numero delle verifiche sommative per quadrimestre

a. Per il primo quadrimestre: si considera congruo il seguente numero di valutazioni:

- non meno di due verifiche scritte e almeno un orale per le discipline che prevedevano due valutazioni distinte ma per delibera del CD ora vedono voto unificato in pagella fra scritto e orale;
- non meno di due verifiche orali/pratiche per le materie che prevedono solo l'orale/pratico. Le prove orali possono essere sostituite da una verifica oggettiva.

b. Per il secondo quadrimestre: si considera congruo il seguente numero di valutazioni:

- non meno di due verifiche scritte e due orali per le materie che prevedono sia lo scritto che l'orale; per le lingue, il numero di verifiche minimo è identico a quello del I quadrimestre;
- non meno di due verifiche orali/pratiche per le materie che prevedono solo l'orale/pratico.
- Le prove orali possono essere sostituite da una verifica scritta oggettiva, ma, in caso di esito negativo, verrà prevista un'ulteriore interrogazione.

I DIPARTIMENTI/CONSIGLI DI CLASSE DEFINISCONO IL NUMERO MASSIMO DI PROVE ALLE QUALI SOTTOPORRE ANNUALMENTE LE CLASSI.

I Docenti si impegnano a comunicare la votazione delle prove orali subito dopo la loro conclusione, che deve avvenire entro l'ora di lezione senza rinvii ad altre date successive. I voti saranno assegnati con punteggio pieno o con le quantità di mezzo con approssimazione matematica. Le votazioni degli scritti sono, come da Carta dei Servizi, comunicate simultaneamente a tutti gli studenti con la restituzione delle verifiche stesse entro 20 giorni.

4. Prove comuni

Al termine del biennio dell'obbligo d'istruzione e comunque nel corso del biennio viene somministrato un test relativo alla competenza chiave individuata dagli assi dei linguaggi, di matematica e di scienze che permette di valutare in modo omogeneo tra sezioni i livelli di competenza certificati in modo specifico.

Nel corso del quinquennio, per alcune discipline vengono somministrate prove scritte comuni nelle classi parallele, generalmente al termine del biennio o di un singolo anno scolastico.

In particolare, in ogni disciplina per la quale è prevista la prova scritta nell'esame di Stato (Italiano, Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Latino, Greco), per le classi terminali, **almeno** una prova scritta è comune a tutte le classi parallele, valutata a partire da una griglia comune.

Prove comuni per l'anno scolastico 2011/2012

LETTERE BIENNIO CLASSICO	LATINO	Classi I anno
	GRECO	Classi II anno
STORIA DELL'ARTE	ARTE	III liceo Linguistico- I liceo Classico
LETTERE TRIENNIO	GRECO	I liceo Classico (terzo anno)
	LATINO / GRECO	Simulazione seconda prova III liceo Classico (quinto anno)
	ITALIANO	Simulazione prima prova V liceo Linguistico- III liceo Classico (quinto anno)
STORIA E FILOSOFIA	STORIA	III liceo Linguistico-I liceo Classico (terzo anno)
MATEMATICA E FISICA	MATEMATICA	Tutte le classi prime e seconde
SCIENZE	SCIENZE	Tutte le classi prime e seconde
	CHIMICA	III liceo Linguistico-I liceo Classico(terzo anno)
LINGUE	SPAGNOLO	I, II, III, IV liceo Linguistico-Simulazione seconda prova V liceo Linguistico
	INGLESE	Tutte le classi prime e seconde di ciascun indirizzo- Simulazione seconda prova V liceo Linguistico
	TEDESCO	I, II, III, IV liceo Linguistico Simulazione seconda prova V liceo Linguistico
	FRANCESE	I, II, III, IV liceo Linguistico-Simulazione seconda prova V liceo Linguistico

5. Simulazione della terza prova dell'esame di Stato

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare le differenti modalità dell'esame di Stato, si effettuano tre simulazioni della terza prova di maturità, delle quali una nel II quadrimestre del penultimo anno di corso e le altre due nell'ultimo anno.

➤ Tipologia A

Obiettivi e criteri di valutazione

- conoscenze
- rielaborazione, articolazione logica, esposizione, forma

Griglia di valutazione della terza prova scritta nella tipologia A:

Livello	Descrittori	Punteggio in /15
A	evidenzia: a) conoscenze esaurienti b) competenze e capacità di ottimo livello c) consapevolezza e precisione terminologica	14 - 15
B	evidenzia: a) conoscenze sicure ma non esaurienti b) competenze e capacità di buon livello c) strumenti espressivi non sempre adeguati, ma corretti	12 - 13
C	presenta: a) qualche errore di contenuto che comunque non compromette la pertinenza della risposta b) risposta sostanzialmente corretta, ma non articolata c) qualche errore nell'esposizione	10 - 11
D	presenta: a) errori di contenuto che ne compromettono in parte la pertinenza b) contenuti non rielaborati c) errori nell'esposizione che a volte ne compromettono la comprensione	8 - 9
E	la risposta: a) evidenza conoscenze decisamente non adeguate b) non è attinente al quesito c) presenta errori nell'esposizione che compromettono la comprensione d) è mancante	0 - 7

1. Ogni docente consegna la valutazione inerente alla sua disciplina in quindicesimi (voto intero o mezzo punto) seguendo la griglia sopra riportata
2. Viene calcolata la media aritmetica tra i risultati delle singole discipline
3. In presenza di un voto totale frazionario:
 - a. nell'intervallo 0,50 – 1,00 il voto viene automaticamente arrotondato per eccesso
 - b. nell'intervallo 0 – 0,49 il voto viene arrotondato per eccesso nel caso in cui in almeno due discipline ci sia un voto di eccellenza (= 14 – 15)

➤ **Tipologia B** Griglia di valutazione della terza prova scritta nella tipologia B

INDICATORI	PUNTEGGI			
Conoscenza dei contenuti	Assente 0	Limitata 1	Accettabile 1,5	Completa 2
Capacità espressive ed operative	Nulle 0	Scarse 0,5	Accettabili 1	Apprezzabili 1,5
Capacità di rielaborazione e sintesi	Inesistente 0	Parziale 0,5	Accettabili 1	Apprezzabili 1,5

NUMERO DOMANDE: 12	
PUNTI PROVA	VOTO IN /15
58 - 60	15
54 - 57	14
48 - 53	13
44 - 47	12
40 - 43	11
36 - 39	10
31 - 35	9
25 - 30	8
18 - 24	7
12 - 17	6
6 - 11	5
2 - 5	3 - 4
1	2
0	1

NUMERO DOMANDE: 15	
PUNTI PROVA	VOTO IN /15
72 - 75	15
66 - 71	14
59 - 65	13
53 - 58	12
46 - 52	11
41 - 45	10
35 - 40	9
30 - 34	8
23 - 29	7
15 - 22	6
8 - 14	5
5 - 7	4
3 - 4	3
2 - 1	2
0	1

- Punti prova:**
viene calcolata
- Si possono attribuire punteggi intermedi rispetto a quelli indicati, usando cifre decimali.
- In presenza di punteggio non intero:
 - nell'intervallo 0,50 – 1,00 il punteggio viene arrotondato per eccesso.
 - nell'intervallo 0,00 – 0,49 il punteggio viene arrotondato per eccesso nel caso in cui in almeno due discipline ci sia un voto di eccellenza (= 14 - 15).

6. Griglia per colloquio esame di stato

Griglia di valutazione della prova orale di _____

		Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
Argomento proposto dal candidato (max 6 punti)		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	3	
		Lavoro adeguato e significativo	4-5	
		Lavoro originale, approfondito e particolarmente significativo	6	
Colloquio (max 22 punti)	Conoscenze (max 10 punti)	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
	Abilità (max 8 punti)	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4-5	
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	6-7	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	8	
	Competenze (max 4 punti)	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3	
		Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica	4	
Discussione degli elaborati (max 2 punti)		Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1	
		Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	2	
Totale dei punti assegnati			30/30	

7.Voto unico

Anche nel corrente anno scolastico le valutazioni del I quadrimestre sono uniformate a quelle finali e quindi espresse con un **unico voto** che sintetizza il profitto dello scritto e dell'orale.

VOTO DI CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta l'Istituto adotta una **griglia comune**, finalizzata a valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

	DESCRITTORI	Livelli	Voto di condotta
1. Dimostra coscienza civile e sociale	a) tiene un comportamento corretto, responsabile ed educato	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
	b) rispetta gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
	c) rispetta l'identità e la dignità dei ruoli	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
	d) rispetta gli ambienti, le strutture e i materiali della scuola	sempre quasi sempre non sistematicamente sanzione disciplinare	9-10 7-8 6 5 e <5
2. Rispetta le regole	a) è puntuale negli adempimenti scolastici	sempre quasi sempre non sistematicamente quasi mai	9-10 7-8 6 5 e <5
	b) osserva i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni vigenti nella scuola	sempre quasi sempre non sistematicamente quasi mai	9-10 7-8 6 5 e <5
3. Partecipa alle attività di classe e di Istituto	a) segue con attenzione le proposte didattiche, si interessa e collabora alle attività di classe e di Istituto	sempre quasi sempre non sistematicamente quasi mai	9-10 7-8 6 5 e <5

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La scuola media superiore (relativamente agli anni di corso dopo il secondo finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico) non può prescindere dalla valutazione dei risultati, pur tenendo conto in itinere del processo di apprendimento del singolo.

Pertanto è in atto un'attenzione particolare per questo aspetto della didattica affidato nel passato alla sensibilità del docente e soggetto, quindi, anche all'interno della stessa scuola, a comportamenti diversificati.

Attualmente, il fatto che si operino verifiche in ingresso o si dedichi un tempo adeguato alla conoscenza dei livelli di partenza degli alunni significa che la valutazione finale è il risultato di un'azione didattica tesa più al recupero e alla promozione che alla selezione, compatibilmente con i livelli minimi previsti dall'ordinamento liceale.

Dopo l'abolizione degli esami di riparazione, con l'introduzione del credito e del debito formativo il Collegio dei Docenti esprime criteri di valutazione finale coerenti con le indicazioni delle ordinanze ministeriali. Si è arrivati dunque, anche alla luce dell'esperienza di questi ultimi anni, a prevedere tre forme di conclusione:

1) **promozione a pieno merito**: oltre naturalmente agli allievi con profitto adeguato, dall'eccellenza alla sufficienza, riguarda "quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, sono ritenuti globalmente sufficienti, che non presentano lacune rilevanti in nessuna materia, che hanno dimostrato nel percorso di studio di sapersi riallineare alla sufficienza frequentando regolarmente, eventualmente anche usufruendo degli interventi di recupero. Eventuali lievi carenze o elementi di debolezza possono essere compensati da un quadro generalmente positivo o da spiccate aree di successo.

2) **sospensiva di promozione per effetto di debito formativo**: riguarda quegli studenti che, a giudizio del Consiglio di classe, potrebbero frequentare in modo accettabile l'anno successivo se i risultati in alcune materie non ancora sufficienti saranno ritenuti accettabili al termine di corsi di recupero e prove specifiche. Sono elementi a favore: la frequenza regolare, i progressi sensibili, la capacità di applicazione allo studio, l'onestà intellettuale, la presenza attiva alle lezioni di recupero.

Saranno registrate a verbale le carenze relative alle materie (debito formativo) e sarà comunicato ai genitori il tipo di intervento necessario e i tempi entro cui il debito dovrà essere saldato.

Agli studenti con debito formativo viene assegnato un pacchetto di lavoro da svolgere, durante le vacanze estive, in preparazione delle verifiche relative al saldo del debito stesso. Tale pacchetto predisposto da ogni docente al termine delle lezioni fa riferimento ai saperi ritenuti irrinunciabili per la sufficienza.

3) **non promozione**: riguarda quegli studenti che presentino gravi e diffuse insufficienze e che non hanno mostrato apprezzabili progressi.

Il Consiglio di classe nella determinazione degli esiti di fine anno, per ogni singolo alunno valuterà attentamente questi elementi:

- Partecipazione al dialogo educativo, frequenza attiva alle lezioni.
- Impegno e assiduità nel lavoro.
- Livello di competenze maturate e capacità di rielaborazione di quanto acquisito.

A. Sulla base di questi elementi, risultano **promossi a pieno titolo** per merito:

- gli alunni che presentano un profitto positivo nelle discipline oggetto di studio o con una valutazione generalmente sufficiente in tutte le discipline;
- gli alunni che, pur rivelando qualche incertezza nel profitto, siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva.

B. Risultano in **sospensiva di promozione per effetto di debito formativo** gli alunni che:

- hanno conseguito risultati insufficienti in una o più discipline e, visto il rendimento nelle altre, dimostrano la possibilità concreta di un recupero;
- hanno conseguito risultati insufficienti in una o più discipline e hanno tuttavia messo a frutto le attività di recupero già programmate dall'Istituto o partecipato allo Sportello di lezioni, riuscendo già nel corso dell'anno a migliorare non in modo occasionale rispetto ai livelli di partenza.

C. Risultano **non promossi** alla classe successiva quanti:

- siano stati giudicati negativamente nel complesso delle materie;
- presentino insufficienze gravi (o diffuse) e nel corso dell'anno non abbiano mostrato la disponibilità o volontà di recupero, frequentando anche, ma con scarso impegno, le occasioni e i corsi a ciò finalizzati;
- presentino insufficienze gravi (o diffuse), evidenziando gravi carenze sul piano logico-espressivo e non sufficienti capacità di recupero.

In ogni modo le famiglie verranno tempestivamente informate prima dell'esposizione dei risultati, che, per il caso dei non-promossi, prevede lo scorporo di suddetti casi dai tabelloni generali e la possibilità di visionare le singole situazioni complessive in separata sede allo sportello della Segreteria.



Criteri per lo svolgimento degli scrutini di fine anno

- 1) Di norma, in presenza di 3 o più insufficienze, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti il *curriculum*, il Consiglio di classe passa alla votazione sulla promozione o non promozione dell'alunno alla classe successiva.
- 2) Ai singoli alunni non verranno assegnati, di norma, più di 3 debiti formativi

NORME PER IL SALDO DEL DEBITO FORMATIVO

Scrutinio di giugno

- a. Il docente predispone un pacchetto di lavoro estivo da assegnare allo studente.
- b. La famiglia viene invitata a ritirare il pacchetto di lavoro estivo come da comunicati precedenti il termine dell'a.s. e come da circolari *on-line*, per la preparazione della prova di verifica e per il saldo definitivo del debito formativo (modalità deliberate dal Collegio Docenti).

Attivazione IDEI

Gli studenti sono invitati a seguire corsi predisposti al termine delle lezioni al fine di indirizzare il recupero e lo studio individuale sul pacchetto di lavoro estivo. Le famiglie possono dichiarare di non volersi avvalere del servizio e, di conseguenza, di operare autonomamente il recupero per lo studente interessato.

Saldo del debito formativo

Nei giorni precedenti l'inizio dell'anno scolastico si svolgerà la prova di verifica, concordata entro maggio tra i docenti del Dipartimento disciplinare, per il saldo del debito. Gli argomenti del saldo sono individuati dall'Area disciplinare e attengono al lavoro svolto durante l'a.s.

In questa occasione gli studenti consegneranno il lavoro estivo svolto. L'assenza dalla prova e/o la mancata consegna del lavoro estivo possono determinare il non superamento del debito, a meno di documentato motivo impediente che sarà vagliato dal D.S.

In caso di assenza ritenuta dal D.S. giustificata, sarà predisposta una prova suppletiva, ma entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

CONSOLIDAMENTO

In caso di consolidamento lo studente è tenuto a consegnare il lavoro svolto alla luce del calendario che verrà stilato e comunicato entro il 12 giugno 2010.

La delibera del Consiglio di classe in merito viene notificata alla famiglia tramite comunicazione del Dirigente Scolastico.

MODALITÀ DI SALDO DEI DEBITI FORMATIVI – INFORMATIVA AI SENSI DEL D.M. 80 DEL 3/10/2007 E O.M. SUCCESSIVA

ATTIVITÀ'	INTERVENTO	TEMPISTICA
Rinvio ai corsi di recupero	Notifica del rinvio con lettera alla famiglia/studente	Fine primo quadrimestre
Attivazione corsi di recupero Sulle discipline identificate dal CD e dai CDC.	N°8 ore max per corso pomeridiano – classi parallele coinvolte per la medesima disciplina (il n° del monte ore del recupero potrebbe essere ridotto percentualmente alla luce del carico orario annuo della disciplina). I docenti coinvolti potrebbero non essere gli stessi del CDC di appartenenza dello studente, come previsto dalla normativa vigente. In caso di attribuzione del debito per motivi di carenza nell'applicazione, il CDC può decidere di non attivare il corso di recupero. Viene mantenuto n. 4 ore minimo, o comunque la prima settimana di gennaio al rientro dalle vacanze natalizie, il recupero in itinere per tutte le discipline; nelle classi coinvolte per gruppo in progetti di alternanza scuola/lavoro è messa a disposizione la settimana del progetto per recupero intensivo. La frequenza ai corsi è obbligatoria, ma la famiglia può dichiarare di volere provvedere autonomamente al recupero dello studente. Al termine dell'intervento una prova dovrà essere indicata dai docenti come quella risolutiva del debito formativo; in caso contrario, tale debito continua a sussistere.	Secondo quadrimestre
Scrutinio finale	Notifica delle SOSPENSIONI di delibera di promozione per gli studenti con debito formativo: non sussiste più la promozione con debito formativo ma, come indicato, sussiste la sospensione del giudizio di ammissione sino a saldo avvenuto del debito contratto dallo studente.	Entro giugno
Attivazione corsi di recupero Sulle discipline identificate dai CDC.	N° 8 ore max per corso – classi parallele coinvolte per la medesima disciplina (il n° del monte ore del recupero potrebbe essere ridotto percentualmente alla luce del carico orario annuo della disciplina). I docenti coinvolti potrebbero non essere gli stessi del CDC di appartenenza dello studente come previsto dalla normativa vigente. In caso di attribuzione del debito per motivi di carenza nell'applicazione, il CDC può decidere di non attivare il corso di recupero. La frequenza ai corsi è obbligatoria, ma la famiglia può dichiarare di volere provvedere autonomamente al recupero dello studente Al termine dell'intervento una prova dovrà essere somministrata come prova intermedia e non risolutiva.	Conclusione dei corsi entro metà luglio
Prova definitiva di saldo del debito formativo	Somministrazione di questionari/verifiche scritte, già depositate in Direzione dai docenti della classe in sede di scrutinio finale di giugno e strutturati alla luce delle competenze irrinunciabili decise in sede di area disciplinare Consegna del pacchetto di lavoro estivo contestuale allo svolgimento delle prove	Nell'ultima settimana di agosto, in ottemperanza alla normativa vigente.
Ratifica del saldo – delibera definitiva di ammissione o non ammissione alla classe successiva	Il CDC delibera in merito al percorso del saldo del debito formativo.	“Entro il termine dell'anno scolastico comunque non oltre l'inizio dell'a.s. successivo”(Cfr. O.M. citata) previo accertamento disponibilità dipotere contare sulla composizione dei CDC in sede di Scrutinio identica a quella prevista al termine del II quadrimestre in sede di scrutinio

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

In riferimento all'art. 12.1 del Regolamento (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323), che prevede, per l'attribuzione di crediti formativi, il riconoscimento di "competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato", saranno considerate valide le certificazioni attestanti:

- La frequenza di corsi specifici e il superamento di esami di lingua straniera presso Enti Certificatori accreditati o presso istituzioni pubbliche o attraverso test ufficiali;
- Il superamento di esami di Conservatorio musicale e/o impegno di studio musicale continuativo presso enti culturali privati o statali;
- La frequenza a corsi specifici e il superamento di almeno due esami della Patente Europea di Informatica; il possesso della Patente Europea di Informatica (E.C.D.L.);
- La partecipazione e il superamento di almeno un livello della Patente Musicale Europea;
- La partecipazione agonistica ad attività sportive a livello provinciale, regionale o nazionale;
- La partecipazione a uno stage lavorativo comunicato preventivamente alla Scuola, in collaborazione con associazioni ed enti esterni, previa relazione positiva da parte dell'azienda o ente datore del lavoro;
- La partecipazione ad attività di alternanza scuola-lavoro;
- La partecipazione e la selezione a concorsi locali e nazionali, dell'USP o dell'USR;
- La partecipazione alla Learning Week;
- La partecipazione a laboratori di Istituto che vedano una validazione da parte di enti esterni o nel corso di pubblici eventi;
- La partecipazione a progetti ponte di enti accreditati o universitari (Es. Politecnico);
- La partecipazione a progetti finalizzati all'orientamento universitario;
- La partecipazione all'attività di volontariato organizzata dalla scuola (Commissione Ben-Essere);
- La partecipazione all'ora di Religione Cattolica e ora alternativa su progetto anche individuale.

Entro il 13 maggio lo studente presenta alla Scuola (al Coordinatore di classe) la certificazione dell'attività cui si è dedicato e per cui chiede l'attribuzione del credito formativo, fornendo i dati relativi all'Ente presso il quale si è impegnato.

Lo studente può presentare la proposta di attività formative coerenti con il corso di studio frequentato che esulino da quelle già riconosciute dal Collegio Docenti come valide per l'attribuzione del Credito formativo: in questo caso spetta al Consiglio di classe valutarne l'ammissibilità e la coerenza con le finalità formative del corso di studi.

Al termine dell'anno scolastico, è facoltà del Consiglio di classe attribuire o no, motivatamente, il punteggio di credito formativo, sulla base delle certificazioni presentate. In ogni caso il Consiglio di classe, se considera valide e coerenti con l'indirizzo di studi le competenze acquisite dallo studente fuori dalla Scuola, si impegna a certificarle nello scrutinio finale, come **credito formativo** che si inserisce nel curriculum di studi dello studente e che potrà essere tenuto in considerazione nell'ambito di studi futuri o di inserimento professionale.

L'attribuzione del credito formativo costituisce elemento di definizione del credito scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene pertanto attribuito come segue:

A. per le classi terze, quarte e quinte:

nello scrutinio di giugno, in presenza di un quadro di valutazioni interamente sufficiente, si assegna il punteggio entro la banda di oscillazione indicata nella tabella per l'attribuzione del credito scolastico, tenendo conto del livello della media dei voti e anche dell'eventuale credito formativo.

B. per le classi terze e quarte :

in caso di promozione a seguito del saldo del debito formativo (ad agosto), si assegna il punteggio minimo della banda di oscillazione.

TABELLA per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

(Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

QUOTE REGIONALI

Alla luce della riforma del Titolo V della Costituzione che attribuisce facoltà legislativa concorrente e sussidiaria alle Regioni in ambito di definizione dei curricoli nel campo dell'istruzione di primo e secondo ciclo, la Regione Lombardia ha pubblicato le norme relative la definizione delle quote regionali dei curricoli scolastici.

In particolare, per il secondo ciclo, gli esiti di apprendimento, in termini di competenze sono sinteticamente declinabili nelle seguenti aree e relative capacità:

- AREA FORMAZIONE ISTITUZIONALE: utilizzare i servizi e le strutture partecipative locali;
- AREA PENSIERO CRITICO: esercitare il proprio senso di iniziativa, sperimentando e verificando le proprie attitudini ed aspirazioni, nell'ambito di attività realizzate in stretta connessione col mondo del lavoro;
- AREA SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE: operare in sicurezza e nel rispetto delle norme del codice della strada, assumendo comportamenti idonei ad assicurare la tutela della salute propria e degli altri;
- AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE: adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente;
- AREA IDENTITA' E TRADIZIONE: utilizzare le tecnologie informatiche e di comunicazione in maniera interattiva in rapporto al contesto culturale e sociale nel quale sono utilizzate;
- AREA COMUNICAZIONE: comunicare con un discreto grado di autonomia in ambiti linguistico-culturali diversi.

Il nostro Istituto, all'interno delle iniziative e dei progetti adottati nei singoli consigli di classe, interpreta le quote regionali come segue:

- AREA FORMAZIONE ISTITUZIONALE: progetto di **alternanza scuola-lavoro**;
- AREA PENSIERO CRITICO: progetti curricolari ed extra-curricolari di **approfondimento**;
- AREA SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE: progetto **Ben-Essere, Tutoring**;
- AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE: progetto **“Vivere e conoscere il territorio”**;
- AREA IDENTITA' E TRADIZIONE: progetto di **“Educazione alla cittadinanza”**;
- AREA COMUNICAZIONE: **Stage** linguistici, progetto **scambi, Intercultura**.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

- **SETTIMANA DI STUDIO ALL'ESTERO PER GLI STUDENTI (Stage Inghilterra e Spagna)**
 - **SCAMBI LINGUISTICO CULTURALI (Germania, Finlandia, Francia)**
 - **CORSI DI ARABO, GIAPPONESE E RUSSO**
 - **PROGETTO CLIL**
- **CONVERSATORE MADRE LINGUA AL LICEO CLASSICO E ALLE SCIENZE UMANE**
 - **DIPLOMATICI A NEW YORK**

SETTIMANA ALL'ESTERO PER GLI STUDENTI

Al fine di qualificare maggiormente lo studio delle lingue straniere, il nostro Istituto prevede nell'arco del quinquennio, un corso di studio all'estero, della durata di una settimana, in Gran Bretagna/ Irlanda, Francia, Germania e Spagna, da proporre, se possibile, a tutti gli studenti.

Motivazione

Dalle esperienze degli scorsi anni scolastici crediamo che, nonostante la brevità del soggiorno, il corso di studio all'estero possa incidere notevolmente sul grado di motivazione all'apprendimento e al potenziamento delle lingue straniere, nonché su un processo di autoconsapevolezza da parte degli studenti nel verificare realisticamente le proprie effettive conoscenze e competenze linguistiche in un ambito non scolastico.

A chi è rivolta la proposta

Per gli studenti delle classi III e IV che non effettuano lo scambio con scuole straniere viene proposta la settimana di studio in Francia o Germania o Spagna, o Gran Bretagna/Irlanda. Il progetto si rivolge sia agli studenti del Linguistico, del Classico e delle Scienze Umane.

In che cosa consiste la Settimana di studio all'estero

Ogni corso prevede un numero consistente di ore di lezione con docenti madrelingua e con adeguate attività didattiche, finalizzate al consolidamento delle abilità linguistiche (Skills for Life) da poter utilizzare a livello europeo ed internazionale. Agli studenti verrà sottoposto un test di ingresso, per stabilire il livello di conoscenza linguistica, durante le prime ore di lezione all'estero.

Gli studenti saranno alloggiati in famiglia, per offrire loro la possibilità di utilizzare la lingua anche in un contesto extrascolastico. Relativamente alle attività del tempo libero, saranno sempre proposte iniziative funzionali all'apprendimento linguistico.

Norme di attuazione

Il corso di studio all'estero è un'offerta qualificante. La realizzazione sarà possibile qualora aderisca almeno il 70% degli studenti di ciascuna classe o del gruppo classe. Gli studenti che invece non partecipano devono giustificare al Coordinatore o alla Presidenza il motivo della loro mancata adesione.

La scuola offre l'opportunità a tutti gli studenti, ma non intende causare alcuna discriminazione per motivi economici, pertanto l'Istituto si impegna a contribuire alla spesa della prima settimana di studio all'estero nei casi in cui per la famiglia risulti eccessivamente gravosa, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto. A questo proposito si chiede anche ai genitori di segnalare Enti e Istituzioni che possano sponsorizzare l'iniziativa.

Riassumendo, nel triennio ogni classe avrà la possibilità di:

frequentare la settimana di studio in Gran Bretagna/Irlanda o Francia coerentemente con la prima lingua studiata;

frequentare la settimana di studio in Gran Bretagna/Irlanda, Francia, Germania o Spagna. coerentemente con la seconda o la terza lingua studiata.

STAGE LINGUISTICO IN INGHILTERRA

Obiettivi del progetto	• Linguistici : potenziare le competenze (<i>listening – speaking – reading – writing</i>) in L 2 in un contesto reale • Culturali: conoscere una realtà sociale, culturale e geografica diversa dalla propria attraverso l'esperienza diretta • Relazionali: acquisire maggior conoscenza del gruppo classe e di sé stessi
Destinatari del progetto	• Studenti delle classi terze e quarte del Liceo Linguistico • Studenti delle classi seconde del Liceo Classico
Durata del progetto	• Presentazione del progetto a fine settembre • Preparazione del progetto attraverso diverse fasi da ottobre ad aprile • Attivazione del progetto attraverso lo stage – settimana di studio – da febbraio ad aprile
Finalità del progetto	• Confrontarsi con un altro paese dell'Unione Europea ossia confrontarsi con persone e situazioni diverse dalla propria realtà, dimostrare la capacità di adattamento e l'accettazione della diversità
Staff operativo	Prof.ssa S. Maffioli
Responsabile	Prof.ssa S. Maffioli
Costo	Progetto attivato con contributo degli studenti
Attivazione	Progetto soggetto all'approvazione del CdC

STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA

Obiettivi del progetto	O. LINGUISTICI: sviluppo della competenza linguistica attraverso l'uso della lingua in un contesto reale di comunicazione, rafforzando in particolar modo l'aspetto pragmatico e le abilità della comprensione e produzione orali. O. EDUCATIVI: sviluppo della capacità di adattamento a situazioni nuove: essere in grado di adeguarsi, anche linguisticamente, a un nuovo contesto, assumendo comportamenti corretti; promuovere la formazione umana, sociale e culturale attraverso il contatto diretto con la realtà spagnola.
Destinatari	Studenti delle classi quinte del Liceo Linguistico, per i quali la lingua spagnola sia materia curricolare.
Durata	6 notti/7 giorni
Finalità del progetto	• Sviluppare un processo di autoconsapevolezza da parte degli studenti nel verificare realisticamente le proprie effettive conoscenze e competenze linguistiche in un ambito non scolastico. • Incentivare la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.
Staff operativo	• Prof.ssa M. Negrone • Altri eventuali operatori verranno identificati in sede di CdC.
Responsabile	Prof.ssa M. Negrone
Costo	Progetto attivato con contributo degli studenti
Attivazione	Progetto soggetto all'approvazione del CdC

SCAMBI LINGUISTICI CON L'ESTERO

La Scuola propone, accanto ai corsi di studio all'estero, anche scambi linguistico-culturali. Essi si realizzano in due fasi, ciascuna della durata di una settimana: una di soggiorno in Italia presso le famiglie dei nostri studenti e di frequenza alle nostre lezioni con visite guidate a città e monumenti di particolare interesse artistico, l'altra con le medesime modalità nel paese straniero. Lo scambio si attua, però, se si ha la disponibilità degli studenti e delle loro famiglie e si trova la scuola straniera con cui realizzarlo. L'esperienza dello scambio ha una forte ricaduta didattica, incide sulla motivazione all'apprendimento delle lingue straniere, è un modo per calarsi direttamente nella realtà del paese visitato, di conoscere usi e tradizioni della sua gente e di far apprezzare i nostri. La nostra Scuola ha un'esperienza consolidata negli scambi: negli scorsi anni scolastici ne sono stati attivati con Istituti di Erding, cittadina vicina a Monaco di Baviera, di Worms, di Halle, di Montauban, città vicina a Tolosa, di Annemasse, città vicina a Ginebra e di Lille, nel Nord della Francia. L'esito positivo di queste esperienze ci stimola a continuarle, perché sicuramente proficue, anche in vista della collaborazione sempre più stretta con i Paesi dell'Unione Europea.

SCAMBIO CULTURALE CON PAESI DI LINGUA TEDESCA

Obiettivi	Rafforzamento delle competenze in L2 basato sulla motivazione alla comunicazione in un contesto autentico fra coetanei.
Destinatari	Allievi delle classi terze e/o quarte e i loro Consigli di classe, all'interno dei quali vengono individuati i docenti accompagnatori.
Durata	Ogni scambio si articola su due fasi: una settimana nel paese partner e una settimana in Italia.
Finalità del progetto	• Potenziamento della motivazione all'apprendimento della lingua tedesca. • Conoscenza più approfondita di una realtà differente (geografica, artistica, sociale, culturale) attraverso l'esperienza diretta. • Confronto fra sé e gli altri, adeguamento a situazioni estranee alla propria realtà, accettazione della diversità, consolidamento del gruppo-classe.
Staff operativo	I docenti accompagnatori e i docenti del Consiglio di classe disponibili a partecipare e sostenere le attività legate al progetto stesso.
Responsabile	Prof.ssa P. Molteni
Costo	Le famiglie degli studenti sostengono i costi legati all'ospitalità in famiglia, ai programmi di viaggio e alle visite in Italia.
Attivazione	Progetto soggetto all'approvazione del consiglio di classe

SCAMBIO CON SOTUNKI UPPER SCHOOL DI VANTAA FINLANDIA

Obiettivi del progetto	• Motivazione all'apprendimento e rafforzamento competenze L2 inglese nella comunicazione con coetanei • Conoscenza e confronto con una realtà culturale diversa
Destinatari del progetto	Alunni della IV L e il loro Consiglio di classe all'interno del quale vengono individuati i docenti accompagnatori
Durata del progetto	• Ogni scambio si articola su due fasi: una settimana nel paese partner e una settimana in Italia.
Finalità del progetto	• Uso della lingua inglese quale lingua veicolare per scopi comunicativi • Approccio a una didattica diversa • Disponibilità ad un confronto col nuovo
Staff operativo	• Prof.ssa Colombo Marcella e il Consiglio di classe della IV L
Responsabile	Prof.ssa Pinciroli Nadia
Costo	Il progetto è realizzato con il contributo degli studenti che sostengono i costi dell'ospitalità in famiglia, del viaggio e delle visite in Italia
Attivazione	Progetto soggetto all'approvazione del CdC

SCAMBI LINGUISTICI CON SCUOLE SUPERIORI FRANCESI

Obiettivi del progetto	Obiettivi didattici: potenziare l'uso della lingua diretta frequentando lezioni in un liceo francese, sperimentare dal vivo aspetti di civiltà diversa dalla propria e nuovi contesti culturali; conoscere luoghi e monumenti di interesse artistico.
Destinatari del progetto	Classi 3 ^A L, 3 ^A N, 2AL
Durata del progetto	Una settimana in Francia e una settimana in Italia
Finalità del progetto	Obiettivi educativi: sapersi relazionare con nuovi compagni e con i propri compagni di classe in un contesto extra-scolastico; sapersi adattare ad un ambiente domestico diverso dal proprio per una settimana; conoscere ed accettare diversità culturali.
Staff operativo	Prof. ssa Fabia Arnaud e i Consigli delle classi 3 ^A L, 3 ^A N, 2AL
Responsabile	Prof.ssa Fabia Arnaud
Costo	Il progetto è realizzato con il contributo degli studenti che sostengono i costi dell'ospitalità in famiglia, del viaggio e delle visite in Italia
Attivazione	Progetto soggetto all'approvazione del CdC

CORSI DI LINGUA ARABA GIAPPONESE E RUSSA

Obiettivi del progetto	• Il corso di lingua araba viene ripreso per la quarta annualità, sia con un corso di livello 1, sia livelli 2 e 3 per chi prevede di completare e accedere alla certificazione delle competenze come da normativa vigente (livelli A1/A2 CEFR) • Il corso di giapponese prevede, per l'anno scolastico 2011-2012, l'erogazione di un pacchetto integrale di corso base di lingua giapponese di 60 ore, eventualmente perfezionabile nei 3 anni successivi (totale 180 ore) • Il corso di russo prevede, per l'anno scolastico 2011-2012, l'erogazione di un pacchetto integrale di corso di lingua russa di 60 ore, eventualmente fruibili per un triennio (totale 180 ore).
Destinatari del progetto	Corsi offerti a tutti gli studenti
Durata del progetto	Da ottobre 2011 a giugno 2012 il venerdì dalle 14.40 alle 16.30
Finalità del progetto	• Potenziamento della motivazione all'apprendimento di lingue extra europee. • Conoscenza di una realtà differente (geografica, artistica, sociale, culturale) attraverso lo studio della lingua.
Responsabile	D.S.
Costo	Attivato con contributo di euro 2,00 all'ora da parte degli studenti iscritti
Attivazione	Il progetto non è soggetto all'approvazione del Consiglio di classe, i corsi sono attivati in orario extra-curricolare

PROGETTO CLIL

Obiettivi del progetto	• Potenziamento linguistico attraverso l'utilizzo delle quattro abilità: lettura, scrittura, produzione orale, produzione scritta • Estensione di lessico specifico. • Motivazione apprendimento L2 attraverso un'altra disciplina. • Sviluppo abilità cognitive di apprendimento. • Sperimentazione di una didattica innovativa
Destinatari	Gli alunni i cui docenti componenti il CdC hanno competenze linguistiche in lingua straniera (a.s. 2011-12 2ASU;3O;4M;4P;5M;5O;5P)
Durata del progetto	A seconda delle decisioni prese nei singoli CDC in cui operano i docenti sotto elencati , i progetti CLIL saranno svolti, con durata differente, sia nel I che nel II quadrimestre e si concluderanno nell'arco del presente anno scolastico
Finalità del progetto	Promuovere e rafforzare la strategia europea dell'apprendimento delle lingue Incoraggiare percorsi di educazione bilingue per l'insegnamento di contenuti disciplinari nel rispetto della varietà delle esperienze. Promuovere il multilinguismo e il multiculturalismo nella scuola e l'educazione linguistica nei curricula
Staff operativo	• 2ASU <i>"Love and poetry"</i> Proff. Capria F. (lettere) - Belfiore S. (inglese) • 3O <i>"Cesare"</i> Proff. Silanos M. (lettere) – Bartholomew N. (conv. inglese) • 4M <i>"Geophilosophy: geography of Lake Maggiore"</i> Proff. Iotti C. (lettere) - Cerana D. (inglese) - Bartholomew N. (conv. inglese) • 4P <i>"Core stability"</i> Proff. Grisoni D. /ed. fisica) - Bartholomew N. (conv. inglese) • 5O <i>"Letteratura del '900"</i> Proff. Silanos M. (lettere) - Pincirolì N. (inglese); <i>"Nerone"</i> Proff. Silanos M. (lettere) - Bartholomew N. (conv. inglese) • 5P <i>"Body language"</i> Proff. Grisoni D. (ed. fisica) - Belfiore S. (inglese) • 5M <i>"Goethe in Italia e la latinità"</i> Proff. Castelli S. (lettere) - Molteni P. (tedesco)
Responsabile	Prof. S. Belfiore
Costo	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
Attivazione	Nel corso del presente anno scolastico, tenendo conto delle decisioni dei singoli CdC

CONVERSATORE MADRELINGUA - LICEO CLASSICO LICEO SCIENZE UMANE

Obiettivi	• Potenziamento delle abilità di produzione orale (<i>Speaking</i>) degli studenti.
Destinatari	Gli studenti delle classi del Liceo Classico e delle Scienze Umane
Durata	Da gennaio 2012 a maggio 2012
Finalità	Fruizione di un'ora settimanale di docenza in orario curricolare di conversatrice madrelingua inglese.
Staff operativo	Docente madrelingua: Ms.Kathryn O'Connell
Responsabile	Prof. S. Belfiore
Costo	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
Attivazione	Il progetto non è soggetto all'approvazione del CdC

PROGETTO “DIPLOMATICI A NEW YORK”

Obiettivi del progetto	• Promuovere e sviluppare la partecipazione degli studenti a stage sul funzionamento delle Nazioni Unite. • Promuovere e sviluppare stages e periodi di studi presso le Nazioni Unite, enti affiliati, ambasciate, consolati ed ONG, imprese multinazionali, e università • Orientamento post –diploma
Destinatari	Sono ammessi a partecipare gli studenti degli anni 2°,3°,4° e 5° dell'Istituto.
Durata del progetto	• Settembre -Ottobre 2011 approvazione da parte del Collegio Docenti e del Consiglio D'Istituto del progetto. • Ottobre - Novembre 2011 attività di promozione dei progetti di Diplomatici presso la scuole. L'attività di promozione si svolgerà tramite banchetti informativi ed interventi in aula. • Dicembre 2011: delegate course • Dicembre 2011: selezione degli studenti che prenderanno parte all'advanced course. • Gennaio – Febbraio – Marzo – Aprile – Maggio 2012: advanced delegate course (una volta la settimana, seminari di 2 ore ciascuno) • Marzo 2012: Diplomatici Model United Nations (CRIO – DiMUN) • Maggio 2012: UNA USA Model United Nations (UNA USA MUN) New York
Finalità del progetto	Grazie all'Associazione Diplomatici, ente di riferimento pluripremiato nell'ambito dei Model United Nations, gli studenti potranno partecipare ad un corso di formazione, tenuto presso il nostro Istituto, orientato alla visita di New York dove parteciperanno all'UNA USA Model United Nations, la più grande simulazione di processi multilaterali che vede coinvolti oltre 3000 studenti provenienti da tutto il mondo.
Staff operativo	• Staff dell'Associazione “Diplomatici”
Responsabile	• Prof. Sebastiano Belfiore
Costo	• Progetto attivato con il contributo degli studenti
Attivazione	• Il progetto è soggetto all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto

Sostegno e Recupero

Modalità organizzative

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno ciascun insegnante analizza le necessità individuali di ogni studente in difficoltà ed insieme al Consiglio di classe sceglie la modalità più utile di recupero fra le seguenti:

Recupero in itinere: lavoro collettivo e/o individuale assistito e/o breve pausa interna alla disciplina –uso della rete didattica.

Corsi di recupero pomeridiani per classi del biennio e del terzo anno (8 ore a fine I^a quadrimestre e 8 ore a giugno): corsi mirati a esigenze specifiche e riservati agli alunni che non raggiungono la sufficienza per i quali non darebbero esito positivo le altre modalità, soprattutto a causa di carenze metodologiche e lacune di base; i corsi possono coinvolgere alunni di più classi. In questo caso è comune la programmazione, da parte dei docenti interessati, dei contenuti e delle modalità dell'intervento.

Il Coordinatore si fa carico di avvisare (tramite lettera) i genitori i cui figli sono in difficoltà in una o più materie. Gli alunni segnalati sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero istituiti dalla scuola a meno che i genitori si assumano la responsabilità di un recupero autonomo.

Ogni iniziativa di recupero è documentata:

- nel piano di lavoro il docente segnala le modalità di recupero che intende utilizzare;
- sul registro personale sono annotate le iniziative e la loro valutazione;
- il verbale del Consiglio di classe indica le decisioni prese e la valutazione dell'efficacia.

Ogni iniziativa di recupero è valutata: il Consiglio di classe nel corso di ogni quadrimestre valuta l'efficacia del lavoro didattico, verificando l'utilità delle iniziative di recupero adottate e riprogramma

nuove attività, ove necessario. Lo stesso si fa in occasione dello scrutinio quadrimestrale.

SPORTELLLO

Nel I^a quadrimestre è attuato un servizio di *peer-education* che vede studenti dell'Istituto assistere su base volontaria gli studenti dei primi anni nello studio individuale.

Nel I^a e II^a quadrimestre, a fronte di accertata disponibilità economica, saranno posti in essere sportelli, soprattutto per gli studenti degli ultimi anni, secondo le modalità di seguito esplicitate

In alcuni pomeriggi è presente a scuola un docente per varie materie, a disposizione degli alunni che ne abbiano fatto richiesta individualmente o che siano stati indirizzati dal proprio insegnante per spiegazioni, chiarimenti, esercizi, approfondimenti. Chiunque può accedere allo Sportello, sia lo studente bisognoso di recupero sia lo studente interessato all'eccellenza.

Gli studenti dovranno prenotarsi almeno 3 giorni prima singolarmente o a piccoli gruppi, scegliendo l'intervento proposto dagli insegnanti disponibili. Lo Sportello sarà articolato diversamente a seconda delle singole materie e dei singoli docenti: per le materie più richieste potrà svolgersi per tutto il periodo previsto, mentre per le materie meno richieste il periodo potrà essere più limitato.

Il servizio non sarà svolto necessariamente dal docente della classe: ciò permetterà allo studente di sperimentare anche un diverso modo di affrontare la materia. Il docente responsabile comunicherà gli orari dello Sportello delle diverse materie, i nomi dei docenti e come ci si iscrive.

Obiettivi: aiutare lo studente ad identificare i propri errori, acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, migliorare il profitto, approfondire aspetti non trattati durante l'orario scolastico.

F.S. Successo formativo: Prof.ssa Lidia Pezzimenti

PROGETTO LABORATORIO DI ITALIANO SCRITTO

Obiettivi del progetto	Consolidare negli alunni “le competenze di scrittura in relazione ai differenti scopi comunicativi”, promuovendo la consapevolezza a) che il parlato spontaneo non è sinonimo di autenticità della comunicazione, bensì uno stadio che deve essere superato per raggiungere la piena e libera espressione di sé; b) che l’esercizio di scrittura è lo strumento privilegiato per realizzare tale crescita linguistica e umana.
Destinatari	Alunni del primo biennio dei tre indirizzi che presentano difficoltà nell’esposizione scritta
Durata del progetto	Secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2011-2012
Finalità del progetto	- Conoscere e utilizzare in modo pertinente il lessico nel contesto formale della scrittura - Utilizzare correttamente i coesivi linguistici (tempi e modo verbali, i pronomi più complessi, sostituzioni lessicali e riformulazioni) - Usare consapevolmente i connettivi, essenziali per la tenuta logica del testo
Staff operativo	Prof.ssa Barbatti, Prof.ssa Capria, Prof.ssa Castelli S., Prof.ssa Gandini, Prof. Messina.
Responsabile	Prof. Castelli L.
Attivazione	Il progetto è soggetto all’approvazione dei CdC e sarà attivato compatibilmente con la disponibilità economica dell’Istituto

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA FRANCESE DELF B1 e B2

Obiettivi	• Dimostrare di conoscere le principali strutture linguistiche del francese • Mettere in pratica le strutture e le funzioni comunicative apprese • Applicare le strategie comunicative necessarie all'interazione
Destinatari	Classi 3 e 4 prima lingua, classi 4 e 5 terza lingua (B1) Classi 4 e 5 prima lingua, classi 5 terza lingua (B2)
Durata	15 ore, ripartite in 10 lezioni da 1½ l'una Inizio corso: mese di novembre 2011 Fine corso: mese di gennaio 2012
Finalità	Far acquisire agli studenti gli strumenti linguistici per un'interazione efficace con i parlanti madrelingua; Far acquisire agli studenti una mentalità di stampo europeo e multiculturale.
Staff	Prof.ssa R. Piazza
Responsabile	Prof.ssa R. Piazza
Costo	Attivato con contributo degli studenti
Attivazione	Progetto non soggetto all'approvazione del consiglio di classe. Il progetto è comune a tutte le classi in cui si studi la lingua francese

CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA SPAGNOLA

D.E.L.E Intermedio (B2)

Obiettivi	Approfondimento delle conoscenze lessicali e morfosintattiche coerenti con i modelli di riferimento del Quadro Comune Europeo. Miglioramento quantitativo e qualitativo dell'apprendimento della lingua per rafforzare e completare i programmi di istruzione scolastica attraverso interventi curricolari e corsi extra-curricolari che permettano di accedere agli esami dell'Istituto Cervantes (Ente Certificatore).
Destinatari	Alunni delle classi quinte (Spagnolo terza lingua). (Gli studenti di spagnolo di quinta linguistico che si presentano alle prove per la certificazione del D.E.L.E Intermedio ricevono la comunicazione dei risultati ottenuti solo dopo gli Esami di Stato. Per valorizzarne l'impegno, i CdC potranno decidere se riconoscere loro il credito formativo. Tale riconoscimento dovrà però tener conto del giudizio espresso dal docente responsabile del corso preparatorio che certificherà la frequenza, la puntualità e l'impegno degli alunni.)
Durata	Anno Scolastico 2011/2012
Finalità	Completamento del programma di insegnamento della lingua per ottenere il Diploma del Istituto Cervantes DELE B2 che costituisce uno strumento di promozione personale sia in ambito accademico che professionale.
Staff operativo	Prof. ssa M. J. Arciniega
Responsabile	Prof.ssa M. J. Arciniega
Costo	Il progetto è attivato con contributo degli studenti.
Attivazione	Progetto non soggetto all'approvazione del consiglio di classe. Il progetto è comune a tutto l'istituto

CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA TEDESCA

(Goethe Institut Zertifikat Deutsch B1/B2)

Obiettivi	• Acquisizione delle tecniche della prova d'esame, orale e scritta. • Approfondimento delle conoscenze linguistiche. • Aumento della motivazione allo studio del tedesco. • Offerta di un'attività che dà credito formativo.
Destinatari	Allievi delle classi terze, quarte e quinte Linguistico che ne abbiano fatto richiesta
Durata	Anno scolastico 2011-2012
Finalità	Conseguimento della certificazione linguistica
Staff operativo	• Prof.ssa G. Denna • Prof.ssa E. Macchi • Prof.ssa P. Molteni • Prof.ssa P. Karpinski
Responsabile	Prof.ssa P. Molteni
Costo	Gli studenti pagano l'iscrizione all'esame e il corso pomeridiano di preparazione all'esame .
Attivazione	Progetto non soggetto all'approvazione del consiglio di classe. Il progetto è comune a tutto l'istituto.

CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA INGLESE
UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL EXAMINATIONS B1-B2-C1

Obiettivi del progetto	• Consolidamento e certificazione della lingua inglese attraverso gli esami della University of Cambridge Esol Examinations, Pet liv. B1, First Certificate of English liv. B2 e CAE liv. C1 • Partecipazione a corsi extracurricolari propedeutici agli esami da parte di studenti e docenti di discipline non linguistiche • Incremento numero dei docenti di discipline non linguistiche che sostengono le certificazioni in lingua inglese • Incremento della motivazione degli studenti allo studio dell'inglese con un confronto delle competenze richieste su un piano internazionale • Opportunità di accedere ad una attività che dà credito formativo (l'esame Pet sostenuto alla fine del II anno dà diritto all'attribuzione del credito formativo al III anno) • Aggiornamento della didattica e valorizzazione delle risorse interne • Incremento del numero degli studenti che sostengono e superano gli esami • Contributo immagine positiva del nostro istituto che, visto il numero di candidati, si riconferma sede d'esame delle certificazioni ESOL University of Cambridge
Destinatari del progetto	• Il progetto è indirizzato agli studenti del triennio, con la possibilità per gli alunni del II anno di candidarsi alla sessione estiva di esami Pet • Dal corrente a. sc. il progetto è rivolto anche ai docenti di discipline non linguistiche
Durata del progetto	• Nel corso dell'anno scolastico 2011/2012 il progetto si attua in due fasi: Esame Pet: sessione autunnale 3/12/2011; sessione estiva 19 /05/2012 (data da confermare) Esame FCE: sessione autunnale 10/12/2011; sessione estiva 12/06/2012 (data da confermare)
Finalità del progetto	• Conseguimento delle certificazioni da parte di un numero sempre maggiore di studenti • Introduzione esame CAE liv.C1 per le eccellenze • Conseguimento delle certificazioni da parte di un numero di docenti di discipline non linguistiche
Staff operativo	• Prof. Neil Bartholomew, docente madrelingua inglese, terrà corsi pomeridiani in preparazione alle sessioni autunnale e estiva del FCE • Prof.ssa Emma Malatesta, docente madrelingua australiana, terrà corsi pomeridiani in preparazione alle sessioni autunnale e estiva del Pet • Sig. Tallarida, direttore del British Institute di Busto Arsizio, supervisor esami Esol Cambridge University • Sig.ra Valeria Salmoiraghi Cambridge Local Secretary
Responsabile	• Prof.ssa Nadia Pincioli
Costo	• Per l'anno scolastico 2011/12 i costi a carico degli studenti sono i seguenti: • Esame Pet € 78 + € 20 per 10 ore di corso pomeridiano • Esame FCE € 149 + € 35 per 12 ore di corso pomeridiano
Attivazione	• Il progetto è comune a tutto l'istituto

“NON OMNIS MORIAR”		ZEFIRO	
Progetto per le eccellenze nelle discipline classiche - biennio		Progetto per le eccellenze nelle discipline classiche - triennio	
Obiettivi	• Valorizzazione delle attitudini nelle materie classiche • Primo significativo riscontro delle conoscenze e competenze acquisite al fine di misurarsi nella comprensione di un testo latino in un contesto agonale	Obiettivi	• Valorizzazione delle attitudini nelle materie classiche • Approfondimento di tematiche ed autori significativi della letteratura greca e latina • Formazione docenti nell’ambito della partecipazione ai <i>certamina</i> nazionali
Destinatari	Gli studenti di II anno del liceo Classico	Destinatari	Gli studenti del triennio del liceo Classico
Durata	Ottobre 2011 – Maggio 2012	Durata	A.S.2011-2012 preparazione allo svolgimento delle prove e partecipazione ai certamina individuati
Finalità	Partecipazione a certamina provinciali di traduzione	Finalità	Partecipazione a certamina nazionali di traduzione dal greco e dal latino
Staff	Tutti i docenti di latino e greco	Staff	Tutti i docenti di latino e greco
Responsabile	Prof.ssa A.P.Leotta	Responsabile	Tutti i docenti di latino e greco
Costo	Il progetto è attivato senza alcun costo per chi ne usufruisce escluse eventuali spese di trasporto	Costo	Il progetto è attivato senza alcun costo per chi ne usufruisce escluse eventuali spese di trasporto

CERTAMEN IN LINGUA GRECA	
Obiettivi del progetto	• Rinnovare l’attenzione per la lettura e lo studio degli Autori Greci e per la civiltà classica nei suoi aspetti linguistici, letterari, filosofici, artistici e giuridici. • Valorizzare le eccellenze nell’ambito delle discipline classiche nel percorso di istruzione liceale.
Destinatari	Gli alunni del triennio del Liceo Classico
Durata	• Partecipazione al certamen aprile/maggio 2012
Finalità	• Mettere in rilievo le capacità di misurarsi con i classici greci
Staff operativo	Docenti di latino e greco dell’Istituto
Responsabile	Prof. ssa A.P.Leotta
Costo	Il progetto è attivato senza contributo degli studenti
Attivazione	Il progetto è rivolto agli studenti individuati dai docenti del CdC

PROGETTO PONTE “ Progettiamo con la Matematica ”

Obiettivi	• Sperimentare un percorso di ricerca con l’ausilio di docenti universitari • Sviluppare lo spirito collaborativo • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi • Utilizzare la matematica in ambito artistico
Destinatari	Studenti della classe 5M
Durata	Ottobre 2011-Maggio 2012
Finalità	Orientamento universitario
Staff operativo	• Docenti del Politecnico di Milano • Prof.ssa P. Giordano
Responsabile	Prof.ssa P. Giordano
Costo	Spese di trasporto a Milano a carico degli studenti
Attivazione	Il progetto è soggetto all’approvazione del CdC

Matematica senza frontiere

Obiettivi	• Partecipazione all’edizione italiana della gara “Matematica senza Frontiere” che vede coinvolti 31 paesi nel mondo, nella quale competono tra loro classi intere. • La gara è preceduta da un’attività di preparazione, e in particolare da una prova di accoglienza
Destinatari	Classi del secondo e terzo anno
Durata	• Gennaio: prova di accoglienza (in preparazione alla gara) da svolgersi sotto la supervisione dell’insegnante di matematica della classe. - Marzo: competizione. Agli studenti viene proposta una batteria di problemi originali e stimolanti (10 nella seconda classe, 13 nella terza classe); il primo è in lingua straniera e la soluzione deve essere redatta nella lingua scelta. La classe, sorvegliata da un docente non di matematica, si organizza per risolvere i quesiti entro un'ora e mezza, e consegna un solo foglio-risposta per ognuno di essi; la correzione è affidata a una commissione esterna. • Maggio: comunicazione dei risultati, analisi e confronto con quelli di altre scuole partecipanti.
Finalità	• Contribuire allo sviluppo delle competenze di cittadinanza “Risolvere problemi” e “Collaborare e partecipare” (lavorare in gruppo). • Migliorare l’approccio allo studio della matematica
Staff operativo	Prof. Alberto Rossi
Responsabile	Prof. Alberto Rossi
Costo	Il progetto è attivato senza contributo degli studenti
Attivazione	Il progetto è rivolto alle classi del secondo e terzo anno previa approvazione del CdC

PROGETTO ECDL

Obiettivi	• Effettuare tutte le operazioni necessarie per creare, formattare, rifinire un documento • Copiare e spostare testi all'interno di un documento e fra documenti diversi • Saper creare e gestire tabelle • Inserire grafici e immagini in un documento • Effettuare la stampa di un documento per l'invio a una lista di destinatari • Saper creare, formattare, modificare e preparare presentazioni usando diapositive di diverso genere da distribuire a stampa o a video • Saper copiare e spostare testo, disegni, immagini e grafici all'interno della presentazione e tra presentazioni diverse • Inserire grafici e immagini • Aggiungere effetti speciali • Usare le funzioni di base del computer e del sistema operativo • Regolare le impostazioni principali • Organizzare e gestire file e cartelle • Lavorare con icone e finestre • Comprimere ed estrarre file
Destinatari	Studenti dal secondo al quinto anno
Durata	26 ore da Ottobre 2011-Aprile 2012
Finalità	Preparare gli studenti all'acquisizione della patente europea del computer
Staff operativo	Prof.ssa P. Giordano
Responsabile	Prof.ssa P. Giordano
Costo	Il progetto è attivato con un contributo di 50 euro da parte degli studenti
Attivazione	Il progetto è comune a tutto l'Istituto

Olimpiadi di matematica Organizzate dall'Unione matematica Italiana

Obiettivi	• Sensibilizzare gli studenti verso lo studio delle materie matematico - scientifiche
Destinatari	Obbligatoriamente tutti gli studenti del secondo anno e gli interessati degli altri anni
Durata	Le prime tre ore di lezione del 22 novembre 2011
Finalità	Selezione dei rappresentanti dell'Istituto ad ulteriori fasi
Staff operativo	Docenti di matematica
Responsabile	Prof.ssa M. Serrettiello
Costo	Il progetto è attivato con contributo degli studenti
Attivazione	Il progetto è comune a tutto l'Istituto

AREA BEN - ESSERE

PROGETTO SPAZIO DI ASCOLTO C.I.C.

Obiettivi del progetto	• Garantire una proposta professionale immediata, facilmente fruibile e accogliente alle richieste di ascolto di studenti, genitori e docenti • Fornire assistenza qualificata ad alunni con problemi legati all'età e che necessitano di ascolto • Fornire assistenza qualificata a docenti e genitori nella gestione di casi problematici • Coordinamento con i servizi presenti nel territorio (ASL, consultori, etc.) nel caso di problematiche non affrontabili in prima istanza all'interno della scuola
Destinatari	Tutte le classi presenti in Istituto
Durata	Da ottobre 2011 a maggio 2012
Finalità	Fare acquisire benessere personale
Staff operativo	• F.S. Prof.ssa C. Fratini • Dr.ssa Alessandra Generani e Commissione C.I.C.
Responsabile	Prof.ssa Stefania Maffioli
Costo	Il progetto è attivato senza alcun costo per chi ne usufruisce
Attivazione	Il progetto è comune a tutto l'Istituto

PROGETTO SPORTELLLO VOLONTARIATO

Obiettivi del progetto	• Stare bene a scuola con i propri compagni • Socializzazione • Organizzazione dello studio • Collaborazione tra coetanei • Prendere coscienza di sé
Destinatari	• Tutte le classi dell'Istituto
Durata del progetto	• Volontariato interno: Studio tra pari: ottobre 2011- novembre 2011; gennaio 2012- febbraio 2012 • Volontariato esterno: a. s. 2011- 2012
Finalità del progetto	• Sensibilizzare circa le realtà problematiche esistenti sul territorio • Sviluppare un senso di appartenenza civico
Staff operativo	• F.S. Area Ben.Essere Prof.ssa Carolina Fratini e Commissione Volontariato
Responsabile	• Prof.ssa Paola Molteni
Costo	Il progetto non comporta alcun contributo da parte degli studenti
Attivazione	Progetto comune a tutto l'Istituto

PROGETTO TUTORING

Obiettivi del progetto	- Stare bene a scuola - Attenzione alla persona - Favorire il percorso formativo - Capire la situazione/ il problema scolastico - Acquisire consapevolezza sulla dinamica in atto - Perseguire un diverso modo di pensare il problema - Cercare nuove vie risolutive - Diminuire la dispersione scolastica - Riorientare		
Destinatari del progetto	Classi prime di tutti gli indirizzi		
Durata del progetto	A. S. 2011- 2012		
Finalità del progetto	- Fare acquisire consapevolezza - Cercare vie risolutive ai problemi scolastici		
Staff operativo	- F.S. Area Ben.Essere Prof.ssa Carolina Fratini 10 docenti tutors: <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> ○ 1AC Prof.ssa A.M. Mascheroni ○ 1BC Prof.ssa A.P. Leotta ○ 1AL Prof.ssa P. Molteni ○ 1BL Prof.ssa C. Iotti ○ 1CL Prof.ssa V. Macellaro </td><td style="width: 50%; vertical-align: top;"> 1DL Prof.ssa G. Dell'acqua 1ASU Prof.ssa S. Maffioli 1BSU Prof.ssa C. Fratini 1CSU Prof.ssa M. Colombo 1DSU Prof.ssa L. Lupi </td></tr> </table>	○ 1AC Prof.ssa A.M. Mascheroni ○ 1BC Prof.ssa A.P. Leotta ○ 1AL Prof.ssa P. Molteni ○ 1BL Prof.ssa C. Iotti ○ 1CL Prof.ssa V. Macellaro	1DL Prof.ssa G. Dell'acqua 1ASU Prof.ssa S. Maffioli 1BSU Prof.ssa C. Fratini 1CSU Prof.ssa M. Colombo 1DSU Prof.ssa L. Lupi
○ 1AC Prof.ssa A.M. Mascheroni ○ 1BC Prof.ssa A.P. Leotta ○ 1AL Prof.ssa P. Molteni ○ 1BL Prof.ssa C. Iotti ○ 1CL Prof.ssa V. Macellaro	1DL Prof.ssa G. Dell'acqua 1ASU Prof.ssa S. Maffioli 1BSU Prof.ssa C. Fratini 1CSU Prof.ssa M. Colombo 1DSU Prof.ssa L. Lupi		
Responsabile	Prof.ssa P. Molteni		
Costo	Il progetto non comporta alcun costo per le classi affidate al tutor		
Attivazione	Il progetto è comune a tutto l'istituto		



PROGETTO PREVENZIONE DIPENDENZE

Obiettivi del progetto	• Comprendere i meccanismi psicologici e/o comportamentali che portano alle dipendenze • Conoscere le principali dipendenze e la loro influenza sulla salute
Destinatari del progetto	Tutte le classi Genitori
Durata del progetto	Quinquennio: • Classi 1^e (tutti gli indirizzi): tabagismo (2 ore) e alcoolismo (2 ore) • Classi 2^e (tutti gli indirizzi): dipendenze alimentari (spettacolo teatrale + 2 ore) • Classi 3^e linguistico e I classico: affettività e sessualità (3 ore); prevenzione tumori (2 ore) • Classi 4^e linguistico e III classico: tossicodipendenze (3 ore); dipendenze e prevenzione degli incidenti stradali (3 ore) • Classi 5^e linguistico e II classico: malattie sessualmente trasmesse (2 ore); prevenzione tumori (2 ore) • Genitori: essere genitori di figli adolescenti: difficoltà e risorse (2 incontri serali di 2 ore ciascuno)
Finalità del progetto	Fornire gli strumenti di conoscenza e riflessione necessari per scelte responsabili riguardanti la propria salute
Staff operativo	• F.S. Area Ben.Essere Prof.ssa Carolina Fratini • Dr Facco (LILT) • Volontari Alcoolisti Anonimi • Psicologi dell'ABA • Compagnia teatrale Quelli di Grock • Dott.ssa Generani • Dott.ssa Pinto • Dott. Sioli • Cooperativa Progetto 98 • Volontari CRI • Lions Club
Responsabile	Prof.ssa Marta Fadini
Costo	• Contributo degli studenti solo per lo spettacolo teatrale. • Alcuni interventi saranno a costo zero, altri a carico dell'Istituto
Attivazione	I progetti sono comuni a tutto l'istituto

AREA ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO

Orientamento In Ingresso

L'attività di Orientamento in ingresso prevede il raccordo con le Scuole Medie inferiori, per fornire agli alunni di Terza Media ed alle loro famiglie un serio ed efficace servizio ai fini della scelta della Scuola Media superiore.

Per questo si mantiene un costante collegamento con i referenti dell'orientamento delle singole scuole nell'ampio bacino da cui proviene l'utenza, cercando di procedere insieme ad una pianificazione del lavoro di raccordo.

Da anni è in atto un'intensa attività di cooperazione con tutti i referenti delle Scuole della città al fine di razionalizzare gli interventi nelle scuole, favorendo la conoscenza reciproca dei vari Istituti e procedendo alla definizione delle competenze degli studenti nei profili in entrata ed in uscita dalle varie scuole, affinché l'istruzione sia veramente l'esito di un cammino coerente e condiviso.

Si partecipa alle manifestazioni cittadine come il Salone dell'Orientamento, solitamente allestito presso il Museo del tessile nel mese di novembre, e destinato agli studenti di Terza media ed alle loro famiglie.

Massima disponibilità viene data dai componenti la Commissione Orientamento per incontri con i genitori, con gli alunni delle singoli classi nelle varie scuole di Busto, Valle Olona e zone limitrofe; ai ragazzi che vogliono assistere direttamente alle lezioni, viene offerta anche questa opportunità nei mesi di novembre e dicembre.

Come l'anno scorso saranno organizzate 4 giornate di OPEN DAY, per presentare al territorio la nostra offerta formativa, di cui ciascuna delle prime tre finalizzata alla presentazione dei singoli indirizzi presenti nell'Istituto: Liceo Classico, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane, e l'ultima per offrire ai genitori ed agli studenti una sorta di riepilogo degli incontri precedenti, alle soglie della scelta ormai imminente.

Questi incontri avranno come scopo quello di presentare ogni indirizzo nella sua specificità, mostrando con chiarezza all'utenza le caratteristiche peculiari che lo contraddistinguono e si svolgeranno il sabato pomeriggio, dalle ore 15.30 alle ore 17.30, nei mesi di novembre, dicembre e gennaio.

Le date presumibili per gli incontri, che saranno subito comunicate alle Scuole, sono: 12 novembre 2011 (Liceo Classico); 26 novembre 2011 (Liceo Linguistico); 3 dicembre 2011 (Liceo delle Scienze Umane); 14 gennaio 2012 (tutti gli indirizzi).

La commissione, nel mese di maggio, procede alla stesura di un PROGETTO ACCOGLIENZA da sottoporre all'ultimo Collegio Docenti di giugno per l'approvazione.

In base a questo progetto, la scuola si preoccupa di favorire l'inserimento degli alunni del primo anno, aiutandoli a superare il disagio iniziale, gli inevitabili timori e le eventuali difficoltà, avvalendosi anche del supporto di qualificati esperti esterni già operanti nel territorio nel settore delle problematiche dell'età evolutiva.

Il progetto di quest'anno prevede nelle prime due settimane incontri con gli insegnanti, in particolare coordinatori e tutors delle classi prime, incontri con gli operatori che saranno presentati anche ai genitori in riunioni serali appositamente programmate per loro, incontri con i docenti che curano attività pomeridiane nella scuola, sportive, linguistiche, musicali e delle prove iniziali atte a verificare il livello di partenza degli alunni in Lingua Italiana, Matematica e Lingua Inglese per accertare le competenze di base effettivamente acquisite e permettere ai docenti di stendere, su quella base, una programmazione adeguata.

Si ritiene molto importante l'utilizzo di un tutor per ogni classe iniziale, scelto tra i Docenti che hanno frequentato un Corso di preparazione per questa attività: il tutor avrà il compito di seguire i singoli alunni, supportarli per affinare il metodo di studio, risolvere dubbi ed incertezze, anche in vista di un eventuale riorientamento; ogni tutor è affiancato da studenti del terzo anno, postisi al servizio dei compagni più piccoli per aiutarli a superare le loro difficoltà.

F.S. area: Prof.ssa Marilena Goracci

Collaboratori: Proff. Neil Bartholomew, Sebastiano Belfiore, Marcella Colombo, Alessandra Gallazzi, Anna Gandini, Lidia Pezzimenti.

PROGETTO ξενία Accoglienza stranieri	
Obiettivi del progetto	• Promuovere la conoscenza della lingua italiana (corsi di italiano L2 con esperto; certificazione PLIDA) • Definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri • Favorire un clima di accoglienza nella Scuola
Destinatari del progetto	Alunni stranieri
Durata del progetto	Anno scolastico 2011-2012
Finalità del progetto	Facilitare l'ingresso a scuola dei ragazzi stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente
Staff operativo	Docenti coordinatori di classe
Responsabile	Prof.ssa R. M. Repaci
Costo	Il progetto è attivato con contributo degli studenti
Attivazione	Il progetto è comune a tutto l'istituto

INTERCULTURA Mobilità studentesca internazionale	
Obiettivi del progetto	• Linguistici: sviluppare e/o ampliare competenze in L2 • Culturali: comunicare ed interagire con persone di cultura diversa condividendo nuove abitudini ,usi, costumi, tradizioni e valori • Relazionali: orientarsi al di fuori del proprio ambiente sociale, attraverso soggiorni di alcune settimane, un trimestre, un semestre, un anno, dimostrando la capacità di adeguarsi ad una realtà internazionale diversa e di dividerne regole e principi
Destinatari del progetto	Tutti gli studenti del Liceo Linguistico – Classico – Scienze Umane
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Finalità del progetto	• Promuovere l'educazione interculturale attraverso lo scambio di giovani • Ampliare e internazionalizzare l'offerta formativa che il Liceo offre attraverso il confronto con culture diverse dalla propria • Stimolare l'interesse per le lingue • Esercitare la flessibilità didattica ed educativa • Stabilire relazioni con scuole partner con la finalità di attuare un progetto educativo internazionale
Responsabile	Prof.ssa S. Maffioli
Costo	Il progetto è a carico degli studenti
Attivazione	Il progetto è comune a tutto l'Istituto

Alternanza Scuola-Lavoro

Il progetto ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, si propone di rispondere alla necessità di formare lo studente attraverso l'acquisizione di competenze che integrino conoscenze, abilità, e valorizzino le qualità personali. L'apprendimento in contesto formale viene dunque affiancato da un'esperienza "straordinaria" a carattere attivo e interdisciplinare, in grado di muovere le energie e di richiamare responsabilità, mirando a prodotti di valore: l'esperienza di alternanza scuola-lavoro può rimotivare gli studenti ad una partecipazione attiva al dialogo educativo, può sollecitare le eccellenze nell'ambito del gruppo classe. La connessione tra la scuola e l'ambiente di lavoro permette inoltre allo studente di conoscere in maniera diretta situazioni reali e di essere più consapevole nella valutazione delle scelte future.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro coinvolgono le classi del secondo, terzo e quarto anno; è previsto un periodo di orientamento seguito da una serie di attività concordate con gli Enti di riferimento, cioè Istituti a carattere culturale come Biblioteche o Fondazioni (Museo d'Arte Contemporanea MAGA di Gallarate, Biblioteca Capitolare di S. Giovanni, FAI), Enti no-profit, l'Ospedale, il Comune o studi professionali, attivi a vario titolo sul territorio; ogni progetto è concordato dal Consiglio di Classe e dai responsabili delle attività attraverso la definizione di competenze mirate e coerenti con il percorso di studio.

Il progetto ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO contribuisce alla definizione delle quote regionali dei curricula scolastici, poiché favorisce la conoscenza e la partecipazione ai servizi e alle istituzioni locali e la valorizzazione del territorio in ambito artistico-culturale.

Gli studenti sono impegnati nelle attività in due momenti dell'anno, uno durante il periodo scolastico, uno al termine delle lezioni. La conclusione del percorso prevede la valutazione del lavoro svolto sia dai *tutors* aziendali sia dal Consiglio di Classe, in base agli standard europei di certificazione delle competenze acquisite.

F.S. area: Prof.ssa Marcella Colombo

Collaboratori: Consigli di Classe coinvolti

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Obiettivi del progetto	• Far acquisire competenze flessibili e trasversali alle discipline del curriculum • Rimotivare lo studente ad una partecipazione attiva al dialogo educativo • Sollecitare eccellenze sostenibili per valorizzare qualità personali • Orientare alla scelta del percorso di studio e della professione
Destinatari del progetto	• Classi del secondo anno, intera classe • Classi del terzo anno, intera classe • Classi del quarto anno, intera classe
Durata del progetto	• Classi seconde: quindici ore circa durante l'anno scolastico, suddivise tra attività di orientamento, a scuola, e permanenza presso gli enti coinvolti • Classi terze: cinquanta ore circa di permanenza presso gli enti coinvolti; primo periodo: durante il secondo quadrimestre, tre giorni (mattino e pomeriggio); secondo periodo: al termine dell'anno scolastico, durante gli ultimi giorni di scuola e i primi di vacanza, una settimana (mattino e pomeriggio) • Classi quarte: sessanta ore circa di permanenza presso gli enti coinvolti; primo periodo: durante il secondo quadrimestre, una settimana (mattino e pomeriggio); secondo periodo: al termine dell'anno scolastico, durante gli ultimi giorni di scuola e i primi di vacanza, una settimana (mattino e pomeriggio)
Finalità del progetto	• Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi in contesti variabili e con diversi scopi • Acquisire ed interpretare l'informazione • Collaborare, partecipare, risolvere problemi • Imparare ad imparare • Conoscere un contesto lavorativo, la sua funzione e organizzazione
Staff operativo	• Docente Funzione Strumentale Prof.ssa Marcella Colombo; prof.ssa Anna Barbatti e docenti della Commissione • Coordinatori di classe • Docenti del Consiglio di Classe • <i>Tutores</i> di riferimento degli Enti coinvolti
Responsabile	• Dirigente Scolastico • Docente Funzione Strumentale • DSGA
Costo	• Sono a carico degli studenti le spese di trasferimento alle sedi di attività • Progetto finanziato da Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Attivazione	I Consigli delle classi valutano la possibilità di inviare la classe alle attività in base all'offerta formativa degli Enti

STAGE ESTIVI PER GLI STUDENTI DEL QUARTO ANNO DI CORSO

Gli studenti del quarto anno di corso potranno effettuare degli stages presso Enti o Aziende, in base a convenzioni stipulate direttamente dall'Istituto con l'Ente o l'Azienda. L'azienda/Ente potrà essere proposto dallo studente oppure dall'Istituto.

Gli stages hanno una durata di tre settimane e si svolgono nel periodo estivo, a partire dalla prima settimana dopo il termine delle lezioni. Si ripropongono di orientare ad una scelta universitaria o professionale più consapevole, attraverso un'esperienza lavorativa in un ambito scelto dall'allievo, in base ai suoi interessi.

Nel corso dell'anno scolastico successivo allo stage, i docenti responsabili dell'organizzazione, in caso di relazione positiva da parte dell'Azienda o Ente ospitante, comunicano l'esito positivo dello stage al Consiglio di Classe dello studente, ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

STAGE ESTIVI	
Obiettivi del progetto	• Acquisire , attraverso un'esperienza lavorativa, competenze trasversali alle varie discipline, utilizzabili anche nel corso dei loro studi futuri. • Conoscere un ambiente lavorativo e la sua struttura organizzativa • Acquisire maggior autonomia e senso di responsabilità
Destinatari del progetto	Studenti del quarto anno di corso
Durata del progetto	Tre settimane durante il periodo estivo a partire dalla prima settimana dopo il termine delle lezioni
Finalità del progetto	• Orientare gli studenti ad una scelta universitaria o professionale più consapevole
Staff operativo	• Prof.ssa Loredana Palazzo, Prof.ssa Silvana Castiglioni
Responsabile	• DS • Staff operativo • DSGA
Costo	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
Attivazione	In seguito a richiesta di partecipazione da parte dell'allievo, dopo autorizzazione della famiglia.

Orientamento Universitario e Professionale per gli studenti del penultimo e ultimo anno di corso

La Scuola ritiene che l'orientamento agli studi futuri e all'attività professionale sia uno dei suoi compiti più importanti; pertanto, nel pieno rispetto delle direttive del M.P.I., si propone di fornire agli studenti tutte le informazioni e, nella misura del possibile, le occasioni di esperienza che possano indirizzare ad una scelta consapevole. Le attività sono rivolte agli studenti del quarto e del quinto anno di corso.

ATTIVITA' PREVISTE

- Comunicazione relativa a incontri di orientamento organizzati da università e/o enti.

La modalità di comunicazione via circolare è riservata alle comunicazioni più importanti, mentre abitualmente gli studenti sono informati attraverso la posta elettronica: ogni classe possiede un indirizzo e-mail a cui tutti gli studenti della classe possono accedere per leggere il contenuto delle comunicazioni inviate dal referente per l'orientamento. Tali comunicazioni vengono comunque pubblicate tutte sul sito della Scuola nella rubrica "Orientamento in uscita".

- Divulgazione del materiale illustrativo e promozionale inviato dalle Università e/o da Enti

E' allestito un apposito spazio accessibile a tutti gli studenti interessati in cui si trova in consultazione tutto il materiale pervenuto; si evidenziano gli indirizzi web delle università e gli avvisi con il programma degli open day e degli incontri di orientamento.

- Disponibilità della Commissione Orientamento a guidare gli studenti nella consultazione di siti o testi illustrativi e nella ricerca di particolari offerte universitarie.
- Possibilità di partecipare, in gruppo o individualmente, ad attività o brevi corsi di orientamento offerti dalle Università, dalle Associazioni degli imprenditori, dai Collegi universitari, da Enti e Istituzioni (vedi regolamento in calce).
- Rapporti con le Università per incontri di orientamento presso gli Atenei e per attività di collaborazione finalizzate all'orientamento e/o ad approfondimenti tematici di discipline di studio.
- Incontro destinato ai genitori degli alunni del quarto e quinto anno con l'intervento di un esperto esterno.
- L'incontro ha l'obiettivo di fornire informazioni sulla normativa e l'organizzazione dei corsi di laurea triennale e specialistica.
- Possibilità di accedere a qualificati test attitudinali, in collaborazione con le Università.

REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

- Quando è prevista la partecipazione di gruppo, con l'assistenza dei docenti, l'organizzazione è garantita dalla Scuola: agli studenti è richiesto l'eventuale pagamento del viaggio. Coloro che danno la propria adesione alla Commissione Orientamento sono tenuti alla partecipazione, salvo gravi e documentati motivi, per non creare intralcio alla logistica, che coinvolge in questi casi non solo la Scuola, ma anche gli Enti promotori.
- Quando le iniziative di orientamento universitario sono proposte ai singoli studenti, in orario scolastico, è consentita la partecipazione di non più di 5 studenti per classe. Sarà comunque necessario produrre un giustificativo di presenza all'attività svolta.
- Per permettere a tutti, in diverse occasioni, l'accesso alle iniziative, ogni studente nel corso del quarto anno può partecipare a non più di 2 giornate di orientamento durante l'orario delle lezioni. Ogni studente del quinto anno può, invece, partecipare a una sola giornata di orientamento durante l'orario delle lezioni.
- Chi intende partecipare lo deve comunicare al Docente coordinatore di classe almeno 4 gg. prima; il Coordinatore tiene nota del numero di assenze per orientamento di ciascuno studente.

Responsabile e commissione orientamento in uscita: Prof.ssa Sara Fringuellino, Prof. Luigi Castelli

AREA PROMOZIONE CULTURALE

PROGETTO COMMISSIONE CULTURA	
Obiettivi del progetto	• Promuovere l'immagine dell'Istituto come centro culturale del territorio • Elaborare nuovi progetti culturali • Coordinare le attività culturali già sperimentate positivamente e i progetti di interesse culturale presentati dai singoli docenti • Organizzare conferenze e laboratori
Destinatari	Tutti gli alunni dell'istituto
Durata	L'intero anno scolastico in base alle necessità delle varie iniziative
Finalità	• Favorire la circolazione di idee • Educare al confronto • Consentire la libera espressione della personalità di ciascuno • Affermare la centralità della cultura classica
Staff operativo	• Esperti dei diversi settori correlati al progetto • Docenti
Responsabile	Prof. M.T. Messina
Costo	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
Attivazione	Il progetto è comune a tutto l'istituto ed è soggetto all'approvazione dei CdC

Prospetto delle proposte di progetto della commissione promozione culturale

DENOMINAZIONE PROGETTI	DOCENTI RESPONSABILI	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Cinema come linguaggio	M. Goracci R.M. Repaci	Avvio alla decodificazione del linguaggio cinematografico e alla conoscenza delle forme e figure del linguaggio audio-visivo: le classi seconde parteciperanno a un corso tenuto dal dott. Castelli	Corso dott. Castelli: subito dopo la pausa natalizia; BAFF 24-31 marzo 2012
Il quotidiano in classe	M. Colombo	Disponibilità per gli studenti di copie di quotidiani; lettura, analisi e discussione in classe di articoli, secondo le indicazioni fornite dal docente della classe; selezione di articoli quale approfondimento per lo studio di alcune discipline.	Da ottobre 2011 fino a maggio 2012, secondo le modalità comunicate dalla Segreteria dell'Osservatorio permanente giovani.
Incontro con gli autori	M. Goracci	Incontro e dialogo con autori di romanzi di successo	Pomeriggi da definirsi
Teatro	S.Castelli	Adesione a varie proposte di spettacoli teatrali	Calendario da definire
Progetto "Lettura"	M.Goracci	Seminario di lettura di autori del '900 tenuto dalla scrittrice Marta Morazzoni	Gennaio 2012: Lunedì 9 e 16 Mercoledì 11 e 18
Progetto LAIV	M.Balabio	Seminari e laboratori di argomento musicale. Per il	Liceo Classico: 4 ore in classe; 9 ore in orario

		Liceo Classico sono previsti una lezione e un lavoro su metrica e musica greca; per il Liceo delle Scienze Umane è previsto un laboratorio di musica d'insieme; per il Liceo Linguistico sono previste delle lezioni-concerto in aula magna	extracurricolare Liceo delle Scienze Umane: 12ore in orario extracurricolare Liceo Linguistico: 12 ore
Corsi	C. Boracchi	Conferenze/seminari aperti agli studenti di rilevanza regionale approvati dall'USP e dal MIUR	Presso il Teatro delle Arti di Gallarate: <i>La montagna nella letteratura contemporanea</i> (25/26 novembre 2011); <i>Il Mediterraneo dei popoli fra passato e presente</i> (23/24 marzo 2012)
Giornalino scolastico	A Barbatti	Pubblicazione di un giornalino scolastico a cura degli studenti	Anno scolastico 2011/2012
Conoscere l'archeologia	R.M.Repaci	Seminario, destinato alle classi 1 ^a Ac e 1 ^a Bc, per introdurre gli studenti all'archeologia, alle civiltà minoica e micenea, all'evoluzione dei sistemi di scrittura e, tramite una piccola operazione di traduzione dal miceneo, far accostare gli allievi alle più antiche testimonianze scritte della lingua greca	Due lezioni di due ore ciascuna in date da destinarsi
Ecologica-mente	L. Pezzimenti, L. Lupi	Partecipazione di classi del biennio a mostra interattiva al PIME di Busto Arsizio; partecipazione di classi del triennio a conferenza su gestione dei rifiuti ed ecomafie; visione del film <i>Waste land</i> per classi del triennio; partecipazione a seminario con workshop in Malpensa Aeroporto e visita al Centro di Ricerche di Ispra con studenti del triennio; stage a Monaco, Darmstadt e Amburgo; attività in classe con operatori della Provincia di Varese sulla gestione dei rifiuti ed eventuale partecipazione a laboratori presso centro Re Mida di Gavirate per studenti del biennio; attività laboratoriale da svolgere in aggiunta alle ore curricolari di Scienze.	Ottobre: visita presso il PIME di Busto Arsizio (mattino); seminario a Malpensa Aeroporto; visita al centro di ricerche di Ispra (mattino); Febbraio: conferenza con esperto di Legambiente; visione del film <i>Waste land</i> (mattino); incontri con operatori della Provincia; Aprile: stage a Monaco, Darmstadt e Amburgo (dal 16 al 21).
FilosofArti - Festival di filosofia	C. Boracchi	Settima edizione del festival di filosofia a cura del Teatro delle Arti di Gallarate e della Fondazione Culturale 1860 Gallarate Città, organizzato col patrocinio del MIUR, della Provincia e della Direzione Scolastica di Varese: quest'anno il titolo previsto è <i>Il corpo, i sensi</i> , come sempre declinato attraverso iniziativa che sono rivolte anche al mondo scolastico con eventi dedicati e sono in programma varie attività, fra cui si segnalano gli interventi di Carlo Sini, Salvatore Natoli, Francesco Trabattoni, Enrico Berti e la rappresentazione teatrale del dialogo platonico "Il simposio" di Platone a cura della compagnia Carlo Rivolta e con introduzione di F. Trabattoni	Presso il Teatro delle Arti di Gallarate dal 2 al 10/3/12; lo spettacolo teatrale è fissato per i giorni 8-9 marzo 2012
Incontri di filologia	M.T. Messina	Incontri con Davide Susanetti (Università di Padova), Massimo Gioseffi (Università degli Studi di Milano)	Date da definirsi

Spettacoli teatrali in lingua francese <i>Théâtre Français International</i>	Docenti dipartimento di Francese	Partecipazione agli spettacoli in lingua francese proposti dal <i>Théâtre Français International</i> : “L’entrée” (classi prime e seconde), “Le plat” (tutte le classi); “Le dessert” (tutte le classi)	“L’entrée” e “Le plat”: da ottobre a maggio nella nostra scuola; “Le dessert”: il 14 marzo 2012 a Milano
Work Shop Lingua Inglese	Docenti dipartimento di Inglese	Laboratori di Letteratura Inglese in collaborazione con APRON STAGE di Milano; classi destinatarie: 4 e 5 anno Liceo Linguistico e Classico	2 ore in 2 mattinate diverse in date da definirsi in marzo - aprile 2012
A Teatro col Palketto Stage	Docenti dipartimento di Inglese	Partecipazione allo spettacolo teatrali “The Importance of being Earnest” classi destinatarie: 4^ e 5^ anno Liceo Linguistico e Classico	2 ore + dibattito: 5 Novembre 2011
Progetto musicale CORALE D’ISTITUTO Coro Polymnia	M.o Monica Balabio	Costituire una corale che possa esprimersi durante l’anno scolastico partecipando all’open day di dicembre, al concerto di San Valentino di febbraio e ad altre esibizioni. Inserire gli alunni in una corale per stimolare lo spirito collaborativo e il piacere di fare musica assieme ad altri studenti. Cantare leggendo uno spartito musicale nella chiave di violino e in quella di basso brani in lingua italiana, inglese, francese, tedesca e latina. Accompagnare il coro con gli strumenti che i partecipanti dimostrano già di conoscere (pianoforte, chitarra e flauto traverso)	da ottobre 2011 a giugno 2012
Zefiro	Tutti i docenti di greco	Partecipazione di studenti del triennio a <i>certamina</i> di latino e greco a livello nazionale	Secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2011/2012
Non omnis moriar	A.P.Leotta	Partecipazione di studenti della seconda classe del biennio alla quarta edizione del <i>certamen</i> di lingua latina della provincia di Varese	Secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2011/2012
Certamen di greco	A.P. Leotta	Partecipazione di studenti del triennio alla prima edizione di un <i>certamen</i> di lingua greca organizzato in collaborazione con il Liceo Classico di Varese	Secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2011/2012
TEATRO Laboratori Teatrali	Staff: M. Pariani registi Daniele Braiucca ed Elisa Renaldin prof. Pasquale Iacomino	Il progetto è rivolto a tutti gli studenti interessati e prevede la messa in scena di uno spettacolo teatrale al fine di sperimentare forme di comunicazione innovative per favorire la scoperta di attitudini personali nei confronti di tecniche di recitazione ed espressione corporea. Le lezioni sono tenute da esperti di recitazione e danza moderna. Si tratta di una proposta consolidata, in cui il teatro di prosa mantiene un ruolo di spicco accanto a un importante contributo della danza, in un esperimento che fonde le due esperienze didattiche. Si presterà molta attenzione alla formazione di un gruppo, considerato come corpo unico in movimento, e non solo composto da individui in grado di manifestare abilità individuali. Si cercherà inoltre di spingere, al massimo possibile, le attitudini e le potenzialità di ciascuno, infrangendo il più possibile blocchi corporei, che talvolta impediscono il libero manifestarsi di componenti emotive importanti	Laboratori e lezioni da ottobre 2011 a maggio 2012 Spettacolo teatrale: “I Promessi Sposi” Serata del 17 maggio 2012



PROSPETTO DELLE PROPOSTE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Progetti del Dipartimento di Storia e Filosofia a.s. 2011-2012

GIORNATA DELLA MEMORIA Celebrazione della memoria storica della Shoah	
Obiettivi	Partecipare all'incontro e alle attività connesse per approfondire la comprensione e riflettere in modo più consapevole sul tema della Shoah Stimolare il desiderio di approfondire e di interrogarsi su uno degli eventi più traumatici della storia del Novecento Collegare il tema della "memoria storica" a quello della Cittadinanza attiva
Destinatari	Dedicata agli studenti del biennio e triennio, prevede la visione dello spettacolo di danza "Le mura intorno" per il biennio e l'intervento di Antonia Arslan sui temi del genocidio (con particolare attenzione a quello della persecuzione armena), della memoria storica e delle radici identitarie
Durata	Una mattinata in orario di lezione (28 gennaio 2012)
Finalità	Partecipazione agli eventi della Giornata della Memoria come occasione di formazione storica e civile, nell'ottica di una effettiva Educazione alla Cittadinanza
Staff operativo	Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia, in collaborazione con il Dipartimento di Lettere Biennio
Coordinatore	Prof.ssa Colombo N.
Costo	Nessun costo per gli studenti
Attivazione	Progetto comune a tutto l'Istituto

"Violenza alla donna e al minore: aspetti legali, operativi e di indagine"	
Obiettivi	Sapersi avvalere delle competenze degli esperti per acquisire conoscenze sul fenomeno anche a livello del territorio e secondo prospettive differenti.
Destinatari	Studenti delle classi quarte Classico-Linguistico
Durata	Un incontro a gennaio 2012
Finalità	Partecipare all'incontro come occasione di apprendimento e di educazione civile e umana (Ed. Cittadinanza attiva)
Staff	Dott.ssa M.G. Zoncu e con la collaborazione di un Ispettore della Polizia di Stato e di uno psicologo
Responsabile	Prof.ssa L. Mottura
Costo	Nessun costo per gli studenti
Attivazione	Progetto soggetto all'approvazione del CdC

“DIRITTO VIOLATO, DIRITTO COLTIVATO”	
Obiettivi	“Diritto violato, diritto coltivato” in cooperazione con il carcere e l’ASL di Bollate e la direzione del Dott. A. Aparo
Destinatari	Classi 3L, 4L, 4M, 4O Liceo Linguistico
Durata	Una mattinata del secondo quadrimestre
Finalità del progetto	Favorire la consapevolezza che ogni progettualità riguardo a se stessi non può prescindere dal ‘limite’, sia esso l’altro e/o la legge, attraverso la testimonianza di chi ha violato il limite e sta pagando Favorire un momento dialogico tra studenti e detenuti nell’ottica della detenzione e della pena come recupero
Staff operativo	Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
Responsabile	Prof.ssa L. Mottura
Costo	Potrebbe essere richiesto un contributo minimo da parte degli studenti
Attivazione	Progetto soggetto all’approvazione dei CdC

“Da Via Fani a...”	
Obiettivi del progetto	Sapersi avvalere dell’incontro per acquisire conoscenze volte ad approfondire un importante momento della storia italiana del ‘900. Approfondire l’argomento affrontato con l’ausilio dei relatori in un approccio critico-problematico. Saper trovare spunti di discussione da riportare in classe, da rielaborare e da collegare agli studi storico-filosofici effettuati
Destinatari del progetto	Studenti delle classi del quinto anno Classico e Linguistico
Durata del progetto	Due incontri di 3 ore nel mese di gennaio 2012 “Da Via Fani a...” (dott.ssa A.Giorgetti) Terzo incontro: data da definire (Dott. Spataro)
Finalità del progetto	Partecipare all’incontro per approfondire i temi trattati e la consapevolezza dei problemi connessi, nell’ottica dell’Educazione alla Cittadinanza attiva
Staff operativo	Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
Responsabile	Prof.ssa L. Mottura
Costo	Nessun costo per gli studenti
Attivazione	Progetto soggetto all’approvazione dei CdC



“Il Mediterraneo dei popoli fra passato e presente”	
Obiettivi del progetto	• Sapersi avvalere delle competenze degli esperti per acquisire conoscenze, approfondire la comprensione, avviare una riflessione più consapevole sul tema dei rapporti economici, sociali e culturali fra i popoli del mediterraneo, anche alla luce dei recenti sconvolgimenti degli assetti geopolitici delle regioni mediterranee dell’Africa. • Approfondire gli argomenti affrontati con l’ausilio di vari relatori e in varie prospettive, con un approccio critico-problematico. • Sapere trovare spunti di discussione da riportare in classe e da collegare agli studi storico-filosofici effettuati
Destinatari	Classi quinto anno del Liceo Linguistico e Liceo Classico
Durata	23 - 24 marzo 2012
Finalità	Partecipare all’incontro per approfondire i temi trattati nell’ottica dell’Educazione alla cittadinanza attiva
Staff operativo	Dipartimento di Storia e Filosofia
Responsabile	Prof.ssa N. Colombo
Costo	Progetto attivato con il contributo degli studenti
Attivazione	Progetto soggetto all’approvazione del CdC

PROGETTO “ARCHIVIO DELLA RESISTENZA”	
Obiettivi del progetto	• Sviluppare attività di documentazione e approfondimento di momenti della storia locale presso l’archivio della sezione partigiana di Busto Arsizio • Sapere trovare spunti di discussione da riportare in classe e da collegare agli studi storico-filosofici effettuati
Destinatari	Studenti classi quinte del Liceo Classico
Durata	Una mattinata II quadrimestre 2012
Finalità	Partecipazione all’attività come occasione di formazione storica e civile, anche nell’ottica di una effettiva Educazione alla Cittadinanza
Staff operativo	Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
Attivazione	Progetto soggetto all’approvazione del CdC

SIMPOSIO Spettacolo teatrale - “Filosofarti” di Gallarate	
Obiettivi del progetto	Saper utilizzare l’esperienza teatrale per un diverso approccio e per l’approfondimento del dialogo platonico Utilizzare l’evento come spunto per una riflessione sul significato della filosofia come amore per il sapere e per una problematizzazione del tema dell’amore come sentimento del bello
Destinatari	Studenti classi terzo anno Classico-Linguistico
Durata	9 marzo 2012, mattinata in orario di lezione al ‘Filosofarti’
Finalità	Partecipazione ad uno spettacolo teatrale per l’approfondimento di tematiche filosofiche orientate anche alla formazione dello studente nell’ottica della Cittadinanza attiva
Staff	Compagnia “Rivolta”
Responsabile	Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia
Costo	Progetto attivato con il contributo degli studenti
Attivazione	Progetto soggetto all’approvazione del CdC

SEMINARIO DI STUDIO “Il <i>body/mind problem</i> dalla classicità alle neuroscienze” “Giovani pensatori”	
Obiettivi	Utilizzare l’evento come spunto per un approfondimento delle tematiche filosofiche e psicologiche inerenti il problema del rapporto corpo/mente
Destinatari	Studenti delle classi seconde del Liceo delle Scienze Umane
Durata	6 marzo 2012 in orario curricolare nell’ambito delle iniziative del ‘Filosofarti’
Finalità	Partecipazione ad un seminario di studio per l’approfondimento di tematiche psico/pedagogiche
Staff operativo	Proff. Minazzi, Berti, Di Francesco
Responsabile	Docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia e docenti di Scienze Umane
Costo	Nessun costo per gli studenti
Attivazione	Progetto soggetto all’approvazione del CdC

“FILOSOFARTI”	
Obiettivi del progetto	Partecipazione a lezioni magistrali con voci significative di filosofi contemporanei per approfondire il tema del corpo
Destinatari del progetto	Classi quinto anno del Liceo Linguistico e Liceo Classico
Durata del progetto	5-7-8- marzo 2012 in orario extra-curricolare
Finalità del progetto	Riflettere su temi e problemi della filosofia contemporanea attraverso l’esperienza diretta dell’ascolto di grandi pensatori e filosofi di oggi.
Staff operativo	Proff. Ferraris, Sini, Natoli
Responsabile	Dipartimento di Storia e Filosofia
Costo	Il progetto non comporta alcun costo per gli studenti
Attivazione	Progetto soggetto all’approvazione del CdC

PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO DEI DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA

Programmazione disciplinare triennio

Finalità

- 1) Acquisizione del valore della corporeità
- 2) Consolidamento di una cultura motoria e sportiva
- 3) Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio
- 4) Approfondimento operativo e teorico di attività sportive
- 5) Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del corpo e dello sport

Conoscenze

- 1) Conoscenza della terminologia corretta e specifica della disciplina
- 2) Conoscenza e nomenclatura corretta delle varie parti del corpo, delle posizioni e degli atteggiamenti del corpo, degli attrezzi e degli spazi utilizzati durante le attività pratiche
- 3) Conoscenza e consapevolezza delle parti del corpo (muscoli, articolazioni, apparati e sistemi) che intervengono durante le diverse richieste motorie
- 4) Conoscenza dei regolamenti delle diverse discipline sportive
- 5) Conoscenza ed applicazione norme igienico-sanitarie ed alimentari indispensabili al benessere individuale
- 6) Conoscenza dei comportamenti adeguati per prevenire infortuni

Competenze

Utilizzare l'esperienza pratica e le conoscenze teoriche per acquisire maggior funzionalità e una maggiore resa motoria

Obiettivi

- 1)Potenziamento fisiologico
- 2)Rielaborazione degli schemi motori di base
- 3)Consolidamento del carattere,sviluppo della socialità e del senso civico
- 4)Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- 5)Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

Scansione contenuti

(SI PRECISA CHE I CONTENUTI COINCIDONO NEL TRIENNIO,DIFFERENZIANDOSI IN CIASCUN ANNO DI CORSO NEL CARICO E NELL'INTENSITA' DI LAVORO)

- attività ed esercizi a carico naturale
- attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati
- attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione
- attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo
- attività sportive individuali
- attività sportive di squadra
- organizzazione di attività ed arbitraggio degli sport individuali e di squadra
- attività in ambiente naturale
- attività espressivo-comunicative
- ideazione, progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate
- informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie di allenamento
- commenti inerenti all'analisi di materiale audiovisivo e/o cartaceo su tematiche sportive
- nozioni teoriche anche interdisciplinari
- esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte
- conoscenza essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente

Coordinate metodologiche

- 1) Lezioni frontali pratiche e teoriche
- 2) Esecuzione di esercizi in palestra
- 3) Discussione sugli esercizi proposti e sugli argomenti trattati
- 4) Attività individuale e/o di gruppo
- 5) Strumenti: libro di testo, attrezzi palestra, spazi all'aperto, audio-video, articoli di giornale, piscina

Verifiche

Mediante test pratici, colloqui, test e prove scritte

Criteri di valutazione

Sarà valutato il grado di conoscenze e l'acquisizione delle competenze richieste tenendo conto anche del livello di partenza dello studente, della partecipazione attiva e della disponibilità al dialogo educativo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Competenze	capacità
1-2-3	Rifiuto della prova	Non sa effettuare gesti motori minimi. Non utilizza il lessico specifico	Non è in grado di utilizzare le competenze acquisite in situazioni nuove
4-5	Frammentarie e lacunose	Sa individuare alcuni aspetti semplici di un esercizio	Utilizza in modo scorretto e/o incompleto le competenze
6	Conoscenze parziali	Sa individuare gli aspetti più semplici di un'esercitazione	Utilizza se guidato le competenze anche se con qualche imprecisione
7/8	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sa individuare alcuni aspetti di media complessità di un'esercitazione	Utilizza opportunamente le competenze acquisite
9/10	Conoscenze dei contenuti completa e approfondita	Sa individuare tutti gli aspetti di qualsiasi attività proposta	Utilizza autonomamente le competenze acquisite

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

Programmazione disciplinare triennio

Filosofia, storia, educazione alla cittadinanza

Finalità

FILOSOFIA

Il corso di FILOSOFIA, nell'arco del triennio, si propone di aiutare gli studenti a :

- rendersi conto del contributo fornito dal pensiero filosofico alla conoscenza e alla ricerca di soluzioni dei problemi dell'umanità
- scoprire la razionalità anche come risorsa propria, che, insieme alle altre componenti della personalità, può orientare e motivare responsabili prese di posizione personali e favorire comportamenti civili, democratici e non-violenti

Lo studente che conclude con successo il corso liceale ha ricevuto dalla filosofia un contributo formativo particolare anche in ordine allo sviluppo delle sue capacità :

- di assumere un atteggiamento consapevolmente critico e non di accettazione dogmatico-passiva
- di interpretazione (di testi, fenomeni, posizioni culturali) di argomentazione

STORIA

Il corso di STORIA, nell'arco del triennio, si propone di aiutare gli studenti a :

- sviluppare il senso di appartenenza alla propria storia personale, locale, nazionale, europea, individuandone caratteristiche ed eredità
- valorizzare le differenze in una società sempre più complessa e multiculturale
- analizzare e valutare l'interazione fra i livelli economici, politici, di mentalità e cultura nei fenomeni storici
- capire che il presente è modificabile in quanto si evolve costantemente, dando luogo a situazioni storiche sempre uniche e irripetibili

Lo studente che conclude con successo il corso liceale ha ricevuto dalla storia un contributo formativo particolare anche in ordine allo sviluppo delle sue capacità :

- di inquadrare storicamente dati e problemi, per valutarli nella loro complessità e cercare soluzioni più efficaci
- di contribuire alla conservazione e alla continua creazione di una memoria storica di quanto si vive, si pensa, si produce

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Le ore di Educazione alla Cittadinanza nel triennio si propongono di:

- rendere gli alunni consapevoli dei diritti e dei doveri della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, europeo e mondiale
- promuovere la riflessione degli alunni sulla Costituzione nella dimensione storico-filosofica propria dei Licei, ma anche attraverso l'analisi dell'attualità
- tramite anche la collaborazione con soggetti esterni (enti locali, agenzie culturali, etc.) fare sperimentare forme di partecipazione e di esercizio attivo di diritti e doveri come educazione alla convivenza civile
- nella consapevolezza di una propria identità culturale e socio-politica promuovere un approccio interculturale che favorisca confronti sia sul piano teorico (studio di altre costituzioni, o di altre normative scolastiche) sia sul piano pratico (stage, scambi, progetti di collaborazione a livello europeo)

FILOSOFIA – CONOSCENZE, COMPETENZE, OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

Conoscere il pensiero e le problematiche degli autori trattati con riferimento a:

- ☐ Filosofia greca, ellenistica e medioevale (Terzo anno: I Classico e III Linguistico)
- ☐ Filosofia del Rinascimento e dell'età moderna (Quarto anno: II Classico e IV Linguistico)
- ☐ Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (Quinto anno: III Classico e V Linguistico)



Competenze

1. Acquisire e utilizzare il lessico specifico

Si considera raggiunto l'obiettivo quando lo studente sa:

- ☐ ☐ Spiegare i termini del linguaggio filosofico incontrati
- ☐ ☐ Ridefinire in senso filosofico termini/ espressioni del linguaggio comune
- ☐ ☐ Esporre in modo logico e ordinato

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- o Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
 - comprendere il significato dei principali termini filosofici incontrati
 - esprimersi utilizzando senza gravi errori lessicali e morfosintattici anche solo il linguaggio comune
- o Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
 - comprendere il significato dei termini filosofici incontrati e usarne alcuni correttamente, pur con l'aiuto del linguaggio comune, utilizzato senza errori
- o Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
 - esprimersi utilizzando correttamente termini filosofici
 - saper tradurre in termini filosofici almeno le espressioni del linguaggio comune più usate per introdurre argomenti attinenti alla filosofia

2. Saper leggere un testo filosofico

Si considera raggiunto l'obiettivo se l'allievo sa compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:

- ☐ ☐ Comprendere e definire termini e concetti
- ☐ ☐ Enucleare le idee centrali di un testo e riassumerlo in forma orale e scritta
- ☐ ☐ Ricostruire l'argomentazione e valutarne la coerenza
- ☐ ☐ Inquadrare il documento nel pensiero complessivo dell'autore e nel contesto storico

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- o Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
 - Comprendere i termini fondamentali
 - Enucleare le idee centrali di un testo e riassumerlo almeno approssimativamente in forma orale e scritta
 - Prendere spunto dal testo per presentare il pensiero dell'autore, anche in modo disorganico ma sostanzialmente corretto
- o Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
 - comprendere termini e concetti fondamentali, provando a definirli
 - riconoscere l'argomentazione
 - inquadrare il documento nel pensiero complessivo dell'autore
- o Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
 - definire i concetti fondamentali
 - ricostruire l'argomentazione
 - inquadrare il testo anche nel contesto storico, almeno in modo semplice

3. Saper riconoscere la diversità delle prospettive filosofiche e dei contesti in cui si collocano

L'obiettivo sarà raggiunto se lo studente mostrerà di :

- ☐ ☐ Rendersi conto di quale sia la prospettiva filosofica nella quale si sta operando
- ☐ ☐ Saper confrontare diverse posizioni, riconoscendone analogie e differenze
- ☐ ☐ Saper confrontare diversi contesti, riconoscendone analogie e differenze
- ☐ ☐ Saper operare collegamenti giustificati fra posizioni e contesti diversi
- ☐ ☐ Saper affrontare una tematica filosofica con un approccio critico-problematico

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- o Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
 - Riconoscere la prospettiva filosofica, in termini semplici
 - Riconoscere posizioni diverse
 - Riconoscere contesti diversi
- o Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
 - Saper confrontare in modo semplice due posizioni o due contesti
- o Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
 - Saper collegare la differenza di posizione alla differenza di contesti, in modo semplice
 - Saper rielaborare un tema/problema filosofico in modo critico

S T O R I A – CONOSCENZE, COMPETENZE, OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- ☐ ☐ Acquisire un quadro generale dei processi storici fondamentali che hanno interessato soprattutto l'Europa nel Medioevo e all'inizio dell'età moderna, nell'ottica di cogliere alcune radici comuni ai paesi e ai popoli europei, pur nella specificità delle loro caratteristiche e dei loro percorsi. (Terzo anno: I Classico e III Linguistico)
- ☐ Acquisire un quadro generale dei processi storici fondamentali che hanno interessato soprattutto l'Europa nel Settecento e nell'Ottocento, con particolare riguardo alla formazione dello stato liberale, all'economia liberoscambista, alla colonizzazione, nella prospettiva di riscontrare continuità e rotture nel mondo contemporaneo. (Quarto anno: II Classico e IV Linguistico)
- ☐ Comprendere come si sono sviluppati istituzioni e fenomeni fondamentali del mondo contemporaneo, riscontrando continuità e rotture. (Quinto anno: III Classico e V Linguistico)

Competenze

Possedere e utilizzare il lessico specifico

Si considera raggiunto l'obiettivo quando lo studente sa:

- ☐ ☐ servirsi con proprietà dei termini principali dei linguaggi (economico, giuridico, politico, ecc.) incontrati nel corso dello studio
- ☐ ☐ utilizzare con consapevolezza la terminologia storica in relazione agli specifici contesti storico-culturali
- ☐ ☐ esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- o Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
 - Comprendere i termini principali del linguaggio storico
 - Saper esporre senza gravi errori lessicali e morfosintattici
- o Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
 - Comprendere e utilizzare con consapevolezza i termini storici
 - Saper esporre senza errori lessicali e morfosintattici
- o Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
 - Saper utilizzare la terminologia storica in relazione agli specifici contesti storico-culturali

Saper leggere e interpretare un testo/evento storico

Si considera raggiunto l'obiettivo quando lo studente sa:

- ☐ ☐ leggere un testo di storia (manuale, documento, pagina storiografica) individuandone gli elementi principali (fatti e/o i processi, tema principale ed eventuali sottotemi, funzione complessiva del testo)
- ☐ ☐ compiere operazioni di analisi e di sintesi, selezionando concetti, conoscenze e strategie
- ☐ ☐ confrontare testi storiografici e/o fenomeni storici cogliendone le analogie e differenze (eventualmente anche utilizzando testi di diverso ambito)

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- o Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
 - Saper leggere un testo storico individuandone gli elementi principali

- Saper compiere semplici operazioni di analisi
- o Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
 - Saper individuare nel testo storico gli elementi principali e la funzione complessiva
 - Saper effettuare operazioni di analisi
- o Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
 - Saper confrontare in modo semplice testi storiografici

Sapersi orientare all'interno dei periodi storici studiati

Si considera raggiunto l'obiettivo quando lo studente:

- ☐ ☐ sulla base della conoscenza del periodo storico studiato, sa contestualizzare eventi e/o processi inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)
- ☐ ☐ saper modellizzare, schematizzare, costruire mappe concettuali relativamente a eventi / processi storici
- ☐ ☐ motivare un proprio giudizio o una propria posizione in modo argomentato e documentato

OBIETTIVI MINIMI (livelli minimi delle competenze da conseguire al termine di ogni anno di corso):

- o Classi del terzo anno (I Classico e III Linguistico):
 - Saper inquadrare cronologicamente eventi e processi storici
- o Classi del quarto anno (II Classico e IV Linguistico):
 - Saper contestualizzare un evento e/o processo storico
 - Saper costruire semplici mappe concettuali e/o schemi guidati
- o Classi del quinto anno (III Classico e V Linguistico):
 - Saper documentare un giudizio storico

FILOSOFIA - SCANSIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI - LICEO CLASSICO

CLASSE I

• I Quadrimestre

- Dal mito alla filosofia; gli Ionici; Pitagora ed Eraclito; la scuola eleatica, Democrito
- Sofisti, Socrate
- Platone

• II Quadrimestre

- Aristotele
- La filosofia ellenistica: Stoici, Epicurei e Scettici
- Il neoplatonismo (Plotino)
- S. Agostino
- Tematiche filosofiche del Medioevo: ragione e fede, l' "argomento ontologico" di S. Anselmo, le 5 "vie" e l'ontologia di S. - Tommaso

Si prevede l'analisi di almeno 15 testi filosofici e la lettura integrale di un dialogo platonico

CLASSE II

• I Quadrimestre

- Temi e problemi della filosofia del Rinascimento: l'uomo (Montaigne), la natura (G. Bruno)
- La rivoluzione copernicana, la rivoluzione scientifica, il problema del metodo, le concezioni dell'universo nel '600: Bacone, Galilei, cenni a Newton
- Cartesio

• II Quadrimestre

- La filosofia di B. Pascal

- Il problema dello stato nel '600: il giusnaturalismo, Hobbes, Locke, Rousseau
- Alcuni caratteri delle concezioni metafisiche di Spinoza e/o Leibniz
- L'empirismo di Locke ed Hume
- Kant
- Temi e problemi della filosofia dell'età dei Lumi: sensismo e materialismo; religione, politica e storia

Si prevede l'analisi di almeno 15 testi filosofici.

CLASSE III

• I Quadrimestre

- Alcune tematiche romantiche e la filosofia idealistica tedesca: un tema di Fichte e/o Schelling
- Hegel : i capisaldi del sistema hegeliano; la “Fenomenologia dello Spirito”; il ruolo della logica e della filosofia della natura nel sistema; la filosofia dello spirito: spirito oggettivo, stato e storia, spirito assoluto
- Feuerbach e Marx
- La filosofia di A. Schopenhauer

• II Quadrimestre

- La filosofia di S. Kierkegaard
- Tematiche del Positivismo: A. Comte, J.S. Mill, l'evoluzionismo di Darwin e Spencer
- Nietzsche
- S. Freud : tematiche filosofiche
- Heidegger e/o Sartre
- Una o più tematiche delle filosofie del Novecento

Si prevede l'analisi di almeno 15 testi filosofici.

FILOSOFIA - SCANSIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI - LICEO LINGUISTICO

CLASSE III

Autori fondamentali: Platone (1° quadrimestre) - Aristotele (2° quadrimestre)

Percorsi tematici: verranno proposti da uno a due percorsi per quadrimestre, scelti tra quelli previsti dal programma Brocca (ossia tra i seguenti:

1. Il concetto di logos, razionalità e linguaggio
2. La nascita della filosofia in Grecia
3. La filosofia e la polis. I sofisti e Socrate.
4. Individuo e cosmo in età ellenistica – romana: epicureismo – stoicismo – scetticismo
5. Filosofia e scienza nel pensiero antico.
6. L'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.
7. Il neoplatonismo.
8. Le origini del lessico filosofico europeo: le traduzioni dei testi filosofici antichi.
9. Ragione e fede in Agostino e Tommaso
10. Filosofia e scienza nelle civiltà araba ed ebraica.
11. Logica e linguaggio nel Medioevo.

Analisi testuale: verrà effettuata su un numero di testi compreso tra 5/ 10 (per testo si intende un brano di almeno una pagina)

CLASSE III L (PROGETTO ESABAC)

Il programma verte intorno ad un tema-chiave, la domanda Chi sono io?, insistendo nello sviluppo su Autori e/o correnti della filosofia antica e medievale.

COSCIENZA E SOGGETTIVITA'

- la coscienza: un dato immediato?
- la coscienza umana: privilegio o epifenomeno?
- si può attribuire realtà alla coscienza?
- cosa significa essere se stessi?
- quali sono i fondamenti dell'identità personale?

IL DESIDERIO E L'ALTRO

- desideri e bisogni
- il desiderio come privazione d'essere
- bisogna contenere i propri desideri?
- l'Altro: avversario o mediatore?
- il desiderio amoroso

L'ESISTENZA E IL TEMPO

- cos'è il tempo?
- vivere e invecchiare
- come il tempo e la morte condizionano la nostra esistenza?
- si può vivere solo nel presente?

LA LIBERTA'

- libertà e necessità
- sentimento della libertà ed esistenza della libertà
- il libero arbitrio
- libertà e responsabilità

IL DOVERE, LA FELICITA'

- felicità e piacere
- la virtù come condizione della felicità?

Le tematiche o le questioni indicate saranno trattate attraverso i testi dei seguenti Autori: Socrate, Platone, Aristotele, Epicuro, Diogene Laerzio, Marco Aurelio, Seneca, S. Agostino, S. Tommaso, Abelardo, Duns Scoto, Meister Eckhart, S. Matteo, Gibrán, Pascal.

Il programma comprende un incontro con alcuni detenuti del carcere di Bollate che stanno compiendo un percorso sui temi della conoscenza di sé e del progetto di sé con il supporto del gruppo Trasgressione, diretto dal dott. A. Aparo (titolo del percorso: Diritto violato, diritto coltivato).

CLASSE IV

Autori fondamentali: Descartes (1° quadrimestre) - Kant (2° quadrimestre)

Percorsi tematici: da uno a tre nuclei tematici per quadrimestre scelti dal programma Brocca che includano nell'arco dell'anno scolastico almeno sei tra i seguenti autori: Galilei, Hobbes, Pascal, Spinoza, Locke, Leibniz, Vico, Hume, Rousseau.

Analisi testuale: verrà effettuata su un numero di testi compreso tra 10/15 (per testo si intende un brano di almeno una pagina).

CLASSE V

Modulo di raccordo con la classe IV: Kant, tematiche non trattate nell'anno precedente

Autori fondamentali: Marx (1° quadrimestre) - Nietzsche (2° quadrimestre)

Autori scelti (min. 4 - max. 8, di cui 2 del '900) tra i seguenti filosofi: Schopenhauer, Comte, Kierkegaard, Stuart Mill, Bergson, Croce, Gentile, Husserl, Heidegger, Weber, Wittgenstein, Dewey.

Percorsi tematici: uno-due nuclei tematici per quadrimestre (di cui 2 del '900) scelti fra quelli suggeriti da programma Brocca, compreso un nucleo tematico relativo all'idealismo. I nuclei tematici consigliati dal programma Brocca, tra i quali operare le relative scelte sono i seguenti:

1. La problematica linguistica dell' 800.
2. La filosofia italiana nell' 800.
3. Lo spiritualismo francese.
4. Darwin e l' evoluzionismo
5. Il neocriticismo e lo storicismo in Germania.
6. La seconda rivoluzione scientifica: nascita di nuovi modelli.
7. Il Pragmatismo.
8. Lingua, linguaggio e logica nel '900.
9. Filosofia e scienze umane.
10. Sigmund Freud.
11. Il circolo di Vienna e la filosofia analitica.
12. L' Esistenzialismo
13. La filosofia d' ispirazione cristiana e le nuove teologie.
14. Interpretazioni e sviluppi del Marxismo.
15. Gli sviluppi della fenomenologia: Scheler, Hartmann, Edith Stein.
16. La nuova filosofia politica: la Scuola di Francoforte, Schmitt, S. Weil, Hannah Arendt, il neocontrattualismo.
17. La nuova epistemologia.
18. L' ermeneutica filosofica.
19. La riscoperta dell'etica nelle filosofia contemporanea.
20. Il problema estetico nel pensiero contemporaneo

Analisi testuale: verrà effettuata su un numero di testi compreso tra 15/ 20 (per testo si intende un brano di almeno una pagina).

STORIA - SCANSIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI - LICEO CLASSICO

CLASSE I

I Quadrimestre

Recupero della nozione di “feudalesimo” nelle diverse accezioni

I poteri universali, le monarchie feudali, sviluppo e istituzioni delle città comunali

La crisi del XIV secolo in Europa

Stati regionali e monarchie nazionali nel XV secolo

La cultura umanistica e il Rinascimento

II Quadrimestre

Le civiltà extraeuropee e le conquiste coloniali di Portoghesi e Spagnoli

L'andamento demografico e l'economia europea nel '500

Gli stati e la politica nell'Europa del '500 (Italia, Francia, Inghilterra, Spagna e Impero)

La nascita delle Chiese riformate – La Controriforma

L'età di Carlo V e Filippo II

I problemi dell'economia europea nel '600 e l'Italia spagnola

I conflitti religiosi e la guerra dei Trent'anni
La costruzione dell'assolutismo in Francia e del parlamentarismo in Inghilterra
Si prevede l'analisi di almeno 15 documenti (fonti o testi storiografici).

CLASSE II

I Quadrimestre

L'andamento demografico ed economico dell'Europa nel '700
Il contesto storico della cultura illuminista, l'economia nel Settecento; fisiocrazia e liberismo
La risposta "illuminata" ai problemi dello stato assoluto
La rivoluzione industriale
La rivoluzione americana
La rivoluzione francese

II Quadrimestre

La dominazione napoleonica
La Restaurazione: l'assetto dell'Europa, il pensiero politico, l'emergere della borghesia
Modelli di industrializzazione in Europa
Le rivoluzioni del 1848 in Europa e in Italia
La costruzione dello stato nazionale in Italia e Germania
Stati ed economie a fine Ottocento
La Grande depressione: colonialismo, monopoli, imperialismo
L'Europa tra '800 e '900; la società di massa; movimento operaio e movimenti cattolici
La sinistra al potere in Italia. Depretis e Crispi. La crisi di fine secolo.
Si prevede l'analisi di almeno 15 documenti (fonti o testi storiografici).

CLASSE III

I Quadrimestre

L'età giolittiana

La situazione internazionale e la I guerra mondiale: neutralismo ed interventismo italiano, caratteri della “grande guerra”, i trattati di pace, la Società delle Nazioni

La rivoluzione bolscevica. *L'URSS da Lenin a Stalin, economia e società*

- Il dopoguerra in Europa. Il “biennio rosso” in Italia e la nascita del fascismo
- L'affermazione del fascismo di Mussolini. Il delitto Matteotti
- La costruzione del regime: leggi fascistissime, stato corporativo, “quota 90”, l'Italia fascista, propaganda e ricerca del consenso
- La politica economica del fascismo negli anni '30

II Quadrimestre

- La crisi del 1929 e il New Deal
 - La repubblica di Weimar, i totalitarismi del '900
 - Il nazismo di Hitler: caratteri del regime, politica economica, politica razziale
 - La politica estera fascista; guerra d'Etiopia, guerra di Spagna, alleanza con la Germania
 - La seconda guerra mondiale, la caduta del fascismo e la Resistenza italiana
 - L'Europa dopo la II guerra, la politica dei blocchi e l'inizio della guerra fredda
 - L'Italia repubblicana: la ricostruzione, le elezioni del '48, gli anni del centrismo
 - Decolonizzazione, la fine del bipolarismo, il Sessantotto, l'Italia degli anni '70-'80 o altri temi della storia degli ultimi 60 anni selezionati dal docente in accordo con la classe
- Si prevede l'analisi di almeno 15 documenti (fonti o testi storiografici).

STORIA - SCANSIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI - LICEO LINGUISTICO

CLASSE III

I Quadrimestre

- Modulo di raccordo: rivoluzione agricola, le città e la vita economica del '200, movimenti ereticali, concetto di monarchia feudale, crisi dei poteri universali
- La crisi del Trecento nei diversi aspetti
- L'evoluzione delle strutture statali negli stati regionali italiani

II Quadrimestre

- Umanesimo e Rinascimento
- Le civiltà precolombiane e le scoperte geografiche
- Riforma e Controriforma
- Il '500: aspetti economici e aspetti politici

Analisi testuale: verrà analizzato un numero di documenti compreso tra 5 e 10.

PROGRAMME D'ENSEIGNEMENT D'HISTOIRE POUR LA CLASSE ESABAC III L

Le programme conduit jusqu'au milieu du XIX siècle.

DÈS GRANDES HÉRITAGES À LA MODERNITÉ

Thème 1

La Méditerranée aux XIIème et XIIIème siècles: un carrefour de civilisations

-Les fondements religieux (judaïsme, catholicisme, orthodoxie, islam)

Au choix:

- Les échanges et les flux commerciaux
- Les influences culturelles
- Les confrontations politiques et militaires: une étude de cas (la Reconquista ou une croisade ou la contrecroisade de Saladin)

Thème 2

Humanisme, Renaissance et nouveaux horizons: une modification de la vision de l'homme et du monde

Au choix:

- L'homme de la Renaissance: une étude d'un cas au choix (à partir d'une œuvre d'un artiste ou d'un écrivain)
- L'art de la Renaissance: une étude de cas au choix (la Toscane ou la Val-de-Loire)
- Un nouveau monde: une étude de cas (les voyages de Christophe Colomb)
- Fracture et renouveau dans la chrétienté: la Réforme

Thème 3

Un nouvel horizon politique né de la Révolution française

- La France en révolution; dates, images et symboles de 1789 à 1804. Étude de trois événements mis en perspective au choix (20 juin 1789, 4 août 1789, 10 août 1792, 20 septembre 1792, 21 janvier 1793. 9 Thermidor an II, 18-19 Brumaire an VIII, 2 décembre 1804)
- Les effets de la Révolution française en Italie (une étude de cas: la révolution de Naples 1799)
- Trois expériences politiques :monarchie constitutionnelle, république démocratique, empire
- La modernisation politique et sociale et ses limites, son impact en Europe : une étude de cas au choix (la conscription, ou le système décimal ou le Code civil ou l'université impériale ou le Concordat)

LE MONDE CONTEMPORAIN

Thème 1

Les aspirations libérales et nationales en Europe

- Le congrès de Vienne et le nouvel ordre européen
- Revendications libérales et aspirations nationales

Le Printemps des peuples

Thème 2

Les débuts de l'industrialisation en Europe

- Aux origines de la révolution industrielle
- Naissance de l'industrie moderne
- Vers une société industrielle
- Limites du processus d'industrialisation de l'Europe dans la première moitié du XIX^{ème} siècle

CLASSE IV

1^o Quadrimestre

- **Modulo di raccordo** sul '600 (ove necessario)
- Evoluzione economica, demografica e sociale nel '700
- Quadro politico- culturale del '700: Illuminismo e riformismo (linee generali)
- I rapporti tra gli stati nel '700 (linee generali)
- La rivoluzione americana: linee generali
- La rivoluzione industriale: premesse, caratteri, conseguenze, problemi
- La Rivoluzione francese

2^o Quadrimestre

- L'età napoleonica e la Restaurazione (aspetti fondamentali)
- Stati e nazioni europei nel periodo 1850-70 : aspetti economici e politici

- Il Risorgimento italiano e i problemi post-unitari
- L'economia tra il 1870 e il 1914: depressione e ripresa
- Nascita della società di massa e il movimento operaio
- I rapporti tra gli stati dall'equilibrio bismarckiano alla vigilia della Grande Guerra

Analisi testuale: si analizzeranno documenti

CLASSE V

1° Quadrimestre

- **Modulo di raccordo:** L'economia tra il 1870 e il 1914: depressione e ripresa - Nascita della società di massa - I rapporti tra gli stati dall'equilibrio bismarckiano alla vigilia della Grande Guerra - L'Italia da Depretis a Giolitti
- La Grande Guerra: premesse, dinamiche ed esiti del conflitto
- La rivoluzione russa
- Problemi dell'immediato dopoguerra
- L'Italia dallo stato liberale al fascismo
- La costruzione dell'URSS

2° Quadrimestre

- La crisi del '29
- I regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo
- L'Europa democratica
- La II guerra mondiale: premesse, dinamiche ed esiti del conflitto
- Il nuovo ordine mondiale
- La nascita della repubblica in Italia
- Gli Anni Cinquanta in Italia e nel mondo
- Gli anni Sessanta: la difficile coesistenza; l'Italia dal boom economico alla crisi
- Gli Anni Settanta: crisi petrolifera, nuovi modelli politici, il terrorismo
- Gli anni Ottanta: neoliberismo e crollo del blocco sovietico

Analisi testuale: verrà effettuata su un numero di documenti compreso tra 20 e 30.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'

Le ore di educazione alla cittadinanza nell'arco del triennio si propongono di aiutare gli studenti a acquisire le competenze per una piena fruizione dei diritti e dei doveri, per un attivo esercizio di cittadinanza agita, alla luce delle indicazioni europee.

Competenze

Nell'arco del triennio lo studente dovrà aver acquisito le seguenti **competenze di cittadinanza**:

- modellizzare: analizzare il fenomeno per coglierne il senso
- formalizzare logicamente ed esprimere reti concettuali con legami logici
- problematizzare la realtà non adeguandosi acriticamente all'esistente
- trasferire i problemi da ambiti di pertinenza ad altri
- affrontare situazioni problematiche per trovare modelli risolutivi
- comunicare e informare: sviluppare il linguaggio argomentativo
- collaborare e partecipare alle iniziative di Istituto
- acquisire la consapevolezza dell'essere cittadino anche attraverso esperienze attive
- trasferire sul piano dell'esperienza personale le competenze acquisite

Contenuti

Terzo anno

- Lo stato: perché c'è, quali funzioni assolve, quali esigenze soddisfa, quali doveri impone
- Confronto tra due modelli emergenti nella storia della filosofia greca: origine e funzioni dello stato di Platone e Aristotele
- Evolversi delle istituzioni politiche tra XI e XVII secolo: dallo stato feudale allo stato nazionale, specificità della situazione italiana : Comuni, Signorie e Principati
- Recupero della memoria storica : Giornata della Memoria

Quarto anno

- Modelli di stato nel Seicento : modello parlamentare inglese e modello assolutistico francese
- I diritti del cittadino nelle filosofie di Hobbes e Locke
- Dichiarazioni dei Diritti e Costituzioni tra Sette e Ottocento
- Recupero della memoria storica : Giornata della Memoria.

Quinto anno

- La Costituzione italiana (genesì storica)
- Confronto tra modelli costituzionali di fine Ottocento e Novecento
- Recupero della memoria storica : Giornata della Memoria, contestualizzata con riferimenti al fenomeno dei totalitarismi e alle radici storiche dell'atteggiamento antiebraico
- *Selezione di modelli politici emergenti nelle filosofie tra Ottocento e Novecento*

FILOSOFIA - COORDINATE METODOLOGICHE E VERIFICHE

METODOLOGIE

Partendo dal riconoscimento della centralità dello studente nel processo didattico si precisa che, in misura variabile a seconda delle necessità, si alterneranno:

- lezioni a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti lezioni frontali il più possibile dialogate e partecipate

- momenti di discussione in classe su particolari tematiche, anche con riflessioni su esperienze formative
- esperienze didattiche significative (lavori di gruppo, costruzione di ipertesti, drammatizzazioni etc.)

VERIFICHE

In relazione alle conoscenze e alle competenze sopra indicate le verifiche saranno:

- calendarizzate e mai svolte senza preavviso
- esplicitate dall'insegnante nelle finalità di volta in volta proposte
- preparate in coerenza con il lavoro svolto in classe

Tipologie - Fatte salve le scelte didattiche dei singoli docenti che potranno privilegiare l'una o l'altra modalità, le tipologie di verifica potranno essere le seguenti:

A. Interrogazione

B. Verifiche scritte:

- esercizi di definizione di termini/concetti
- esercizi di sintesi (con vincoli di spazio diversi = tipologie A e B della III prova d'Esame di stato)
- esercizi di analisi e contestualizzazione di testi /documenti
- esercizi di schematizzazione di analogie/differenze tra autori, tematiche etc.
- esercizi di collegamento tra diversi termini
- esercizi di completamento testi

C. Lavori di ricerca e di approfondimento

Si precisa che : possono essere costruite verifiche anche relative a due o più ambiti disciplinari rivolte a testare il lavoro concordato da più insegnanti; tutte le verifiche indicheranno in calce i punteggi di ogni esercizio



98

STORIA - COORDINATE METODOLOGICHE E VERIFICHE

METODOLOGIE

Partendo dal riconoscimento della centralità dello studente nel processo didattico si precisa che, in misura variabile a seconda delle necessità, si alterneranno:

- lezioni a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti
- lezioni frontali il più possibile dialogate e partecipate
- momenti di discussione in classe su particolari tematiche
- esperienze didattiche significative (lavori di gruppo, costruzione di ipertesti, drammatizzazioni etc.)

VERIFICHE

In relazione alle conoscenze e alle competenze sopra indicate le verifiche saranno:

- calendarizzate e mai svolte senza preavviso
- esplicitate dall'insegnante nelle finalità di volta in volta proposte
- preparate con esercizi specifici e in coerenza con il programma svolto

Tipologie - Fatte salve le scelte didattiche dei singoli docenti che potranno privilegiare l'una o l'altra modalità, le tipologie di verifica potranno essere le seguenti :

A. Interrogazione

B. Verifiche scritte:

- esercizi strutturati
- esercizi di definizione di termini/concetti
- esercizi di sintesi (con vincoli di spazio diversi = tipologie A e B della III prova d'Esame di stato)
- esercizi di analisi e contestualizzazione di testi /documenti
- esercizi di schematizzazione di analogie/differenze tra modelli storiografici e prospettive diverse
- esercizi di collegamento tra diversi termini
- esercizi di riflessione su un tema/problema/testo

C. Lavori di ricerca e di approfondimento

D. Lavori concordati con il docente d'italiano secondo le tipologie previste dall'Esame di stato

Si precisa che : possono essere costruite verifiche anche relative a due o più ambiti disciplinari rivolte a testare il lavoro concordato da più insegnanti; tutte le verifiche indicheranno in calce i criteri di valutazione (= punteggi) e gli eventuali vincoli previsti

STORIA E FILOSOFIA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Costituiscono **parametri** di valutazione, oltre agli elementi indicati nella griglia qui riportata:

- La progressione personale rispetto ai livelli di partenza
- La puntualità e il rispetto delle consegne
- La continuità e la sistematicità nel lavoro

Griglia per la valutazione (Filosofia e Storia)

Voto in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE		
		Lessico disciplinare	Analisi e sintesi	Orientamento nel contesto/ capacità di confronto
1	Rifiuta di sottoporsi alla verifica, anche se sollecitato, non fornendo elementi di valutazione			
2- 3	Evidenzia lacune diffuse, tali da non consentire la comprensione dei contenuti minimi	L'esposizione risulta del tutto disarticolata, anche a causa del lessico improprio	Non comprende la richiesta, né si orienta nell'analisi	Non ordina i dati e confonde i contesti
4	Evidenzia una conoscenza gravemente lacunosa e frammentaria dei contenuti minimi	Il lessico risulta del tutto improprio	Anche se guidato, non si orienta nell'analisi	Anche se guidato, stenta a riconoscere il contesto; non opera confronti
5	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e/o parziale rispetto ai contenuti minimi	Non comprende i termini fondamentali; il lessico risulta carente ed improprio	Coglie solo alcune richieste; anche se guidato, opera analisi parziali	Contestualizza in modo poco pertinente e disorganico; opera confronti non del tutto corretti
6	Conosce e comprende i contenuti minimi	Comprende il significato dei termini e li utilizza, pur con qualche imprecisione	Compie analisi elementari, nel complesso pertinenti	Individua il contesto ed opera semplici confronti
7	Conoscenze discretamente articolate dei contenuti	Il lessico risulta complessivamente corretto, l'esposizione ordinata	Compie analisi corrette	Contestualizza e confronta in modo lineare e coerente
8	Conoscenze puntuali dei contenuti, con qualche approfondimento	Si esprime correttamente, utilizzando il linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi coerenti	È in grado di contestualizzare e problematizzare, documentando quanto afferma
9	Conoscenze articolate ed approfondite	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico	Compie analisi e sintesi efficaci, stabilisce relazioni e confronti	Contestualizza i contenuti, opera confronti autonomamente, argomentando in modo personale
10	Conoscenze articolate, approfondite, con apporti personali	Si esprime con padronanza del linguaggio specifico, anche in rapporto ad ambiti differenti	Compie analisi e sintesi corrette, critiche in piena autonomia	Contestualizza con sicurezza, confrontando criticamente i modelli; istituisce autonomamente collegamenti intra e/o multidisciplinari

La valutazione è espressa da un punteggio risultante dalla media dei punteggi ottenuti nelle singole voci.



DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Per quanto riguarda competenze disciplinari, competenze di cittadinanza, livelli, conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio, tipologia di verifica e periodo di somministrazione, vedasi format di certificazione delle competenze in uscita dal biennio dell'obbligo superiore di II grado (asse storico-sociale)

Coordinate metodologiche

Si privilegerà la lezione frontale. Verranno inoltre effettuati lavori di gruppo, specialmente per lo svolgimento di esercizi in classe quali la realizzazione di schemi, riassunti e/o mappe concettuali. Per il recupero delle situazioni insufficienti si prevede l'effettuazione di attività in itinere.

Verrà utilizzato sistematicamente il libro di testo, supportato, all'occorrenza, dall'impiego delle fonti normative.

Verifiche

Si prevede di effettuare almeno due verifiche sommative per quadrimestre. Il numero massimo di verifiche sommative è di quattro per quadrimestre. Non rientra nel computo la verifica del recupero del debito del primo quadrimestre.

Criteri di valutazione

Costituiscono parametri di valutazione: le conoscenze; il saper analizzare un testo, un contesto, un problema; il saper cogliere nessi logici; il saper utilizzare i linguaggi specifici; il saper utilizzare le competenze acquisite in situazioni nuove.



100

Griglia di valutazione

	CONOSCENZE	COMPETENZE
Livello 1 Voto: 1, 2, 3	Conoscenze gravemente lacunose	Non è in grado di effettuare analisi di un testo, di un contesto o di un problema Non coglie i nessi logici Non sa utilizzare il linguaggio specifico Non è in grado di utilizzare le competenze acquisite in situazioni nuove
Livello 2 Voto: 4, 5	Conoscenze frammentarie e/o confuse	Sa individuare con errori e/o gravi imprecisioni alcuni aspetti semplici di un testo, di un contesto o di un problema Stenta a cogliere i nessi logici, anche se guidato Utilizza in modo frammentario e scorretto il linguaggio specifico Utilizza in modo incompleto e/o impreciso le competenze acquisite
Livello 3 Voto: 6	Conoscenze limitate agli elementi essenziali	Sa individuare gli aspetti più semplici di un testo, di un contesto o di un problema Coglie i nessi logici essenziali. Utilizza in modo semplice, ma corretto, il linguaggio specifico Utilizza le competenze acquisite in semplici contesti
Livello 4 Voto: 7, 8	Conoscenze ampie	Sa individuare anche alcuni aspetti complessi di un testo, di un contesto o di un problema Coglie i nessi logici in modo completo, anche se non articolato Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico Utilizza opportunamente le competenze acquisite
Livello 5 Voto: 9, 10	Conoscenze complete e approfondite	Sa individuare i vari aspetti di un testo, di un contesto o di un problema Coglie i nessi logici in modo completo ed articolato Utilizza in modo corretto ed articolato il linguaggio specifico Utilizza con sicurezza e padronanza le competenze acquisite

DIPARTIMENTO DI LETTERE

Programmazione disciplinare triennio

Finalità

Educazione linguistica

- Arricchire la padronanza linguistica attraverso la considerazione dell'evoluzione dell'Italiano nel tempo.
- Acquisire il linguaggio specifico dell'analisi dei testi e della critica storico – letteraria
- Affinare l'abilità nel decodificare i messaggi
- Esprimersi con matura capacità di scelta personale
- Riconoscere i diversi livelli del linguaggio (stili, registri etc ...) su testi complessi come quelli previsti dai programmi per affinare l'abilità nel decodificare i messaggi e costruire i propri con una matura capacità di scelta personale.

Educazione letteraria

- Approfondire la coscienza del valore della tradizione culturale del nostro paese, attraverso la lettura diretta di opere degli autori più importanti della letteratura italiana
- Acquisire familiarità con la letteratura, sviluppando curiosità intellettuale, finalizzata alla lettura autonoma e consapevole.
- Acquisire una prospettiva interdisciplinare attraverso lo studio della letteratura come iter privilegiato per educare lo sguardo sulla realtà in generale.

Conoscenze

- Elementi di storia letteraria italiana dalle origini all'età contemporanea (correnti, autori, opere, testi).
- Struttura generale della Commedia di Dante con lettura ed analisi di un congruo numero di canti.

Competenze

Classe: prima liceo classico - terza linguistico

- Usare le competenze di analisi già acquisite nel biennio in modo preciso
- Usare il lessico specifico della disciplina
- Potenziare l'analisi di testi complessi anche non noti: riassumere, parafrasare, distinguere elementi strutturali e retorici, nessi logico/ temporali, temi di fondo, ragioni delle scelte linguistiche
- Saper contestualizzare opere e brani studiati nella storia e nella cultura del periodo a cui appartengono
- Saper formulare sintesi, confronti, argomentazioni sui contenuti trattati
- Saper svolgere la tipologia A e D della prima prova dell'Esame di stato
- Saper controllare l'esposizione secondo gli indicatori della griglia allegata con particolare attenzione all'uso pertinente delle conoscenze (a livello semplice ma corretto)

Classe: seconda liceo classico – quarta linguistico

- Usare le competenze già acquisite in modo preciso e rigoroso
- Usare il lessico specifico della disciplina
- Usare le competenze di analisi su testi complessi anche non noti (riassumere, parafrasare, distinguere elementi strutturali e retorici, nessi logico/ temporali, temi di fondo, scelte linguistiche) per formulare sintesi e confronti



- Saper contestualizzare opere e brani studiati nella storia e nella cultura del periodo a cui appartengono in modo articolato anche con nessi interdisciplinari
- Saper formulare argomentazioni complesse sui contenuti trattati e avviarsi allo sviluppo di osservazioni critiche
- Saper svolgere la tipologia A, B e D della prima prova dell'Esame di stato
- Saper controllare l'esposizione secondo gli indicatori della griglia allegata con particolare attenzione all'uso pertinente delle conoscenze

Classe: terza liceo classico - quinta linguistico

- Usare le competenze già acquisite in modo preciso e personale
- Saper revisionare un testo prodotto
- Usare le competenze di analisi su testi complessi anche non noti (riassumere, parafrasare, distinguere elementi strutturali e retorici, nessi logico/ temporali, temi di fondo, scelte linguistiche) per formulare sintesi e confronti
- Saper contestualizzare opere e brani studiati nella storia e nella cultura del periodo a cui appartengono in modo articolato con nessi interdisciplinari e osservazioni critiche
- Saper costruire autonomamente la presentazione di un argomento rielaborato criticamente
- Saper svolgere tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di stato
- Saper controllare l'esposizione secondo gli indicatori della griglia allegata con particolare attenzione all'uso pertinente delle conoscenze e alla rielaborazione critica e personale

Obiettivi

Educazione linguistica

- Migliorare la padronanza della lingua attraverso lo studio dell'evoluzione dell'Italiano nella prospettiva storica.
- Mettere a frutto lo studio sistematico della grammatica svolto in biennio per usare autonomamente le regole e analizzare le correzioni degli errori commessi.
- Saper esporre correttamente dal punto di vista della sintassi e del lessico ed esprimere in modo sempre più efficace le proprie conoscenze e i propri pensieri.
- Acquisire il linguaggio specifico dell'analisi dei testi e della critica storico-letteraria, secondo una progressione dal terzo al quinto anno.

Educazione letteraria

- Orientarsi con sicurezza nella storia culturale del proprio paese
- Apprezzare la letteratura e la possibilità di riflessione sull'uomo e, quindi, su di sé: obiettivi già del biennio che si specificano maggiormente in questa seconda fase del corso di studi liceali che ha come sbocco l'orientamento verso la scelta universitaria.
- Sviluppare gli interessi personali di ogni studente nell'ambito della cultura e il gusto di esprimere la propria capacità critica in modo rigoroso e originalmente rielaborato.

Scansione contenuti

Contenuti

- Classe: prima liceo classico - terza linguistico

1° Quadrimestre: Nascita delle lingue neolatine, cicli epici nel Medioevo, poesia siciliana e toscana, Dolce Stil Novo, poesia religiosa umbra, poesia comico- realistica, Dante.

2° Quadrimestre: Petrarca, Boccaccio, l'Umanesimo, Boiardo e Ariosto

Nel corso dell'anno: Lettura di almeno dieci canti scelti dall'Inferno dantesco, lettura integrale di almeno due romanzi del '900.

- Classe: seconda liceo classico – quarta linguistico

1° Quadrimestre: Machiavelli e Guicciardini; il poema cavalleresco: Ariosto (se non svolto l'anno precedente), Tasso; la letteratura nel Seicento (il Barocco, il Marinismo, Galileo Galilei, il teatro).

2° Quadrimestre: L'Arcadia, l'Illuminismo, Goldoni, Parini, Alfieri, il Neoclassicismo e Foscolo.

Nel corso dell'anno: Lettura di almeno dieci canti scelti dal Purgatorio dantesco, lettura integrale di almeno due romanzi del '900.

- Classe: terza liceo classico - quinta linguistico

1° Quadrimestre: Foscolo (se non svolto l'anno precedente), Manzoni, Leopardi e Verga.

2° Quadrimestre: Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Saba. Scelta significativa di poeti e prosatori del '900 anche accostati in base alla prospettiva tematica o di genere, recuperando, autori analizzati durante il terzo e il quarto anno.

Nel corso dell'anno: lettura di almeno sei canti scelti dal Paradiso dantesco.

Coordinate metodologiche

- Lezioni frontali per la presentazione dei principali blocchi tematici e autori
- Lettura e analisi guidata di testi attraverso il coinvolgimento degli studenti, finalizzato a far emergere competenze già esistenti e ad abituarli ricercare gli spunti tematici e formali ricorrenti nella produzione di un dato autore e del contesto storico-culturale
- Lezioni dialogate su letture svolte autonomamente
- Uso di libri di testo, quotidiani, audiovisivi e supporti informatici
- Uso dei quadri storici, degli inserti di arte, delle letture da autori stranieri contenuti nei libri di testo
- Eventuali accordi con docenti di discipline affini per favorire un approccio interdisciplinare
- Eventuale apporto di esperti esterni per approfondire temi di interesse culturale
- Discussioni su temi di interesse generale per favorire l'attenzione all'attualità

Si adotterà la forma del **recupero in itinere** mediante assegnazione di esercizi supplementari e differenziati per gli alunni in difficoltà. Solo se particolarmente necessario, si aggiungeranno ore supplementari per la spiegazione di argomenti importanti che non sono stati compresi e per esercitazioni di scrittura.

Verifiche

Numero minimo di verifiche per il primo quadrimestre:

- due prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato (A -D per il terzo anno, A-B-D per il quarto anno, tutte le tipologie per il quinto anno)
- una prova orale.

Numero minimo di verifiche per il secondo quadrimestre:

- tre prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato (A -D per il terzo anno, A-B-D per il quarto anno, tutte le tipologie per il quinto anno)
- due prove orali (almeno un'interrogazione ed eventuali questionari scritti su testi e contenuti studiati).

Criteri di valutazione

Per la prova scritta si fa riferimento alla griglia comune (vedi pagg. 113-114).

Costituiscono parametri di valutazione:

- la correttezza e la proprietà linguistica
- la pertinenza alla traccia
- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di approfondimento e di valutazione criticamente fondata.

Per la prova orale si fa riferimento alla griglia comune (vedi pag.116).



Per l'ultimo anno, oltre agli altri criteri, può essere valutata nei colloqui orali anche la competenza nel costruire percorsi di carattere pluridisciplinare e approfondimenti critici.

Per i questionari scritti costituiscono parametri di valutazione:

- la pertinenza alla richiesta,
- la conoscenza articolata e sicura dei contenuti,
- la capacità di analisi e sintesi
- la correttezza e la proprietà linguistica



DIPARTIMENTO DI LETTERE

LATINO E GRECO – LICEO CLASSICO

Finalità

Lo studio del Latino e del Greco ha nel triennio il suo momento più entusiasmante, in quell'incontro con i testi dei classici che rappresenta lo scopo e il coronamento dello studio normativo condotto nel biennio.

L'esame degli argomenti grammaticali viene continuato e completato, si introduce lo studio storico delle letterature con lettura il più ampia possibile di testi tradotti, ma cuore dell'insegnamento è la **lectio**, la lettura degli autori in lingua originale, che rappresenta, nei contenuti e nel metodo, una matrice fondamentale della tradizione scolastica del mondo occidentale, dall'antichità ad oggi..

Conoscenze

- conoscenza delle strutture linguistiche che consenta la comprensione di testi in prosa e in poesia
- conoscenza dell'ambiente storico e culturale in cui si collocano gli autori e le opere
- conoscenza dei contenuti specifici dell'anno in corso con opportuni riferimenti agli anni precedenti.

Competenze

Classe: prima liceo classico - Latino e Greco

- analizzare un testo d'autore a livello lessicale, morfosintattico e stilistico
- tradurlo in italiano corretto
- esporre con linguaggio appropriato tematiche, caratteristiche, messaggi di testi ed opere opportunamente inseriti nel loro contesto

Classe: seconda liceo classico - Latino e Greco

- analizzare un testo d'autore a livello lessicale, morfosintattico e stilistico
- tradurlo in italiano corretto
- usare consapevolmente il linguaggio specifico
- interpretare un testo d'autore nella sua complessità e in rapporto al contesto storico, culturale, politico
- operare sintesi e confronti tra opere e fenomeni letterari e culturali

Classe: terza liceo classico - Latino e Greco

- analizzare un testo d'autore a livello lessicale, morfosintattico e stilistico
- tradurlo in italiano corretto
- interpretare un testo d'autore nella sua complessità e in rapporto al contesto storico, culturale, politico
- usare consapevolmente il linguaggio specifico
- operare sintesi e confronti tra opere e fenomeni letterari e culturali
- saper operare analisi e sintesi su tematiche culturali, intervenendo anche con personali valutazioni



Obiettivi

- Questi gli esiti salienti di un corso di studi così fondato:
- **conoscenze di prima mano:** la lettura dei classici costituisce un'occasione preziosa, per estensione e approfondimento, di studio diretto del documento, di confronto costante e critico tra il dato e la sua interpretazione;
- **profondità di sguardo:** nei classici troviamo archetipi concettuali, fantastici, mitici, letterari che strutturano, scopertamente o in filigrana, tutte le manifestazioni della cultura occidentale; conoscerli significa cogliere origini più lontane, significati più ricchi, stratificazioni più complesse in tutto ciò che è stato scritto dopo;
- **densità espressiva:** la consuetudine con i classici crea una disposizione permanente a cogliere parole e strutture delle diverse lingue nella ricchezza della prospettiva storica, nel variare delle modalità di percezione e rappresentazione del mondo e nel parallelo articolarsi dei significati; a questo fine la lettura dei testi greci e latini è difficilmente sostituibile, in forza dei rapporti del tutto particolari tra le due lingue antiche e tra queste e le lingue moderne; la riflessione sulla lingua, inoltre, non è in questo caso la proiezione di un interesse moderno su culture del passato, ma ha in esse la sua origine e un luogo di raffinatissima elaborazione;
- **precisione di analisi e tensione alla sintesi:** la lettura dei classici vi concorre in misura assai rilevante, dato che ne richiede l'esercizio simultaneo e costante per decodificare testi "difficili" per statuto, in quanto retoricamente elaborati e molto più complessi della lingua d'uso, dalla quale gli autori antichi si distanziano deliberatamente;
- **autonomia di lavoro:** la capacità di tradurre da soli un passo dal greco e dal latino è esplicitamente richiesta agli studenti del Liceo Classico ed è oggetto della seconda prova dell'esame di stato; l'attività di traduzione autonoma occupa dunque un posto notevole e del tutto peculiare nella vita dello studente; essa presenta aspetti e momenti distinti che dettano l'articolazione dell'insegnamento (dallo studio del lessico e della grammatica a quello della storia, della civiltà, della letteratura), tuttavia non coincide mai completamente con una somma di conoscenze o di procedure particolari : l'esito, nel suo momento decisivo, mette in gioco una sintesi inevitabilmente personale delle conoscenze, interpella la capacità di risolvere problemi sempre in qualche misura imprevisti, di attivare le doti intellettuali secondo percorsi e modalità necessariamente individuali; in altre parole, non si tratta di un'operazione meramente esecutiva ma sempre originale e creativa.

Scansione contenuti

Classe: prima liceo classico

Latino

1° Quadrimestre:

- consolidamento e completamento delle conoscenze linguistico-grammaticali: il verbo (morfologia e sintassi) e il periodo
- esercizio di traduzione, autonoma e guidata, di passi d'autore
- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l'età arcaica, dalle origini a Plauto
- lettura di testi in lingua originale: passi da Sallustio e Cesare

2° Quadrimestre:

- consolidamento e completamento delle conoscenze linguistico-grammaticali: il verbo (morfologia e sintassi) e il periodo
- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l'età arcaica, fino a Terenzio
- lettura di testi in lingua originale: passi da Cicerone oratore

Greco

1° Quadrimestre:

- consolidamento e completamento delle conoscenze linguistico-grammaticali: il verbo (morfologia e sintassi) e il periodo
- esercizio di traduzione, autonoma e guidata, di passi d'autore
- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: la cultura arcaica, il genere epico
- lettura di testi in lingua originale: brevi passi da Omero; passi dagli storici



2° Quadrimestre:

- consolidamento e completamento delle conoscenze linguistico-grammaticali: il verbo (morfologia e sintassi) e il periodo
- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l'epica, la lirica (elegia, giambo, monodica)
- lettura di testi in lingua originale: passi dagli storici.

Classe: seconda liceo classico

Latino

1° Quadrimestre:

- ulteriore potenziamento delle conoscenze e competenze linguistico-grammaticali attraverso l'analisi e la traduzione dei testi d'autore
- esercizio di traduzione, autonoma e guidata, di passi d'autore
- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l'età di Cesare
- lettura di testi in lingua originale: Cicerone oratore e filosofo, Catullo

2° Quadrimestre:

- ulteriore potenziamento delle conoscenze e competenze linguistico-grammaticali attraverso l'analisi e la traduzione dei testi d'autore
- storia letteraria con lettura antologica di testi in traduzione: l'età di Augusto
- lettura di testi in lingua originale: passi da Virgilio, Orazio e Livio

Greco

1° Quadrimestre:

- ulteriore potenziamento delle conoscenze e competenze linguistico-grammaticali attraverso l'analisi e la traduzione dei testi d'autore
- storia letteraria : la lirica monodica e corale. L'età classica: il teatro tragico; Eschilo e Sofocle (con lettura antologica e integrale di opere in traduzione)
- lettura, anche in lingua originale, e commento di qualche frammento dei maggiori poeti lirici (lirica monodica)
- lettura e commento di passi di Platone
- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi d'autore

2° Quadrimestre:

- ulteriore potenziamento delle conoscenze e competenze linguistico-grammaticali attraverso l'analisi e la traduzione dei testi d'autore
- storia letteraria con lettura antologica e integrale di opere in traduzione: Euripide; la Commedia antica e Aristofane; la Storiografia, Erodoto e Tuciddide; l'Oratoria.
- lettura e commento di passi di Platone
- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi d'autore

Classe: terza liceo classico

Latino

1° Quadrimestre:

- elegia latina
- svolgimento della storia della letteratura dell'età imperiale, relativamente al periodo della dinastia Giulio Claudia
- traduzione, interpretazione e commento di passi da Lucrezio e Seneca
- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi di autori latini

2° Quadrimestre:

- storia della letteratura dall'età dei Flavi agli autori della tarda antichità.
- traduzione, commento, interpretazione di passi da Seneca e Tacito



- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi di autori latini

Greco

1° Quadrimestre:

- completamento del programma dell'anno precedente
- svolgimento della storia della letteratura del periodo ellenistico
- traduzione, introduzione, commento di un'orazione di Lisia
- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi di autori greci

2° Quadrimestre:

- storia della letteratura dell'età ellenistica e dell'età greco-romana
- traduzione, introduzione e commento di una tragedia
- esercizi di traduzione, autonoma e guidata, di passi di autori greci

Coordinate metodologiche

- lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni guidate, discussione con gli studenti su letture e argomenti studiati
- libri di testo e classici in buona traduzione; se possibile, spettacoli teatrali e interventi di esperti

Verifiche

- prove scritte: almeno due nel primo quadrimestre e tre nel secondo (versione dal latino e dal greco); nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno in relazione alla disciplina oggetto della seconda prova all'esame di stato, verranno ridotte a due le verifiche della disciplina non oggetto di prova scritta
- interrogazioni orali a prevalente contenuto grammaticale
- interrogazioni orali sugli autori
- interrogazioni orali sulla storia letteraria
- N.B. le valutazioni orali sono almeno una nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre e possono essere in parte sostituite o integrate da prove scritte su singole parti del programma .

Criteri di valutazione

- Per l'**interrogazione orale** si fa riferimento alla griglia comune di valutazione (vedi pag. 116).
- Per i **questionari scritti** costituiscono parametri di valutazione:
 - la pertinenza alla richiesta,
 - la conoscenza articolata e sicura dei contenuti,
 - la capacità di analisi e sintesi,
 - la correttezza e la proprietà linguistica.
- Per le **prove scritte** (versione dal latino e dal greco con dizionario) si fa riferimento alla griglia comune (vedi pag.114).



DIPARTIMENTO DI LETTERE

LATINO – LICEO LINGUISTICO

Finalità

Educazione linguistica

- Uso consapevole delle categorie metalinguistiche
- Consapevolezza del rapporto di vicinanza/ alterità tra Latino e Italiano
- Confronto consapevole fra la traduzione e il testo originale correttamente analizzato
- Acquisizione di "senso della lingua" nelle seguenti articolazioni: abitudine a controllare la comunicazione verbale e a scegliere gli elementi più funzionali; abitudine ad analizzare e a smontare un messaggio e quindi a coglierne correttamente il senso; acquisizione di una valida strumentazione per il controllo dei meccanismi della comunicazione

Educazione letteraria

- Consapevolezza delle tappe che hanno condotto la civiltà in cui viviamo ad assumere la propria fisionomia
- Consapevolezza delle basi comuni e dello spessore storico delle istituzioni letterarie europee
- Messa a fuoco di un quadro di valori morali e civili condivisi

Consolidamento di capacità (disposizioni permanenti) utili nel percorso di studi

- Acquisizione di una mentalità scientifica
- capacità di vagliare criticamente le informazioni e di controllare la complessità sapendo scegliere in ogni circostanza solo ciò che è pertinente
- abitudine ad analizzare e a comprendere qualsiasi messaggio in tutta la sua complessità, cercando il massimo di informazioni attraverso una indagine sistematica di tutte le sue strutture
- abitudine a procedere nell'analisi di un oggetto con metodo e rigore tenendo conto di numerose variabili, non sempre note (inferenza)

Conoscenze

- Ripresa e consolidamento delle conoscenze di morfologia e sintassi acquisite nel biennio
- Elementi di sintassi dei casi e del periodo
- Familiarità con il lessico di più largo uso negli autori
- Lineamenti di storia letteraria latina
- Conoscenza degli autori più significativi sorretta da letture in traduzione
- Campionatura significativa di testi in lingua tratti dalle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare la fisionomia delle letterature europee

Competenze

Classe: terza linguistico

- Saper tradurre brani di autori noti o relativi ad argomento in parte noto
- Saper comprendere brani letterari in lingua con individuazione delle fondamentali strutture del periodo latino e degli aspetti retorici
- Saper collocare storicamente e culturalmente testi, autori, tematiche
- Saper analizzare brani letterari presentati in classe sul piano grammaticale e stilistico
- Saper esporre in modo sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista formale



Classe: quarta linguistico

- Saper comprendere brani letterari in lingua con individuazione delle principali strutture del periodo latino e degli aspetti retorici
- Saper collocare storicamente e culturalmente testi, autori, tematiche
- Saper analizzare brani letterari presentati in classe sul piano grammaticale e stilistico
- Saper esporre in modo chiaro e corretto dal punto di vista formale

Classe: quinta linguistico

- Saper comprendere brani letterari in lingua con individuazione delle strutture del periodo latino e degli aspetti retorici
- Saper collocare storicamente e culturalmente testi, autori, tematiche
- Saper analizzare con precisione brani letterari presentati in classe sul piano grammaticale e stilistico
- Saper esporre in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Saper operare collegamenti e confronti

Obiettivi

Classi: terza- quarta- quinta

- Procedere nell'analisi di un testo con metodo
- Controllare la comunicazione verbale, vagliando le informazioni e scegliendo solo quelle più funzionali

Classi: quarta- quinta

- Operare collegamenti e confronti all'interno e all'esterno della disciplina
- Rispondere in modo circostanziato e sintetico a domande poste
- Organizzare in modo autonomo la presentazione di un argomento
- Rielaborare le informazioni apprese, esprimendo un punto di vista personale a proposito di questioni inerenti al percorso di studi

Scansione contenuti

Classe: terza linguistico

- **Esercizio linguistico** : ripasso della morfologia e sintassi; sintassi del nominativo, dell'accusativo, del dativo, del genitivo, dell'ablativo; cenni di sintassi del verbo e del periodo riscontrati nei testi degli autori
- **Storia della letteratura**: le origini della letteratura latina, Livio Andronico, Gneo Nevio, Plauto, Terenzio, Ennio, Catone, Lucilio
- **Autori**: Cesare, Catullo, Sallustio, Cicerone oratore e epistolografo (se possibile)

Classe: quarta linguistico

- **Esercizio linguistico** : ripasso della morfologia e sintassi; cenni di sintassi del verbo e del periodo riscontrati nei testi degli autori
- **Storia della letteratura**: Lucrezio, Cicerone, Virgilio, Orazio, Livio, Ovidio e gli elegiaci,
- Autori: Lucrezio (se possibile), Cicerone, Virgilio, Orazio (se possibile), Livio

Classe: quinta linguistico

Storia ed autori della letteratura: Lucrezio, Orazio (se non affrontati in quarta), l'età imperiale e Seneca; Tacito, Petronio, Apuleio, la letteratura cristiana e Agostino



Coordinate metodologiche

- **Esercizio linguistico**

Lezioni frontali sui contenuti grammaticali; analisi guidata dei testi d'autore per favorire il ragionamento sulle strutture morfo-sintattiche e arricchire la riflessione lessicale sui termini latini e il loro esito in italiano e/o in altre lingue; versioni dai libri di testo come compito domestico; potenziamento dell'approccio al testo latino considerato ex novo (comprensione generale, ricerca dei termini sconosciuti, analisi del periodo).

- **Storia della letteratura**

Lezione frontale; lettura e presentazione di brani significativi in traduzione

- **Autori**

Spiegazione in classe dei testi, con il coinvolgimento degli studenti nell'analisi contenutistica e retorica.
Traduzione di alcuni testi come compito domestico con l'ausilio di note e dizionario e correzione in classe.

- **Modalità di recupero**

Recupero in itinere e/o corsi di recupero e/o attività di sportello secondo le modalità previste dal POF.

Verifiche

- **Prove scritte** Traduzione con dizionario di un breve brano, eventualmente con domande di guida alla comprensione. In terza: almeno due per quadrimestre. In quarta e in quinta: una per quadrimestre, perché si considera latino materia solo orale.
- **Prove orali** (almeno una nel primo e due nel secondo quadrimestre, di cui almeno un colloquio)

Interrogazioni, test analisi del testo o questionari con indicazione del numero massimo di righe per verificare conoscenze e capacità di analisi, sintesi ed esposizione su letteratura ed autori affrontati.

Criteri di valutazione

- Per l'interrogazione orale si fa riferimento alla griglia di valutazione comune (vedi pag.116).
- Per i questionari scritti costituiscono parametri di valutazione:
la pertinenza alla richiesta, la conoscenza articolata e sicura dei contenuti, la capacità di analisi e sintesi, la correttezza e la proprietà linguistica.
- Per le prove scritte (versione dal latino con dizionario) si fa riferimento alla griglia (vedi pag.115).



Griglia di valutazione per LATINO e GRECO SCRITTO per il Biennio (Liceo Classico):

Nel valutare le versioni si tiene conto:

- del livello medio della classe
- dell'obiettivo prefissato

Tendenzialmente, i criteri di valutazione sono i seguenti:

- **morfologia** :
 - ½ voto
- **lessico**:
 - ¼ di voto per l'imprecisione lessicale;
 - ½ voto per l'errore di interpretazione che comprometta gravemente la comprensione del testo; alcune volte gli errori lessicali, nell'economia della versione non vengono conteggiati
- **sintassi**:
 - 1 voto (intera proposizione errata o non tradotta) fino ad un massimo di - 3 voti, nel caso di periodi lunghi e complessi

Gli errori uguali vengono conteggiati una sola volta.

Nel primo quadrimestre del I anno del biennio, l'errore lessicale sarà segnato solamente come imprecisione e non sarà valutato.

Griglia di valutazione per ITALIANO SCRITTO per il Biennio (Liceo Classico, Linguistico e Scienze Umane):

Descrittori	Punteggio
Contenuto	
Completezza e chiarezza	0-2
Aderenza alla traccia	0-1
Ordine/coerenza	0-2
Originalità nell'impostazione	0-1

Forma	
Ortografia/punteggiatura	0-1
Morfologia/sintassi	0-1
Lessico	0-1
Coerenza stilistica	0-1
Totale	10



Griglia di valutazione per ITALIANO SCRITTO per il Triennio (Liceo Classico e Linguistico):

TIPOLOGIA A (Prima prova dell'Esame di Stato)

	Voci di correzione		punti in /10	punti in /15
1	Comprensione dei testi	Precisa ed approfondita Buona Adeguate Opportuna nelle linee generali Limitati gli errori di comprensione Gravi errori di comprensione	2 1,5 1 0,5 0,5 0	3 2,5 2 1,5 1 0
2	Analisi e commento	Esaurienti Completi, ma non approfonditi Limitati ai punti essenziali Parziali Del tutto incompleti	2 1,5 1 0,5 0	3 2,5 2 1 0
3	Approfondimento	Ricco ed articolato Adeguate alla richieste Pertinente ma non molto articolato Parziale / schematico Errato / assente	2 1,5 1 0,5 0	3 2,5 2 1 0
4	Strutturazione \ organizzazione del discorso	Organico e coerente Semplice A volte frammentario Confuso / Disorganico / Farraginoso	1,5 1 0,5 0	2,5 1,5 1 0
5	Correttezza ortografica \ morfologica \ sintattica	Corretto Con alcuni errori Con frequenti errori Scorretto	1,5 1 0,5 0	2 1,5 1 0
6	Uso pertinente del lessico	Pertinente Non sempre adeguato Con rilevanti improprietà	1 0,5 0	1,5 1 0



Griglia di valutazione per ITALIANO SCRITTO per il Triennio (Liceo Classico e Linguistico):

TIPOLOGIA B, C, D (Prima prova dell'Esame di Stato)

Obiettivi verificati				Punteggio Massimo
1. Correttezza e proprietà linguistica	Testo comprensibile a fatica, con errori di forma e lessico improprio	Forma sostanzialmente corretta, con qualche errore, lessico generico o non sempre proprio	Forma corretta, lessico adeguato, uso corretto della terminologia storica o specifica dell'argomento	3/15 o 2/10
2. Pertinenza alla traccia, rispetto della tipologia e delle consegne	Non comprende o non soddisfa le richieste	Pertinente in modo generico, o solo in un punto perde di vista la traccia	Pertinente in modo puntuale, soddisfa tutte le richieste	3/15 o 2/10
3. Conoscenza dei contenuti e/o uso dei documenti	Parziale, con molte inesattezze o carenze	Conosce in modo corretto gli elementi essenziali, pur con qualche inesattezza	Conosce l'argomento nella sua complessità, in modo approfondito	3/15 o 2/10
4. Articolazione e organicità del testo (o delle sue sezioni), coerenza argomentativa	Testo disorganico, con passaggi logici poco chiari	Testo sostanzialmente ordinato e coerente	Testo ben articolato, organico e adeguatamente argomentato	3/15 o 2/10
5. Capacità di approfondimento e di valutazione criticamente fondata	Assenza totale o quasi totale di approfondimento o valutazione	Qualche approfondimento con valutazione critica	Approfondimento consapevole con giudizi criticamente competenti.	3/15 o 2/10

Griglia di valutazione per LATINO e GRECO SCRITTO per il Triennio (Liceo Classico):

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in	
	decimi	Quindicesimi
1. Piena comprensione del testo, in generale e nei dettagli 2. Resa efficace e con lessico appropriato 3. Corretta analisi morfo-sintattica	9/10	15
1. Buona comprensione del testo, in generale e nei punti essenziali 2. Buona resa in italiano, con lessico appropriato 3. Analisi morfo-sintattica corretta in linea di massima	8/9	14
1. Comprensione del brano in generale e nei punti essenziali 2. Discreta resa in italiano, discreta conoscenza del lessico 3. Analisi morfo-sintattica talvolta non corretta o imprecisa	7/8	13/12
1. Comprensione del brano nel senso generale 2. Resa in italiano sufficientemente corretta, sufficiente conoscenza del lessico di base 3. Analisi morfo-sintattica prevalentemente corretta	6/7	11/10
1. Comprensione approssimativa e/o parziale del brano 2. Resa in italiano con forma grammaticale talvolta scorretta 3. Analisi morfo-sintattica con alcuni errori	5	9/8
1. Comprensione molto parziale del testo 2. Resa in italiano con forma grammaticale e sintattica talvolta scorretta 3. Analisi morfo-sintattica con numerosi e gravi errori	3/4	7/5
1. Comprensione molto parziale e lacunosa del testo 2. Resa in italiano priva di corrispondenza col testo proposto a causa di vari fraintendimenti 3. Analisi morfo-sintattica con numerosi e gravi errori	2/1	3/0



Griglia di valutazione per LATINO SCRITTO (Liceo Linguistico e Scienze Umane):

Nel valutare si tiene conto del livello medio della classe e dell'obiettivo specifico che si intende verificare.

Costituiscono parametri di valutazione la correttezza ortografica e morfosintattica, l'utilizzo del lessico, la resa del testo.

Per ogni errore viene assegnato un punteggio, in base alle seguenti indicazioni:

Errore sintattico

1,0 punto: intera proposizione errata o non tradotta

Errore morfologico e sintattico

0,50 punti: (tempo verbale, caso, complemento, singolare/plurale ecc..)

Errore lessicale

0,25 punti: imprecisione lessicale; 0,50 punti: errore di interpretazione che implica alterazione del senso

N.B. Alcune volte gli errori lessicali, nell'economia della versione non vengono conteggiati

Errori ortografici

0,5 punti: in caso di gravi errori ortografici ripetuti o diversificati.

Il punteggio raggiunto corrisponde alla valutazione secondo la seguente griglia:

Valutazione	Punteggio
10	0
9,5	0,25-0,5
9	0,75-1
8,5	1,25-1,5
8	1,75-2
7,5	2,25-2,5
7	2,75-3
6,5	3,25-3,5
6	3,75-4

Valutazione	Punteggio
5,5	4,25-5
5	5,25-5,75
4,5	6-6,5
4	6,75-7,25
3,5	7,5-7,75
3	8-10
2,5	10,25-13
2	13,25-16
1	Oltre 16 punti o non svolta



**Griglia di valutazione per gli ORALI di ITALIANO, LATINO, GRECO, STORIA E GEOGRAFIA
(Liceo Classico, Linguistico e Scienze Umane):**

Voto	Giudizio sintetico	Livello di apprendimento
1-3	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
3-4.5	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione inadeguata del testo o fraintendimento delle domande proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Gravemente insufficiente
4.5-5.5	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi, nello stabilire collegamenti anche semplici e nell'affrontare tematiche proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente
6	Conoscenza limitata degli elementi basilari ed essenziali; qualche capacità di collegamento; conoscenza sufficiente del linguaggio specifico; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
6.5-7	Conoscenza degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti; coglie i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse; affronta percorsi tematici anche di una certa complessità ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata.	Buono
9	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo
10	Lo studente possiede conoscenze ampie, approfondite e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	Eccellente



DIPARTIMENTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Programmazione disciplinare triennio

Finalità

Lo studente che decide l'iscrizione ai corsi di studio del nostro Istituto intraprende un percorso didattico che lo porta da un livello A1/A2 (prerequisito richiesto in entrata e livello soglia in uscita dalla Scuola Media Inferiore) al livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo -CEFR-(www.unipv.it/ateneolinguage/cef.html)

A partire dal terzo anno inizia lo studio della letteratura in lingua inglese, col preciso scopo di saper leggere, interpretare e riconoscere il dato letterario del paese della lingua studiata, operando opportuni collegamenti con le letterature oggetto del proprio curriculum.

Si fa presente che l'eventuale conseguimento della certificazione linguistica PET (livello B1) al termine del II anno o durante il III è valida al fine dell'attribuzione del credito formativo del III anno. Il FCE è valido per l'attribuzione del credito formativo per il IV o V anno (entrambe le certificazioni sono facoltative)

Conoscenze

Al termine del **triennio** gli studenti dovranno:

- conoscere gli argomenti di letteratura indicati nei programmi dei singoli docenti; le strutture grammaticali, le funzioni comunicative e il lessico per potersi esprimere, attraverso produzioni scritte e orali, in modo pertinente, efficace e articolato (livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo – CEFR-).

Competenze

Al termine del **triennio** gli studenti dovranno saper:

- comprendere articoli, relazioni su questioni di attualità, testi letterari anche lunghi, riconoscendo differenze di stile (comprensione scritta: Reading);
- comprendere dialoghi cinematografici in L2, discorsi di una certa estensione anche con argomentazioni complesse, purché l'argomento sia relativamente familiare (comprensione orale: Listening)
- esprimere in modo chiaro e articolato una vasta gamma di argomenti, sviluppandone i punti specifici e dando un'opinione personale critica (produzione orale: Speaking);
- produrre testi chiari e articolati in cui dimostrano di sviluppare analiticamente il proprio punto di vista (produzione scritta: Writing).

Obiettivi specifici di apprendimento

Secondo Biennio

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
- produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata, sia agli interlocutori sia al contesto;
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici) anche in un'ottica comparativa;
- riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

Quinto Anno

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del CEFR per le lingue. Produce testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del



percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello studio futuro e dello sviluppo di interessi personali e/o professionali.

Scansione contenuti

Secondo Biennio

- **Contenuti grammaticali:** revisione attenta e approfondimento accurato delle strutture studiate nel biennio insieme a un'analisi di contenuti grammaticali di livello avanzato (livello B2).
- **Contenuti letterari:**
 - **Terzo anno:** fino al tardo Medio Evo ed eventuali approcci ad alcuni generi letterari.
 - **Quarto anno:** dall'età di Shakespeare alla nascita del romanzo.

Quinto Anno:

- **Contenuti grammaticali:** revisione attenta e approfondimento accurato delle strutture studiate nel biennio insieme a un'analisi di contenuti grammaticali di livello avanzato (livello B2plus/C1).
- **Contenuti letterari:** Dal Romanticismo all'età moderna.

Coordinate metodologiche

L'insegnamento di L2 si basa su un metodo di lavoro integrato che presuppone diverse modalità. Il comunicare in modo efficace è sempre al centro del processo di apprendimento-insegnamento, il docente tiene conto dei diversi stili di apprendimento e della necessità di fornire sempre un adeguato supporto metodologico agli studenti che vengono sollecitati alla partecipazione attiva attraverso la scoperta guidata. La riflessione sulla lingua non è tesa allo sviluppo della competenza comunicativa.

Lezioni frontali si alternano ad attività di coppia o di piccoli gruppi in classe e nel laboratorio linguistico. Oltre ai libri di testo, gli studenti hanno a disposizione CD, DVD, articoli da riviste/giornali, dizionari monolingue e bilingue.

Per quanto riguarda la letteratura si privilegerà la lettura e l'analisi critica dei testi, avendo come fine, al termine del quinto anno, lo sviluppo di una capacità interpretativa che porti all'apprezzamento personale di un'opera letteraria. A questo proposito si approfondirà di anno in anno il lavoro di analisi critica del testo, richiedendo l'utilizzo di strumenti, acquisiti a partire dal terzo anno, in modo autonomo. Gli studenti, infatti, saranno sempre invitati a contribuire alle lezioni con un apporto personale e verranno apprezzati quando da soli sapranno cogliere collegamenti tematici interdisciplinari.

Il conversatore madrelingua, negli indirizzi dove è previsto, svolgerà un'ora di lezione settimanale in compresenza e si concentrerà soprattutto sullo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte attraverso la lettura e l'analisi di articoli e la discussione di argomenti di attualità di carattere socio-economico.

Verifiche

Il numero di verifiche a quadrimestre è stabilito in un minimo di **due** scritti e **un** orale (interrogazione e non compito o test) più un voto del conversatore madre-lingua al Liceo Linguistico.

Il dipartimento fissa in tre il numero massimo degli scritti e in tre il numero massimo delle valutazioni orali per quadrimestre.

Tipologia: lettura e comprensione di testi scritti/orali; risposte a domande aperte; stesura di lettere e composizioni, compilazione di schede di analisi e commento. Esercizi di trasformazione, inserimento, traduzione, scelta multipla e open cloze riguardanti argomenti grammaticali e lessicali.

Le verifiche orali sono distribuite all'interno delle ore di lezione, quelle scritte al termine di ogni segmento significativo (modulo, unità didattica)

Criteri di valutazione

Per la valutazione dell'**orale nel Biennio e Triennio** si fa riferimento alla griglia comune a tutte le lingue (vedi pag.135)

Per la valutazione dello **scritto nel Biennio** si fa riferimento alla griglia comune (vedi pag.135)

Per la valutazione nel **triennio dello scritto nella tipologia seconda e terza prova** si fa riferimento alla griglia utilizzata dall'istituto per la simulazione degli Esami di Stato (vedi pag.43).

Griglia di Valutazione per lo scritto al terzo e quarto anno	
Band 5 - Answers the question completely and makes some original points - Uses a wide range of grammatical structures at this level with almost no mistakes - Uses a wide range of vocabulary appropriately - Uses clear paragraphs with well-organized ideas - Uses a variety of appropriate connecting words - Uses the correct style for this type of writing throughout - Has a very positive effect on the reader	Band 4 - Answers the question giving enough detail to be effective - Uses a good range of grammatical structures at this level with few basic mistakes - Uses a wide range of vocabulary, mostly appropriately - Uses paragraphs with logically organized ideas - Uses suitable connecting words appropriately - Uses the right style for this type of writing most of the time - Has a positive effect on the reader
Band 3 - Answers the question - Uses a satisfactory range of grammatical structures at this level, with some errors - Uses a satisfactory range of vocabulary, with some errors in appropriacy - Organizes ideas into paragraphs, though not always clearly - Uses some simple connecting words - Mostly uses the right style for this type of writing, though there may be some lapses - Has a satisfactory effect on the reader	Band 2 - Does not answer the question fully, and/or is not always relevant to the question - Uses a limited range of grammatical structures, with errors which interfere with communication - Uses a limited range of vocabulary, with errors that cause difficulty in understanding - Does not organize ideas into paragraphs - Uses very few connecting words, or does not use them correctly - Uses a style that is not appropriate for this type of writing - Has an unsatisfactory effect on the reader and does not communicate clearly



Band 1 - Omits some parts of the question and/or is irrelevant - Uses a narrow range of grammatical structures, with many basic errors - Uses a narrow range of vocabulary, with errors that prevent understanding - Does not organize ideas at all - Does not use connecting words - Does not demonstrate any understanding of the style and format needed for this type of writing - Has a very negative effect on the reader	Corrispondenza livello/voto	
	LIVELLO	VOTO
	5	9-10
	4	7-8,5
	3*	6*
	2	4-5
	1	2-3
(*) Il livello di accettabilità nelle prove grammaticali è da intendersi pari al 70% della prova somministrata. Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno comunicate agli studenti.		

Per la valutazione **dello scritto al terzo e quarto anno** si fa riferimento alla griglia sopra riportata.



DIPARTIMENTO DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Programmazione disciplinare triennio

PRIMA LINGUA

Finalità

L'allievo prosegue il percorso didattico che lo porterà ad un livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo. A partire dal terzo anno inizia lo studio della letteratura francese con lo scopo di saper leggere e interpretare il testo letterario, nonché operare collegamenti con discipline affini.

Conoscenze

Al termine del triennio l'allievo dovrà conoscere gli argomenti di letteratura svolti; conoscere le strutture morfo-sintattiche, le funzioni comunicative e il lessico per potersi esprimere attraverso produzioni orali e scritte, in modo pertinente, efficace e articolato.

Competenze

Al termine del triennio l'allievo dovrà comprendere in modo analitico e interpretare i testi letterari, analizzandone le caratteristiche formali; riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano; comprendere il senso globale di vari tipi di discorso orale collegati agli argomenti di letteratura, di civiltà, di attualità, individuando informazioni specifiche; produrre: descrivere situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale; sostenere una conversazione sugli argomenti di letteratura, di civiltà e di attualità sintetizzando in modo chiaro ed organico le informazioni acquisite durante lo sviluppo degli argomenti ed esprimendo opinioni personali e motivate; saper operare riferimenti e instaurare collegamenti con discipline affini; produrre testi chiari e articolati relativamente agli argomenti svolti e all'analisi del testo letterario.

Obiettivi

Il conseguimento di conoscenze e competenze che porteranno l'allievo al raggiungimento del livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo.

Scansione contenuti

Terzo anno:

Contenuti grammaticali: i pronomi dimostrativi neutri, lo stile indiretto, il futuro nel passato, l'uso dei modi e dei tempi, il passato remoto, l'espressione della causa, dello scopo, della concessione, della condizione, della conseguenza e dell'opposizione, i connettori logici, avvio all'apprendimento della tecnica del riassunto e della produzione scritta. Funzioni comunicative: scrivere una lettera formale, esprimere un'opinione e motivarla, consultare un dizionario monolingue, comprendere i testi letterari, avvio allo sviluppo della capacità di interpretazione, utilizzare i connettori logici, riassumere un articolo di giornale selezionando le informazioni principali, esprimere sentimenti di vario genere, esprimere un'opinione e argomentare in maniera via via più complessa. Contenuti letterari: dalle origini al Cinquecento attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi. L'insegnante madrelingua prosegue nel consolidamento dell'apprendimento delle funzioni comunicative e si concentra sullo studio della civiltà straniera (Istituzioni)

Quarto anno:

consolidamento dell'apprendimento della tecnica del riassunto e della composizione scritta, risposte a questionari. Contenuti letterari: il Seicento e il Settecento attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi. L'insegnante madrelingua attua una scelta di materiale autentico: articoli di giornale, film ecc.

Quinto anno:

Contenuti letterari: l'Ottocento e il Novecento attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi. Composizioni, riassunti e questionari, svolgimento di temi. L'insegnante madrelingua propone materiali sempre più complessi per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze comunicative e il rafforzamento delle strutture grammaticali e sintattiche applicate a contesti di attualità e di carattere socio-economico.



Coordinate metodologiche

L'insegnamento prevede l'uso esclusivo della lingua francese in tutti i casi in cui sia possibile. Si privilegia l'approccio funzionale-comunicativo ma anche la lezione frontale. Vengono eseguiti esercizi in classe e in laboratorio: ascolto e visione di registrazioni autentiche o tratte da testi, ripetizione orale, lettura ad alta voce, esercizi di completamento, di trasformazione, di traduzione, acquisizione della tecnica del riassunto, ricerca delle parole-chiave, avvio alla composizione scritta, risposte a questionari, lavori di gruppo, analisi testuale. Gli strumenti sono: i libri di testo, cd audio e video, materiale autentico, i dizionari bilingue e monolingue; spettacoli teatrali o film in lingua. Il lettore madrelingua si concentra sullo sviluppo e il consolidamento delle competenze comunicative applicate a contesti quotidiani, alla lettura e analisi di articoli di attualità e di carattere socio-economico.

Verifiche

Due verifiche scritte almeno a quadrimestre: test grammaticali, temi, testi letterari o di attualità con domande di comprensione, riassunto e una parte di produzione scritta che prevede risposte argomentate. Almeno una verifica orale a quadrimestre, la somministrazione di una simulazione di terza prova nel quarto e quinto anno, dettati, prove di comprensione orale. L'insegnante madrelingua esprime una sua valutazione.

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione per lo scritto e l'orale sono comuni a tutte le lingue straniere. Si rimanda pertanto alla visione di quelle in uso nell'Istituto (pag.135)

TERZA LINGUA

Finalità

L'allievo inizia lo studio del francese e nel corso del triennio raggiunge il livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo. A partire dal quarto anno inizia lo studio della letteratura francese con lo scopo di saper leggere e interpretare il testo letterario, nonché operare collegamenti con discipline affini.

Conoscenze

Al termine del triennio l'allievo dovrà conoscere gli argomenti di letteratura svolti; conoscere le strutture morfo-sintattiche, le funzioni comunicative e il lessico per potersi esprimere attraverso produzioni orali e scritte, in modo quanto più possibile pertinente, efficace e articolato.

Competenze

Al termine del triennio l'allievo dovrà saper leggere correttamente e con la giusta intonazione; comprendere il senso di un testo di carattere quotidiano, socio-economico e letterario; saper riassumere e commentare un testo noto e uno dato; saper rispondere con correttezza lessicale e strutturale; saper analizzare un testo letterario e uno di carattere generale; sviluppare la capacità di interpretazione, sintesi e contestualizzazione nell'ambito storico-sociale; saper operare riferimenti e instaurare collegamenti con discipline affini; saper produrre composizioni, riassunti, risposte argomentate, commenti di tipo letterario.

Obiettivi

Il conseguimento di conoscenze e competenze che porteranno l'allievo al raggiungimento del livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo.

Scansione contenuti

Terzo anno:

Contenuti grammaticali: cenni di fonetica, gli accent, gli articoli e le preposizioni articolate, la formazione del femminile e del plurale, le preposizioni semplici, gli aggettivi possessivi e dimostrativi, la forma interrogativa, negativa e interrogativa-negativa, il partitivo, gli aggettivi numerali, i pronomi personali soggetto, tonici e complemento, i verbi regolari e irregolari del presente, passato prossimo, imperfetto, futuro, i pronomi relativi, gli aggettivi interrogativi, i comparativi e il superlativo, la frase ipotetica, l'accordo del participio passato. Funzioni comunicative: presentarsi e presentare, contare, domandare qualcosa, domandare informazioni riguardanti una persona, parlare di sé, della famiglia,



raccontare alcuni momenti della vita quotidiana, domandare e dire l'ora, proporre di fare qualcosa, comperare, chiedere e indicare un prezzo, localizzare, orientarsi, domandare e dare indicazioni, ordinare al ristorante, descrivere un appartamento, parlare del tempo, scrivere un messaggio amichevole, raccontare situando cronologicamente le azioni in ordine temporale, invitare e proporre un'attività, accettare e rifiutare una proposta, un invito, raccontare e esprimere le proprie sensazioni, capire un testo informativo, formulare ipotesi per il futuro, comprendere e saper esprimere un giudizio o un desiderio, dare consigli. L'insegnante madrelingua si concentra sull'apprendimento e l'uso delle funzioni comunicative e opera una scelta di argomenti per l'avviamento allo studio della civiltà (geografia e francofonia).

Quarto anno:

Contenuti grammaticali : i pronomi personali doppi, i pronomi relativi composti, i pronomi interrogativi, gli aggettivi e i pronomi indefiniti, i pronomi dimostrativi e i neutri, i verbi pronominali, il participio presente, il gerundio, l'aggettivo verbale, i verbi impersonali, il condizionale, il passato remoto, il congiuntivo e suo uso, la forma passiva, l'uso dei modi e dei tempi, la condizione e l'ipotesi, le consecutive, le finali, le concessive, il discorso indiretto, le espressioni di tempo, avvio all'apprendimento della tecnica del riassunto e della produzione scritta. Funzioni comunicative: la descrizione fisica, scrivere una lettera formale, esprimere un'opinione e motivarla, consultare un dizionario monolingue, capire e redigere un annuncio riguardante una domanda di assunzione e rispondere a una offerta di impiego, capire e redigere un CV, osservare sistematicamente il testo tramite attività di ricerca dei meccanismi linguistici utilizzati dall'autore, sviluppare la capacità di interpretazione, analisi e sintesi attraverso la lettura del testo e la riflessione. Contenuti letterari: dalle origini al Settecento compreso attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi. L'insegnante madrelingua prosegue nel consolidamento dell'apprendimento delle funzioni comunicative e si concentra sullo studio della civiltà straniera (Istituzioni)

Quinto anno:

Contenuti grammaticali: completamento e rinforzo delle strutture grammaticali e sintattiche, consolidamento dell'apprendimento della tecnica del riassunto e della composizione scritta, risposte a questionari. Contenuti letterari: l'Ottocento e il Novecento attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi. L'insegnante madrelingua attua una scelta di articoli di giornale su argomenti di attualità e di carattere socio-economico e si avvale di materiale autentico quali film, reportage ecc.

Coordinate metodologiche

L'insegnamento prevede l'uso esclusivo della lingua francese in tutti i casi in cui sia possibile. Si privilegia l'approccio funzionale-comunicativo ma anche la lezione frontale. Vengono eseguiti esercizi in classe e in laboratorio: ascolto e visione di registrazioni autentiche o tratte da testi, ripetizione orale, lettura ad alta voce, esercizi di completamento, di trasformazione, di traduzione, acquisizione della tecnica del riassunto, ricerca delle parole-chiave, avvio alla composizione scritta, risposte a questionari, lavori di gruppo, analisi testuale. Gli strumenti sono: i libri di testo, cd audio e video, materiale autentico, i dizionari bilingue e monolingue; spettacoli teatrali o film in lingua. Il lettore madrelingua si concentra sullo sviluppo e il consolidamento delle competenze comunicative applicate a contesti quotidiani, alla lettura e analisi di articoli di attualità e di carattere socio-economico.

Verifiche

Due verifiche scritte almeno a quadrimestre: test grammaticali, temi, testi letterari o di attualità con domande di comprensione, riassunto e una parte di produzione scritta che prevede risposte argomentate. Almeno una verifica orale a quadrimestre, la somministrazione di una simulazione di terza prova nel quarto e quinto anno, dettati, prove di comprensione orale. L'insegnante madrelingua esprime una sua valutazione.

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione per lo scritto e l'orale sono comuni a tutte le lingue straniere. Si rimanda pertanto alla visione di quelle in uso nell'Istituto (pag. 135)



DIPARTIMENTO DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Programmazione disciplinare triennio (vecchio ordinamento)

Finalità

La finalità di questo corso, che prevede lo studio triennale (terza, quarta e quinta liceo) della lingua spagnola, è il generale raggiungimento del livello **B1/B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento ed il conseguimento del livello **B2** in relazione agli esiti più alti. Allo studio della lingua si affiancherà, dopo il primo anno, quello della letteratura spagnola e di alcuni tra i più importanti autori latino-americani con lo scopo di fornire all'alunno punti di riferimento precisi per poter riconoscere, interpretare e collocare nel giusto ambito storico-letterario l'opera e l'autore presi in analisi.

Conoscenze

Primo anno di studio della lingua

Al termine del primo anno lo studente dovrà conoscere gli argomenti grammaticali, lessicali, le strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative necessarie per potersi esprimere sia oralmente sia per iscritto secondo lo standard richiesto dal livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento.

Secondo anno di studio della lingua

Al termine del secondo anno lo studente dovrà conoscere gli argomenti grammaticali, lessicali, le strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative necessarie per potersi esprimere sia oralmente sia per iscritto secondo lo standard richiesto dal livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento. Inoltre dovrà conoscere gli argomenti letterari trattati iniziando così ad acquisire la terminologia adeguata.

Terzo anno di studio della lingua

Al termine del terzo anno la classe, in generale, dovrà conoscere gli argomenti grammaticali, lessicali, le strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative necessarie per potersi esprimere sia oralmente sia per iscritto secondo lo standard richiesto dal livello B1/B2 del Quadro comune europeo di riferimento e del livello B2 per gli esiti più alti. Dovrà inoltre conoscere gli argomenti letterari trattati.

Competenze

Primo anno di studio della lingua

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Comprendere espressioni familiari di uso quotidiano, frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.
- Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.



- Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Produrre, sia oralmente che per iscritto, testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse.

Secondo anno di studio della lingua

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti a lui familiari e che affronta normalmente al lavoro, a scuola e nel tempo libero. Testi di civiltà, di attualità e letterari.
- Affrontare situazioni che si possono presentare viaggiando in un Paese dove si parla la lingua studiata.
- Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, esponendo anche le proprie ragioni e motivando opinioni personali e/o progetti.
- Produrre, sia oralmente che per iscritto, testi coerenti su argomenti familiari, di interesse o letterari.

Terzo anno di studio della lingua

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
- Interagire con relativa scioltezza e spontaneità in modo da sviluppare l'interazione con un parlante nativo senza eccessiva fatica e tensione.
- Produrre, sia oralmente che per iscritto, testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, illustrando i pro e i contro delle diverse opzioni.



Obiettivi

Primo anno

Acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze necessarie al conseguimento del livello stabilito dal dipartimento per il primo anno di corso.
Avvicinarsi agli usi e costumi del paese di cui si studia la lingua.

Secondo anno

Consolidare gli obiettivi raggiunti il primo anno.

Acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze necessarie al conseguimento del livello stabilito dal dipartimento per il secondo anno di corso.

Avviarsi all'analisi del testo ed all'uso pertinente del lessico specifico.

Terzo anno

Consolidare gli obiettivi raggiunti i primi due anni di corso.

Acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze necessarie al conseguimento del livello stabilito dal dipartimento per il terzo anno di corso, avendo così la possibilità di accedere alla certificazione del livello intermedio (B2).

Consolidare le proprie competenze nell'analisi del testo e nell'uso pertinente del lessico specifico.

Scansione contenuti

Primo anno di studio della lingua

Contenuti grammaticali

Alfabeto, fonetica, articoli determinativi e indeterminativi, presente indicativo dei verbi regolari, irregolari e riflessivi, formazione del plurale e del femminile di sostantivi e di aggettivi, aggettivi e pronomi dimostrativi, aggettivi e pronomi possessivi, differenza tra ser e estar, hay e estar, estar+gerundio, differenza tra muy e mucho, pronomi personali complemento. Presente indicativo verbos diptongados y de alternancia vocálica, differenza tra ir/venir, traer/llevar, pedir/preguntar, quedar/quedarse, así/tan, perífrasis de infinitivo, imperativo regolare e irregolare 2° persona sing. e pl., imperativo+ pronomi, passato prossimo indicativo, participi irregolari, uso di por e para, imperfetto indicativo dei verbi regolari e irregolari, trapassato prossimo, passato remoto dei verbi regolari e irregolari, contrasto tra i passati, futuro semplice e composto dei verbi regolari e irregolari.

Contenuti lessicali e culturali

L'aula, i saluti e i congedi, le nazioni e le nazionalità, gli studi, le professioni, i luoghi di lavoro, la casa, la persona, la famiglia, lo stato civile, i colori, l'abbigliamento, il tempo, il telefono, attività e luoghi riguardanti il tempo libero, la città, i luoghi pubblici, i mezzi di comunicazione, la natura, la salute, il cibo, i numeri.

La Famiglia Reale, Il Natale, Salamanca, Madrid e Barcellona, I Parchi nazionali, Il Clima, Il Cammino di Santiago.

Funzioni comunicative

Salutare e congedarsi, presentarsi e presentare altre persone, chiedere e dare informazioni relative a dati personali, parlare delle professioni, descriversi e descrivere altre persone, parlare della famiglia, esprimere gusti e preferenze, parlare di azioni quotidiane o relative ad eventi passati/futuri, dare e richiedere informazioni su luoghi ed edifici pubblici. Dare ed eseguire ordini.

Conversazione

Approfondimento e riutilizzo del lessico e delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche trattate. Potenziamento delle funzioni comunicative ad esse collegate. Alcuni tra gli argomenti di civiltà elencati.

Secondo anno di studio della lingua

Contenuti grammaticali

Condizionale semplice e composto dei verbi regolari e irregolari, congiuntivo presente dei verbi regolari e irregolari, imperativo, imperativo + pronomi, congiuntivo imperfetto, congiuntivo passato e trapassato, passiva e passiva riflessiva, verbi di trasformazione, subordinate temporali, periodo ipotetico, contrasti Indicativo / Subjuntivo, subordinate relative, Sustantivas. Ser, Estar, Parecer+que, subordinate causali, consecutive, Es que/No es que, subordinate finali, condizionali, concessive, comparative. Discorso indiretto.

Contenuti lessicali e culturali

Ripasso e ampliamento del lessico studiato il primo anno. Gusti e passioni, spettacoli e offerte culturali, ordine pubblico, salute e malattia, animali, viaggi e vacanze, oggetti di uso quotidiano, prodotti e servizi, formule di corrispondenza, geografia, economia, costume. Lessico specifico (letterario). Il sistema scolastico spagnolo, I gitani, I paradores, Il flamenco.

Contenuti letterari

Principali correnti e autori dal Medioevo all'Illuminismo.



Funzioni comunicative

Esprimere preferenze, gusti, affinità, sentimenti, proporre, accettare e rifiutare inviti e valutare proposte culturali, elaborare consigli e raccomandazioni, identificare la finalità di messaggi diversi e riferirne il contenuto.

Conversazione

Approfondimento e riutilizzo del lessico e delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche trattate. Potenziamento delle funzioni comunicative ad esse collegate. Le Comunità Autonome.

Terzo anno di studio della lingua

Contenuti grammaticali e lessicali

Ripasso e consolidamento dei principali argomenti grammaticali, lessicali e morfo-sintattici studiati negli anni precedenti.

Contenuti letterari

Principali correnti e autori dal Romanticismo all'Età Contemporanea. Alcuni tra i più importanti autori latino-americani.

Funzioni comunicative

Consolidamento.

Conversazione

Riutilizzo del lessico, delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche e delle funzioni comunicative apprese. (Preparazione DELE Intermedio-produzione orale)

Coordinate metodologiche

Metodo induttivo e deduttivo per la riflessione sulla lingua in forma anche contrastiva con L1. Sviluppo e potenziamento delle abilità di comprensione e di produzione sia orale che scritta. Attività a coppie, a gruppi, simulazioni, lezione frontale, esercizi strutturati e semistrutturati, produzioni e comprensioni. Metodo induttivo e deduttivo per l'individuazione delle caratteristiche principali delle correnti degli autori studiati e loro approfondimento attraverso l'analisi del testo.

Quando la proposta è valida ai fini didattici gli allievi sono invitati ad assistere a rappresentazioni teatrali in lingua.

Oltre ai libri in adozione saranno usati testi di appoggio e di approfondimento, di lettura, di consultazione, materiale fotocopiato, (autentico, semi-autentico), cd, dvd.

Verifiche

Verifica formativa: interrogazione breve, prove strutturate e semi-strutturate, questionari, esercizi, esercitazioni assegnate per il lavoro domestico, comprensioni e produzioni.

Verifica sommativa: interrogazione lunga e breve, esercizi strutturati e semistrutturati, comprensioni e produzioni.

Criteri di valutazione

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle comuni all'area di Lingue (pag. 135)

Per la comprensione e la produzione di un testo scritto (primo e secondo anno) si rimanda alla griglia di valutazione comune dello scritto del biennio.



Il livello di sufficienza nelle prove principalmente grammaticali (comprendenti anche brevi comprensioni e/o brevi produzioni scritte) è da intendersi pari allo svolgimento corretto del 70% della prova somministrata. Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

Triennio Nuovo Ordinamento

Finalità

La finalità del triennio è il generale raggiungimento del livello **B1/B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento ed il conseguimento del livello **B2** in relazione agli esiti più alti. Allo studio della lingua si affiancherà, dopo il terzo anno, quello della letteratura spagnola e di alcuni tra i più importanti autori latino-americani con lo scopo di fornire all'alunno punti di riferimento precisi per poter riconoscere, interpretare e collocare nel giusto ambito storico-letterario l'opera e l'autore presi in analisi.

Particolare attenzione sarà prestata agli aspetti culturali relativi alla lingua di studio.

Conoscenze

Durante il **secondo biennio** lo studente dovrà

- conoscere gli argomenti grammaticali, lessicali, le strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative necessarie per potersi esprimere sia oralmente sia per iscritto secondo lo standard richiesto dal livello **B1/B2** del Quadro comune europeo di riferimento.
- conoscere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale, artistico e letterario
- avviarsi all'analisi e all'interpretazione testuale di generi letterari diversi ed appartenenti ad epoche diverse
- saper confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata
- saper analizzare e contestualizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di interesse personale e sociale

Quinto anno

Al termine del **quinto anno** la classe, in generale, dovrà:

- **consolidare** la conoscenza degli argomenti grammaticali, lessicali, le strutture morfo-sintattiche e le funzioni comunicative necessarie per potersi esprimere sia oralmente sia per iscritto secondo lo standard richiesto dal livello **B1/B2** del Quadro comune europeo di riferimento e del livello **B2** in relazione agli esiti più alti;
- **approfondire** la conoscenza degli aspetti linguistici e culturali relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, artistico e letterario, legato all'attualità).



Competenze

Secondo biennio

- comprendere in modo globale, selettivo ed il più dettagliato possibile testi orali/scritti su argomenti inerenti diversi ambiti della sfera personale e sociale;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale ed argomentativa in testi orali e testi scritti articolati e coesi;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- utilizzare in modo appropriato il lessico conosciuto, le strategie comunicative in situazioni di uso della lingua orale e scritta in contesti diversificati;
- utilizzare le conoscenze, le abilità e le strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue;

Quinto anno

- elaborare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura, anche con il ricorso alle nuove tecnologie per fare ricerche, per approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.
- consolidare il proprio metodo di studio nell'uso lingue straniere.

Obiettivi

Secondo biennio

- acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze necessarie al conseguimento del livello stabilito dal dipartimento per il secondo biennio di corso, avendo così la possibilità di accedere alla certificazione del livello intermedio (B2).

Quinto anno

- Consolidare gli obiettivi raggiunti nei cinque anni di corso.

Scansione contenuti

Secondo biennio

Contenuti grammaticali

Condizionale semplice e composto dei verbi regolari e irregolari, congiuntivo presente dei verbi regolari e irregolari, imperativo, imperativo + pronomi, congiuntivo imperfetto, congiuntivo passato e trapassato, passiva e passiva riflessiva, verbi di trasformazione, subordinate temporali, periodo ipotetico, contraste Indicativo / Subjuntivo, subordinate relative, Sustantivas.

Ser,Estar,Parecer+que, subordinate causali, consecutive, Es que/No es que, subordinate finali, condizionali, concessive, comparative. Discorso indiretto.

Contenuti lessicali

Ripasso ed ampliamento del lessico studiato nel primo biennio.

Lessico specifico (storico/letterario/artistico).



Contenuti culturali

Principali correnti e autori dal Medioevo all'Illuminismo.

Approfondimento degli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale e artistico.
(di competenza del docente di conversazione)

Funzioni comunicative

Esprimere preferenze, gusti, affinità, sentimenti, proporre, accettare e rifiutare inviti e valutare proposte culturali, elaborare consigli e raccomandazioni, identificare la finalità di messaggi diversi e riferirne il contenuto.

Scrivere lettere formali ed informali.

Presentare, analizzare ed interpretare aspetti culturali (storici/letterari/artistici) e sociali dei paesi di cui si studia la lingua, delinearne le differenze rispetto a quelle del proprio paese e rispetto alle diverse epoche e contesti storici.

Conversazione

- Approfondimento e riutilizzo del lessico e delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche trattate. Potenziamento delle funzioni comunicative ad esse collegate.
- TERZO ANNO/ QUARTO ANNO: Approfondimento degli aspetti culturali e sociali dei paesi di cui si parla la lingua.
- QUARTO ANNO: Preparazione al DELE intermedio (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta)

Quinto anno

Contenuti grammaticali e lessicali

Approfondimento e riutilizzo del lessico e delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche trattate. Potenziamento delle funzioni comunicative ad esse collegate.

Contenuti letterari

Principali correnti e autori dal Romanticismo all'Età Contemporanea. Alcuni tra i più importanti autori latino-americani.

Funzioni comunicative

Consolidamento.

Conversazione

Riutilizzo del lessico, delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche e delle funzioni comunicative apprese.

Approfondimento di momenti storici particolari legati alla Spagna (La Guerra Civil, La transición, La situación política, económica y social actual).



Coordinate metodologiche

Metodo induttivo e deduttivo per la riflessione sulla lingua in forma anche contrastiva con L1 ed altre lingue studiate.

Potenziamento delle abilità di comprensione e di produzione sia orale che scritta.

Attività a coppie, a gruppi, simulazioni, lezione frontale, esercizi strutturati e semistrutturati, produzioni e comprensioni.

Metodo induttivo e deduttivo per l'individuazione delle caratteristiche degli aspetti culturali studiati. Per la letteratura, approfondimento attraverso l'analisi del testo.

Quando la proposta è valida ai fini didattici gli allievi sono invitati ad assistere a rappresentazioni teatrali in lingua.

Oltre ai libri in adozione saranno usati testi di appoggio e di approfondimento, di lettura, di consultazione, materiale fotocopiato, (autentico, semi-autentico) cd, videocassette.

Verifiche

Verifica formativa: interrogazione breve, prove strutturate e semi-strutturate, questionari, esercizi, esercitazioni assegnate per il lavoro domestico, comprensioni e produzioni.

Verifica sommativa: interrogazione lunga e breve, esercizi strutturati e semistrutturati, comprensioni e produzioni.

Criteri di valutazione

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle comuni all'area di Lingue (pag.135)

Il livello di sufficienza nelle prove principalmente grammaticali (comprendenti anche brevi comprensioni e/o brevi produzioni scritte) è da intendersi pari allo svolgimento corretto del 70% della prova somministrata. Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.



DIPARTIMENTO DI LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

Programmazione disciplinare triennio

Classe 3^ Linguistico

Finalità

Alla fine del terzo anno lo studente avrà acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue.

Conoscenze

Verranno completate le strutture sintattico-grammaticali, potenziati il lessico e le funzioni comunicative, acquisiti contenuti relativi ad argomenti di attualità e civiltà, appresi i primi elementi del linguaggio letterario e gli strumenti di base dell'analisi testuale come indicati nei programmi dei singoli docenti.

Competenze

Lo studente sarà in grado di: comprendere messaggi orali di varia natura e di struttura linguistica più complessa rispetto al biennio, comprendere il messaggio globale di testi scritti di attualità e letterari, relazionare su argomenti di attualità e civiltà usando un lessico adeguato, produrre semplici testi scritti rielaborando informazioni, analizzare brevi e semplici testi letterari utilizzando un linguaggio tecnico minimo.

Obiettivi

L'attività didattica del terzo anno si pone come obiettivo la preparazione all'esame di certificazione esterna Zertifikat Deutsch (ZD) livello B1. L'insegnante madrelingua affiancherà quindi l'insegnante curricolare (per un'ora alla settimana) esercitando gli allievi relativamente agli argomenti contenuti nel piano di lavoro e finalizzati alle competenze richieste nel ZD così come previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Gli studenti potranno sostenere l'esame di certificazione linguistica al termine del terzo anno oppure nel corso del quarto/quinto anno.

Scansione contenuti

- 1° Quadrimestre: grammatica (futuro, declinazione degli aggettivi, la frase secondaria relativa, Konj. II), testi di attualità, approccio all'analisi letteraria.
- 2° Quadrimestre: grammatica (Konj. II, verbi con preposizione, passivo, costruzione participiale), approccio all'analisi letteraria e allo studio della letteratura.

Coordinate metodologiche

Verranno analizzate le strutture sintattiche, morfologiche e grammaticali contenute nei testi scritti e i testi verranno studiati nei loro aspetti semantici e stilistici. Verrà sviluppata la tecnica del riassunto.

Verifiche

Le prove verificheranno conoscenze e abilità in conformità alle programmazioni dei singoli docenti. Di norma le valutazioni non saranno complessivamente (scritte e orali) più di cinque per quadrimestre.



Criteri di valutazione

La griglia di valutazione delle prove scritte verrà approntata tramite attribuzione di punteggio – esplicitato – ad ogni singolo esercizio e calcolo percentuale degli errori (il livello di accettabilità verrà calcolato sul grado di difficoltà della prova assegnata e sempre esplicitato). Produzione scritta: per la valutazione si fa riferimento alle griglie comuni-area lingue. Per la valutazione delle prove orali si fa riferimento alla griglia di valutazione per l'orale del quinquennio dell'area lingue (pag. 135)

Classe 4^ Linguistico

Finalità

Alla fine del quarto anno lo studente avrà acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Conoscenze

Verranno consolidati e potenziati: la lingua nei suoi aspetti morfo-sintattici e lessicali, i contenuti relativi ad argomenti di attualità e civiltà, il linguaggio letterario, gli strumenti di analisi testuale, la conoscenza delle tematiche letterarie affrontate in classe.

Competenze

Lo studente sarà in grado di: comprendere messaggi orali di varia natura, sostenere una conversazione su argomenti di attualità usando un lessico adeguato, relazionare su argomenti di letteratura e civiltà, commentando testi di vario tipo, comprendere in maniera globale e analitica testi scritti a carattere letterario e di attualità collocandoli in un contesto storico-culturale, redigere brevi testi argomentativi.

Obiettivi

L'attività didattica del quarto anno si pone come obiettivo una revisione puntuale delle strutture linguistiche studiate, in vista di una riflessione grammaticale avanzata. Verranno potenziate le abilità del comprendere, dello scrivere e del parlare attraverso la lettura ragionata e l'analisi di testi e argomenti. L'insegnante madrelingua affianca l'insegnante curricolare nell'attività didattica (un'ora alla settimana), esercitando gli allievi alla conversazione in lingua relativamente agli argomenti contenuti nella programmazione didattica.

Scansione contenuti

1° Quadrimestre: grammatica (Konj. I, approfondimento delle strutture linguistiche già apprese), storia (la caduta del muro di Berlino), letteratura (fino al XVII secolo: una scelta di temi/autori/testi - approccio più approfondito ai generi letterari).

2° Quadrimestre: letteratura (fino all'Illuminismo: una scelta di generi letterari/temi/autori/testi).

Coordinate metodologiche

I testi verranno analizzati nello stile e nella forma. Verrà condotto un approccio trasversale alla storia della letteratura con lettura di passi di autori conosciuti e non conosciuti agli allievi, confronti con altre opere, autori, epoche.

Verifiche

Le prove verificheranno la conoscenza della lingua e dei contenuti, nonché le capacità di analisi e di interpretazione testuale. Verranno sottoposti esercizi di riassunto e di analisi del testo. Di norma le valutazioni non saranno complessivamente (scritte e orali) più di cinque per quadrimestre.



Criteri di valutazione

La griglia di valutazione delle verifiche scritte di lingua/struttura verrà approntata tramite attribuzione di punteggio – esplicitato – ad ogni singolo esercizio e calcolo percentuale degli errori (il livello di accettabilità verrà calcolato sul grado di difficoltà della prova assegnata e sempre esplicitato). Produzione scritta: per la valutazione si fa riferimento alle griglie comuni – area lingue. Per la valutazione delle prove orali si fa riferimento alla griglia di valutazione per l'orale nel quinquennio dell'area lingue (vedi pag.135)

Classe 5^ Linguistico

Finalità

Consolidamento e ampliamento delle strutture e delle competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento al fine di raggiungerne la padronanza.

Conoscenze

Lo studente affinerà l'uso del linguaggio letterario e degli strumenti di analisi testuale. Dovrà inoltre conoscere gli aspetti più significativi della letteratura e della cultura tedesca di '800 e '900.

Competenze

Lo studente sarà in grado di: riferire e contestualizzare un testo sia letterario sia di attualità, condurre un'analisi testuale utilizzando un linguaggio adeguato, effettuare collegamenti tra ambiti letterari e artistici, anche interdisciplinari, esprimere le proprie impressioni argomentandole in modo pertinente.

Obiettivi

L'attività didattica del quinto anno si pone come obiettivo la preparazione all'Esame di Stato. A tale scopo si lavorerà sulla capacità di comprendere ed analizzare testi sempre più complessi e sull'uso autonomo degli strumenti di analisi per sviluppare nello studente una sensibilità verso l'opera letteraria che lo porti all'esposizione di giudizi critici e riflessioni personali. L'insegnante madrelingua affianca l'insegnante curricolare nell'attività didattica (un'ora alla settimana) esercitando gli allievi nella conversazione in lingua relativamente agli argomenti contenuti nella programmazione didattica.

Scansione contenuti

1° Quadrimestre: letteratura (dallo Sturm und Drang alla fine del XIX secolo: una scelta di generi letterari/temi/autori/testi). 2° Quadrimestre: letteratura (il XX secolo: una scelta di generi letterari/temi/autori/testi).

Coordinate metodologiche

I testi verranno analizzati nello stile e nella forma. Verrà condotto un approccio trasversale alla storia della letteratura con lettura di passi di autori conosciuti e non conosciuti agli allievi, confronti con altre opere, autori, epoche.

Verifiche

Verranno somministrate simulazioni delle tipologie di prove assegnate all'Esame di Stato: seconda prova scritta e terza prova scritta di tipologia A, B, C. Il fine è quello di verificare la conoscenza del metalinguaggio letterario, di autori ed opere come presentate, nonché la capacità di interpretazione testuale, di sintesi e di rielaborazione personale. Verranno proposti testi di autori noti e non noti alla classe. Verranno inoltre assegnate tracce per la composizione nella lingua straniera. Di norma le valutazioni non saranno complessivamente (scritte e orali) più di cinque per quadrimestre.

Criteri di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie comuni dell'area lingue (vedi pag. 135)

GRIGLIE COMUNI DI VALUTAZIONE – AREA LINGUE

Griglia di valutazione per l'orale nel quinquennio

Livello	Voto	Fonetica – Intonazione – Ritmo	Morfologia e sintassi
5	9-10	parla in modo corretto	impiega correttamente le strutture
4	7-8	commette qualche errore	commette imprecisioni che non alterano il significato
3	6	errori che alterano in parte il significato	commette errori che non alterano il significato
2	4-5	errori che alterano il significato	commette errori che alterano il significato
1	2-3	difficilmente comprensibile	gli errori rendono il significato incomprensibile
		Comprensione	Articolazione del messaggio
5	9-10	riconosce gli scopi secondari del messaggio	espressione articolata e personale
4	7-8	riconosce gli scopi principali del messaggio	si esprime con scioltezza
3	6	individua le informazioni principali	si esprime con adeguatezza
2	4-5	individua alcune informazioni	l'esposizione risulta a volte impacciata
1	2-3	non individua alcuna informazione	l'esposizione risulta molto impacciata
		Conoscenza	Capacità di sintesi e analisi
5	9-10	dettagliata	ottima
4	7-8	completa	buona
3	6	essenziale	discreta
2	4-5	generica e superficiale	modesta
1	2-3	molto lacunosa	molto modesta
		Lessico	
5	9-10	ampio e preciso	
4	7-8	appropriato	
3	6	abbastanza appropriato	
2	4-5	povero	
1	2-3	molto povero	

Griglia di valutazione per lo scritto nel biennio

Livello	Voto	Conoscenza	Comprensione	Produzione
5	9-10	completa e approfondita	comprende il messaggio in modo articolato	si esprime in modo efficace, corretto e personale, utilizzando linguaggi specifici
4	7-8	ampia	comprende nei dettagli	si esprime in modo efficace e corretto
3	6	limitata agli elementi essenziali	comprende globalmente	si esprime in modo semplice e lineare
2	4-5	frammentaria e/o confusa	comprende solo alcuni elementi	trasmette il messaggio in modo parziale e/o confuso
1	2-3	lacunosa	non comprende il messaggio	non è in grado di trasmettere il messaggio

(*) Il livello di accettabilità nelle prove grammaticali è da intendersi pari al 70% della prova somministrata. Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti



Griglia di valutazione nel triennio della tipologia seconda prova scritta dell'Esame di Stato

I. Comprensione scritta

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO	LIVELLO
Conoscenze linguistiche (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali	1. In modo gravemente scorretto 2. In modo scorretto 3. In modo impreciso ma comprensibile 4. In modo chiaro e nel complesso corretto 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale	liv.../5
Comprensione del testo	Il candidato riconosce le informazioni	1. In modo nullo 2. In modo frammentario 3. Nei loro elementi essenziali 4. In modo completo 5. In modo completo anche nei loro aspetti impliciti	liv.../5
Capacità espositiva (coerenza delle argomentazioni)	Il candidato formula la risposta	1. In modo incoerente 2. In modo comprensibile ma limitandosi a riscrivere parte del testo. Livello valido per testi descrittivi 3. a. Ibidem. Livello valido per testi argomentativi b. In modo semplice ma adeguato 4. In modo chiaro e ben articolato 5. In modo chiaro, preciso e organico	liv.../5



II. Sintesi (riassunto del testo)

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO	LIVELLO
Conoscenze linguistiche (correttezza formale)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali	1. In modo gravemente scorretto 2. In modo scorretto 3. In modo impreciso ma comprensibile 4. In modo chiaro e nel complesso corretto 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale	liv.../5
Capacità di analisi	Il candidato coglie gli elementi essenziali	1. In modo inadeguato e non pertinente 2. In modo frammentario 3. In modo essenziale ma non esauriente 4. In modo esauriente 5. In modo preciso e completo	liv.../5
Capacità di sintesi	Il candidato sa riorganizzare i concetti chiave e le loro relazioni	1. In modo inadeguato 2. In modo superficiale e non sempre coerente 3. In modo elementare ma coerente 4. In modo adeguato e coerente 5. In modo efficace, strutturandoli logicamente	liv.../5

III. Produzione scritta (composizione di un testo scritto)

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO	LIVELLO
Conoscenze linguistiche (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	Il candidato si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali	1. In modo gravemente scorretto 2. In modo scorretto 3. In modo impreciso ma comprensibile 4. In modo chiaro e nel complesso corretto 5. In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale	liv.../5
Capacità argomentativa (conoscenza relativa all'argomento e al contesto)	Il candidato espone i temi trattati	1. In modo povero e/o non pertinente 2. In modo superficiale 3. In modo essenziale e scolastico 4. In modo pertinente e articolato 5. In modo ricco, coerente e approfondito	liv.../5
Capacità espositiva (coerenza delle argomentazioni)	Il candidato organizza le proprie idee	1. In modo incoerente e disordinato 2. In modo poco organico 3. In modo ordinato ma elementare 4. In modo ben articolato 5. In modo logico e ben strutturato	liv.../5
Capacità di rielaborazione critica (sviluppo critico e convincimenti personali)	Il candidato esprime le proprie valutazioni e i giudizi personali	1. In modo incongruente e spesso infondato 2. In modo elementare e poco argomentato 3. Con sufficiente coerenza logica 4. In modo adeguato e coerente 5. In modo apprezzabile e con senso critico	liv.../5

Corrispondenza livello/voti

LIVELLO	VOTO in decimi	LIVELLO	VOTO in quindicesimi
5	9 - 10	5	14-15
4	7 - 8	4	12-13
3	6	3	10-11 *
2	4 - 5	2	6-9
1	2 - 3	1	0-5

*10/15= 6; 11/15= 6,5

La griglia di valutazione della **terza prova dell'Esame di Stato** è comune all'Istituto ed è reperibile nella sezione "valutazione" (vedi [p. 43](#))

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

Programmazione disciplinare triennio

Matematica

Finalità

- Potenziare le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formalizzazione
- Sviluppare il ragionamento induttivo e deduttivo
- Potenziare le attitudini all'analisi e alla sintesi
- Abituare all'utilizzo di un linguaggio preciso e formale
- Abituare ad un riesame critico dei contenuti e ad un collegamento coerente e logico con quanto già appreso

Conoscenze

- Conoscere i contenuti essenziali relativi ad ogni argomento e le dimostrazioni ad essi correlate
- Conoscere il simbolismo matematico e le tecniche di calcolo

Competenze

- Operare con il formalismo matematico
- Sviluppare semplici ragionamenti deduttivi
- Saper scegliere i modelli matematici più adeguati alla rappresentazione e alla risoluzione di situazioni problematiche di varia natura
- Collegare coerentemente e criticamente le conoscenze matematiche ad altre discipline

Scansione contenuti

Classe terza liceo linguistico - prima liceo classico

- Equazioni di II grado e di grado superiore al secondo
- Disequazioni di secondo grado
- Equazioni irrazionali e con termini in valore assoluto
- Geometria analitica: retta e problemi relativi

Classe quinta liceo linguistico - terza liceo classico

- Funzioni e campi di esistenza
- Limiti e continuità di funzioni
- Derivate. Punti estremanti e di flesso
- Lo studio di funzione

Coordinate metodologiche

Lezione frontale e partecipata, risoluzione di esercizi in classe e a casa.

Proposta di problemi ed esercizi capaci di stimolare la riflessione degli studenti sulle tematiche studiate.

Verifiche

Numero minimo di valutazioni: n.3 nel primo quadrimestre, n.4 nel secondo quadrimestre.

Tipologia di verifiche: verifiche scritte, prove strutturate, test, verifiche orali, valutazione complessiva di interventi ripetuti nel corso del quadrimestre.



Criteri di valutazione

Si utilizzano le griglie di valutazione allegate in seguito.

Fisica

Finalità

Attraverso l'acquisizione di una metodologia d'indagine del reale basata sia sull'osservazione sperimentale dei fatti, sia sulla loro interpretazione alla luce di teorie generali, lo studente acquisirà una formazione scientifica di base che gli fornirà un bagaglio culturale adeguato ad affrontare gli studi scientifici universitari e l'abitudine al rispetto dei fatti e dei dati oggettivi, alla verifica obiettiva delle proprie ipotesi interpretative e la disponibilità a rivedere le proprie convinzioni.

Conoscenze

- Conoscere i contenuti fondamentali relativi ad ogni argomento
- Conoscere i metodi caratteristici dell'indagine scientifica
- Conoscere la terminologia specifica della disciplina

Competenze

- Utilizzare il linguaggio specifico in modo corretto e sintetico
- Applicare consapevolmente i metodi dell'indagine scientifica
- Analizzare e "modellizzare" semplici situazioni reali
- Affrontare analizzare e risolvere problemi specifici

Scansione contenuti

Classe quarta liceo linguistico - seconda liceo classico

- Il metodo sperimentale. Sistemi di misura
- Cenni di teoria della misura.
- Cinematica unidimensionale e bidimensionale: spostamento, velocità, accelerazione. Principali tipi di moto. Vettori.
- Dinamica: primo, secondo e terzo principio della dinamica.
- Principi di conservazione: lavoro, energia, conservazione dell'energia meccanica.

Classe terza liceo classico

Terminologia

- Temperatura e calore. Teoria cinetica dei gas. Cambiamenti di fase.
- Principio zero e primo principio della termodinamica. Trasformazioni termodinamiche. Ciclo di Carnot
- Secondo principio della termodinamica, entropia.

Elettromagnetismo

- Elettrostatica: Campo elettrico, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Energia potenziale e potenziale elettrico.
- Correnti continue. Leggi di Ohm.
- Campo magnetico. Campi magnetici generati dalle correnti. Induzione elettromagnetica.

Classe quinta liceo linguistico

- Elettrostatica: Campo elettrico, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Energia potenziale e potenziale elettrico.
- Correnti continue. Leggi di Ohm.
- Campo magnetico. Campi magnetici generati dalle correnti. Induzione elettromagnetica.
- Onde elettromagnetiche.



Coordinate metodologiche

Lezione frontale con discussione degli argomenti proposti, risoluzione di esercizi, esercitazioni in gruppo, lezioni con strumenti audiovisivi ed uso del laboratorio per la realizzazione di semplici esperienze.

Verifiche

Numero minimo di valutazioni: n.2 nel primo quadrimestre, n.2 nel secondo quadrimestre.

Tipologia di verifiche: verifiche scritte, prove strutturate, test, verifiche orali, valutazione complessiva di interventi ripetuti nel corso del quadrimestre.

Criteri di valutazione

Si utilizza la griglia di valutazione allegata in seguito.

Griglia di valutazione verifiche scritte

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
2-3	Conosce parzialmente gli argomenti svolti in classe e in modo confuso.	Non sa applicare i contenuti neanche parzialmente	
4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose.	Non sempre sa applicare le conoscenze in compiti semplici, commettendo errori gravi	
5	La conoscenza è parziale, a volte incerta, linguaggio risulta talora impreciso.	Applica regole e formule ma solo ai casi semplici, commettendo errori.	
6	Conosce gli argomenti essenziali e utilizza il linguaggio e la simbologia in modo per lo più corretto.	Applica in modo generalmente corretto le conoscenze in ambiti semplici.	
7	Conosce gli argomenti essenziali in modo approfondito. Il linguaggio è corretto, come l'uso dei simboli.	Applica consapevolmente regole e formule anche se con qualche imprecisione.	Sa affrontare problemi più complessi solo se guidato
8	Ha una conoscenza completa e corretta. Il linguaggio utilizzato è corretto.	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti utilizzati.	Sa affrontare problemi più complessi in modo autonomo.
9	Ha una conoscenza completa, corretta e approfondita. Il linguaggio è preciso e corretto.	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti utilizzati. Sa scegliere i procedimenti più adatti alle situazioni che affronta.	Sa affrontare problemi in situazioni non note in modo autonomo e completo
10	Ha una conoscenza completa, approfondita, precisa e organica. Il linguaggio è ricco e appropriato.	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti utilizzati. Sa scegliere i procedimenti più adatti alle situazioni che affronta anche in contesti nuovi	Sa affrontare problemi in situazioni non note in modo autonomo e completo



Griglia di valutazione verifiche orali

Voto	Conoscenze	Esposizione	Competenze	Capacità critica (scelta, confronto, precisione, pertinenza)
2- 3	Pesanti lacune di base	Non è in grado di esprimere concetti scientifici	Non sa applicare le conoscenze.	
4	Disordinata - frammentaria - superficiale	Confusa, non utilizza il linguaggio specifico	Non sempre sa applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi	
5	Parziale – confusa, a volte incerta	Faticosa	Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	
6	Essenziale, ma non approfondita	Talora frammentaria e mnemonica, ma coerente	Applica le conoscenze senza errori in compiti semplici	
7	Abbastanza sicura, completa nelle conoscenze fondamentali	Sostanzialmente corretta	Sa applicare i contenuti e/o le procedure acquisite, anche se con qualche imprecisione	Se guidato è in grado di effettuare valutazioni
8	Completa con qualche approfondimento	Sicura / corretta	Applica correttamente e consapevolmente le conoscenze.	E' capace di parziale valutazione autonoma.
9	Completa e approfondita	Sicura- precisa	Applica correttamente e consapevolmente le conoscenze, talvolta in ambiti diversi	E' capace di valutazione autonoma e completa
10	Completa, organica, approfondita	Sicura- precisa- ricca e articolata	Applica correttamente e consapevolmente le conoscenze anche in ambiti diversi	E' capace di valutazione autonoma e completa

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Programmazione disciplinare quinquennio

Finalità

- L'insegnamento della religione cattolica intende, favorire la crescita dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica, e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.
- L'insegnamento della religione cattolica mira all'acquisizione di un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, e alla comprensione di come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.
- L'insegnamento della religione cattolica è rivolto a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede, quale opportunità, nell'ambito del percorso scolastico, di conoscere e riconoscere il grande valore che la religione cattolica ha nella storia, nella cultura e nella vita del nostro paese e la risorsa che essa rappresenta per il suo attuale progresso civile e democratico.

Conoscenze

PRIMO BIENNIO

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

SECONDO BIENNIO

Come approfondimento delle conoscenze già acquisite, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- legge direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento e ne apprende i principali criteri di interpretazione;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

QUINTO ANNO

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.



Competenze

PRIMO BIENNIO

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;

SECONDO BIENNIO

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

ULTIMO ANNO

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

Obiettivi

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.



Scansione contenuti

PRIMO BIENNIO

Organicità e problematicità del fatto religioso e del suo significato.
Linee essenziali della storia del popolo ebraico.
Elementi costitutivi della fede ebraica.
Corretta collocazione dei fatti storici nei testi biblici.
Novità del messaggio di Gesù.
Lettura critica dei passi evangelici esaminati.

ULTIMO ANNO

Interpretazione di passi evangelici esaminati.
Conoscenza di aspetti della Chiesa nell'epoca moderna.
Il concilio Vaticano II.
Consapevolezza del dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.
Aspetti circa l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

N.B. Gli insegnanti si riservano la possibilità di implementare la programmazione dei contenuti di ogni singolo anno tenendo in considerazione eventuali collaborazioni interdisciplinari.

Coordinate metodologiche

Lezione frontale, analisi del testo, lezione dialogata, lavori di gruppo, discussione guidata.

Verifiche

Non sono previste prove scritte di verifica; verranno espresse 2 valutazioni (a metà e fine quadrimestre)

Criteri di valutazione

Gli studenti sono valutati: in base al grado di raggiungimento degli obiettivi, al loro impegno in classe, al grado di attenzione, di interesse, di coinvolgimento attivo.
Il giudizio dell'IRC si esprime in: Ottimo, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente.

	ascolto/ comprensione	partecipazione al dialogo	mettersi in discussione
insufficiente	Non ascolta	Non interviene	Non si mette in discussione
sufficiente	Ascolta	Manifesta solo assenso o dissenso	Non si mette in discussione
discreto	Ascolta e prova a comprendere la posizione degli altri	Interviene qualche volta, provando ad esprimere la propria posizione	Qualche volta prova a mettersi in discussione
buono	Ascolta e comprende la posizione degli altri	Interviene ed esprime la propria posizione	Si mette in discussione
ottimo	Ascolta e comprende le argomentazioni degli altri	Interviene ed esprime la propria posizione motivandola	Si mette in discussione ed è consapevole del valore di questo atto

N.B.: Il giudizio è dato dalla media delle valutazioni relative ai singoli descrittori

SECONDO BIENNIO

Interpretazione di passi evangelici esaminati.
Consapevolezza del rapporto tra filosofia e teologia, tra scienza e fede.
Analisi del rapporto tra la religione cattolica e le religioni:
rivelazione e critica della ragione
Linee di sviluppo della dottrina morale e sociale della Chiesa.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE
Programmazione disciplinare triennio
LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Finalità

Sviluppare consapevolezza sia del valore delle scienze quali componenti culturali per la lettura e l'interpretazione della realtà sia dell'importanza del metodo sperimentale come strumento d'indagine, dei suoi limiti e dell'evoluzione del sapere scientifico.

Acquisire comportamenti responsabili nei confronti della tutela della salute e dell'ambiente.

Conoscenze

Contenuti basilari e terminologia specifica delle scienze (chimica, biologia, scienze della Terra) per l'acquisizione di conoscenze sull'uomo, sulla sua storia biologica e sulla sua collocazione in rapporto alla natura ed alla cultura. Un progetto d'Istituto prevede interventi mirati alla prevenzione in merito a dipendenze da tabacco, alcool e altre droghe, la trattazione di principi di corretta alimentazione e di prevenzione di malattie sessualmente trasmesse.

Competenze

- Saper descrivere un fenomeno naturale in modo chiaro con lessico specifico.
- Saper individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno naturale e saperli correlare.
- Saper eseguire i semplici esperienze di laboratorio relazionando e rielaborando quanto svolto.
- Saper interpretare immagini, tabelle e grafici.
- Saper applicare le conoscenze acquisite nella soluzione di esercizi e semplici problemi.
- Saper leggere e comprendere testi e articoli di carattere scientifico.
- Saper cercare e selezionare informazioni in rete.
- Saper utilizzare i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali.

Scansione contenuti

Classi prime Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane

CHIMICA

La materia: proprietà e trasformazioni – Grandezze e misure: massa, peso, volume e densità – Energia, calore e temperatura – L'atomo, elementi, isotopi, ioni, composti- Stati di aggregazione – Passaggi di stato – Sostanze pure, miscugli- Tecniche di separazione dei componenti dei miscugli- Concentrazione delle soluzioni.

SCIENZE DELLA TERRA

Terra: forma e dimensioni – moti terrestri e loro conseguenze - Idrosfera: l'acqua e le sue proprietà – Il ciclo dell'acqua – Fiumi, ghiacciai, laghi- L'acqua come risorsa - Inquinamento idrico - Atmosfera: caratteristiche dell'atmosfera, struttura e composizione – Umidità, pressione e temperatura – Inquinamento atmosferico - Raccolta dati di meteorologia e costruzione di un climatogramma.



Classi seconde Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane

CHIMICA

L' atomo, elementi, isotopi, ioni, composti- Stati di aggregazione – Passaggi di stato – Sostanze pure, miscugli- Tecniche di separazione dei componenti dei miscugli- Concentrazione delle soluzioni – Tavola periodica – Molecole, simboli e formule chimiche.

BIOLOGIA

Caratteristiche dei viventi, procarioti, eucarioti, autotrofi, eterotrofi – La cellula: descrizione morfologica, struttura e funzione degli organuli cellulari- Caratteristiche generali dei cinque regni – Cenni di sistematica – Origine della vita ed evoluzione.

Classe prima – Liceo Classico Sperimentale

CHIMICA: Caratteristiche generali della materia – Stati di aggregazione; elementi, composti, miscugli – Passaggi di stato – Teoria atomica – Massa degli atomi e delle molecole – Modelli atomici – Isotopi – Pes atomici – Configurazione elettronica e tavola periodica degli elementi – Legami chimici – Famiglie di elementi e composti – Classificazione e regole di nomenclatura di ossidi, idrossidi, acidi e sali – La mole – Calcolo della concentrazione delle soluzioni – Le reazioni chimiche: energia, velocità ed equilibrio – La scala del pH – Ossidoriduzioni – Generalità sui composti organici.



Classe seconda liceo classico sperimentale

BIOLOGIA: Caratteristiche dei viventi – Biomolecole – Principi di corretta alimentazione– Cellula: struttura e funzioni degli organuli cellulari – Scambi con l’ambiente – Respirazione cellulare, fotosintesi, sintesi proteica – Ciclo cellulare, mitosi, meiosi – Genetica - Teorie evolutive – Tessuti umani – Omeostasi – Sistemi ed apparati umani: sistema nervoso, alcool e sostanze psicoattive: abuso e dipendenze; apparato cardiocircolatorio; apparato digerente; apparato respiratorio; apparato riproduttore; sistema immunitario; sistema endocrino.

Classe terza Liceo classico Sperimentale

SCIENZE DELLA TERRA: Le stelle e la loro evoluzione – Sistema solare – La Luna - Terra: forma, dimensioni, moti e loro conseguenze – Atmosfera o Idrosfera – Vulcanesimo – Fenomeni sismici – Teoria della tettonica a zolle.

Classe terza Liceo Linguistico Brocca

CHIMICA: Caratteristiche generali della materia – Stati di aggregazione; elementi, composti, miscugli – Passaggi di stato – Teoria atomica – Massa degli atomi e delle molecole – Modelli atomici – Isotopi – Pesì atomici – Configurazione elettronica e tavola periodica degli elementi – Legami chimici – Famiglie di elementi e composti – Classificazione e regole di nomenclatura di ossidi, idrossidi, acidi e sali – La mole – Calcolo della concentrazione delle soluzioni – Le reazioni chimiche: energia, velocità ed equilibrio – La scala del pH – Ossidoriduzioni – Generalità sui composti organici.

Classe quinta Liceo Linguistico Brocca

BIOLOGIA: Tessuti umani – Omeostasi – Sistemi ed apparati umani: sistema nervoso, sostanze psicoattive: abuso e dipendenze; apparato cardiocircolatorio; apparato digerente; apparato respiratorio; apparato riproduttore; sistema immunitario; sistema endocrino.

Coordinate metodologiche

Lezioni frontali impostate in modo problematico con interventi attivi degli studenti. Esercizi di autoverifica in gruppo. Attività di laboratorio in piccoli gruppi, compatibilmente con la disponibilità della struttura. Uso di: libro di testo, audiovisivi, articoli di giornale e riviste scientifiche, computer.

Verifiche

Si effettueranno verifiche scritte in forma di questionari a risposte chiuse, aperte e con risoluzione di problemi, relazioni su attività di laboratorio, verifiche orali in forma di colloquio, presentazione di ricerche anche in forma multimediale effettuate con l'uso della rete, di software, di riviste e/o di testi scientifici.

Nelle classi del primo biennio e nelle classi dell'ultimo anno, in cui sono previste due ore settimanali di lezione, si effettueranno minimo due verifiche a quadrimestre, di cui almeno una orale, e non più di cinque tra scritte e orali.

Nelle classi del terzo e quarto anno sono previste minimo tre verifiche a quadrimestre, di cui almeno una orale e non più di cinque tra scritte e orali.



Criteri di valutazione

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
2	Inesistenti	Comprensione ed esposizione errata e confusa	Nessuna capacità di rielaborazione
3	Lacunose e con gravi errori		
4	Frammentarie e confuse		
5	Superficiali ed imprecise	Comprensione parziale ed esposizione imprecisa	Rielaborazione incerta e lacunosa
6	Essenziali nonostante lessico non sempre preciso	Comprensione dei concetti fondamentali. Applicazione imprecisa anche se guidata. Esposizione non sempre efficace	Semplice rielaborazione
7	Sicure	Comprensione ed esposizione corrette. Applicazione corretta anche se non autonoma	
8	Complete ed organiche	Comprensione ed applicazione corrette. Esposizione organica ed efficace	Rielaborazione corretta ed autonoma
9	Complete, organiche, rigorose e con approfondimenti personali	Comprensione, esposizione ed applicazione sicure ed organiche	Rielaborazione corretta, autonoma e con valutazioni personali
10			Rielaborazione corretta, rigorosa, autonoma, e con valutazioni personali ed approfondite



DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Programmazione disciplinare triennio

Classi: terze indirizzo linguistico e prime indirizzo classico

Finalità

- Prendere consapevolezza del valore estetico dell'opera d'arte nelle varie epoche storiche prese in considerazione
- Pensare alla storia dell'arte come disciplina trasversale, possibile di molteplici collegamenti con altre discipline
- Iniziare a prendere consapevolezza della propria personalità ed esprimerla attraverso la storia dell'arte

Conoscenze

- Conoscenza di generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte
- Conoscenza della specificità del linguaggio dei singoli artisti e della loro evoluzione nel tempo
- Conoscenza del metodo di lettura di un'opera d'arte
- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza delle relazioni esistenti tra opere, artisti, contesto culturale e committenza

Competenze

- Saper analizzare in modo corretto opere, autori e movimenti
- Saper analizzare il percorso di un artista, cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti
- Saper porre in relazione opere ed artisti con il loro contesto storico-culturale
- Saper individuare soggetti e temi, iconografie e tecniche espressive di un'opera d'arte
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina

Obiettivi

- Riconoscere soggetti, temi, iconografie, tecniche dell'opera d'arte
- Individuare il periodo e/o l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore
- Esporre in modo corretto i contenuti appresi

Scansione contenuti

- 1° Quadrimestre: il primo Quattrocento a Firenze e in Toscana; gli sviluppi delle premesse rinascimentali
- 2° Quadrimestre: I centri del Rinascimento; il passaggio al Cinquecento; i grandi protagonisti della prima metà del Cinquecento

Coordinate metodologiche:+

Lezioni frontali; materiali didattici aggiuntivi quali riviste specializzate, diapositive, DVD, CD multimediali; visite a mostre temporanee o permanenti; visite d'istruzione

Verifiche

Verifiche orali; verifiche scritte con trattazione sintetica di argomenti, strutturate o semistrutturate; prove comuni

Criteri di valutazione

Vedi griglia di valutazione (pag.151)



Classi: quarte indirizzo linguistico e seconde indirizzo classico

Finalità

- Pensare alla storia dell'arte come disciplina trasversale, possibile di molteplici collegamenti con altre discipline
- Prendere consapevolezza della propria personalità ed esprimerla attraverso la storia dell'arte

Conoscenze

- Conoscenza di generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte
- Conoscenza approfondita della specificità del linguaggio dei singoli artisti e della loro evoluzione nel tempo
- Padronanza del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza delle relazioni esistenti tra opere, artisti, contesto culturale e committenza

Competenze

- Saper analizzare in modo corretto opere, autori e movimenti
- Saper individuare soggetti e temi, iconografie e tecniche espressive di un'opera d'arte
- Saper analizzare il percorso di un artista, cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti
- Saper porre in relazione opere ed artisti con il loro contesto storico-culturale
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina

Obiettivi

- Individuare il periodo e/o l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore
- Individuare gli elementi caratterizzanti di un autore attraverso l'analisi di una sua opera
- Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il suo contesto storico – culturale
- Esporre in modo appropriato e personale i contenuti appresi

Scansione contenuti

- 1° Quadrimestre: crisi del Classicismo e Manierismo
- 2° Quadrimestre: La Controriforma e le arti; Barocco in Italia e in Europa; Rococò; Neoclassicismo

Coordinate metodologiche

Lezioni frontali; materiali didattici aggiuntivi quali riviste specializzate, diapositive, DVD, CD multimediali; visite a mostre temporanee o permanenti; visite d'istruzione

Verifiche

Verifiche orali; verifiche scritte con trattazione sintetica di argomenti, strutturate o semistrutturate; prove comuni e/o simulazioni di terza prova d'esame

Criteri di valutazione: vedi griglia di valutazione (pag. 151)



Classi: quinte indirizzo linguistico e terze indirizzo classico

Finalità

- Pensare alla storia dell'arte come disciplina trasversale, possibile di molteplici collegamenti con altre discipline
- Prendere consapevolezza della propria personalità ed esprimerla attraverso la storia dell'arte

Conoscenze

- Conoscenza di generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte
- Conoscenza approfondita di opere, artisti e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Padronanza del linguaggio specifico della disciplina

Competenze

- Saper analizzare opere e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Saper analizzare in modo critico un'opera d'arte
- Saper operare confronti tra artisti di diverso orientamento
- Saper cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico
- Saper utilizzare un linguaggio espressivo appropriato e personale
- Saper operare collegamenti interdisciplinari

Obiettivi

- Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore
- Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico - letterario
- Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi

Scansione contenuti

- **1° Quadrimestre:** Romanticismo; Realismo; Impressionismo; Postimpressionismo
- **2° Quadrimestre:** Simbolismo e Art Nouveau; Le avanguardie storiche del Novecento; l'arte fra le due guerre; cenni al secondo dopoguerra

Coordinate metodologiche

Lezioni frontali; materiali didattici aggiuntivi quali riviste specializzate, diapositive, DVD, CD multimediali; visite a mostre temporanee o permanenti

Verifiche

Verifiche orali; verifiche scritte con trattazione sintetica di argomenti, strutturate o semistrutturate; simulazioni di terza prova d'esame

Criteri di valutazione: vedi griglia di valutazione sotto riportata

VOTO	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ESPOSIZIONE
1-3	molto frammentaria e con gravi lacune	con gravi errori	confusa e frammentaria
4	frammentaria e scorretta	errata	parziale e difficoltosa
5	incompleta e superficiale	parziale	faticosa e imprecisa
6	essenziale	solo dei concetti fondamentali	semplice e mnemonica
7	sostanzialmente completa con qualche approfondimento	corretta nei contenuti di tutti i concetti	per lo più chiara e corretta
8	completa, coordinata con qualche approfondimento	con qualche rielaborazione personale, sa individuare correlazioni se indirizzato	appropriata ed articolata
9	completa, organica, approfondita	personale, rielaborata	fluida con utilizzo del linguaggio specifico
10	completa, approfondita e rielaborata	criticamente rielaborata	fluida con l'utilizzo di un lessico ricco e approfondito

FORMAT UNITARIO

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO DELL'OBBLIGO SUPERIORE DI II GRADO LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO (nuovo ordinamento)

Livelli di competenza

- A= Esperto (Livello 1)
B= Competente (Livello 2)
C= Principiante (Livello 3)

ASSE LINGUAGGI

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo di somministrazione
1 Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Comunicare in lingua madre. Collaborare e partecipare.	A (Livello 1): Comprendere un testo complesso, valutarlo criticamente ed interagire in modo appropriato. B (Livello 2) Comprendere le informazioni principali di un testo difficile, formulare ipotesi ed interagire sostenendone la validità. C (Livello 3): Comprendere un testo di difficoltà media, collegare informazioni ricevute ed interagire.	Conoscere e utilizzare le strutture morfosintattiche e linguistiche della lingua italiana Conoscere e utilizzare le principali regole dell'argomentazione	Test grammaticali Comunicazione formale sui contenuti concordati
2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Individuare collegamenti e relazioni.	A (Livello 1): Comprendere nei dettagli un testo complesso, valutarlo criticamente e riconoscere le varianti linguistiche. B (Livello 2): Comprendere le informazioni principali di un testo difficile, formulare ipotesi e verificarne la validità C (Livello 3): Comprendere un testo di difficoltà media, collegare informazioni ed associarle alle proprie conoscenze legate al quotidiano.	ITALIANO Analizzare in modo autonomo e completo testi via via più complessi, (testi narrativi, epica classica - I anno-, I promessi sposi , completamento epica classica, epica medievale, dal latino al volgare, le prime espressioni letterarie italiane, con esempi della letteratura religiosa, dei siciliani, dei siculo-toscani -II anno-), distinguendo gli elementi strutturali, le ragioni delle scelte linguistiche, i nessi logico-temporali e i temi di fondo	ITALIANO Analisi di testi narrativi e poetici con riferimento particolare agli aspetti metrici, lessicali e all'uso delle figure retoriche Comunicazione formale sui contenuti concordati.
		A (Livello 1): Comprendere nei dettagli un testo complesso e riconoscere le strutture linguistiche.	LATINO (LICEO LINGUISTICO I ANNO) Conoscere teoricamente le regole grammaticali	Questionari con esercizi di completamento e trasformazione e/o esercizi sulla flessione del

		B (Livello 2): Comprendere le informazioni principali di un testo di difficoltà media, formulare ipotesi e verificarne la validità C (Livello 3): Comprendere un testo semplice, collegare informazioni ed associarle alle proprie conoscenze.	Morfologia: le declinazioni; le classi dell'aggettivo; la forma attiva e passiva del verbo; i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi. Sintassi: le proposizioni subordinate con l'indicativo. Lessico: conoscenza del lessico fondamentale Cultura latina: lettura di semplici brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati con opportune note.	nome e del verbo
			LATINO (LICEO LINGUISTICO I ANNO) Svolgere l'analisi morfologica e sintattica delle strutture studiate e incontrate in frasi e semplici brani in lingua latina	Traduzione di frasi e semplici brani in lingua latina con domande di commento grammaticale al testo proposto
			LATINO (LICEO LINGUISTICO I ANNO) Usare in modo corretto il dizionario	Questionari sulla ricerca dei termini sul dizionario e sulla riflessione lessicale
			LATINO (LICEO LINGUISTICO I ANNO) Riflettere sulle differenze e somiglianze tra latino e lingue moderne, tenendo presenti i peculiari aspetti della civiltà latina	Domande di commento lessicale al testo proposto
		A (Livello 1): Comprendere nei dettagli un testo complesso e riconoscere le strutture linguistiche. B (Livello 2): Comprendere le informazioni principali di un testo di difficoltà media, formulare ipotesi e verificarne la validità C (Livello 3): Comprendere un testo semplice, collegare informazioni ed associarle alle proprie conoscenze.	LATINO (LICEO LINGUISTICO II ANNO) Conoscere teoricamente le regole grammaticali Completamento della morfologia (i gradi dell'aggettivo; i pronomi indefiniti ed interrogativi; i verbi anomali) e della sintassi (frasi dipendenti al congiuntivo)	Questionari con esercizi di completamento e trasformazione e/o esercizi sulla flessione del nome e del verbo
			LATINO (LICEO LINGUISTICO II ANNO) Svolgere l'analisi morfologica e sintattica delle strutture studiate e incontrate in frasi e semplici brani in lingua latina	Traduzione di frasi e semplici brani in lingua latina con domande di commento grammaticale al testo proposto
			LATINO (LICEO LINGUISTICO II ANNO) Usare in modo corretto il dizionario	Questionari sulla ricerca dei termini sul dizionario e sulla riflessione lessicale
			LATINO (LICEO LINGUISTICO II ANNO) Riflettere sulle differenze e somiglianze tra latino e italiano tenendo presente i peculiari aspetti della civiltà latina	Domande di commento lessicale al testo proposto

		GRECO A (Livello 1): Analizzare, comprendere e tradurre brani greci adeguatamente complessi, utilizzando puntualmente le conoscenze e le competenze acquisite e operando le più corrette ed efficaci scelte lessicali. B (Livello 2): Analizzare, comprendere e tradurre brani greci adeguatamente complessi, utilizzando correttamente le conoscenze e le competenze acquisite, avvalendosi di un lessico adeguato. C (Livello 3): Analizzare, comprendere e tradurre brani greci adeguatamente complessi, individuando le strutture linguistico-grammaticali fondamentali e utilizzando un lessico sostanzialmente corretto.	GRECO (LICEO CLASSICO I ANNO) Dalla fonetica alle tre declinazioni; l'articolo; il verbo essere; presente e imperfetto dei verbi in ω e in $\mu\tau$; gli aggettivi; i participi; i pronomi personali; le principali proposizioni (dichiarative, finali, consecutive, temporali e causali). Conoscenza articolata del lessico. Lettura corretta. • GRECO (LICEO CLASSICO II ANNO) • Completamento della morfologia pronominale. i gradi di comparazione dell'aggettivo; Le forme attive e passive del verbo (aoristo, futuro, perfetto, piuccheperfetto); aggettivi verbali; elementi di sintassi del periodo. Conoscenza articolata del lessico. Lettura corretta.	GRECO (LICEO CLASSICO I e II ANNO) Traduzione scritta di brani progressivamente più complessi di argomento mitologico, storico e narrativo. Verifiche scritte di carattere linguistico-grammaticale. Verifiche orali.
		LATINO A (Livello 1): Analizzare, comprendere e tradurre brani latini adeguatamente complessi, utilizzando puntualmente le conoscenze e le competenze acquisite e operando le più corrette ed efficaci scelte lessicali. B (Livello 2): Analizzare, comprendere e tradurre brani latini adeguatamente complessi, utilizzando correttamente le conoscenze e le competenze acquisite, avvalendosi di un lessico adeguato. C (Livello 3): Analizzare, comprendere e tradurre brani latini adeguatamente complessi, individuando le strutture linguistico-grammaticali fondamentali e utilizzando un lessico sostanzialmente corretto.	LATINO (LICEO CLASSICO I ANNO): Dalla fonetica alle cinque declinazioni; le forme dell'aggettivo; la forma attiva e passiva del verbo; i gradi dell'aggettivo; i pronomi; Proposizioni oggettive, finali e consecutive, cum narrativo. Usi del participio, perifrastica attiva, ablativo assoluto. Conoscenza articolata del lessico. Lettura corretta. LATINO (LICEO CLASSICO II ANNO) Completamento della morfologia (pronomi, verbi anomali e la forma deponente del verbo). Proposizioni interrogative dirette e indirette. Gerundio, gerundivo, perifrastica passiva. Sintassi dei casi; sintassi del verbo (escluso il periodo ipotetico dipendente). Conoscenza articolata del lessico. Lettura corretta.	LATINO (LICEO CLASSICO I E II ANNO) Traduzione scritta di brani progressivamente più complessi di argomento mitologico, storico e narrativo. Verifiche scritte di carattere linguistico-grammaticale. Verifiche orali

3 Produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Progettare.	A (Livello 1): Produrre testi ben articolati, approfonditi, capaci di esprimere opinioni personali sostenute da capacità argomentative, con lessico appropriato e ricco, adeguato agli scopi comunicativi richiesti. B (Livello 2): Produrre testi articolati, corretti nell'uso delle strutture sintattiche e appropriati nel lessico, secondo gli scopi comunicativi richiesti. C (Livello 3): Produrre testi semplici, sufficientemente corretti e conformi agli scopi comunicativi richiesti.	ITALIANO Produrre testi descrittivi, espositivi, narrativi, riassunti, parafrasi (I anno); produrre parafrasi e testi argomentativi (II anno)	ITALIANO Temi descrittivi, espositivi, narrativi, riassunti e parafrasi (I anno); parafrasi e temi argomentativi (II anno) Comunicazione formale sui contenuti concordati
4. Utilizzare una varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti	Relazionarsi con gli altri all'interno del gruppo.	A (Livello 1): Utilizzare consapevolmente un'ampia varietà di gesti. B (Livello 2): Utilizzare con una certa consapevolezza una discreta varietà di gesti. C (Livello 3): Utilizzare meccanicamente una sufficiente varietà di gesti.	EDUCAZIONE FISICA Utilizzare consapevolmente una varietà di gesti, movimenti ed abilità e conoscere gli effetti delle attività pratiche svolte su organi ed apparati Conoscere e saper realizzare nella pratica con una certa proprietà i fondamentali individuali di uno sport di squadra. Conoscere i principi di acquaticità. Saper individuare ed effettuare semplici attività propedeutiche per gli stili e conoscerli a livello tecnico-teorico.	Per ogni unità didattica, il lavoro dell'alunno verrà valutato tramite test pratici e/o teorici. Si terrà anche conto del miglioramento osservabile nella periodizzazione del lavoro proposto rispetto al livello di partenza.
5 Utilizzare e produrre testi multimediali	Progettare.	A (Livello 1): Comprendere, produrre, presentare informazioni complesse ed essere in grado di accedere ai servizi offerti da Internet, usandoli in modo sistematico e consapevole. B (Livello 2): Possedere un'adeguata metodologia per il trattamento dei testi; raccogliere le informazioni e utilizzarle in maniera critica. C (Livello 3): Conoscere le principali applicazioni informatiche per trattare i testi; cercare le informazioni e usarle in modo pertinente.		

ASSE LINGUAGGI (LINGUA STRANIERA)

Competenze disciplinari - target Biennio sup. II grado LINGUA STRANIERA 1/2 (B1 CEFR)	Competenze di cittadinanza/ Skills For Life LINGUA STRANIERA 1/2 (B1 CEFR)	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA LINGUA STRANIERA 1/2 (B1 CEFR)	Conoscenze programmatiche di riferimento delle singole lingue INGLESE/FRANCESE	Tipologia di verifica e periodo di somministrazione
Competenza generale: E' in grado di utilizzare una L2 per i principali scopi comunicativi. In particolare: • Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, la famiglia ecc. • Sa affrontare con sufficiente disinvoltura situazioni comunicative che possono verificarsi nel Paese in cui si parla la lingua e/o nel proprio/altro Paese con parlanti stranieri. • E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. • E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti • E' in grado di ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione e di interesse personale • E in grado di riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali Competenze specifiche: RICEZIONE ASCOLTARE: • Comprende i punti principali e le informazioni necessarie di un discorso chiaramente articolato in lingua	La conoscenza e l'uso della L2 concorrono nel loro insieme allo sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale ,attraverso l'acquisizione delle competenze di cittadinanza così come vengono declinate nell'All. 2 del DM n° 139 del 22.08.2007. Imparare a imparare (Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici ,individuando e percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento) Comunicare, collaborare e partecipare (Disporsi in atteggiamento aperto, tollerante e collaborativo verso l'interlocutore; connotare il messaggio in modo efficace, per favorirne la comprensione, assumendo un ruolo di mediazione, proponendo il contributo personale nel rispetto dei	A (Livello 1 avanzato): Comprendere il testo, valutarlo criticamente ed interagire in modo appropriato. B (Livello 2 intermedio): Comprendere le informazioni principali del testo, formulare ipotesi ed interagire, sostenendone la validità. C (Livello 3 base): Comprendere il testo, collegare le informazioni ricevute ed interagire. Per ogni competenza viene	INGLESE <u>FUNZIONI LINGUISTICHE</u> Le seguenti (micro)funzioni sono riferite alla competenza generale e alle competenze specifiche descritte. Salutare – Identificare se stessi e gli altri – Identificare oggetti - Accomiatarsi – Indicare la posizione di persone/oggetti – Descrivere semplicemente persone/animali/oggetti/luoghi – Informare circa il possesso – Informare su dettagli personali – Descrivere azioni quotidiane/di routine/in sequenza e i relativi orari – Descrivere azioni in corso - Fornire tempi e date – Esprimere capacità/incapacità – Dare semplici informazioni su direzioni e posizioni – Descrivere eventi passati – Descrivere eventi futuri – Esprimere semplici comparazioni – Dire ciò che piace/non piace (fare) – Descrivere modo e frequenza – Esprimere preferenze – Esprimere ragioni/impressioni/opinioni (anche per consigliare/criticare) – Quantificare – Esprimere intenzioni e scopi – Esprimere obbligo e necessità – Esprimere certezza/incertezza - Esprimere ipotesi anche teoriche – Riferire eventi passati e futuri <u>GRAMMATICA INGLESE:</u> I ANNO Pronomi sogg. compl. - Presente di “to be” (aff.-neg.int. e forme contratte) – Uso del plurale – Uso dell’aggettivo – Articoli (omissione art. det.) – Aggettivi/Pronomi Possessivi – Yes/no answers - Imperativo per azioni comuni - Wh-questions – How much/many? –How old ?- What ...like? - Dimostrativi – There is/are –	Tipologia: • Esercizi di completamento • Esercizi di trasformazione • Esercizi di matching • Vero/falso • Scelta multipla • Pair/Group work • Role Play • Costruzione di brevi dialoghi su indicazioni di tipo funzionale • Esercizi di comprensione attraverso pratiche di Scanning/ skimming Tempi: preferibilmente al termine di ogni unità di apprendimento, con eventuale somministrazione di prove parziali in itinere.

standard su argomenti familiari che si incontrano sul lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. • Comprende semplici informazioni tecniche/operative di uso quotidiano. • Comprende l'essenziale dell'informazione contenuta in materiali trasmessi e/o registrati che riguardano argomenti familiari e/o di interesse personale se esposti in modo chiaro e in lingua standard LEGGERE: • Comprende le informazioni necessarie contenute in testi pratici relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi. • Comprende le informazioni necessarie per potersi orientare contenute in opuscoli, istruzioni, annunci pubblicitari, brevi articoli sui media. • Comprende la descrizione di avvenimenti, sentimenti e auguri in lettere personali su argomenti familiari <u>INTERAZIONE/PRODUZIONE</u> PARLARE: • E' in grado di utilizzare una vasta gamma di frasi semplici per trattare la maggior parte di situazioni che si possono verificare in viaggio e nella sua preparazione, anche non di routine, quali prenotazioni, alloggio, cibo, compere, banca, poste, trasporti, orari, ecc. • Sa intervenire in conversazioni su argomenti familiari e scambiare informazioni di interesse personale e/o pertinenti alla vita quotidiana; sa esprimere in modo essenziale un'idea, un'opinione, un commento, un sentimento, di essere d'accordo o in	ruoli assegnati) Individuare collegamenti e relazioni (Calare la situazione di ascolto in ambienti e contesti specifici; elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la relazione tra le parti coinvolte; Interpretare l'informazione (Interiorizzare i dati di ascolto e confrontare l'informazione con modelli noti, tenendo conto del contesto culturale; caratterizzare l'intervento per agevolarne la corretta ricezione) Risolvere problemi (Ovviare alla mancata comprensione/ricezione di passaggi del parlato, utilizzando strumenti culturali in possesso e superare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale ricorrendo ad alternative note cercando di cogliere il significato globale dal contesto) Progettare (Selezionare lessico e/o funzioni noti per finalizzarli all'efficacia comunicativa e strutturare il testo in modo che risponda ai requisiti) Agire in modo autonomo e responsabile (Farsi carico della validità	assegnato il livello della scala sopra riportata (A,B,C) secondo la percentuale conseguita in sede di verifica, come segue: 60/70% B1 Base 71/90% B1 Intermedio 91/100% B1 Avanzato	Have/has got (aff. -neg-int.) – Do you have ? – Present Simple vs Present Continuous – Some/Any /No (countable/uncountable nouns) – Can/Can't – Must/have to/have got to/mustn't/don't have to/should - Preposizioni di luogo - Preposizioni di tempo –Uso idiomatico di be/have - Il Passato di 'to be' – Connettivi – Passato dei verbi regolari/irregolari - Past continuous - Present perfect vs. Simple Past – Uso del gerundio dopo alcuni verbi – Would like to - Futuro (tutte le forme) - Comparativi e superlativi (not as...as/much/even more) –Frasi esclamative (what.../what a...!) II ANNO Present perfect con for e since - Verbi + inf; verbi+ing — Avverbi ed espressioni avverbiali di modo/di frequenza/di tempo -Conditionals (tutte le forme) –Discorso indiretto - Modals need/may/might – Infinito di scopo – Passivo (esclusa forma progressiva) <u>LESSICO:</u> Forme di saluto - Informazioni personali – Oggetti nelle immediate vicinanze e di uso in aula – Parti del corpo – Animali domestici e non – Numeri ordinali e cardinali – Colori – Abbigliamento – Casa e vita domestica – Materie scolastiche - Oggetti domestici-mobili – Familiari e amici – Giorni della settimana e mesi dell'anno - Lavori – Luoghi – Tempo cronologico e tempo atmosferico – Tempo libero - Vacanze – Acquisti – Hobby e sport – Cibo – Spettacolo/ Intrattenimento (musica-cinema-televisione-associazioni) – Mezzi di trasporto Celebrazioni –Esperienze personali presenti e passate – Previsioni ed eventi futuri - Viaggi – Denaro – Moda – Regole e regolamenti – Salute e benessere – Phrasal verbs più comuni – Lessico relativo alle parti grammaticali sopra elencate <u>FONOLOGIA BIENNIO:</u> Corretta pronuncia delle parole relative al lessico sopra elencato – Contrazioni - Accento e intonazione di parole e di frasi. <u>CULTURA</u> Conosce semplici argomenti di attualità ed elementi di civiltà e di cultura.	Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle comuni all'area di Lingue. Il livello di sufficienza nelle prove principalmente grammaticali, (comprendenti anche brevi comprensioni e/o brevi produzioni scritte) è da intendersi pari allo svolgimento corretto del 70% della prova somministrata. Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.
---	--	---	--	--

disaccordo, seguendo/mantenendo la conversazione, anche se a volte chiederà di ripetere parole o frasi particolari e/o di uso idiomatico o potrà essergli difficile dire esattamente/compiutamente ciò che vorrebbe. • Sa fornire, attraverso una sequenza lineare di punti, una descrizione semplice /basilare di soggetti/eventi compresi nel suo campo di interesse e/o relativi alla propria esperienza, quali la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi, i fatti di attualità. • Sa descrivere per punti essenziali e in sequenza una breve storia, una trama, un fatto, reale o immaginario. SCRIVERE: • Sa scrivere lettere personali in cui, in forma semplice e lineare, si inviano o si chiedono informazioni, si descrivono esperienze, sentimenti e fatti, mettendo in risalto i punti che si ritiene importanti. • Sa annotare brevi messaggi/appunti che riguardano notizie/informazioni; sa fare un breve resoconto o una breve relazione di un fatto/evento concreto • Sa fare brevi descrizioni di argomenti familiari e dei propri sentimenti in un testo articolato in modo semplice.	comunicativa del messaggio nella consapevolezza delle sue ricadute sui destinatari, anche rispettandone l'appartenenza culturale)	FRANCESE (1^): <u>CONOSCENZA</u> Conosce la corretta pronuncia e l'intonazione. Cenni di fonetica, gli accenti, gli articoli e le preposizioni articolate, la formazione del femminile e del plurale, le preposizioni semplici, gli aggettivi e i pronomi possessivi, la forma interrogativa, negativa e interrogativa-negativa, il partitivo, gli aggettivi numerali, i pronomi personali soggetto, tonici e complemento, i verbi regolari e irregolari del presente, dell'imperativo, del passato prossimo, del futuro, del condizionale e dell'imperfetto, gli aggettivi interrogativi, i comparativi e superlativi, l'accordo del participio passato, i verbi pronominali, i gallicismi, i pronomi relativi semplici e composti, i pronomi interrogativi, alcuni aggettivi e pronomi indefiniti, i pronomi dimostrativi, i pronomi dimostrativi neutri, il participio presente, il gerundio, i verbi impersonali, la formazione degli avverbi di maniera, il congiuntivo e suo uso, la forma passiva, la frase ipotetica, le proposizioni temporali, il discorso indiretto, il futuro nel passato, il passato remoto. Riflette sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi e lessico, anche in un ottica comparativa con la lingua italiana. Possiede un bagaglio lessicale legato ad argomenti della quotidianità (famiglia, scuola, abitudini alimentari, trasporti, acquisti, amici, salute, tempo libero, vacanze, lavoro, il tempo atmosferico, fatti e avvenimenti quotidiani). <u>COMPRENSIONE</u> E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari, tanto orali quanto scritti in lingua standard su argomenti familiari (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, vita sociale, geografia locale, lavoro). <u>PRODUZIONE</u> Sa produrre testi coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di	Tipologia: • Lettura di testi con esercizi di vero/falso e di comprensione. • Risposte a domande aperte • Dialoghi guidati di diverso tipo (telefonate, role-play). • Costruzione di brevi dialoghi su indicazioni di tipo funzionale. • Esercizi di inserimento, di trasformazione, di traduzione, stesura di brevi lettere, riassunti e composizioni. Tempi: Preferibilmente alla fine di ogni segmento significativo (modulo, unità didattica).
--	--	---	---

			descrivere esperienze e avvenimenti riguardante la sfera personale e sociale, sa interagire e esprimere le proprie opinioni. CULTURA Conosce semplici argomenti di attualità ed elementi di civiltà e di cultura.	
Competenze disciplinari - target Biennio sup. II grado LINGUA STRANIERA 2/3 (A2 CEFR)	Competenze di cittadinanza/ Skills For Life LINGUA STRANIERA 2/3 (A2 CEFR)	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA LINGUA STRANIERA 2/3 (A2 CEFR)	Conoscenze programmatiche di riferimento delle singole lingue SPAGNOLO/TEDESCO/FRANCESE	Tipologia di verifica e periodo di somministrazione
Competenza generale: La maggior parte degli alunni affronta il primo anno di studio della lingua tedesca/spagnola. Al termine del biennio l'alunno sa: 1. comprendere frasi e espressioni di uso comune relative ad argomenti di rilevanza immediata (per esempio informazioni elementari sulla propria famiglia o se stesso, acquisti, geografia locale, lavoro); 2. comunicare con semplici espressioni standard su argomenti comuni e familiari usando scambi linguistici semplici e diretti; 3. descrivere in modo semplice aspetti autobiografici, l'ambiente circostante e temi relativi a bisogni immediati. Competenze specifiche: <u>RICEZIONE</u> ASCOLTARE: Comprende espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante, la scuola, ecc.). Riesce a	La conoscenza e l'uso della L2 concorrono nel loro insieme allo sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso l'acquisizione delle competenze di cittadinanza così come vengono declinate nell'All. 2 del DM n° 139 del 22.08.2007. Imparare a imparare (Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici ,individuando e percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento) Comunicare, collaborare e partecipare (Disporsi in atteggiamento aperto, tollerante e collaborativo verso l'interlocutore; connotare il messaggio in modo efficace,	A (Livello avanzato): Comprendere il testo, collegare le informazioni ricevute ed interagire in modo appropriato ed efficace. B (Livello intermedio): Comprendere globalmente il testo ed essere in grado di interagire in modo adeguato. C (Livello base): Comprendere le informazioni principali del testo ed interagire in modo semplice ma chiaro.	SPAGNOLO: <u>FUNZIONI LINGUISTICHE</u> Le seguenti (micro)funzioni sono riferite alla competenza generale e alle competenze specifiche descritte. Salutare e congedarsi, presentarsi e presentare altre persone, chiedere e dare informazioni relative a dati personali, indicare la posizione di persone/oggetti , dare semplici informazioni su direzioni e posizioni, informare circa il possesso, descrivere azioni in corso, fornire tempi e date, parlare delle professioni, descriversi e descrivere altre persone, parlare della famiglia, esprimere gusti e preferenze, ,invitare e proporre, rifiutare, parlare della salute, esprimere obbligo o necessità, chiedere consiglio e raccomandare, fare confronti, parlare del tempo, esprimere sentimenti positivi o negativi, interagire in situazioni quotidiane (al telefono, in un hotel o al ristorante, in un negozio ecc.) parlare di azioni quotidiane o relative ad eventi passati/futuri, dare e richiedere informazioni su luoghi ed edifici pubblici. Dare ed eseguire ordini. Scrivere lettere informali. Presentare in modo semplice gli aspetti culturali e sociali dei paesi di cui si studia la lingua, delinearne in modo semplice le differenze rispetto a quelli del proprio paese.	Tipologia: • interrogazione lunga e breve • prove strutturate e semi-strutturate • Esercizi di completamento - Esercizi di trasformazione • Vero/falso • Scelta multipla • Juegos de rol • Costruzione di brevi dialoghi su indicazioni di tipo funzionale • Esercizi di comprensione e di produzione scritta riferiti a testi semplici. Tempi: preferibilmente al termine di ogni unità di apprendimento, con eventuali prove parziali

cogliere l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari. LEGGERE: Legge testi brevi e semplici e a trova informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali e testi semplici e brevi. INTERAZIONE/ PRODUZIONE PARLARE: Comunica affrontando compiti semplici e di routine che richiedano uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Partecipa a brevi conversazioni scambiando informazioni personali. Usa una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia ed altre persone, la vita scolastica, il tempo libero, le sue esperienze passate, i suoi progetti per il futuro e altri argomenti relativi a situazioni note. SCRIVERE: Scrive brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Scrive testi semplici e coerenti su argomenti noti o di suo interesse. Scrive lettere personali esponendo esperienze note.	per favorirne la comprensione, assumendo un ruolo di mediazione, proponendo il contributo personale nel rispetto dei ruoli assegnati) Individuare collegamenti e relazioni (Calare la situazione di ascolto in ambienti e contesti specifici; elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la relazione tra le parti coinvolte; Interpretare l'informazione (Interiorizzare i dati di ascolto e confrontare l'informazione con modelli noti, tenendo conto del contesto culturale; caratterizzare l'intervento per agevolarne la corretta ricezione) Risolvere problemi (Ovviare alla mancata comprensione/ricezione di passaggi del parlato, utilizzando strumenti culturali in possesso e superare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale ricorrendo ad alternative note cercando di cogliere il significato globale dal contesto) Progettare (Selezionare lessico e/o funzioni noti per finalizzarli all'efficacia comunicativa e	Per ogni competenza viene assegnato il livello della scala sopra riportata (A,B,C) secondo la percentuale conseguita in sede di verifica, come segue: SPAGNOLO TEDESCO FRANCESE 86/100% A2 Avanzato 76/85% A2 Intermedio 70/75% A2 Base	<u>GRAMMATICA:</u> Alfabeto, fonetica, articoli determinativi e indeterminativi, preposizioni semplici e articolate, presente indicativo dei verbi regolari , irregolari e riflessivi, formazione del plurale e del femminile di sostantivi e di aggettivi, aggettivi e pronomi dimostrativi, aggettivi e pronomi possessivi, differenza tra ser e estar, hay e estar, estar+gerundio, differenza tra muy e mucho, pronomi personali complemento. Presente indicativo verbos diptongados y de alternancia vocálica , differenza tra ir/venir, traer/llevar, pedir/preguntar, quedar/quedarse, así/tan, Hay que/Tener que, perífrasis de infinitivo, imperativo affermativo regolare e irregolare 2° persona sing. e pl., imperativo+ pronomi, passato prossimo indicativo, participi irregolari, uso di por e para, imperfetto indicativo dei verbi regolari e irregolari, trapassato prossimo, passato remoto dei verbi regolari e irregolari, contrasto tra i passati, futuro semplice e composto dei verbi regolari e irregolari. <u>LESSICO:</u> Lessico inerente la sfera sociale e personale. (Enseñanza, Cuerpo y salud, Familia y casa, Tiempo y tierra, Tiempo libre, Prendas y colores, Comida, Profesiones, Ciudad, Medios de transporte, fiestas, viajes y vacaciones, números) <u>CULTURA:</u> Avvio allo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua studiata. <u>CONTENUTI CULTURALI:</u> El español en el mundo, Tierras de España, Casas típicas, La familia real, La familia española actual, Los jóvenes y el tiempo libre, Fiestas y tradiciones, Platos típicos, Los parques nacionales españoles, El clima en España, El Camino de Santiago. <u>FONOLOGIA:</u> Corretta/Accettabile pronuncia delle parole relative al lessico sopra elencato – Accento e intonazione di parole, di frasi e domande	in itinere. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle comuni all'area di Lingue. Il livello di sufficienza nelle prove principalmente grammaticali, (comprendenti anche brevi comprensioni e/o brevi produzioni scritte) è da intendersi pari allo svolgimento corretto del 70% della prova somministrata. Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.
--	--	---	--	---

	strutturare il testo in modo che risponda ai requisiti) Agire in modo autonomo e responsabile (Farsi carico della validità comunicativa del messaggio nella consapevolezza delle sue ricadute sui destinatari, anche rispettandone l'appartenenza culturale)	TEDESCO: CONOSCENZA <u>Conosce</u> la corretta pronuncia e l'intonazione. <u>Conosce</u> le seguenti strutture grammaticali della lingua: articolo determinativo e indeterminativo; i casi nominativo, accusativo, dativo, genitivo; la negazione nicht-kein; i pronomi personali; gli aggettivi possessivi; le preposizioni (di tempo, e di luogo-di stato e di moto) reggenti i casi accusativo, dativo e genitivo; gli aggettivi qualificativi attributivi; la coniugazione dei verbi ausiliari, modali, deboli, forti, separabili al tempo presente, futuro, preterito e perfetto; la costruzione della frase e del periodo; la struttura delle frasi principali e delle frasi secondarie. Riflette sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi e lessico, anche in un ottica comparativa con la lingua italiana. <u>Possiede</u> un bagaglio lessicale legato ad ambiti di immediata rilevanza (famiglia, scuola, abitudini alimentari, trasporti, acquisti, amici, salute, tempo libero, vacanze, lavoro, fatti e avvenimenti quotidiani). <u>Conosce</u> semplici argomenti di attualità ed elementi di civiltà e di cultura. COMPRESIONE Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti relativi ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, vita sociale, geografia locale, lavoro). PRODUZIONE Riesce a descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ad abitudini e a bisogni immediati. Riferisce fatti e descrive situazioni con pertinenza lessicale relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata al contesto. FRANCESE: CONOSCENZA Conosce la pronuncia corretta e l'intonazione. Cenni	Tipologia: • Esercizi di inserimento trasformazione traduzione abbinamento e scelta multipla • Lettura di testi scritti, con esercizi di vero/falso e/o risposte a domande aperte. • Dialoghi guidati di diverso tipo (telefonate, role-play) • Compilazione di schede. • Stesura di brevi lettere, riassunti e semplici composizioni. Tempi: Verifiche alla fine di ogni unità di apprendimento (con eventuali prove parziali in itinere) Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle comuni all'area lingue. Eventuali discostamenti, dovuti al tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicati agli studenti, così come il livello di sufficienza della prova stessa. Tipologia: • Lettura di testi con esercizi di vero/falso e
--	--	--	--

		di fonetica, gli accenti, gli articoli e le preposizioni articolate, la formazione del femminile e del plurale, le preposizioni semplici, gli aggettivi possessivi e dimostrativi, la forma interrogativa, negativa e interrogativa-negativa, il partitivo, gli aggettivi numerali, i pronomi personali soggetto, tonici e complemento, i verbi regolari e irregolari del presente, dell'imperativo, del passato prossimo, del futuro, del condizionale e dell'imperfetto, gli aggettivi interrogativi, i comparativi e superlativi, l'accordo del participio passato, i pronomi relativi semplici, i pronomi interrogativi, persone e rien, i pronomi dimostrativi, i verbi pronominali, i gallicismi, i verbi impersonali, la formazione degli avverbi di maniera, il congiuntivo e suo uso, la forma passiva, la frase ipotetica, il discorso indiretto. Riflette sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia e lessico, anche in un ottica comparativa con la lingua italiana. Possiede un bagaglio lessicale legato ad argomenti della quotidianità (famiglia, scuola, abitudini alimentari, trasporti, acquisti, amici, salute, tempo libero, vacanze, lavoro, il tempo atmosferico, fatti e avvenimenti quotidiani). <u>COMPRENSIONE</u> E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari, tanto orali quanto scritti in lingua standard su argomenti familiari (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, vita sociale, geografia locale.) <u>PRODUZIONE</u> Sa produrre testi coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti riguardante la sfera personale, sa interagire e esprimere le proprie opinioni in maniera elementare. <u>CULTURA</u> Conosce semplici argomenti di attualità ed elementi di civiltà e di cultura	di comprensione. • Risposte a domande aperte • Dialoghi guidati di diverso tipo (telefonate, role-play). • Costruzione di brevi dialoghi su indicazioni di tipo funzionale. • Esercizi di inserimento, di trasformazione, di traduzione, stesura di brevi lettere, riassunti e composizioni. Tempi: Preferibilmente alla fine di ogni segmento significativo (modulo, unità didattica)
--	--	---	--

ASSE STORICO-SOCIALE

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo di somministrazione
1 Riconoscere in eventi storici dati le appropriate coordinate spazio-temporali.	Modellizzare: analizzare il fenomeno per coglierne il senso	A (Livello 1): Nell'analisi di eventi storici non noti individua tempi e spazi e li colloca su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Nell'analisi di eventi storici noti individua correttamente tempi e spazi e li colloca opportunamente su tabelle da lui redatte. C (Livello 3): Restituisce dati appresi, collocandoli in tabelle già predefinite.	STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO) le civiltà dell'Antico e Vicino Oriente la civiltà greca la civiltà romana (dalle origini alla Repubblica) percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: l'urbanizzazione le diversità culturali le migrazioni la popolazione e le questioni demografiche le relazioni tra economia, ambiente, società i continenti e i loro stati più rilevanti (II ANNO) la civiltà romana (dalla fine della Repubblica al declino dell'Impero) l'avvento del Cristianesimo l'Europa romana-barbarica società ed economia nell'Europa medioevale nascita e diffusione dell'Islam imperi e regni nell'Alto Medioevo: il particolarismo signorile e feudale percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: la globalizzazione le relazioni tra economia, ambiente, società gli squilibri fra regioni del	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche

			mondo i continenti e i loro stati più rilevanti l'Italia, l'Europa e i suoi stati principali le diversità culturali le migrazioni	
2 Classificare e analizzare in un evento gli elementi costitutivi e confrontarli in chiave sincronica e diacronica	Formalizzare logicamente: analizzare contesti geopolitici	A (Livello 1): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti e instaura adeguati confronti, in senso sincronico e diacronico, con aspetti affini. B (Livello 2): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti noti e instaura confronti con aspetti affini. C (Livello 3): Coglie in un evento noto basilari elementi atti al confronto e instaura fondamentali paragoni.	STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO) le civiltà dell'Antico e Vicino Oriente la civiltà greca la civiltà romana (dalle origini alla Repubblica) percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: l'urbanizzazione le diversità culturali le migrazioni la popolazione e le questioni demografiche le relazioni tra economia, ambiente, società i continenti e i loro stati più rilevanti (II ANNO) la civiltà romana (dalla fine della Repubblica al declino dell'Impero) l'avvento del Cristianesimo l'Europa romana-barbarica società ed economia nell'Europa medioevale nascita e diffusione dell'Islam imperi e regni nell'Alto Medioevo: il particolarismo signorile e feudale percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: la globalizzazione le relazioni tra economia, ambiente, società gli squilibri fra regioni del mondo	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche

			i continenti e i loro stati più rilevanti l'Italia, l'Europa e i suoi stati principali le diversità culturali le migrazioni	
3 Riconoscere nei fatti/eventi analizzati fattori di complessità e saperne motivare le relazioni.	Formalizzare logicamente: esprimere reti concettuali con legami logici	A (Livello 1): Di un fatto/evento individua opportunamente cause e conseguenze e ne sa motivare le relazioni logiche. B (Livello 2): Di un fatto/evento noto individua cause e conseguenze e ne sa ricostruire le relazioni logiche. C (Livello 3): Di un fatto/evento noto individua le principali cause e conseguenze e ne sa ricostruire qualche relazione.	STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO) le civiltà dell'Antico e Vicino Oriente la civiltà greca la civiltà romana (dalle origini alla Repubblica) percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: l'urbanizzazione le diversità culturali le migrazioni la popolazione e le questioni demografiche le relazioni tra economia, ambiente, società i continenti e i loro stati più rilevanti (II ANNO) la civiltà romana (dalla fine della Repubblica al declino dell'Impero) l'avvento del Cristianesimo l'Europa romana-barbarica società ed economia nell'Europa medioevale nascita e diffusione dell'Islam imperi e regni nell'Alto Medioevo: il particolarismo signorile e feudale percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: la globalizzazione le relazioni tra economia, ambiente, società	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche

			gli squilibri fra regioni del mondo i continenti e i loro stati più rilevanti l'Italia, l'Europa e i suoi stati principali le diversità culturali le migrazioni	
4 Classificare e organizzare da differenti fonti, letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche	Formalizzare: trasferire i problemi da ambiti di pertinenza ad altri	A (Livello 1): Seleziona, in fonti non note, di diverse tipologie, informazioni atte ad arricchire le conoscenze relative allo spazio e al tempo del fatto/evento analizzato. B (Livello 2): Seleziona, in fonti note di diverse tipologie, le informazioni spazio-temporali pertinenti al fatto/evento analizzato. C (Livello 3): Riconosce in fonti note, con tipologia data, le informazioni spazio-temporali essenziali al fatto/evento analizzato.	STORIA E GEOGRAFIA (I e II ANNO) Documenti e materiale iconografico storico e storiografico Carte storiche e diverse tipologie di carte geografiche Materiali diversi (articoli di giornale, video, film).	Questionari a risposta aperta e chiusa Esercizi di completamento e di lettura delle carte Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche
5 Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale/ politico, sociale – economico) il fatto/evento analizzato.	Modellizzare: analizzare per cogliere il modello risolutivo	A (Livello 1): Conduce analisi appropriate di un fatto/evento riconoscendo opportunamente i livelli di riferimento e colloca risultati su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Classifica in un fatto/evento noto i livelli di riferimento e colloca i risultati su tabelle pre-strutturate. C (Livello 3): Riconosce in un fatto/evento precedentemente analizzato i livelli pertinenti e li colloca in semplici tabelle predefinite.	STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO) la civiltà dell'Antico e Vicino Oriente la civiltà greca la civiltà romana (dalle origini alla Repubblica) i fondamenti delle istituzioni dell'Italia, dell'Europa e/o dei paesi europei percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: le diversità culturali le migrazioni la popolazione e le questioni demografiche le relazioni tra economia, ambiente, società (II ANNO) la civiltà romana (dalla fine della Repubblica al declino dell'Impero) l'avvento del Cristianesimo l'Europa romana-barbarica	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche

			società ed economia nell'Europa medioevale nascita e diffusione dell'Islam imperi e regni nell'Alto Medioevo: il particolarismo signorile e feudale gli aspetti istituzionali, politico, socio-economici di alcuni stati del mondo e i loro problemi percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: - la globalizzazione - le relazioni tra economia, ambiente, società - gli squilibri fra regioni del mondo - le diversità culturali - le migrazioni	
6 Elaborare mappe concettuali che evidenzino nessi logici tra diverse tematiche	Comunicare/ informare: operare e sviluppare il linguaggio argomentativo	A (Livello 1): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni non noti, che evidenziano opportunamente i nessi logici esistenti tra le tematiche analizzate, motivandone le scelte. B (Livello 2): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni noti, che evidenziano i nessi esistenti tra le tematiche analizzate, motivando qualche scelta. C (Livello 3): Colloca in mappe precostituite semplici dati di eventi noti spiegandone i nessi.	STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO) le civiltà dell'Antico e Vicino Oriente la civiltà greca la civiltà romana (dalle origini alla Repubblica) percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: - l'urbanizzazione - le diversità culturali - le migrazioni - la popolazione e le questioni demografiche - le relazioni tra economia, ambiente, società - i continenti e i loro stati più rilevanti (II ANNO) la civiltà romana (dalla fine della Repubblica al declino dell'Impero) l'avvento del Cristianesimo l'Europa romana-barbarica società ed economia nell'Europa medioevale	Comunicazione formale sui contenuti concordati Verifica delle competenze raggiunte nella stesura degli appunti Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche

			nascita e diffusione dell'Islam imperi e regni nell'Alto Medioevo: il particolarismo signorile e feudale percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: - la globalizzazione - le relazioni tra economia, ambiente, società - gli squilibri fra regioni del mondo - i continenti e i loro stati più rilevanti - l'Italia, l'Europa e i suoi stati principali - le diversità culturali - le migrazioni	
--	--	--	--	--

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo
1 Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità: 1.1 Descrivere correttamente un fenomeno naturale e artificiale	Comunicare Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Collaborare e partecipare. Imparare ad imparare.	1.1 A (Livello 1): Conosce gli argomenti in modo approfondito e li descrive correttamente B (Livello 2): Conosce e descrive gli argomenti in modo sicuro C (Livello 3): Conosce e descrive gli argomenti in modo sostanzialmente corretto	Classe I Grandezze e unità di misura del S.I. Concetto di misura e sua approssimazione Notazione esponenziale Energia, calore e temperatura. L'atomo, elementi, isotopi, ioni, composti. Stati di aggregazione. Passaggi di stato. Sostanze pure, miscugli. Tecniche di separazione dei componenti dei miscugli. Concentrazione delle soluzioni	Risoluzione di esercizi con equivalenze e uso della notazione esponenziale. Relazioni su attività di laboratorio in merito alla determinazione della densità di un solido mediante calcoli e misure sperimentali relativamente a massa e volume. (Verifica in ottobre) Questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi, relazioni su attività di laboratorio, colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici. (Verifica in dicembre)
1.2 Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno, correlarli e modellizzare individualmente e in gruppo.	Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni. Collaborare e partecipare. Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo. Imparare ad imparare. Individuare collegamenti e relazioni	1.2 A (Livello 1): Individua e correla autonomamente gli aspetti di un fenomeno modellizzando B (Livello 2): Individua e correla autonomamente i diversi aspetti di un fenomeno C (Livello 3): Mette in relazione i concetti fondamentali di un fenomeno, in modo guidato		
1.3 Utilizzare ed		1.3 A (Livello 1): Usa i linguaggi specifici in		

interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico		modo rigorosamente corretto B (Livello 2): Usa i linguaggi specifici in modo corretto C (Livello 3): Usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto		
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni				
2.1 Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto in modo autonomo	Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni. Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo. Individuare collegamenti e relazioni. Competenze digitali.	2.1 A (Livello 1) : Individua analogie e differenze e coglie autonomamente relazioni in situazioni complesse B (Livello 2): Individua analogie e differenze e coglie relazioni in situazioni semplici C (Livello 3): Individua analogie e differenze e coglie relazioni, guidato	Classe II L'atomo, elementi, isotopi, ioni, composti. Stati di aggregazione. Passaggi di stato. Sostanze pure, miscugli. Tecniche di separazione dei componenti dei miscugli. Concentrazione delle soluzioni. Tavola periodica. Molecole, simboli e formule chimiche.	Questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi, relazioni su attività di laboratorio, colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici; progettare, osservare ed interpretare esercitazioni relative a caratteristiche chimico- fisiche di sostanze e miscugli, passaggi di stato e tecniche per la separazione dei componenti dei miscugli omogenei ed eterogenei. Risoluzione di problemi sul calcolo della concentrazione delle soluzioni. (Verifica in novembre)
2.2 Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli		2.2 A (Livello 1): Riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno complesso , raccoglie ed elabora dati quantitativi correttamente ed in modo autonomo B (Livello 2): Riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccoglie ed elabora dati quantitativi C (Livello 3): Guidato, riordina in sequenza	Classe I I moti della Terra e loro conseguenze. Caratteristiche dell'atmosfera Il riscaldamento terrestre Concetto di calore e di temperatura La pressione atmosferica, l'umidità, le precipitazioni. L'inquinamento dell'aria: cause e conseguenze	Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi. Relazioni su attività di laboratorio a gruppi. Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al

autonomamente		logica le fasi di un fenomeno e recupera dati quantitativi		fine di verificare le capacità di: modellizzare e mettere in relazione alcune componenti del Sistema Terra con le attività antropiche; calcolare l'escursione termica, calcolare l'umidità relativa, costruire, leggere ed interpretare grafici e tabelle, utilizzare i concetti di calore, calore specifico, temperatura di fusione, di solidificazione, di ebollizione, di condensazione e saperli correlare; raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di laboratorio e la consultazione di testi, manuali, media e la rete; organizzare e rappresentare i dati raccolti; individuare con la guida del docente una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli; presentare i risultati dell'analisi; utilizzare i software più comuni per produrre testi. (Verifica in febbraio - marzo)
2.3 Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni in modo autonomo Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni. Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo. Individuare collegamenti e relazioni. Competenze digitali.	2.3 A (Livello 1): Confronta i risultati con i dati attesi e fornisce interpretazioni valide in modo autonomo B (Livello 2): Confronta i risultati con i dati attesi e guidato, fornisce interpretazioni C (Livello 3): Guidato, confronta i risultati con i dati attesi		
3.1 Utilizzare i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali a struttura più complessa		3.1 A (Livello 1): Utilizza in modo rigorosamente corretto software per produrre testi e comunicazioni multimediali a struttura più complessa, in modo autonomo B (Livello 2): Utilizza correttamente i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali C (Livello 3): Utilizza i software più comuni per produrre testi in modo sostanzialmente corretto	Classe II Caratteristiche dei viventi, livelli di organizzazione. Caratteristiche e classificazione di domini e regni.	Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi. Colloqui orali e/o

3.2 Calcolare e rappresentare dati selezionando autonomamente le modalità più opportune		3.2 A (Livello 1): Calcola e rappresenta dati in modo rigorosamente corretto, selezionando autonomamente le modalità più opportune B (Livello 2): Calcola e rappresenta dati in modo corretto C (Livello 3): Guidato, calcola e rappresenta dati in modo sostanzialmente corretto	Cellula: a) Teoria cellulare; forma e dimensioni delle cellule. b) Cellule/organismi autotrofi ed eterotrofi; procarioti ed eucarioti. c) Cellule animali e vegetali. Struttura della cellula eucariote: organizzazione, proprietà e funzioni di: membrana plasmatica, parete cellulare, nucleo, citoplasma, reticolo endoplasmatico, ribosomi, apparato di Golgi, mitocondri, cloroplasti, vacuolo e vescicole, lisosomi.	produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare la capacità di: utilizzare il microscopio ottico; allestire, riconoscere e descrivere semplici preparati di microscopia ottica (vetrini con cellule epiteliali della mucosa boccale, cellule di epidermide di cipolla, muffe, lieviti, foglie di elodea o altri campioni vegetali); indicare le caratteristiche distintive fra cellula procariote ed eucariote, animale e vegetale; descrivere la morfologia ed indicare le funzioni principali della membrana cellulare e degli organelli presenti nella cellula eucariote; distinguere gli organismi: autotrofi, eterotrofi; indicare il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nell'ecosistema; (Verifica febbraio- marzo)
3.3 Cercare e selezionare informazioni e comunicare in rete		3.3 A (Livello 1): Cerca , seleziona e comunica informazioni in rete in modo autonomo, critico ed efficace B (Livello 2): Cerca, seleziona informazioni e comunica in rete in modo autonomo e funzionale C (Livello 3): Guidato, cerca, seleziona e comunica informazioni in rete in modo sostanzialmente funzionale allo scopo	Classe I Il ciclo dell'acqua, passaggi di stato. Le acque continentali e l'inquinamento idrico.	Relazioni su attività di laboratorio a gruppi. Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare le capacità di:

			costruire, leggere ed interpretare grafici e tabelle, utilizzare i concetti di calore, calore specifico, temperatura di fusione, di solidificazione, di ebollizione, di condensazione e saperli correlare; raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di laboratorio e la consultazione di testi, manuali, media e la rete; organizzare e rappresentare i dati raccolti, utilizzare i software più comuni per produrre testi; individuare con la guida del docente una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. (Verifica in maggio) Classe II Ipotesi sull'origine della vita. L'evoluzione biologica: teorie evolutive	Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi. Relazioni su attività di laboratorio a gruppi. Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare la capacità di: raccogliere dati attraverso
--	--	--	---	--

				l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di laboratorio e/o la consultazione di testi, manuali , media e la rete; organizzare e rappresentare i dati raccolti; individuare con la guida del docente una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli; presentare i risultati dell'analisi; utilizzare i software più comuni per produrre testi. (Verifica in maggio)
--	--	--	--	---

ASSE MATEMATICO

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo somministrazione
1a. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo aritmetico / algebrico. 1b. Utilizzare rappresentazioni di tipo grafico.	Utilizzare le procedure di calcolo (formalizzazione → imparare ad imparare) Acquisire ed interpretare il risultato ottenuto Passare dall'ambito algebrico a quello geometrico e viceversa (modellizzazione → risolvere problemi) Comprendere messaggi di genere e complessità diverse ed utilizzare diverse forme di linguaggio (comunicare)	<u>Imparare ad imparare</u> A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo. <u>Risolvere problemi</u> A (Livello 1): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni complesse o nuove B (Livello 2): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni note C (Livello 3): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni semplici. <u>Comunicare</u> A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio B (Livello 2): Argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni e loro proprietà. Espressioni numeriche e algebriche. Frazioni algebriche: condizioni di esistenza, operazioni. Equazioni di primo grado. Equazioni di grado superiore al primo fattorizzabili. Sistemi lineari e loro interpretazione geometrica. Disequazioni di primo grado. Sistemi di disequazioni.	Tempi: 1° e 2° anno Tipologie di verifica - <u>Strutturata</u> quesiti a scelta multipla - <u>Semistutturata</u> esercizi guidati domande a risposta breve risoluzione di esercizi rapidi esercizi a completamento - <u>Non strutturata</u> domande a risposta aperta esercizi e problemi articolati - <u>Orale</u> definizioni, enunciati e dimostrazioni risoluzione di esercizi e problemi, brevi e ripetuti accertamenti dal posto. Periodo di somministrazione: almeno tre verifiche nel I quadrimestre, di cui una orale, almeno 4 verifiche nel II quadrimestre di cui una valutazione orale.
2. Analizzare e confrontare figure geometriche	Conoscere i fondamenti della geometria	<u>Acquisire e interpretare l'informazione</u> A (Livello 1): Acquisisce ed interpreta criticamente	Enti fondamentali e significato dei termini. Criteri di congruenza dei triangoli.	Tempi: 1° e 2° anno

nel piano euclideo.	(acquisire e interpretare l'informazione) Utilizzare il metodo ipotetico-deduttivo (individuare collegamenti e relazioni) Argomentare le scelte operate e le procedure utilizzate (comunicare)	i dati e le informazioni valutandone l'utilità e l'attendibilità B (Livello 2): Acquisisce ed interpreta dati ed informazioni e ne valuta l'utilità C (Livello 3): Acquisisce ed utilizza dati in situazioni note. <u>Individuare collegamenti e relazioni</u> A (Livello 1): Individua e rappresenta relazioni in ambiti diversi e situazioni non note, stabilendo in modo autonomo collegamenti tra fenomeni e concetti B (Livello 2): Individua e rappresenta relazioni stabilendo collegamenti tra fenomeni e concetti in situazioni note C (Livello 3): Individua analogie e differenze e relazioni di causa ed effetto in situazioni a lui familiari. <u>Comunicare</u> A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio B (Livello 2): Argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	Rette perpendicolari e parallele. Trasformazioni geometriche. Parallelogrammi Equivalenza di poligoni, teorema di Pitagora. Teorema di Talete.	
3. Individuare strategie adeguate per la risoluzione di problemi.	Riconoscere situazioni problematiche individuando dati e richieste (acquisire e interpretare l'informazione)	<u>Acquisire e interpretare l'informazione</u> A (Livello 1): Acquisisce ed interpreta criticamente i dati e le informazioni valutandone l'utilità e l'attendibilità B (Livello 2): Acquisisce ed interpreta dati ed informazioni e ne valuta l'utilità	Problemi di natura algebrica e/o geometrica risolti utilizzando frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di primo grado.	Tempi: 1° e 2° anno

	Progettare e formalizzare il percorso risolutivo di un problema, attraverso modelli algebrici e grafici (individuare relazioni) Verificare l'accettabilità delle soluzioni e riconoscere eventuali errori (comunicare)	C (Livello 3): Acquisisce ed utilizza dati in situazioni note. <u>Individuare collegamenti e relazioni</u> A (Livello 1): Individua e rappresenta relazioni in ambiti diversi e situazioni non note, stabilendo in modo autonomo collegamenti tra fenomeni e concetti B (Livello 2): Individua e rappresenta relazioni stabilendo collegamenti tra fenomeni e concetti in situazioni note C (Livello 3): Individua analogie e differenze e relazioni di causa ed effetto in situazioni a lui familiari. <u>Comunicare</u> A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio B (Livello 2): Argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.		
4. Analizzare dati ed interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.	Leggere e interpretare tabelle e grafici (acquisire e interpretare l'informazione)	<u>Acquisire e interpretare l'informazione</u> A (Livello 1): Acquisisce ed interpreta criticamente i dati e le informazioni valutandone l'utilità e l'attendibilità B (Livello 2): Acquisisce ed interpreta dati ed informazioni e ne valuta l'utilità C (Livello 3): Acquisisce ed utilizza dati in situazioni note.	Piano cartesiano: concetto di funzione ed esempi (proporzionalità diretta e inversa, funzione lineare). Elementi di statistica descrittiva. Nozione di probabilità.	Tempi: 1° e 2° anno

	Riconoscere una relazione tra variabili e formalizzarla / calcolare la probabilità di semplici eventi aleatori (individuare relazioni) Comprendere messaggi di genere e complessità diverse ed utilizzare diverse forme di linguaggio (comunicare)	<u>Individuare collegamenti e relazioni</u> A (Livello 1): Individua e rappresenta relazioni in ambiti diversi e situazioni non note, stabilendo in modo autonomo collegamenti tra fenomeni e concetti B (Livello 2): Individua e rappresenta relazioni stabilendo collegamenti tra fenomeni e concetti in situazioni note C (Livello 3): Individua analogie e differenze e relazioni di causa ed effetto in situazioni a lui familiari. <u>Comunicare</u> A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio B (Livello 2): Argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.		
--	--	---	--	--

FORMAT UNITARIO

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO DELL'OBBLIGO SUPERIORE DI II GRADO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Livelli di competenza

A= Esperto (Livello 1)

B= Competente (Livello 2)

C= Principiante (Livello 3)

ASSE LINGUAGGI

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo di somministrazione
1 Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Comunicare in lingua madre. Collaborare e partecipare.	A (Livello 1): Comprendere un testo complesso, valutarlo criticamente ed interagire in modo appropriato. B (Livello 2) Comprendere le informazioni principali di un testo difficile, formulare ipotesi ed interagire sostenendone la validità. C (Livello 3): Comprendere un testo di difficoltà media, collegare informazioni ricevute ed interagire.	Conoscere e utilizzare le strutture morfosintattiche e linguistiche della lingua italiana Conoscere e utilizzare le principali regole dell'argomentazione	Test grammaticali Comunicazione formale sui contenuti concordati
2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Individuare collegamenti e relazioni.	A (Livello 1): Comprendere nei dettagli un testo complesso, valutarlo criticamente e riconoscere le varianti linguistiche. B (Livello 2): Comprendere le informazioni principali di un testo difficile, formulare ipotesi e verificarne la validità C (Livello 3): Comprendere un testo di difficoltà media, collegare informazioni ed associarle alle proprie conoscenze legate al quotidiano.	ITALIANO Analizzare in modo autonomo e completo testi via via più complessi, (testi narrativi, epica e teatro classici - I anno-, testi narrativi, testi poetici, I promessi sposi, le prime espressioni letterarie italiane (la letteratura religiosa, i siciliani, i siculo toscani) -II anno-, distinguendo gli elementi strutturali, le ragioni delle scelte linguistiche, i nessi logico-temporali e i temi di fondo	Analisi di testi narrativi e poetici con riferimento particolare agli aspetti metrici, lessicali e all'uso delle figure retoriche Comunicazione formale sui contenuti concordati.

		A (Livello 1): Comprendere nei dettagli un testo complesso e riconoscere le varianti linguistiche. B (Livello 2): Comprendere le informazioni principali di un testo di difficoltà media, formulare ipotesi e verificarne la validità C (Livello 3): Comprendere un testo semplice, collegare informazioni ed associarle alle proprie conoscenze legate al quotidiano.	LATINO (I ANNO) Conoscere teoricamente le regole grammaticali Morfologia: le cinque declinazioni; le classi dell'aggettivo; la forma attiva del verbo; i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi. Sintassi: funzioni del participio e le proposizioni subordinate con l'indicativo. Lessico: conoscenza del lessico fondamentale Cultura latina: lettura di semplici brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati con opportune note. (II ANNO) Morfologia: i pronomi interrogativi ed indefiniti. La forma passiva del verbo. I verbi regolari ed irregolari. Sintassi: le proposizioni subordinate con cum e ut. Ablativo assoluto. Proposizione infinitive. Lessico: conoscenza del lessico fondamentale Cultura latina: lettura di semplici brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati con opportune note.	Questionari con esercizi di completamento e trasformazione e/o esercizi sulla flessione del nome e del verbo
			LATINO Svolgere l'analisi morfologica e sintattica delle strutture studiate e incontrate in frasi e semplici brani in lingua latina	Questionari, domande sulle strutture grammaticali presenti in un brano tradotto Domande di commento grammaticale al testo proposto
			LATINO Tradurre in modo adeguato frasi e brani latini	Scritto: Traduzione di frasi e brani in lingua con eventuali domande di comprensione. Orale: Traduzione di frasi o brani in lingua, traduzione dall'italiano in latino di brevi frasi.
			LATINO Usare in modo corretto il dizionario	Traduzione di frasi e brani in lingua con resa sintattica e lessicale appropriata
			LATINO Riflettere sulle differenze e somiglianze tra latino e lingue moderne, tenendo presenti i	Domande di commento lessicale al testo proposto

3 Produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Progettare.	A (Livello 1): Produrre testi ben articolati, approfonditi, capaci di esprimere opinioni personali sostenute da capacità argomentative, con lessico appropriato e ricco, adeguato agli scopi comunicativi richiesti. B (Livello 2): Produrre testi articolati, corretti nell'uso delle strutture sintattiche e appropriati nel lessico, secondo gli scopi comunicativi richiesti. C (Livello 3): Produrre testi semplici, sufficientemente corretti e conformi agli scopi comunicativi richiesti.	peculiari aspetti della civiltà latina ITALIANO Produrre testi descrittivi, espositivi, narrativi, riassunti, parafrasi (I anno) e argomentativi (II anno)	Temì descrittivi, espositivi, narrativi, riassunti e parafrasi (I anno) e argomentativi (II anno) Comunicazione formale sui contenuti concordati
4. Utilizzare una varietà di gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti	Relazionarsi con gli altri all'interno del gruppo.	A (Livello 1): Utilizzare consapevolmente un'ampia varietà di gesti. B (Livello 2): Utilizzare con una certa consapevolezza una discreta varietà di gesti. C (Livello 3): Utilizzare meccanicamente una sufficiente varietà di gesti.	EDUCAZIONE FISICA Utilizzare consapevolmente una varietà di gesti, movimenti ed abilità e conoscere gli effetti delle attività pratiche svolte su organi ed apparati Conoscere e saper realizzare nella pratica con una certa proprietà i fondamentali individuali di uno sport di squadra. Conoscere i principi di acquaticità. Saper individuare ed effettuare semplici attività propedeutiche per gli stili e conoscerli a livello tecnico-teorico.	Per ogni unità didattica, il lavoro dell'alunno verrà valutato tramite test pratici e/o teorici. Si terrà anche conto del miglioramento osservabile nella periodizzazione del lavoro proposto rispetto al livello di partenza.
5 Utilizzare e produrre testi multimediali	Progettare.	A (Livello 1): Comprendere, produrre, presentare informazioni complesse ed essere in grado di accedere ai servizi offerti da Internet, usandoli in modo sistematico e consapevole. B (Livello 2): Possedere un'adeguata metodologia per il trattamento dei testi; raccogliere le informazioni e utilizzarle in maniera critica. C (Livello 3): Conoscere le principali applicazioni informatiche per trattare i testi; cercare le informazioni e usarle in modo pertinente.		

ASSE LINGUAGGI (LINGUA STRANIERA)

Competenze disciplinari - target Biennio sup. II grado LINGUA STRANIERA 1/2 (B1 CEFR)	Competenze di cittadinanza/ Skills For Life LINGUA STRANIERA 1 (B1 CEFR)	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA LINGUA STRANIERA 1 (B1 CEFR)	Conoscenze programmatiche di riferimento delle singole lingue INGLESE	Tipologia di verifica e periodo di somministrazione
Competenza generale: E' in grado di utilizzare una L2 per i principali scopi comunicativi. In particolare: • Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, la famiglia ecc. • Sa affrontare con sufficiente disinvoltura situazioni comunicative che possono verificarsi nel Paese in cui si parla la lingua e/o nel proprio/altro Paese con parlanti stranieri. • E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. • E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti • E' in grado di ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione e di interesse personale • E in grado di riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali Competenze specifiche: RICEZIONE ASCOLTARE: • Comprende i punti principali e le informazioni necessarie di un discorso chiaramente articolato in lingua	La conoscenza e l'uso della L2 concorrono nel loro insieme allo sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale ,attraverso l'acquisizione delle competenze di cittadinanza così come vengono declinate nell'All. 2 del DM n° 139 del 22.08.2007. Imparare a imparare (Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici ,individuando e percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento) Comunicare, collaborare e partecipare (Disporsi in atteggiamento aperto, tollerante e collaborativo verso l'interlocutore; connotare il messaggio in modo efficace, per favorirne la comprensione, assumendo un ruolo di mediazione, proponendo il contributo personale nel rispetto dei	A (Livello 1 avanzato): Comprendere il testo, valutarlo criticamente ed interagire in modo appropriato. B (Livello 2 intermedio): Comprendere le informazioni principali del testo, formulare ipotesi ed interagire, sostenendone la validità. C (Livello 3 base): Comprendere il testo, collegare le informazioni ricevute ed interagire. Per ogni competenza viene	INGLESE <u>FUNZIONI LINGUISTICHE</u> Le seguenti (micro)funzioni sono riferite alla competenza generale e alle competenze specifiche descritte. Salutare – Identificare se stessi e gli altri – Identificare oggetti - Accomiatarsi – Indicare la posizione di persone/oggetti – Descrivere semplicemente persone/animali/oggetti/luoghi – Informare circa il possesso – Informare su dettagli personali – Descrivere azioni quotidiane/di routine/in sequenza e i relativi orari – Descrivere azioni in corso - Fornire tempi e date – Fornire indicazioni stradali - Esprimere capacità/incapacità – Dare semplici informazioni su direzioni e posizioni – Descrivere eventi passati – Descrivere eventi futuri – Esprimere semplici comparazioni – Dire ciò che piace/non piace (fare) – Descrivere modo e frequenza – Esprimere preferenze – Esprimere ragioni/impressioni/opinioni (anche per consigliare/criticare) – Quantificare – Esprimere intenzioni e scopi – Esprimere obbligo e necessità – Esprimere certezza/incertezza - Esprimere ipotesi anche teoriche – Riferire eventi passati e futuri <u>GRAMMATICA INGLESE:</u> I ANNO Pronomi sogg. compl. - Presente di “to be” (aff.-neg-int. e forme contratte) – Uso del plurale – Uso dell’aggettivo – Articoli (omissione art. det.) – Aggettivi/Pronomi Possessivi – Yes/no answers - Imperativo per azioni comuni - Wh-questions – How much/many? –How old ?- What ...like? -	Tipologia: • Esercizi di completamento • Esercizi di trasformazione • Esercizi di matching • Vero/falso • Scelta multipla • Pair/Group work • Role Play • Costruzione di brevi dialoghi su indicazioni di tipo funzionale • Esercizi di comprensione attraverso pratiche di Scanning/ skimming Tempi: preferibilmente al termine di ogni unità di apprendimento, con eventuale somministrazione di prove parziali in itinere. Per le griglie di

standard su argomenti familiari che si incontrano sul lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. • Comprende semplici informazioni tecniche/operative di uso quotidiano. • Comprende l'essenziale dell'informazione contenuta in materiali trasmessi e/o registrati che riguardano argomenti familiari e/o di interesse personale se esposti in modo chiaro e in lingua standard LEGGERE: • Comprende le informazioni necessarie contenute in testi pratici relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi. • Comprende le informazioni necessarie per potersi orientare contenute in opuscoli, istruzioni, annunci pubblicitari, brevi articoli sui media. • Comprende la descrizione di avvenimenti, sentimenti e auguri in lettere personali su argomenti familiari <u>INTERAZIONE/</u> <u>PRODUZIONE</u> PARLARE: • E' in grado di utilizzare una vasta gamma di frasi semplici per trattare la maggior parte di situazioni che si possono verificare in viaggio e nella sua preparazione, anche non di routine, quali prenotazioni, alloggio, cibo, compere, banca, poste, trasporti, orari, ecc. • Sa intervenire in conversazioni su argomenti familiari e scambiare informazioni di interesse personale e/o pertinenti alla vita quotidiana; sa esprimere in modo essenziale un'idea, un'opinione, un commento, un sentimento, di essere d'accordo o in	ruoli assegnati) Individuare collegamenti e relazioni (Calare la situazione di ascolto in ambienti e contesti specifici; elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la relazione tra le parti coinvolte; Interpretare l'informazione (Interiorizzare i dati di ascolto e confrontare l'informazione con modelli noti, tenendo conto del contesto culturale; caratterizzare l'intervento per agevolarne la corretta ricezione) Risolvere problemi (Ovviare alla mancata comprensione/ricezione di passaggi del parlato, utilizzando strumenti culturali in possesso e superare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale ricorrendo ad alternative note cercando di cogliere il significato globale dal contesto) Progettare (Selezionare lessico e/o funzioni noti per finalizzarli all'efficacia comunicativa e strutturare il testo in modo che risponda ai requisiti) Agire in modo autonomo e responsabile (Farsi carico della validità	assegnato il livello della scala sopra riportata (A,B,C) secondo la percentuale conseguita in sede di verifica, come segue: 60/70% B1 Base 71/90% B1Intermedio 91/100% B1Avanzato	Dimostrativi – There is/are – Have/has got (aff. –neg-int.) – Do you have ? – Present Simple vs Present Continuous – Some/Any /No (countable/uncountable nouns) – Can/Can't – could/couldn't- Must/have to/should - Preposizioni di luogo - Preposizioni di tempo –Uso idiomatico di be/have - Il Passato di 'to be' – Connettivi – Passato semplice dei verbi regolari/irregolari – Uso del gerundio dopo alcuni verbi – Would like to - Comparativi e superlativi - II ANNO Futuro (tutte le forme) - Frasi esclamative (what.../what a...!) Present perfect con for e since - Verbi + inf; verbi+ing - Avverbi ed espressioni avverbiali di modo/di frequenza/di tempo – 1st/2nd conditional – Modals (have to/have got to/need/might/should) – Infinito di scopo – passivo (esclusa forma progressiva) <u>LESSICO:</u> Forme di saluto - Informazioni personali – Oggetti nelle immediate vicinanze e di uso in aula – Parti del corpo – Animali domestici e non – Numeri ordinali e cardinali – Colori – Abbigliamento – Casa e vita domestica – Materie scolastiche - Oggetti domestici-mobili – Familiari e amici – Giorni della settimana e mesi dell'anno - Lavori – Luoghi – Tempo cronologico e tempo atmosferico – Tempo libero - Vacanze – Acquisti – Hobby e sport – Cibo – Spettacolo/ Intrattenimento (musica-cinema-televisione-associazioni) – Mezzi di trasporto Celebrazioni – Esperienze personali presenti e passate – Previsioni ed eventi futuri - Viaggi – Denaro – Moda – Regole e regolamenti – Salute e benessere – Phrasal verbs più comuni – Lessico relativo alle parti grammaticali sopra elencate <u>FONOLOGIA BIENNIO:</u> Corretta pronuncia delle parole relative al lessico sopra elencato – Contrazioni - Accento e intonazione di parole e di frasi. <u>CULTURA</u> Conosce semplici argomenti di attualità ed elementi di civiltà e di cultura.	valutazione si rimanda a quelle comuni all'area di Lingue. Il livello di sufficienza nelle prove principali prove grammaticali, (comprendenti anche brevi comprensioni e/o brevi produzioni scritte) è da intendersi pari allo svolgimento corretto del 70% della prova somministrata. Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti
--	--	---	--	---

disaccordo, seguendo/mantenendo la conversazione, anche se a volte chiederà di ripetere parole o frasi particolari e/o di uso idiomatico o potrà essergli difficile dire esattamente/compiutamente ciò che vorrebbe. • Sa fornire, attraverso una sequenza lineare di punti, una descrizione semplice /basilare di soggetti/eventi compresi nel suo campo di interesse e/o relativi alla propria esperienza, quali la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi, i fatti di attualità. • Sa descrivere per punti essenziali e in sequenza una breve storia, una trama, un fatto, reale o immaginario. SCRIVERE: • Sa scrivere lettere personali in cui, in forma semplice e lineare, si inviano o si chiedono informazioni, si descrivono esperienze, sentimenti e fatti, mettendo in risalto i punti che si ritiene importanti. • Sa annotare brevi messaggi/appunti che riguardano notizie/informazioni; sa fare un breve resoconto o una breve relazione di un fatto/evento concreto • Sa fare brevi descrizioni di argomenti familiari e dei propri sentimenti in un testo articolato in modo semplice.	comunicativa del messaggio nella consapevolezza delle sue ricadute sui destinatari, anche rispettandone l'appartenenza culturale)			
--	--	--	--	--

ASSE STORICO-SOCIALE

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo di somministrazione
1 Riconoscere in eventi storici dati le appropriate coordinate spazio-temporali.	Modellizzare: analizzare il fenomeno per coglierne il senso	A (Livello 1): Nell'analisi di eventi storici non noti individua tempi e spazi e li colloca su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Nell'analisi di eventi storici noti individua correttamente tempi e spazi e li colloca opportunamente su tabelle da lui redatte. C (Livello 3): Restituisce dati appresi, collocandoli in tabelle già predefinite.	STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO) le civiltà dell'Antico e Vicino Oriente la civiltà greca la civiltà romana (dalle origini alla Repubblica) percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: l'urbanizzazione le diversità culturali le migrazioni la popolazione e le questioni demografiche le relazioni tra economia, ambiente, società i continenti e i loro stati più rilevanti (II ANNO) la civiltà romana (dalla fine della Repubblica al declino dell'Impero) l'avvento del Cristianesimo l'Europa romana-barbarica società ed economia nell'Europa medioevale nascita e diffusione dell'Islam imperi e regni nell'Alto Medioevo: il particolarismo signorile e feudale percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: la globalizzazione le relazioni tra economia, ambiente, società gli squilibri fra regioni del mondo i continenti e i loro stati più rilevanti	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche

			l'Italia, l'Europa e i suoi tati principali le diversità culturali le migrazioni	
		A (Livello 1): Nell'analisi di eventi storici non noti individua tempi e spazi e li colloca su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Nell'analisi di eventi storici noti individua correttamente tempi e spazi e li colloca opportunamente su tabelle da lui redatte. C (Livello 3): Restituisce dati appresi, collocandoli in tabelle già predefinite.	DIRITTO (I ANNO) Diritto ed attività economica nel corso della storia (II ANNO) Lo Stato italiano. I sistemi economici moderni.	I Quadrimestre II Quadrimestre Costruzione tabella
			SCIENZE UMANE (I ANNO) Influenza sociale (II ANNO) Concetti di stereotipo e pregiudizio. Introduzione alla psicologia sociale. Cenni di geografia antropica	I Quadrimestre II Quadrimestre Costruzione tabella, verifica semi-strutturata; verifiche orali
2 Classificare e analizzare in un evento gli elementi costitutivi e confrontarli in chiave sincronica e diacronica	Formalizzare logicamente: analizzare contesti geopolitici	A (Livello 1): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti e instaura adeguati confronti, in senso sincronico e diacronico, con aspetti affini. B (Livello 2): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti noti e instaura confronti con aspetti affini. C (Livello 3): Coglie in un evento noto basilari elementi atti al confronto e instaura fondamentali paragoni.	STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO) le civiltà dell'Antico e Vicino Oriente la civiltà greca la civiltà romana (dalle origini alla Repubblica) percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: l'urbanizzazione le diversità culturali le migrazioni la popolazione e le questioni demografiche le relazioni tra economia, ambiente, società i continenti e i loro stati più rilevanti (II ANNO) la civiltà romana (dalla fine della Repubblica al declino dell'Impero)	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche

			l'avvento del Cristianesimo l'Europa romana-barbarica società ed economia nell'Europa medioevale nascita e diffusione dell'Islam imperi e regni nell'Alto Medioevo: il particolarismo signorile e feudale percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: la globalizzazione le relazioni tra economia, ambiente, società gli squilibri fra regioni del mondo i continenti e i loro stati più rilevanti l'Italia, l'Europa e i suoi stati principali le diversità culturali le migrazioni	
		A (Livello 1): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti e instaura adeguati confronti, in senso sincronico e diacronico, con aspetti affini. B (Livello 2): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti noti e instaura confronti con aspetti affini. C (Livello 3): Coglie in un evento noto basilari elementi atti al confronto e instaura fondamentali paragoni.	DIRITTO (I ANNO) Il bisogno di regole: concetto di diritto. Lo Stato L'attività economica e il soddisfacimento dei bisogni. Le relazioni economiche. (II ANNO) Lo Stato italiano. L'UE La Costituzione italiana. I principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini. L'ordinamento costituzionale. Il Parlamento e la funzione legislativa. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. Il sistema economico. I sistemi economici moderni. La produzione. Il mercato	I Quadrimestre II Quadrimestre Verifica orale e/o esercitazione scritta (test, quesiti a risposta aperta o multipla, schemi o mappe concettuali, tabelle, ecc.), interventi personali, esercizi in classe

		A (Livello 1): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti e instaura adeguati confronti, in senso sincronico e diacronico, con aspetti affini. B (Livello 2): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti noti e instaura confronti con aspetti affini. C (Livello 3): Coglie in un evento noto basilari elementi atti al confronto e instaura fondamentali paragoni.	SCIENZE UMANE Riconoscere le differenze culturali nelle società non occidentali: Cenni sull'antropologia culturale	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche
3 Riconoscere nei fatti/eventi analizzati fattori di complessità e saperne motivare le relazioni.	Formalizzare logicamente: esprimere reti concettuali con legami logici	A (Livello 1): Di un fatto/evento individua opportunamente cause e conseguenze e ne sa motivare le relazioni logiche. B (Livello 2): Di un fatto/evento noto individua cause e conseguenze e ne sa ricostruire le relazioni logiche. C (Livello 3): Di un fatto/evento noto individua le principali cause e conseguenze e ne sa ricostruire qualche relazione.	STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO) le civiltà dell'Antico e Vicino Oriente la civiltà greca la civiltà romana (dalle origini alla Repubblica) percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: l'urbanizzazione le diversità culturali le migrazioni la popolazione e le questioni demografiche le relazioni tra economia, ambiente, società i continenti e i loro stati più rilevanti (II ANNO) la civiltà romana (dalla fine della Repubblica al declino dell'Impero) l'avvento del Cristianesimo l'Europa romana-barbarica società ed economia nell'Europa medioevale nascita e diffusione dell'Islam imperi e regni nell'Alto Medioevo: il particolarismo signorile e feudale percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: la globalizzazione le relazioni tra economia, ambiente, società	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche

			gli squilibri fra regioni del mondo i continenti e i loro stati più rilevanti l'Italia, l'Europa e i suoi stati principali le diversità culturali le migrazioni	
		A (Livello 1): Di un fatto/evento individua opportunamente cause e conseguenze e ne sa motivare le relazioni logiche. B (Livello 2): Di un fatto/evento noto individua cause e conseguenze e ne sa ricostruire le relazioni logiche. C (Livello 3): Di un fatto/evento noto individua le principali cause e conseguenze e ne sa ricostruire qualche relazione.	DIRITTO (I ANNO) Diritto nel corso della storia. Il bisogno di regole: concetto di diritto. La norma giuridica. Le fonti del diritto. I soggetti del diritto. I diritti soggettivi. L'oggetto del diritto. Lo Stato. Attività economica nel corso della storia. Il sistema economico. Le famiglie e le imprese. (II ANNO) Lo Stato italiano. La Costituzione italiana. I principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini Il sistema economico. I sistemi economici moderni. La produzione. Il mercato	I Quadrimestre II Quadrimestre Verifica orale e/o esercitazione scritta (test, quesiti a risposta aperta o multipla, mappe concettuali, tabelle, ecc.), interventi personali, esercizi in classe
		A (Livello 1): Di un fatto/evento individua opportunamente cause e conseguenze e ne sa motivare le relazioni logiche. B (Livello 2): Di un fatto/evento noto individua cause e conseguenze e ne sa ricostruire le relazioni logiche. C (Livello 3): Di un fatto/evento noto individua le principali cause e conseguenze e ne sa ricostruire qualche relazione.	SCIENZE UMANE Capire la complessità della pratica scientifica attraverso lo studio di metodi e tecniche: Metodi e tecniche delle scienze sociali Riconoscere l'uso di queste tecniche in alcuni esperimenti: Sintesi ed analisi di esperimenti semplici	Comunicazione formale sui contenuti concordati Verifica delle competenze raggiunte nella stesura degli appunti Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche
4 Classificare e organizzare da differenti fonti,	Formalizzare: trasferire i problemi da ambiti di	A (Livello 1): Seleziona, in fonti non note, di diverse tipologie, informazioni atte ad arricchire le conoscenze relative allo spazio e al tempo del	STORIA E GEOGRAFIA (I e II ANNO) Documenti e materiale iconografico	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui

letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche	pertinenza ad altri	fatto/evento analizzato. B (Livello 2): Seleziona, in fonti note di diverse tipologie, le informazioni spazio-temporali pertinenti al fatto/evento analizzato. C (Livello 3): Riconosce in fonti note, con tipologia data, le informazioni spazio-temporali essenziali al fatto/evento analizzato.	storico e storiografico Carte storiche e diverse tipologie di carte geografiche Materiali diversi (articoli di giornale, video, film).	contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche
.		A (Livello 1): Seleziona, in fonti non note, di diverse tipologie, informazioni atte ad arricchire le conoscenze relative allo spazio e al tempo del fatto/evento analizzato. B (Livello 2): Seleziona, in fonti note di diverse tipologie, le informazioni spazio-temporali pertinenti al fatto/evento analizzato. C (Livello 3): Riconosce in fonti note, con tipologia data, le informazioni spazio-temporali essenziali al fatto/evento analizzato.	DIRITTO (I ANNO) Le fonti del diritto (II ANNO) La Costituzione italiana. I principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini L'ordinamento costituzionale. Il Parlamento e la funzione legislativa. Il Presidente della Repubblica. Il Governo.	I Quadrimestre II Quadrimestre Verifica orale, interventi personali, esercizi in classe, lavoro su fonti
5 Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale/ politico, sociale – economico) il fatto/evento analizzato.	Modellizzare: analizzare per cogliere il modello risolutivo	A (Livello 1): Conduce analisi appropriate di un fatto/evento riconoscendo opportunamente i livelli di riferimento e colloca risultati su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Classifica in un fatto/evento noto i livelli di riferimento e colloca i risultati su tabelle pre-strutturate. C (Livello 3): Riconosce in un fatto/evento precedentemente analizzato i livelli pertinenti e li colloca in semplici tabelle predefinite.	STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO) la civiltà dell'Antico e Vicino Oriente la civiltà greca la civiltà romana (dalle origini alla Repubblica) i fondamenti delle istituzioni dell'Italia, dell'Europa e/o dei paesi europei percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: le diversità culturali le migrazioni la popolazione e le questioni demografiche le relazioni tra economia, ambiente, società (II ANNO) la civiltà romana (dalla fine della Repubblica al declino dell'Impero) l'avvento del Cristianesimo l'Europa romana-barbarica società ed economia nell'Europa	Questionari a risposta aperta e chiusa. Comunicazione formale sui contenuti concordati Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche

			medioevale nascita e diffusione dell'Islam imperi e regni nell'Alto Medioevo: il particolarismo signorile e feudale gli aspetti istituzionali, politico, socio-economici di alcuni stati del mondo e i loro problemi percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: la globalizzazione le relazioni tra economia, ambiente, società gli squilibri fra regioni del mondo le diversità culturali le migrazioni	
		A (Livello 1): Conduce analisi appropriate di un fatto/evento riconoscendo opportunamente i livelli di riferimento e colloca risultati su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Classifica in un fatto/evento noto i livelli di riferimento e colloca i risultati su tabelle prestrutturate. C (Livello 3): Riconosce in un fatto/evento precedentemente analizzato i livelli pertinenti e li colloca in semplici tabelle predefinite.	DIRITTO (I ANNO) Tutti i contenuti (II ANNO) Tutti i contenuti	I Quadrimestre II Quadrimestre Costruzione tabella
		A (Livello 1): Conduce analisi appropriate di un fatto/evento riconoscendo opportunamente i livelli di riferimento e colloca risultati su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Classifica in un fatto/evento noto i livelli di riferimento e colloca i risultati su tabelle prestrutturate. C (Livello 3): Riconosce in un fatto/evento precedentemente analizzato i livelli pertinenti e li colloca in semplici tabelle predefinite.	SCIENZE UMANE Interpretare in modo semplice alcuni fatti/eventi sociali : aspetti sociali generali della società italiana ed europea	Comunicazione formale sui contenuti concordati Verifica delle competenze raggiunte nella stesura degli appunti Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche

6 Elaborare mappe concettuali che evidenzino nessi logici tra diverse tematiche	Comunicare/ informare: operare e sviluppare il linguaggio argomentativo	A (Livello 1): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni non noti, che evidenziano opportunamente i nessi logici esistenti tra le tematiche analizzate, motivandone le scelte. B (Livello 2): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni noti, che evidenziano i nessi esistenti tra le tematiche analizzate, motivando qualche scelta. C (Livello 3): Colloca in mappe precostituite semplici dati di eventi noti spiegandone i nessi.	STORIA E GEOGRAFIA (I ANNO) le civiltà dell'Antico e Vicino Oriente la civiltà greca la civiltà romana (dalle origini alla Repubblica) percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: l'urbanizzazione le diversità culturali le migrazioni la popolazione e le questioni demografiche le relazioni tra economia, ambiente, società i continenti e i loro stati più rilevanti (II ANNO) la civiltà romana (dalla fine della Repubblica al declino dell'Impero) l'avvento del Cristianesimo l'Europa romana-barbarica società ed economia nell'Europa medioevale nascita e diffusione dell'Islam imperi e regni nell'Alto Medioevo: il particolarismo signorile e feudale percorsi integrati aperti allo studio del mondo e della società contemporanea relativi ad alcuni dei seguenti temi: la globalizzazione le relazioni tra economia, ambiente, società gli squilibri fra regioni del mondo i continenti e i loro stati più rilevanti l'Italia, l'Europa e i suoi stati principali le diversità culturali le migrazioni	Comunicazione formale sui contenuti concordati Verifica delle competenze raggiunte nella stesura degli appunti Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche
--	--	---	---	--

		A (Livello 1): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni non noti, che evidenziano opportunamente i nessi logici esistenti tra le tematiche analizzate, motivandone le scelte. B (Livello 2): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni noti, che evidenziano i nessi esistenti tra le tematiche analizzate, motivando qualche scelta. C (Livello 3): Colloca in mappe precostituite semplici dati di eventi noti spiegandone i nessi.	DIRITTO (I ANNO) Contenuti scelti	I Quadrimestre II Quadrimestre Costruzione mappe concettuali
		A (Livello 1): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni non noti, che evidenziano opportunamente i nessi logici esistenti tra le tematiche analizzate, motivandone le scelte. B (Livello 2): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni noti, che evidenziano i nessi esistenti tra le tematiche analizzate, motivando qualche scelta. C (Livello 3): Colloca in mappe precostituite semplici dati di eventi noti spiegandone i nessi.	SCIENZE UMANE Confrontare psicologia, sociologia e scienze dell'educazione in un'ottica interdisciplinare : tutti i contenuti	Comunicazione formale sui contenuti concordati Verifica delle competenze raggiunte nella stesura degli appunti Presentazioni multimediali Uso di mappe concettuali Lettura di carte tematiche

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo
1 Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità: 1.1 Descrivere correttamente un fenomeno naturale e artificiale	Comunicare Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Collaborare e partecipare. Imparare ad imparare.	1.1 A (Livello 1): Conosce gli argomenti in modo approfondito e li descrive correttamente B (Livello 2): Conosce e descrive gli argomenti in modo sicuro C (Livello 3): Conosce e descrive gli argomenti in modo sostanzialmente corretto	Classe I Grandezze e unità di misura del S.I. Concetto di misura e sua approssimazione Notazione esponenziale Energia, calore e temperatura. L'atomo, elementi, isotopi, ioni, composti. Stati di aggregazione. Passaggi di stato. Sostanze pure, miscugli. Tecniche di separazione dei componenti dei miscugli. Concentrazione delle soluzioni	Risoluzione di esercizi con equivalenze e uso della notazione esponenziale. Relazioni su attività di laboratorio in merito alla determinazione della densità di un solido mediante calcoli e misure sperimentali relativamente a massa e volume. (Verifica in ottobre) Questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi, relazioni su attività di laboratorio, colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici. (Verifica in dicembre)
1.2 Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno, correlarli e modellizzare individualmente e in gruppo.	Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni. Collaborare e partecipare. Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo. Imparare ad imparare. Individuare collegamenti e relazioni	1.2 A (Livello 1): Individua e correla autonomamente gli aspetti di un fenomeno modellizzando B (Livello 2): Individua e correla autonomamente i diversi aspetti di un fenomeno C (Livello 3): Mette in relazione i concetti fondamentali di un fenomeno, in modo guidato		
1.3 Utilizzare ed		1.3 A (Livello 1): Usa i linguaggi specifici in		

interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico		modo rigorosamente corretto B (Livello 2): Usa i linguaggi specifici in modo corretto C (Livello 3): Usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto		
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni				
2.1 Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto in modo autonomo	Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni. Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo. Individuare collegamenti e relazioni. Competenze digitali.	2.1 A (Livello 1) : Individua analogie e differenze e coglie autonomamente relazioni in situazioni complesse B (Livello 2): Individua analogie e differenze e coglie relazioni in situazioni semplici C (Livello 3): Individua analogie e differenze e coglie relazioni, guidato	Classe II L'atomo, elementi, isotopi, ioni, composti. Stati di aggregazione. Passaggi di stato. Sostanze pure, miscugli. Tecniche di separazione dei componenti dei miscugli. Concentrazione delle soluzioni. Tavola periodica. Molecole, simboli e formule chimiche.	Questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi, relazioni su attività di laboratorio, colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici; progettare, osservare ed interpretare esercitazioni relative a caratteristiche chimico- fisiche di sostanze e miscugli, passaggi di stato e tecniche per la separazione dei componenti dei miscugli omogenei ed eterogenei. Risoluzione di problemi sul calcolo della concentrazione delle soluzioni. (Verifica in novembre)
2.2 Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli		2.2 A (Livello 1): Riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno complesso , raccoglie ed elabora dati quantitativi correttamente ed in modo autonomo B (Livello 2): Riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccoglie ed elabora dati quantitativi C (Livello 3): Guidato, riordina in sequenza	Classe I I moti della Terra e loro conseguenze. Caratteristiche dell'atmosfera Il riscaldamento terrestre Concetto di calore e di temperatura La pressione atmosferica, l'umidità, le precipitazioni. L'inquinamento dell'aria: cause e conseguenze	Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi. Relazioni su attività di laboratorio a gruppi. Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al

autonomamente		logica le fasi di un fenomeno e recupera dati quantitativi		fine di verificare le capacità di: modellizzare e mettere in relazione alcune componenti del Sistema Terra con le attività antropiche; calcolare l'escursione termica, calcolare l'umidità relativa, costruire, leggere ed interpretare grafici e tabelle, utilizzare i concetti di calore, calore specifico, temperatura di fusione, di solidificazione, di ebollizione, di condensazione e saperli correlare; raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di laboratorio e la consultazione di testi, manuali, media e la rete; organizzare e rappresentare i dati raccolti; individuare con la guida del docente una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli; presentare i risultati dell'analisi; utilizzare i software più comuni per produrre testi. (Verifica in febbraio - marzo)
2.3 Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni in modo autonomo Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Comunicare. Acquisire e interpretare informazioni. Progettare. Risolvere problemi. Agire in modo autonomo. Individuare collegamenti e relazioni. Competenze digitali.	2.3 A (Livello 1): Confronta i risultati con i dati attesi e fornisce interpretazioni valide in modo autonomo B (Livello 2): Confronta i risultati con i dati attesi e guidato, fornisce interpretazioni C (Livello 3): Guidato, confronta i risultati con i dati attesi		
3.1 Utilizzare i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali a struttura più complessa		3.1 A (Livello 1): Utilizza in modo rigorosamente corretto software per produrre testi e comunicazioni multimediali a struttura più complessa, in modo autonomo B (Livello 2): Utilizza correttamente i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali C (Livello 3): Utilizza i software più comuni per produrre testi in modo sostanzialmente corretto	Classe II Caratteristiche dei viventi, livelli di organizzazione. Caratteristiche e classificazione di domini e regni.	Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi. Colloqui orali e/o

3.2 Calcolare e rappresentare dati selezionando autonomamente le modalità più opportune		3.2 A (Livello 1): Calcola e rappresenta dati in modo rigorosamente corretto, selezionando autonomamente le modalità più opportune B (Livello 2): Calcola e rappresenta dati in modo corretto C (Livello 3): Guidato, calcola e rappresenta dati in modo sostanzialmente corretto	Cellula: a) Teoria cellulare; forma e dimensioni delle cellule. b) Cellule/organismi autotrofi ed eterotrofi; procarioti ed eucarioti. c) Cellule animali e vegetali. Struttura della cellula eucariote: organizzazione, proprietà e funzioni di: membrana plasmatica, parete cellulare, nucleo, citoplasma, reticolo endoplasmatico, ribosomi, apparato di Golgi, mitocondri, cloroplasti, vacuolo e vescicole, lisosomi.	produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare la capacità di: utilizzare il microscopio ottico; allestire, riconoscere e descrivere semplici preparati di microscopia ottica (vetrini con cellule epiteliali della mucosa boccale, cellule di epidermide di cipolla, muffe, lieviti, foglie di elodea o altri campioni vegetali); indicare le caratteristiche distintive fra cellula procariote ed eucariote, animale e vegetale; descrivere la morfologia ed indicare le funzioni principali della membrana cellulare e degli organelli presenti nella cellula eucariote; distinguere gli organismi: autotrofi, eterotrofi; indicare il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nell'ecosistema; (Verifica febbraio- marzo)
3.3 Cercare e selezionare informazioni e comunicare in rete		3.3 A (Livello 1): Cerca , seleziona e comunica informazioni in rete in modo autonomo, critico ed efficace B (Livello 2): Cerca, seleziona informazioni e comunica in rete in modo autonomo e funzionale C (Livello 3): Guidato, cerca, seleziona e comunica informazioni in rete in modo sostanzialmente funzionale allo scopo	Classe I Il ciclo dell'acqua, passaggi di stato. Le acque continentali e l'inquinamento idrico.	Relazioni su attività di laboratorio a gruppi. Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare le capacità

			di: costruire, leggere ed interpretare grafici e tabelle, utilizzare i concetti di calore, calore specifico, temperatura di fusione, di solidificazione, di ebollizione, di condensazione e saperli correlare; raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di laboratorio e la consultazione di testi, manuali, media e la rete; organizzare e rappresentare i dati raccolti, utilizzare i software più comuni per produrre testi; individuare con la guida del docente una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. (Verifica in maggio) Classe II Ipotesi sull'origine della vita. L'evoluzione biologica: teorie evolutive	Risoluzione di questionari, test a risposta chiusa, esercizi applicativi. Relazioni su attività di laboratorio a gruppi. Colloqui orali e/o produzione e presentazione di ricerche effettuate con l'uso di strumenti informatici al fine di verificare la capacità di:
--	--	--	---	---

				raccolgere dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali in semplici esperienze di laboratorio e/o la consultazione di testi, manuali , media e la rete; organizzare e rappresentare i dati raccolti; individuare con la guida del docente una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli; presentare i risultati dell'analisi; utilizzare i software più comuni per produrre testi. (Verifica in maggio)
--	--	--	--	--

ASSE MATEMATICO

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Livelli	Conoscenze programmatiche di riferimento sul biennio	Tipologia di verifica e periodo somministrazione
1a. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo aritmetico / algebrico. 1b. Utilizzare rappresentazioni di tipo grafico.	Utilizzare le procedure di calcolo (formalizzazione → imparare ad imparare) Acquisire ed interpretare il risultato ottenuto Passare dall'ambito algebrico a quello geometrico e viceversa (modellizzazione → risolvere problemi) Comprendere messaggi di genere e complessità diverse ed utilizzare diverse forme di linguaggio (comunicare)	<u>Imparare ad imparare</u> A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo. <u>Risolvere problemi</u> A (Livello 1): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni complesse o nuove B (Livello 2): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni note C (Livello 3): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni semplici. <u>Comunicare</u> A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio B (Livello 2): Argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni e loro proprietà. Espressioni numeriche e algebriche. Frazioni algebriche: condizioni di esistenza, operazioni. Equazioni di primo grado. Equazioni di grado superiore al primo fattorizzabili. Sistemi lineari e loro interpretazione geometrica. Disequazioni di primo grado. Sistemi di disequazioni.	Tempi: 1° e 2° anno Tipologie di verifica - <u>Strutturata</u> quesiti a scelta multipla - <u>Semistutturata</u> esercizi guidati domande a risposta breve risoluzione di esercizi rapidi esercizi a completamento - <u>Non strutturata</u> domande a risposta aperta esercizi e problemi articolati - <u>Orale</u> definizioni, enunciati e dimostrazioni risoluzione di esercizi e problemi, brevi e ripetuti accertamenti dal posto. Periodo di somministrazione: almeno tre verifiche nel I quadrimestre, di cui una orale, almeno 4 verifiche nel II quadrimestre di cui una valutazione orale.
2. Analizzare e confrontare figure geometriche	Conoscere i fondamenti della geometria	<u>Acquisire e interpretare l'informazione</u> A (Livello 1): Acquisisce ed interpreta criticamente	Enti fondamentali e significato dei termini. Criteri di congruenza dei triangoli.	Tempi: 1° e 2° anno

nel piano euclideo.	(acquisire e interpretare l'informazione) Utilizzare il metodo ipotetico-deduttivo (individuare collegamenti e relazioni) Argomentare le scelte operate e le procedure utilizzate (comunicare)	i dati e le informazioni valutandone l'utilità e l'attendibilità B (Livello 2): Acquisisce ed interpreta dati ed informazioni e ne valuta l'utilità C (Livello 3): Acquisisce ed utilizza dati in situazioni note. <u>Individuare collegamenti e relazioni</u> A (Livello 1): Individua e rappresenta relazioni in ambiti diversi e situazioni non note, stabilendo in modo autonomo collegamenti tra fenomeni e concetti B (Livello 2): Individua e rappresenta relazioni stabilendo collegamenti tra fenomeni e concetti in situazioni note C (Livello 3): Individua analogie e differenze e relazioni di causa ed effetto in situazioni a lui familiari. <u>Comunicare</u> A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio B (Livello 2): Argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	Rette perpendicolari e parallele. Trasformazioni geometriche. Parallelogrammi Equivalenza di poligoni, teorema di Pitagora. Teorema di Talete.	
3. Individuare strategie adeguate per la risoluzione di problemi.	Riconoscere situazioni problematiche individuando dati e richieste (acquisire e interpretare l'informazione)	<u>Acquisire e interpretare l'informazione</u> A (Livello 1): Acquisisce ed interpreta criticamente i dati e le informazioni valutandone l'utilità e l'attendibilità B (Livello 2): Acquisisce ed interpreta dati ed informazioni e ne valuta l'utilità	Problemi di natura algebrica e/o geometrica risolti utilizzando frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di primo grado.	Tempi: 1° e 2° anno

	Progettare e formalizzare il percorso risolutivo di un problema, attraverso modelli algebrici e grafici (individuare relazioni) Verificare l'accettabilità delle soluzioni e riconoscere eventuali errori (comunicare)	C (Livello 3): Acquisisce ed utilizza dati in situazioni note. <u>Individuare collegamenti e relazioni</u> A (Livello 1): Individua e rappresenta relazioni in ambiti diversi e situazioni non note, stabilendo in modo autonomo collegamenti tra fenomeni e concetti B (Livello 2): Individua e rappresenta relazioni stabilendo collegamenti tra fenomeni e concetti in situazioni note C (Livello 3): Individua analogie e differenze e relazioni di causa ed effetto in situazioni a lui familiari. <u>Comunicare</u> A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio B (Livello 2): Argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.		
4. Analizzare dati ed interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.	Leggere e interpretare tabelle e grafici (acquisire e interpretare l'informazione)	<u>Acquisire e interpretare l'informazione</u> A (Livello 1): Acquisisce ed interpreta criticamente i dati e le informazioni valutandone l'utilità e l'attendibilità B (Livello 2): Acquisisce ed interpreta dati ed informazioni e ne valuta l'utilità C (Livello 3): Acquisisce ed utilizza dati in situazioni note.	Piano cartesiano: concetto di funzione ed esempi (proporzionalità diretta e inversa, funzione lineare). Elementi di statistica descrittiva. Nozione di probabilità.	Tempi: 1° e 2° anno

	Riconoscere una relazione tra variabili e formalizzarla / calcolare la probabilità di semplici eventi aleatori (individuare relazioni) Comprendere messaggi di genere e complessità diverse ed utilizzare diverse forme di linguaggio (comunicare)	<u>Individuare collegamenti e relazioni</u> A (Livello 1): Individua e rappresenta relazioni in ambiti diversi e situazioni non note, stabilendo in modo autonomo collegamenti tra fenomeni e concetti B (Livello 2): Individua e rappresenta relazioni stabilendo collegamenti tra fenomeni e concetti in situazioni note C (Livello 3): Individua analogie e differenze e relazioni di causa ed effetto in situazioni a lui familiari. <u>Comunicare</u> A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio B (Livello 2): Argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.		
--	--	---	--	--

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DAL BIENNIO DELL'OBBLIGO SUPERIORE DI II GRADO

LEGENDA:

PROFILO IN INGRESSO: definisce quanto concordato dal lavoro congiunto di istituti comprensivi e istituti superiori di secondo grado nelle sei reti territoriali come standard assicurabile dal primo ciclo per l'ingresso di uno studente al livello di istruzione superiore di II grado.

PROFILO IN USCITA: definisce i significati e gli obiettivi/indicatori condivisi ed articolati in livelli del profilo in uscita dal biennio dell'obbligo di istruzione delle secondarie di secondo grado secondo quanto concordato dal lavoro congiunto di istituti comprensivi e istituti superiori di secondo grado nelle sei reti territoriali come standard assicurabile.

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Profilo in ingresso:

Livello base: lo studente interagisce in situazioni comunicative formali e non, semplici e note, eventualmente con la guida dell'insegnante, adeguando il registro al contesto, con sufficiente chiarezza, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste ,) utilizzando le funzioni logiche della frase semplice	Livello intermedio: lo studente interagisce in situazioni comunicative note, formali e informali, con chiarezza e adeguata proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione e adeguando il registro al contesto, utilizzando le funzioni logiche della frase semplice e complessa	Livello Avanzato: autonomamente ed in situazioni nuove lo studente interagisce con flessibilità in diverse situazioni comunicative formali e informali, in forma chiara, corretta e con appropriata ricchezza lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste , adeguando il registro al contesto, utilizzando le funzioni logiche della frase semplice e complessa, applicando modalità di coesione-coerenza.
---	---	--

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: comunicare in lingua madre; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; individuare collegamenti e relazioni	Livello base: lo studente utilizza un lessico quotidiano e corretto; svolge un'argomentazione lineare concernente un numero limitato di contenuti; opera, eventualmente guidato, in situazioni note. Livello intermedio: lo studente utilizza un lessico disciplinare; svolge un'argomentazione articolata concernente un numero più ampio di contenuti; opera autonomamente, in situazioni note. Livello avanzato: lo studente utilizza un lessico ricco e diversificato; svolge un'argomentazione articolata su diversi contenuti; opera autonomamente, anche in situazioni non note.
---	--

2) Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Profilo in ingresso:

Livello base: lo studente: 1. legge utilizzando tecnica adeguata. 2. comprende ed analizza , supportato da opportuni indicatori, semplici testi letterari e non (come ad esempio testi espositivi, narrativi, descrittivi, espressivi, regolativi, argomentativi e poetici), attivando le seguenti abilità: a. individuare informazioni essenziali ed elementi costitutivi dei testi; b. individuare il punto di vista narrativo e descrittivo c. individuare informazioni principali provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, capitoli, didascalie, ecc.) 3. Legge testi su supporto digitale per integrare le conoscenze scolastiche.	Livello intermedio: lo studente: 1. legge utilizzando tecnica adeguata e con una certa espressività 2. comprende ed analizza testi letterari e non (come ad esempio testi espositivi, narrativi, descrittivi, espressivi, regolativi, argomentativi e poetici), attivando le seguenti abilità: a. individuare le informazioni e gli elementi espliciti ed impliciti dei testi; b. individuare il punto di vista narrativo e descrittivo c. individua informazioni e comprendere le principali intenzioni comunicative dell'autore d. integrare informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, capitoli, didascalie, ecc.) e. favorito da domande di stimolo, comprendere informazioni implicite 3. Ricerca e legge testi su supporto digitale e ricava dati per integrare le conoscenze scolastiche.	Livello Avanzato: lo studente: 1. legge utilizzando tecnica adeguata ed espressività 2. comprende ed analizza/interpreta in forma autonoma testi letterari e non (come ad esempio testi espositivi, narrativi, descrittivi, espressivi, argomentativi, regolativi e poetici), attivando le seguenti abilità: a. individuare tutte le informazioni e gli elementi impliciti ed espliciti dei testi; b. individuare il punto di vista narrativo e descrittivo c. comprendere le intenzioni comunicative dell'autore, d. operare inferenze ed anticipazioni di senso, anche in riferimento ad un lessema non noto e. leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, capitoli, didascalie, ecc.), g. Comprendere informazioni implicite 3. Ricerca e Legge autonomamente testi su supporto digitale e ricava dati per integrare le conoscenze scolastiche.
--	---	--

205

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: comunicare in lingua madre; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione; imparare ad imparare.	Livello base: lo studente coglie il messaggio globale del testo, individua le informazioni principali ed esplicite, riconosce la tipologia testuale, lo scopo per cui il testo è stato prodotto e alcuni elementi stilistici (come lessico o sintassi o retorica di base); opera, eventualmente guidato, in situazioni note. Livello intermedio: lo studente coglie il messaggio globale del testo, distingue le informazioni principali, accessorie, esplicite e implicite; interpreta il testo dal punto di vista strutturale e tematico, anche individuando i principali elementi stilistici; opera autonomamente, in situazioni note. Livello avanzato: lo studente coglie il messaggio globale del testo, distingue le informazioni principali, accessorie, esplicite e implicite; interpreta il testo dal punto di vista strutturale, stilistico e tematico ed esprime una valutazione personale/critica sul contenuto; opera autonomamente, anche in situazioni non note.
--	--

3. Produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Profilo in ingresso:

Livello base: guidato da opportuni indicatori o indicazioni, lo studente produce semplici testi scritti chiari e corretti, a seconda degli scopi e dei destinatari (ad esempio testi espositivi, espressivi, argomentativi regolativi, informativi, narrativi): rispondenti, anche se in modo schematico, al genere; utilizzando un lessico semplice 2. lo studente relaziona su semplici progetti tematici già predisposti	Livello intermedio: 1. lo studente produce testi scritti corretti, lineari nello sviluppo e scorrevoli, a seconda degli scopi e dei destinatari e rispondenti al genere e; utilizza un lessico appropriato/adeguato. 2. lo studente relaziona su progetti tematici	Livello Avanzato: 1. lo studente produce, in modo autonomo, testi scritti ricchi, organici e corretti, a seconda degli scopi e dei destinatari (ad esempio testi espositivi, espressivi, argomentativi regolativi, informativi, narrativi) e rispondenti al genere, anche con soluzioni originali, offrendo uno sviluppo coerente; utilizza un lessico vario ed appropriato, analizzando le tematiche richieste in modo completo. Produce testi argomentativi ben articolati e con esempi pertinenti 2. lo studente relaziona su progetti tematici articolati
--	---	---

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: comunicare in lingua madre; individuare collegamenti e relazioni; progettare; imparare ad imparare	Livello base: lo studente utilizza un lessico quotidiano e corretto; si avvale di una sintassi semplice ma corretta (a prevalenza paratattica); svolge analisi, sintesi, argomentazioni e confronti in modo corretto; opera guidato in un contesto noto. Livello intermedio: lo studente utilizza un lessico disciplinare; si avvale di una sintassi articolata; svolge analisi, sintesi, argomentazioni e confronti in modo consapevole; opera autonomamente in contesti noti. Livello avanzato: lo studente utilizza un lessico ricco e diversificato; si avvale di una sintassi ben articolata (padroneggiando l'ipotassi); svolge analisi, sintesi, argomentazioni e confronti in modo critico; opera autonomamente anche in contesti non noti.
---	--

4. Utilizzare e produrre testi multimediali

Profilo in ingresso:

Livello base: lo studente utilizza materiali multimediali e, guidato, costruisce un semplice ipertesto con sufficiente padronanza degli strumenti della progettazione grafica; accede guidato ai servizi offerti da Internet. Se guidato, produce semplici ipertesti	Livello intermedio: lo studente utilizza materiali multimediali e costruisce un ipertesto, con padronanza degli strumenti della progettazione grafica; accede ai servizi offerti da Internet. Produce ipertesti anche con l'utilizzo di elementi multimediali	Livello avanzato: lo studente utilizza materiali multimediali e costruisce in modo originale un ipertesto, con sicura padronanza degli strumenti della progettazione grafica; accede con sicurezza ai servizi offerti da Internet. Produce autonomamente ipertesti originali con l'utilizzo di elementi multimediali
--	--	--

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: comunicare in lingua madre; individuare collegamenti e relazioni; progettare; imparare ad imparare	Livello base: seleziona, comprende, presenta informazioni e produce testi, in formato multimediale; accede ai servizi offerti da Internet. Livello intermedio: Seleziona, comprende, presenta informazioni e produce testi pertinenti, in formato multimediale; accede in modo consapevole ai servizi offerti da Internet. Livello avanzato: Seleziona, comprende, presenta informazioni complesse, in formato multimediale, mettendole in relazione tra loro; produce testi pertinenti e originali e accede in modo sistematico e consapevole ai servizi offerti da Internet.
---	--

5 Altri linguaggi:

5.1 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico/musicale (e culturale)

Profilo in ingresso:

Livello base: con l'assistenza dell'insegnante, riconosce gli elementi base del linguaggio musicale/artistico, li sa riprodurre e contestualizzare nella loro essenzialità.	Livello intermedio: riconosce gli elementi base del linguaggio musicale/artistico, li sa riprodurre e contestualizzare.	Livello avanzato: in autonomia, riconosce gli elementi del linguaggio musicale/artistico, li sa riprodurre, analizzare e contestualizzare consapevolmente, comprendendone la valenza culturale.
---	---	---

207

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: comunicare in lingua madre; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione; imparare ad imparare	Livello base: lo studente, guidato, coglie il significato culturale dell'opera d'arte/musicale, collocandola nel contesto storico di riferimento; distingue il genere dell'opera e ne descrive in modo essenziale i contenuti e/o l'iconografia, fornendo un sintetico commento. Livello intermedio: lo studente coglie il significato culturale dell'opera d'arte/musicale, collocandola nel contesto storico di riferimento; riconosce il genere dell'opera e ne identifica i caratteri stilistici più evidenti; descrive con linguaggio appropriato i contenuti e/o l'iconografia, fornendo un commento pertinente. Livello avanzato: lo studente coglie autonomamente il significato culturale dell'opera d'arte/musicale, collocandola nel contesto storico di riferimento e confrontandola con altre opere. Individua il genere dell'opera e ne identifica i caratteri stilistici; descrive con linguaggio specifico i contenuti e/o l'iconografia, fornendo un commento esauriente.
--	--

5.2 Utilizzare il proprio corpo con consapevolezza nei diversi contesti

Profilo in ingresso:

Livello base: lo studente, con l'assistenza dell'insegnante, è in grado di eseguire un repertorio di esercizi/schemi/sequenze di base, in condizioni controllate; sa relazionarsi in una dimensione di squadra.	Livello intermedio: lo studente è in grado di eseguire un repertorio di esercizi/schemi/sequenze, in condizioni controllate; interagisce positivamente nella dimensione di squadra.	Livello avanzato: lo studente è in grado di eseguire un ampio repertorio di esercizi/schemi/sequenze, in condizioni controllate; interagisce in modo propositivo e collaborativo nella dimensione di squadra.
--	--	--

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: relazionarsi con gli altri all'interno del gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune	Livello base: Sa eseguire, su imitazione, semplici schemi o sequenze motorie in modo meccanico Livello intermedio: Sa eseguire un semplice repertorio di schemi o sequenze motorie nella giusta progressione spaziale e temporale Livello avanzato: Sa eseguire con scioltezza e consapevolezza un gesto motorio complesso nella corretta progressione spaziale e temporale
--	---

ASSE DEI LINGUAGGI – LINGUA STRANIERA

E' in grado di utilizzare una L2 per i principali scopi comunicativi.

Profilo in ingresso:

Livello base: Sa comprendere semplici frasi e espressioni di uso comune relative ad argomenti trattati e di rilevanza immediata (per esempio informazioni elementari sulla propria famiglia o se stesso, acquisti, geografia locale, lavoro). Sa comunicare riconoscendo espressioni standard su alcuni argomenti comuni e familiari usando alcuni scambi linguistici semplici e diretti. Sa descrivere in modo essenziale aspetti autobiografici, l'ambiente circostante e temi relativi a bisogni immediati	Livello intermedio: Sa comunicare, con espressioni riprodotte con sicurezza, argomenti comuni e familiari usando scambi linguistici diretti. Sa descrivere in modo semplice e sostanzialmente corretti aspetti autobiografici, l'ambiente circostante e temi relativi a bisogni immediati	Livello Avanzato: Sa comprendere con consapevolezza frasi e espressioni di uso comune relative ad argomenti di rilevanza immediata (per esempio informazioni elementari sulla propria famiglia o se stesso, acquisti, geografia locale, lavoro). Sa comunicare con espressioni anche personali su argomenti comuni e familiari usando scambi linguistici diretti e articolati. Sa descrivere in modo completo e corretto aspetti autobiografici, l'ambiente circostante e temi relativi a bisogni immediati
---	--	---

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: imparare a imparare comunicare, collaborare e partecipare individuare collegamenti e relazioni interpretare l'informazione risolvere problemi progettare	B1 Livello base - 60/70%: Comprende i punti principali di una semplice comunicazione orale su argomenti familiari che si incontrano a scuola, sul lavoro, durante il tempo libero, ecc. Sa affrontare le più comuni situazioni che possono presentarsi durante un viaggio nel Paese di cui si studia la lingua. Sa produrre semplici testi su argomenti familiari o di interesse personale. Sa descrivere semplicemente esperienze, avvenimenti, sogni, esprimere speranze e ambizioni e sa dare brevemente ragioni e spiegazioni per scelte e progetti. B1 Livello intermedio - 71/90% : Comprende i punti principali di una comunicazione orale su argomenti familiari che si incontrano a scuola, sul lavoro, durante il tempo libero, ecc. Sa affrontare la maggior parte delle situazioni che possono presentarsi durante un viaggio nel Paese di cui si studia la lingua. Sa produrre (semplici) testi su argomenti familiari o di interesse personale. Sa descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, esprimere speranze e ambizioni e sa dare brevemente ragioni e spiegazioni per scelte e progetti. B1 Livello avanzato - 91/100% Comprende agevolmente una comunicazione orale su situazioni che si incontrano a scuola, sul lavoro, durante il tempo libero, ecc. Sa affrontare le situazioni che possono presentarsi durante un viaggio nel Paese di cui si studia la lingua. Sa produrre testi articolati su argomenti familiari o di interesse personale. Sa descrivere con pertinenza e completezza esperienze, avvenimenti, sogni, esprimere speranze e ambizioni e sa dare ragioni e spiegazioni per scelte e progetti
--	---

209

Qui di seguito si segnala la articolazione dettagliata di quanto sopraindicato nel profilo in uscita:

Profilo in uscita:

Skills for life /cittadinanza	(B1 CEFR) Per ogni competenza viene assegnato il livello avanzato, livello intermedio, livello di base, secondo la percentuale conseguita in sede di verifica, come segue: 60/70% - B1 Base 71/90% B1Intermedio 91/100%- B1Avanzato
La conoscenza e l'uso della L2 concorrono nel loro insieme allo sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso l'acquisizione delle competenze di cittadinanza così come vengono declinate nell'All. 2 del DM n° 139 del 22.08.2007.	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, la famiglia ecc. Sa affrontare con sufficiente disinvoltura situazioni comunicative che possono verificarsi nel Paese in cui si parla la lingua e/o nel proprio/altro Paese con parlanti stranieri. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze ambizioni e spiegare brevemente le ragioni

Imparare a imparare (Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento) Comunicare, collaborare e partecipare (disporsi in atteggiamento aperto, e collaborativo verso l'interlocutore; proporre il contributo personale nel rispetto dei ruoli assegnati al fine di formulare un messaggio efficace) Individuare collegamenti e relazioni (calare la situazione di ascolto in ambienti e contesti specifici ed elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la relazione tra le parti coinvolte) Interpretare l'informazione (confrontare l'informazione con modelli noti, tenendo conto del contesto culturale) Risolvere problemi (superare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale cercando di cogliere il significato globale dal contesto e utilizzare gli strumenti culturali in possesso come eventuale supporto a quelli linguistici al fine di orientarsi nella situazione data) Progettare (selezionare lessico e/o funzioni noti per finalizzarli all'efficacia comunicativa)	delle sue opinioni e dei suoi progetti E' in grado di ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione e di interesse personale E in grado di riflettere e di individuare differenze tra la propria cultura e quella dei paesi di cui studia la lingua. Competenze specifiche: RICEZIONE ASCOLTARE: Comprende i punti principali e le informazioni necessarie di un discorso chiaramente articolato in lingua standard su argomenti familiari che si incontrano sul lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Comprende semplici informazioni tecniche/operative di uso quotidiano. Comprende l'essenziale dell'informazione contenuta in materiali trasmessi e/o registrati che riguardano argomenti familiari e/o di interesse personale se esposti in modo chiaro e in lingua standard LEGGERE: Comprende le informazioni necessarie contenute in testi relativi al suo campo di studio e ai suoi interessi.
--	--

Individuare collegamenti e relazioni (elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la relazione tra le parti coinvolte) Interpretare l'informazione (confrontare l'informazione con modelli noti, tenendo conto del contesto culturale) Risolvere problemi (superare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale cercando di cogliere il significato globale dal contesto)	Comprende le informazioni necessarie per potersi orientare contenute in opuscoli, istruzioni, annunci pubblicitari, brevi articoli sui media. Comprende la descrizione di avvenimenti, sentimenti e auguri in lettere personali su argomenti familiari
Progettare (selezionare lessico e/o funzioni noti per finalizzarli all'efficacia comunicativa) Comunicare, collaborare e partecipare (formulare un messaggio efficace connotandolo, in modo da favorirne la comprensione ed assumendo un ruolo di mediazione) Agire in modo autonomo e responsabile (farsi carico della validità comunicativa del messaggio nella consapevolezza delle sue ricadute sui destinatari, anche rispettandone l'appartenenza culturale) Risolvere problemi (utilizzare gli strumenti culturali in possesso come eventuale supporto a quelli linguistici al fine di orientarsi nella situazione data) Individuare collegamenti e relazioni (elaborare un intervento adeguato alla richiesta rispettandone la finalità e la relazione tra i parlanti) Interpretare l'informazione (caratterizzare l'intervento per agevolare la corretta ricezione) Progettare (strutturare il testo in modo che risponda ai requisiti)	INTERAZIONE/PRODUZIONE PARLARE: E' in grado di utilizzare una vasta gamma di frasi semplici per esprimersi nella maggior parte di situazioni che si possono verificare nella vita quotidiana Sa intervenire in conversazioni su argomenti familiari e scambiare informazioni di interesse personale e/o pertinenti alla vita quotidiana; sa esprimere in modo essenziale un'idea, un'opinione, un commento, un sentimento, sa manifestare accordo o disaccordo, seguendo o mantenendo la conversazione, anche se con qualche difficoltà di espressione e comprensione che richiede una ripetizione. Sa fornire una descrizione semplice di soggetti/eventi compresi nel suo campo di interesse (Ex. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi, i fatti di attualità.) Sa descrivere per punti essenziali e in sequenza una breve storia, una trama, un fatto, reale o immaginario.

Comunicare (formulare un messaggio efficace) Collaborare e partecipare (proporre il contributo personale nel rispetto dei ruoli assegnati) Agire in modo autonomo e responsabile (farsi carico della validità comunicativa del messaggio nella consapevolezza delle sue ricadute sui destinatari) Risolvere problemi (compensare l'eventuale carenza lessicale e/o funzionale ricorrendo ad alternative note)	SCRIVERE: Sa scrivere lettere/testi personali in cui, in forma semplice e lineare, si inviano o si chiedono informazioni, si descrivono esperienze, sentimenti e fatti, mettendo in risalto i punti che si ritiene importanti. Sa annotare brevi messaggi/appunti che riguardano notizie/informazioni; sa fare un breve resoconto o una breve relazione di un fatto/evento concreto Sa fare brevi descrizioni di argomenti noti e dei propri vissuti in un testo articolato
---	--

ASSE MATEMATICO

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica

Profilo in ingresso

Livello base: Esegue semplici operazioni con i numeri in N, Z, Q utilizzando gli strumenti opportuni: ex: algoritmi, calcolatrice, foglio di calcolo, tavole numeriche. Riconosce le diverse rappresentazioni di uno stesso numero razionale. Opera con le potenze ad esponente positivo consapevoli del significato; applicare le proprietà delle potenze in semplici contesti Comprende le formalizzazioni che consentano il passaggio dal linguaggio verbale a quello simbolico e viceversa. Calcola il valore numerico di una semplice espressione algebrica Risolve semplici equazioni di primo grado numeriche intere Esprime relazioni di proporzionalità tra numeri e grandezze come uguaglianza di rapporti Riconosce la proporzionalità diretta o inversa a partire dal relativo grafico	Livello intermedio: Esegue le operazioni con i numeri in N, Z, Q utilizzando gli strumenti opportuni: algoritmi, calcolatrice, foglio di calcolo, tavole numeriche e, per i calcoli meno complessi, senza l'uso della calcolatrice Comprende e utilizzare le diverse rappresentazioni di uno stesso numero razionale Opera con le potenze ad esponente positivo consapevoli del significato; applicare le proprietà delle potenze nei vari contesti Utilizza le formalizzazioni che consentano il passaggio dal linguaggio verbale a quello simbolico e viceversa. Calcola il valore numerico di un'espressione algebrica Comprende il concetto di equazione come generalizzazione di formule dirette e inverse, e risolvere semplici equazioni Riconosce e/o calcola semplici relazioni di proporzionalità diretta e inversa	Livello Avanzato: Padroneggia il calcolo in N, Z, Q, con l'uso dei vari strumenti Sceglie consapevolmente la rappresentazione opportuna in Q secondo il contesto Opera con le potenze ad esponente positivo e negativo consapevoli del significato; applicare le proprietà delle potenze in contesti non noti Produce formalizzazioni che consentano il passaggio dal linguaggio verbale a quello simbolico e viceversa. Calcola il valore numerico di una complessa espressione algebrica Utilizza le equazioni per risolvere semplici problemi Saper operare trasformazioni tra frazioni, percentuali e proporzioni consapevolmente Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni di proporzionalità diretta e inversa in diversi contesti
--	--	--

	Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni di proporzionalità diretta e inversa in contesti noti	
--	--	--

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: imparare ad imparare comunicare risolvere problemi e modellizzare	<u>In merito alle abilità di :</u> operare con i numeri appartenenti agli insiemi N, Z, Q, R utilizzando consapevolmente le loro proprietà. applicare le tecniche del calcolo letterale anche alle frazioni algebriche risolvere equazioni e disequazioni almeno di primo grado utilizzare le equazioni e le disequazioni nella risoluzione di problemi. risolvere sistemi lineari utilizzare i sistemi lineari nella risoluzione di problemi riconoscere e rappresentare l'equazione lineare e risolvere graficamente i sistemi di primo grado Livello base: esegue semplici operazioni in contesti noti; argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo Livello intermedio: Applica in modo autonomo le tecniche di calcolo in contesti noti; argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico Livello avanzato Utilizza le procedure di calcolo più appropriate in modo critico e giustificando le proprie scelte, argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio.
--	---

213

2. Confrontare e analizzare figure geometriche

Profilo in ingresso

Livello base: Riconosce le principali figure geometriche e individua le proprietà essenziali; utilizza gli strumenti del disegno geometrico per rappresentare semplici figure piane Risolve, se guidato in contesti noti, problemi di tipo geometrico Rappresenta punti, segmenti, figure nel piano cartesiano in situazioni note.	Livello intermedio: Riconosce le figure geometriche e individuarne le proprietà principali; utilizza correttamente gli strumenti del disegno geometrico per rappresentare semplici figure Risolve autonomamente in contesti noti problemi di tipo geometrico esplicitando le procedure Rappresenta punti, segmenti, figure nel piano cartesiano e determina le grandezze principali della figura.	Livello Avanzato: Riconoscere le figure geometriche e individuarne le proprietà; utilizza correttamente gli strumenti del disegno geometrico per rappresentare figure anche complesse Risolve, anche in contesti nuovi, problemi di tipo geometrico esplicitando le procedure e verificando l'attendibilità dei risultati Rappresenta punti, segmenti, figure nel piano cartesiano e determinare le grandezze principali anche di figure ruotate o traslate.
--	---	--

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: acquisire e interpretare l'informazione individuare collegamenti e relazioni comunicare argomentando imparare ad imparare	<u>In merito alle abilità di :</u> riconoscere all'interno della geometria euclidea piana definizioni, assiomi e teoremi. operare nel piano euclideo stabilendo relazioni tra gli elementi fondamentali, riconoscendo la congruenza di figure e la similitudine tra figure geometriche. comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione. applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche nel piano cartesiano Livello base: individua ipotesi e tesi in un processo deduttivo; definisce le figure geometriche note con appropriato linguaggio; Individua e rappresenta relazioni in situazioni geometriche a lui familiari Livello intermedio: acquisisce ed interpreta dati ed informazioni da un problema geometrico e ne valuta la coerenza; definisce le figure geometriche con appropriato linguaggio e ne giustifica le principali proprietà; individua e rappresenta relazioni stabilendo collegamenti tra le varie figure geometriche in situazioni note Livello avanzato: acquisisce ed interpreta i dati e le informazioni da un problema geometrico valutandone la coerenza e l'attendibilità; definisce le figure geometriche e ne giustifica le principali proprietà in modo rigoroso; individua e rappresenta relazioni in ambiti geometrici diversi e situazioni non note, stabilendo in modo autonomo collegamenti.
--	---

3. Individuare strategie adeguate per la soluzione dei problemi

Profilo in ingresso

Livello base: Riconosce semplici situazioni problematiche in contesti noti, individuando i dati e le richieste Individua le diverse fasi della risoluzione di un problema	Livello intermedio: Riconosce situazioni problematiche individuando i dati e le richieste Individua le diverse fasi della risoluzione di un problema in un contesto noto Formalizza i passaggi della procedura risolutiva	Livello Avanzato: Riconosce situazioni problematiche in vari contesti, individuando i dati e le richieste Individua le fasi risolutive di un problema in contesti non noti e scegliere la strategia risolutiva più adeguata Formalizza e giustificare i passaggi della procedura risolutiva, valutando l'attendibilità dei risultati ottenuti
--	---	---

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: acquisire e interpretare l'informazione individuare relazioni comunicare	<u>In merito alle abilità di :</u> riconoscere situazioni problematiche individuando i dati essenziali e le richieste progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici modellizzare applicando il modello matematico in situazioni diverse verificare l'accettabilità delle soluzioni e riconoscere eventuali errori Livello base: acquisisce ed utilizza dati in situazioni note; individua strategie risolutive di semplici problemi solo rifacendosi a problemi già affrontati; argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio; argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. Livello intermedio: acquisisce ed interpreta dati ed informazioni e ne valuta l'utilità; individua e rappresenta relazioni stabilendo collegamenti tra concreto e astratto in situazioni note; argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico Livello avanzato: acquisisce ed interpreta criticamente i dati e le informazioni valutandone l'utilità e l'attendibilità; individua e rappresenta relazioni in ambiti diversi e situazioni non note, stabilendo in modo autonomo il collegamento tra concreto e astratto; sa generalizzare; argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio.
--	--

4. Analizzare i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

N.B. Questa competenza è trasversalmente sviluppata anche da altre discipline a seconda degli indirizzi di studio

Profilo in ingresso:

Livello base: Raccoglie e rappresenta dati; legge e interpreta tabelle e grafici eventualmente guidato; confronta dati utilizzando i concetti chiave; calcola la probabilità di semplici eventi aleatori	Livello intermedio: Raccoglie, organizza e rappresenta dati, legge e interpreta tabelle e grafici; confronta dati al fine di prendere decisioni utilizzando i concetti di moda, media e mediana; calcola la probabilità di eventi aleatori	Livello Avanzato: Raccoglie, organizza e rappresenta dati anche complessi; legge e interpreta tabelle e grafici di versi e li sa costruire; confronta dati anche complessi al fine di prendere decisioni utilizzando i concetti di moda, media e mediana; calcola la probabilità di eventi aleatori
--	--	---

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: comunicare acquisire ed interpretare l'informazione individuare collegamenti e relazioni	Livelli <u>In merito alle abilità di :</u> rappresentare classi di dati mediante grafici. leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi. riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. rappresentare sul piano il grafico di una funzione lineare. Livello base: Individua strategie risolutive di semplici problemi solo rifacendosi a problemi già affrontati; acquisisce, comprende ed organizza/utilizza dati in situazioni note. Livello intermedio: Individua e rappresenta relazioni stabilendo collegamenti tra concreto e astratto autonomamente in situazioni note; acquisisce ed interpreta dati ed informazioni e ne valuta l'utilità Livello avanzato: Individua e rappresenta relazioni in ambiti diversi anche situazioni non note, stabilendo in modo autonomo il collegamento tra concreto e astratto; sa generalizzare. Effettua le scelte opportune per lo studio di un fenomeno; acquisisce ed interpreta criticamente i dati e le informazioni valutandone l'utilità e l'attendibilità
--	--

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

1 Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità

Profilo in ingresso:

Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
Descrive un fenomeno naturale e artificiale noto in contesti semplici Individua gli elementi e gli aspetti essenziali di un fenomeno naturale e artificiale noto Riproduce e sa leggere immagini, disegni tecnici, schemi, tabelle e grafici.	Descrive un fenomeno naturale e artificiale noto in contesti più complessi Individua gli elementi e gli aspetti rilevanti di un fenomeno naturale e artificiale Realizza e sa leggere immagini, disegni tecnici, schemi, tabelle e grafici e ne ricavar informazioni	Descrive un fenomeno naturale e artificiale in diversi contesti Individua tutti gli elementi e gli aspetti di un fenomeno naturale e artificiale Elabora immagini, disegni tecnici, schemi, tabelle e grafici e ne ricavar informazioni

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: comunicare acquisire e interpretare informazioni individuare collegamenti e relazioni agire in modo autonomo collaborare e partecipare imparare ad imparare	<u>In merito alle abilità di :</u> descrivere un fenomeno naturale e artificiale con un linguaggio appropriato individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno e correlarli, anche ricorrendo a modelli Livello base: descrive i fenomeni in modo semplice con un linguaggio sostanzialmente corretto e mette in relazione i concetti fondamentali di un fenomeno, in modo guidato Livello intermedio: descrive i fenomeni in modo sicuro con linguaggio appropriato e individua e correla autonomamente i diversi aspetti di un fenomeno Livello avanzato: descrive i fenomeni in modo completo utilizzando un linguaggio appropriato; individua e correla autonomamente tutti gli aspetti di un fenomeno e le relazioni tra essi
--	---

2 Analizzare fenomeni dal punto di vista qualitativo (e quantitativo)

Profilo in ingresso:

Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
Riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno noto (e raccoglie dati quantitativi in situazioni semplici) Coglie analogie e differenze (e riconoscere relazioni di causa-effetto) in situazioni semplici Individua i risultati finali	Riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccogliere dati quantitativi Coglie analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto in situazioni semplici Verifica l'attendibilità dei risultati ottenuti	Riordina le fasi di un fenomeno, raccogliere ed elaborare dati quantitativi Coglie analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto nelle diverse situazioni Confronta i risultati con i dati attesi in base alle ipotesi formulate

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: comunicare. acquisire e interpretare informazioni. collaborare e partecipare. progettare. risolvere problemi. Agire in modo autonomo. imparare ad imparare. individuare collegamenti e relazioni acquisire competenze digitali	In merito alle abilità di : cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni Livello base: Se guidato, individua analogie e differenze e coglie relazioni, riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccoglie ed elabora dati quantitativi in modo semplice e confronta i risultati con i dati attesi Livello intermedio: Individua analogie e differenze e coglie relazioni in situazioni semplici; riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccoglie ed elabora dati quantitativi in modo semplice; confronta i risultati con i dati attesi e guidato, fornisce interpretazioni Livello avanzato: Individua analogie e differenze e coglie autonomamente relazioni in situazioni complesse; riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno complesso, raccoglie ed elabora dati quantitativi correttamente ed in modo autonomo confronta i risultati con i dati attesi e fornisce interpretazioni valide
---	---

3 Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Profilo in ingresso

Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
Utilizza le funzioni di base dei software per produrre testi e presentazioni multimediali, rappresenta dati con semplici tabelle e con l'uso di un foglio di calcolo Reperisce informazioni in modo guidato utilizzando un motore di ricerca	Utilizza le funzioni dei software per produrre testi e presentazioni multimediali. Rappresenta dati con tabelle e grafici mediante un foglio di calcolo Reperisce in rete informazioni utilizzando un motore di ricerca	Utilizzare con padronanza i software più comuni per produrre testi e presentazioni multimediali Elaborare autonomamente dati e rappresentarli con tabelle e grafici mediante un foglio di calcolo Reperire e selezionare autonomamente in rete le informazioni utilizzando un motore di ricerca

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: comunicare. acquisire e interpretare informazioni. progettare risolvere problemi agire in modo autonomo. individuare collegamenti e relazioni. competenze digitali.	<u>In merito alle abilità di :</u> utilizzare i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali effettuare calcoli e rappresentare dati selezionando le modalità più opportune cercare e selezionare informazioni e comunicazioni in rete Livello base: Utilizza i software più comuni per produrre testi e semplici presentazioni ; guidato, calcola e rappresenta dati in modo sostanzialmente corretto e cerca, seleziona e comunica informazioni in rete in modo sostanzialmente funzionale allo scopo Livello intermedio Utilizza correttamente i software più comuni per produrre testi e presentazioni multimediali; calcola e rappresenta dati in modo corretto. Cerca, seleziona informazioni e comunica in rete in modo autonomo e funzionale allo scopo Livello avanzato: Utilizza in modo autonomo e corretto software per produrre testi e presentazioni multimediali efficaci; calcola e rappresenta dati in modo corretto, selezionando autonomamente le modalità più opportune. Cerca, seleziona e comunica informazioni in rete in modo autonomo ed efficace
---	--

219

ASSE STORICO/CITTADINANZA

1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica

Profilo in ingresso

Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Colloca i principali eventi storici nel tempo e nello spazio. Individua eventualmente guidato in una serie di eventi le principali cause e conseguenze. Riconosce e ricava le informazioni essenziali dalle principali fonti storiche Riconoscere il linguaggio specifico di base.	Colloca correttamente gli eventi storici nel tempo e nello spazio Individua autonomamente in una serie di eventi i principali nessi di causa-effetto. Ricava le informazioni da diverse fonti storiche Utilizza correttamente il linguaggio specifico di base.	Colloca correttamente e autonomamente gli eventi storici nel tempo e nello spazio. Individua autonomamente in una serie di eventi i nessi di causa-effetto. Compara le diverse fonti storiche e ne ricava le informazioni richieste Utilizza consapevolmente il linguaggio specifico geo-storico e sociale.

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: acquisire ed interpretare le informazioni. stabilire relazioni significative tra le informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. selezionare, interpretare e comprendere dati e informazioni. comprendere e utilizzare il linguaggio specifico.	In merito alle abilità di : riconoscere in eventi storici dati le appropriate coordinate spazio-temporali riconoscere in fatti/eventi analizzati i fattori di complessità (sociali, politici, istituzionali, giuridici, economici) le relazioni di causa/effetto. e motivarne le relazioni. classificare e analizzare in un evento gli elementi costitutivi e confrontarli da prospettive diverse in chiave sincronica e diacronica e riconoscere i fattori di complessità. classificare e organizzare da utilizza differenti fonti per ricavare informazioni su eventi di diverse epoche e differenti aree geografiche. Livello base: Restituisce dati appresi, collocandoli, guidato, nel giusto ordine in tabelle predefinite. Nell'analisi di eventi geo-storici non noti individua tempi e spazi e li colloca nel giusto ordine in modo autonomo. Di un fatto/evento noto individua solo le principali cause e conseguenze. Coglie in un evento noto basilari elementi atti al semplice confronto. Riconosce in fonti note, con tipologia data, le informazioni (spazio-temporali) essenziali al fatto/evento analizzato. Utilizza in modo essenziale il linguaggio specifico di base. Livello intermedio: Nell'analisi di eventi geo-storici noti individua correttamente tempi e spazi e li colloca nel giusto ordine in modo autonomo. Di un fatto/evento individua opportunamente cause e conseguenze. Individua in un evento gli elementi caratterizzanti noti e opera semplici confronti, in senso diacronico e sincronico. Seleziona, in fonti note di diverse tipologie, le informazioni pertinenti al fatto/evento analizzato. Utilizza correttamente il linguaggio specifico relativo al contesto geo-storico sociale richiesto. Livello avanzato: Nell'analisi di eventi geo-storici non noti individua tempi e spazi e li colloca nel giusto ordine in modo autonomo su tabelle da lui redatte. Di un fatto/evento individua opportunamente cause e conseguenze. Individua in un evento gli elementi caratterizzanti e opera adeguati confronti, in senso diacronico e sincronico e riconoscendo i fattori di complessità. Seleziona, in fonti non note di diverse tipologie, informazioni atte ad arricchire le conoscenze del fatto/evento analizzato. Padroneggia il linguaggio specifico relativo al contesto geo-storico e sociale analizzato.
--	---

2 Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Profilo in ingresso

Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
Utilizza le informazioni sulla realtà socio-economica del territorio in cui vive per operare una scelta relativa al proprio progetto futuro.	Seleziona ed utilizza le informazioni relative alla realtà economica e sociale del territorio funzionali al proprio progetto.	Ricerca le informazioni relative alla realtà economica del proprio territorio per operare una scelta consapevole.

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: organizzare il proprio apprendimento individuando fonti e modalità di informazioni differenti.	<u>In merito alle abilità di :</u> conoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico del territorio, anche al fine di riconoscerne le opportunità (formative e professionali) in funzione di una scelta consapevole relativa al proprio progetto futuro Livello base: Utilizza le informazioni fornite anche in funzione del proprio progetto . Livello intermedio: Raccoglie autonomamente le informazioni anche in funzione della realizzazione del proprio progetto. Livello avanzato: Seleziona, tra quelle offerte, le informazioni più adatte anche alla realizzazione del proprio progetto
--	---

3. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività e dell'ambiente - Cittadinanza attiva

Profilo in ingresso:

Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
Si riconosce come membro di una comunità all'interno di un sistema di regole; sostiene le proprie opinioni nel rispetto di quelle degli altri.	Partecipa in modo responsabile alla vita della comunità scolastica e rispetto ad una situazione di confronto valuta i diversi punti di vista.	Partecipa attivamente e in modo responsabile alla vita della comunità scolastica e non e in situazioni di confronto valuta le affermazioni pronunciate ed esprime un'opinione personale.

Profilo in uscita:

Skills for life/Cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, per la realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti e dei doveri di ciascuno. Confrontarsi con pareri ed opinioni diverse e assumere una propria posizione motivandola	<u>In merito alle abilità di :</u> confrontarsi con pareri ed opinioni diverse e assumere una propria posizione motivandola Livello base: Partecipa alla vita scolastica nel rispetto delle regole. Rispetto ad una situazione di confronto, riconosce le differenti opinioni Livello intermedio: Partecipa in modo responsabile alla vita della comunità scolastica. In situazioni di confronto, valuta i diversi punti di vista ed esprime un'opinione personale Livello avanzato: Partecipa attivamente e in modo responsabile alla vita della comunità scolastica e In situazioni di confronto, sostiene le proprie convinzioni, motivandole. In situazioni di confronto, sostiene le proprie convinzioni, motivandole
--	--

SITO WEB E INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA DEL LICEO



- Il **SITO WEB** del nostro Liceo:

www.liceocrespi.it

Attivo da dodici anni e continuamente aggiornato è divenuto un utile strumento per:

- l'informazione e la comunicazione tra la Presidenza e i docenti, gli allievi, le famiglie;
- lo scambio di esperienze e materiali didattici;
- la documentazione di tutte le attività della Scuola.

Prevede uno spazio gestibile direttamente dagli studenti e dai genitori.

- La comunicazione mediante posta elettronica fa riferimento ai seguenti **indirizzi e-mail** attualmente attivi:

Dirigente Scolastico: preside@liceocrespi.it

Collaboratore Vicario: vicepreside@liceocrespi.it

Segreteria: direttore.amministrativo@liceocrespi.it

Docenti: collegiodocenti@liceocrespi.it

Studenti/Giornalino scolastico: studenti@liceocrespi.it

Redazione Pagina WEB, invio materiali per la pubblicazione: postmaster@liceocrespi.it

È inoltre possibile, per i singoli docenti e per le classi che ne facciano richiesta al Dirigente Scolastico, disporre di caselle di posta personali, con il seguente dominio:

“nome.cognome”@liceocrespi.it
classe@liceocrespi.it